

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 8 aprile 2020

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella **SERIE GENERALE** sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella **SERIE AVVISI E CONCORSI** sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella **SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 21 febbraio 2020, n. 6.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.. Rimodulazione al Piano degli interventi di cui al Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i, e definizione nuovo termine per la presentazione del progetto definitivo o esecutivo nel Comune di Bastia Umbra, denominato "Intervento per il completamento delle opere di difesa dell'abitato di Bastiola del fiume Tescio" e dell'importo complessivo di € 730.000,00 Pag. 11

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 3 marzo 2020, n. 7.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, IV atto integrativo - "Interventi di bonifica per la riduzione rischio idrogeologico in loc. Colle Olivo-Monterivoso -1° Stralcio" nel comune di Ferentillo - Presa d'atto progetto esecutivo Pag. 21

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 4 marzo 2020, n. 8.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria - Ordinanza n. 20 del 21 aprile 2015. Interventi di ripristino officiosità idraulica e sistemazione profilo del fosso di Montefiorello in Comune di Vallo di Nera e interventi sul reticolo di 3° categoria. Liquidazione 3° SAL per lavori a Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c. per l'importo di euro 118.828,00 di cui euro 97.400,00 per imponibile ed euro 21.428,00 per IVA 22%. CUP: J14H15000320002 - CIG: 7609555370 Pag. 28

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 10 marzo 2020, n. 9.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreti del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013, n. 6 del 18 dicembre 2013, n. 39 del 8 agosto 2019. Comune di Gubbio. Intervento strada comunale in località Carbonesca. Concessione definitiva del contributo dell'importo di euro 21.998,90 Pag. 37

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 10 marzo 2020, n. 10.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreti del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013, n. 6 del 18 dicembre 2013, n. 39 del 8 agosto 2019. Comune di Deruta. Intervento in via Spalanzani nel capoluogo e sottostanti giardini pubblici. Proroga del termine di trasmissione del progetto esecutivo e relativo atto di approvazione Pag. 42

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 10 marzo 2020, n. 10.

Atto amministrativo - "Designazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 1, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 11/1995 e dell'art. 10, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2008" Pag. 47

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 10 marzo 2020, n. 11.

Atto amministrativo - "Designazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 2, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 11/1995 e dell'art. 10, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2008" Pag. 48

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 10 marzo 2020, n. 12.

Atto amministrativo - "Designazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 3, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 11/1995 e dell'art. 10, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2008" Pag. 49

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 10 marzo 2020, n. 13.

Atto amministrativo - "Centro per le pari opportunità e attuazione delle politiche di genere - Nomina del Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della legge regionale n. 6/2009 e della legge regionale n. 11/1995 e s.m."

Pag. 51

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 10 marzo 2020, n. 14.

Atto amministrativo - "Nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Regione Umbria - ATER regionale, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 19/2010 e s.m. e della legge regionale n. 11/1995 e s.m."

Pag. 52

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 10 marzo 2020, n. 15.

Atto amministrativo - "Gepafin S.p.A. - Designazione di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente in seno al Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 5 dei Patti parasociali e della L.R. n. 11/1995 e s.m."

Pag. 54

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 190.

Collegio Arbitrale medici medicina generale di cui all'art. 30 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. (D.G.R. n. 733/2016). Sostituzione di un componente di parte pubblica e di un componente designato dalle Organizzazioni Sindacali

Pag. 57

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 191.

Ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel territorio della Regione Umbria - Proroga validità esenzioni e iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale

Pag. 59

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 192.

Collegio Arbitrale medici pediatri di libera scelta di cui all'art. 30 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i. (D.G.R. n. 734/2026). Sostituzione di un componente di parte pubblica

Pag. 64

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 197.

D.G.R. n. 1246/2018 - Controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici: aggiornamento delle disposizioni regionali in ordine ai requisiti del personale tecnico abilitato

Pag. 65

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 200.

D.G.R. n. 351/2018. Adeguamento garanzie finanziarie. Misure di semplificazione conseguenti l'emergenza epidemiologica COVID-19

Pag. 77

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 201.

Legge n. 431/98 e legge n. 124/2013 - D.M. 31 maggio 2019 - Modalità di trasferimento delle risorse non spese dal Fondo inquilini "morosi incolpevoli" al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione

Pag. 78

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 202.

D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 - D.M. 23 dicembre 2019 - Contributi per il sostegno economico a favore degli inquilini "morosi incolpevoli" - Ripartizione delle risorse ai Comuni per l'anno 2019 Pag. 80

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 214.

Emergenza COVID-19. Sostegno alla didattica a distanza Pag. 84

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 217.

Emergenza epidemiologica da COVID-2019. Sospensione dei termini per effettuare i versamenti a scadenza della tassa automobilistica nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 30 aprile 2020 a seguito di eventi eccezionali ed imprevedibili Pag. 89

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

2017

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE - SERVIZIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL S.S.R., SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA SANITARIA E PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE. RIFORME - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 febbraio 2017, n. 1434.

D.G.R. n. 1147/2016 - Certificazione regionale dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative dei medici - Verifica requisiti Pag. 91

2018

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE - SERVIZIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL S.S.R., SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA SANITARIA E PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE. RIFORME - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 dicembre 2018, n. 13636.

Riconoscimento dell'attività sanitaria prestata all'estero dalla dott.ssa S.R. Pag. 95

2019

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE - SERVIZIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL S.S.R., SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA SANITARIA E PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE. RIFORME - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 gennaio 2019, n. 30.

Riconoscimento dell'attività sanitaria prestata all'estero dal dott. M.A.B. Pag. 96

2020

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2590.

Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI "Autoimpiego e creazione d'impresa". Concessione anticipazione a favore dell'impresa ICE-SMILE s.r.l. - CUP I78J20000090009 - COR 1685376 Pag. 97

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2597.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Ristrutturazione edilizia di un edificio di civile abitazione sito in isola Maggiore, comune di Tuoro sul Trasimeno (PG) con aumento delle unità abitative e cambio della destinazione d'uso del piano terra". Proponente: Migni Chiara e Titolo Lisa Pag. 98

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2598.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - annualità 2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020 n. 0210648 del 23 marzo 2020. Liquidazione totale Pag. 99

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2599.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "AUT_n. ITER_2105604 e-distribuzione S.p.A. Richiesta nulla osta per sostituzione sostegni di linea elettrica aerea ai fini della futura posa di rete in fibra ottica nel comune di Calvi dell'Umbria (TR)." Proponente: E-Distribuzione S.p.A. Pag. 104

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2600.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - annualità 2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020 n. 0210832 del 23 marzo 2020. Liquidazione parziale Pag. 105

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2601.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5 - annualità 2015-2016-2017-2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020 n. 0210976 del 23 marzo 2020. Liquidazione parziale Pag. 110

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2614.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - sottomisura 7.6 - intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici". D.D. n. 8109 del 12 agosto 2019 - Proroga dei termini di presentazione del progetto esecutivo e dell'ultimazione dei lavori Pag. 115

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2615.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - sottomisura 7.4 - intervento 7.4.1. "Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale". D.D. n. 7982 del 7 agosto 2019. Proroga dei termini di presentazione del progetto esecutivo e dell'ultimazione dei lavori Pag. 116

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, ICT ED INFRASTRUTTURE PER LE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2617.

POR FESR 2014-2020. Asse III Attività 3.7.1. - Avviso a Sportello per l'Innovazione digitale nelle micro e piccole imprese - 2019 approvato con D.D. n. 9128/2019: determinazioni Pag. 117

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 marzo 2020, n. 2622.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - sottomisura 7.5 - intervento 7.5.1. "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala - beneficiari pubblici". D.D. n. 8582 del 28 agosto 2019. Proroga dei termini di presentazione del progetto esecutivo e dell'ultimazione dei lavori Pag. 118

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2624.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - sottomisura 7.6 - intervento 7.6.1. "Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali". D.D. n. 8584 del 28 agosto 2019. Proroga dei termini di presentazione del progetto esecutivo e dell'ultimazione dei lavori Pag. 120

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2631.

PSR per l'Umbria 2014/2020 - Determinazione dirigenziale n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m. e i. Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 6 - sottomisura 6.1 - tipologia di intervento 6.1.1. Ulteriore differimento dei termini e delle scadenze endoprocedimentali e procedurali rispetto a quelle previste dalla D.D. n. 2368 del 17 marzo 2020 Pag. 121

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2632.

D.D. n. 2351 del 16 marzo 2020 avente per oggetto: "D.D. n. 3327 del 19 maggio 2015 e s.m.i.. Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 - Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali delle aziende agricole. Differimento dei termini e delle scadenze endoprocedimentali e procedurali". Ulteriore differimento Pag. 123

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2633.

Bandi relativi alla Misura 16 - sottomisura 16.4 - tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) del PSR per l'Umbria 2014-2020 - Differimento dei termini e delle scadenze endoprocedimentali e procedurali Pag. 124

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2634.

D.D. n. 3333 del 19 maggio 2015 e s.m. e i. concernente: "Bando di evidenza pubblica relativo alla Misura 4, sottomisura 4.2, tipologia di intervento 4.2.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020. Differimento dei termini e delle scadenze endoprocedimentali e procedimentali Pag. 127

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2636.

P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Misura 11 "Agricoltura biologica". Annualità 2018. Risultanze istruttoria domande di sostegno Pag. 129

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA. ACCREDITAMENTO. AUTORIZZAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE. VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2637.

Farmacentro Servizi e Logistica Società Cooperativa: autorizzazione all'ampliamento di magazzino già autorizzato, ai sensi del D.Lgs. n. 219/2006, con D.D. n. 9219 dell'11 settembre 2018, ubicato in via Corcianese n. 202 - Perugia Pag. 138

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, ICT ED INFRASTRUTTURE PER LE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2020, n. 2650.

POR FESR 2014-2020. Asse I - Attività 1.2.2 - Bando a sostegno dei Progetti complessi di Ricerca & Sviluppo ex D.D. n. 8457/2016 e s.m.i. Determinazioni Pag. 139

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE. PROMULGAZIONE LEGGI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2020, n. 2656.

Associazione "PASSIGNANO SUL TRASIMENO SOLIDARIETÀ Organizzazione di Volontariato" con sede in Passignano sul Trasimeno (PG). Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato Pag. 141

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, PROMOZIONE, IRRIGAZIONE, ZOOTECCNIA E FITOSANITARIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2020, n. 2666.

Decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. Eventi calamitosi 2019: declaratoria insussistenza delle condizioni per attivare le relative procedure a valere sul Fondo di Solidarietà Nazionale Pag. 142

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2020, n. 2687.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Deroga alla D.D. n. 1325 del 17 febbraio 2020 Pag. 143

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2020, n. 2688.

Elenco regionale di soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e socio-sanitario a supporto delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che beneficiano degli interventi di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112: approvazione dell'elenco di ulteriori soggetti Pag. 144

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2020, n. 2689.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Taglio di ceduzione soprassuoli boschivi governati a ceduo matricinato di proprietà privata programmato in due aree non contigue tutte di superficie < 0,56 ha/cad.na". Proponente Petrini Antonio Pag. 154

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA. ACCREDITAMENTO. AUTORIZZAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE. VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 marzo 2020, n. 2717.

Azienda USL Umbria 2 - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento volumetrico, della struttura destinata ad Hospice per n. 7 posti letto, sita in via Loreto, Spoleto (PG) Pag. 155

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 marzo 2020, n. 2778.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento di cammino minerario di Monteleone di Spoleto". Propone: Comune di Monteleone di Spoleto Pag. 156

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, PROMOZIONE, IRRIGAZIONE, ZOOTECNIA E FITOSANITARIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 marzo 2020, n. 2790.

Req. (UE) n. 1308/2013. OCM Miele - Sottoprogramma regionale 2020/2022. Annualità 2020. Sottoazioni A6, B3, E1. Declaratoria domande non ammissibili e domande ammissibili e finanziabili Pag. 157

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE DEL LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 gennaio 2020, n. 24.

D.D. n. 51 del 30 agosto 2018 - Avviso "Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze". Iscrizione operatori abilitati ed aggiornamento elenco gennaio 2020 Pag. 171

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE DEL LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 327.

Ammissione della società "Data Solutions" srls nell'Elenco Regionale dei soggetti erogatori di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Aggiornamento elenco dei soggetti erogatori - marzo 2020 Pag. 184

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE DEL LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 347.

D.D. n. 51 del 30 agosto 2018 - Avviso "Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze". Iscrizione operatori abilitati ed aggiornamento elenco marzo 2020 Pag. 188

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
Servizio Ragioneria e fiscalità regionale

Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 31 dicembre 2019 Pag. 207

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE. PROGRAMMAZIONE. CULTURA E TURISMO
SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO, SPORT E FILM COMMISSION

Pubblicazione elenco regionale aggiornato delle località turistiche o città d'arte, costituito con determinazione dirigenziale n. 5891 del 24 luglio 2012 in attuazione dell'articolo 9, della L.R. n. 8/2017 Pag. 208

ERRATA CORRIGE

Comunicato relativo alla pubblicazione del decreto della Presidente della Giunta regionale 3 marzo 2020, n. 21 avente ad oggetto: **“Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - ATER regionale. Nomina del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 3 agosto 2010, n. 19”**. (*Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione - Serie Generale n. 20 del 25 marzo 2020*) Pag. 210

Comunicato relativo alla legge regionale 20 marzo 2020, n. 2, avente ad oggetto: **«Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2020).»** (*Pubblicata nel supplemento straordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale - Serie generale n. 20 del 25 marzo 2020*) Pag. 210

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 27 dell'8 aprile 2020.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 186.

Recepimento Accordo, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento di indirizzo “Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita” - Rep. Atti n. 15/CSR del 20 febbraio 2020.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 188.

Recepimento Accordo, ai sensi dell'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Autonomie locali, sul documento recante “Linee di indirizzo nazionali per la costruzione di Comunità amiche delle persone con demenza” - Rep. Atti n. 17/CU del 20 febbraio 2020.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 27 dell'8 aprile 2020.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 199.

Disposizioni attuative regionali per il riconoscimento dei “Distretti del cibo” ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 228/2001 e smi. Errata corrige.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 27 dell'8 aprile 2020.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. **207**.

Piano Gestione attività territoriali - Emergenza Coronavirus.

Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 27 dell'8 aprile 2020.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. **209**.

POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010. Decisione di esecuzione C(2020) n. 1662 final. Presa d'atto.

Supplemento ordinario n. 5 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 27 dell'8 aprile 2020.

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (AIA E AUA)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. **2606**.

Ditta FATTORIE NOVELLI S.R.L.. AGRICOLA - Allevamento avicolo sito in loc. Boilana nel comune di Spoleto - art. 29-ter e 29-quater. Rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. **2607**.

Ditta FATTORIE NOVELLI S.R.L.. AGRICOLA - Allevamento avicolo sito in loc. Ciliano nel comune di Spoleto - art. 29-ter e 29-quater. Rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. **2608**.

A.T.I. Ceroni Claudia e I Quattro Poderi Soc. Agr. - Stabilimento sito loc. Badia, comune di Castiglione del Lago - art. 29-octies D.Lgs. n. 152/2006. BAT Conclusion 2017/302. Riesame e rinnovo A.I.A. con adeguamento alle BAT Conclusion.

Supplemento ordinario n. 6 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 27 dell'8 aprile 2020.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
SERVIZIO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE.
PROMULGAZIONE LEGGI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 marzo 2020, n. **2714**.

Legge 20 novembre 2017, n. 168 - Art. 1, comma 2. Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato del Dominio Collettivo denominato "Comunanza Agraria di Grotti" nel comune di Sant'Anatolia di Narco (PG).

Supplemento ordinario n. 7 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 27 dell'8 aprile 2020.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO,
AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 marzo 2020, n. **2755**.

PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020.

PARTE PRIMA

Sezione II**DECRETI**

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 21 febbraio 2020, n. 6.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.. Rimodulazione al Piano degli interventi di cui al Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i, e definizione nuovo termine per la presentazione del progetto definitivo o esecutivo nel Comune di Bastia Umbra, denominato "Intervento per il completamento delle opere di difesa dell'abitato di Bastiola del fiume Tescio" e dell'importo complessivo di € 730.000,00.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamati i propri precedenti decreti:

- 15 ottobre 2013, n. 5 con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;
- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 8 aprile 2014, n. 28, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 587.500,00;
- 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;

- 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;
- 07 gennaio 2015, n. 1, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.i e sono stati fissati nuovi termini per l'approvazione e trasmissione del progetto definitivo o esecutivo;
- 19 febbraio 2015, n. 20, con il quale sono state determinate le economie derivanti dagli interventi per l'attività produttive di cui ai decreti n. 8/2013 e n. 24/2014 ed è stata rimodulata la ripartizione delle risorse finanziarie di euro 45.560.000,00 assegnate con DPCM del 23/03/2013;
- 24 marzo 2015, n. 36, con il quale è stato integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.i.;
- 12 maggio 2015, n. 55, con il quale è stato rimodulato ed integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per la presentazione dei progetti;
- 26 aprile 2016, n. 54, con il quale, a seguito della L.R. n. 10 del 2/04/2015 e la riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, è stata individuata la Regione quale soggetto attuatore degli interventi sul reticolo idraulico previsti con il Piano di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i., fissati nuovi termini per la realizzazione degli interventi e assunte determinazioni in merito alle liquidazioni alla Provincia di Perugia delle tranches di contributo maturate in seguito all'avvalimento;
- 11 luglio 2016, n. 85, con il quale, a seguito della riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, di cui al decreto del Commissario delegato 26 aprile 2016, n. 54, sono state determinate le erogazioni di contributi da effettuare a favore della Regione e definite le relative modalità procedurali;
- 10 novembre 2016, n. 129, con il quale è stato fissato un nuovo termine per il completamento dei lavori relativi agli Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.i.;
- 28 dicembre 2016, n. 146, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione delle risorse di cui al decreto n. 20/2015 e l'integrazione del Piano approvato con decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i.i.;
- 13 luglio 2017, n. 44, con il quale è stato fissato, per il Comune di Bastia Umbra, un nuovo termine per la presentazione del progetto dei lavori di "Realizzazione argini di contenimento per la mitigazione del rischio idraulico sul fiume Tescio in loc. Bastia Umbra";
- 19 ottobre 2017, n. 62, con il quale sono stati sostituiti alcuni soggetti attuatori e prorogato il relativo termine presentazione progetti dei lavori relativi agli Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.i.;
- 19 dicembre 2017, n. 67, con il quale è stata stabilita la proroga, per il Comune di Bastia Umbra, del termine per la presentazione del progetto definitivo o esecutivo dei lavori di "Realizzazione argini di contenimento per la mitigazione del rischio idraulico sul fiume Tescio in loc. Bastia Umbra";
- 05 giugno 2018, n. 43, con il quale, relativamente al Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi a seguito degli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2013, sono state determinate le economie di euro 343.545,56 per il settore di intervento sul reticolo idraulico e assegnato il contributo del pari importo al Consorzio di Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia (euro 253.243,13) ed AFOR – Agenzia Forestale Regionale (euro 90.302,43);

- 25 giugno 2018, n. 47, con il quale è stata stabilita, per il Comune di Bastia Umbra quale soggetto attuatore, una ulteriore proroga alla data del 31/12/2018, del termine per la presentazione del progetto definitivo o esecutivo dei lavori di "Realizzazione argini di contenimento per la mitigazione del rischio idraulico sul fiume Tescio in loc. Bastia Umbra" relativo agli Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;
- 12 giugno 2019, n. 27, con il quale sono state determinate in euro 1.238.293,14 le economie complessive derivanti dagli interventi completati con il Piano di cui al decreto 5/2013 e s.m.i., suddivise per settore di intervento;
- 8 agosto 2019, n. 39, con il quale, relativamente agli Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i., è stata approvata la rimodulazione con integrazione al Piano degli interventi per effetto dell'utilizzo delle economie di euro 1.060.336,24, assegnati i finanziamenti del pari importo agli enti attuatori nonché definite le modalità procedurali per l'attuazione degli interventi;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

Dato atto che all'art. 31/bis della legge regionale n. 3/2010 così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018 e modificato con l'art. 25 della L.R. n. 14/2018 sono stati disciplinati lavori di competenza regionale in regime di delega amministrativa ed in particolare al comma 1 è stabilito che la Regione provvede alla progettazione, approvazione e realizzazione di opere e lavori pubblici di propria competenza anche mediante delegazione amministrativa a Consorzi di bonifica, nell'ambito delle funzioni di cui alla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 30 (Norme in materia di bonifica), ad Agenzie regionali e ad enti locali anche in forma associata, individuati dalla Giunta regionale nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare degli articoli 37 e 38;

Vista la nota in data 22/01/2020 Prot. N. 2246, acquisita al protocollo regionale con numero 11893 del 23/01/2020, con il quale il Comune di Bastia Umbra, ha rappresentato di ritenere necessaria l'approvazione di un unico progetto definitivo che ricomprenda i finanziamenti concessi con decreti del Commissario delegato n. 146/2016 e n. 39/2019 avente per oggetto il solo "Intervento per il completamento delle opere di difesa dell'abitato di Bastiola del fiume Tescio", ed ha richiesto altresì la proroga alla data del 31/12/2020, del termine ultimo per la presentazione del progetto definitivo/esecutivo come sopra denominato;

D E C R E T A

Art. 1

1. Di prendere atto che l'ente attuatore Comune di Bastia Umbra ritiene necessaria l'approvazione di un unico progetto definitivo/esecutivo rispetto ai n. 2 progetti previsti dai

decreti n. 146/2016 e 39/2019, avente per oggetto "Intervento per il completamento delle opere di difesa dell'abitato di Bastiola del fiume Tescio", dell'importo complessivo di € 730.000,00, con copertura finanziaria a valere sui medesimi finanziamenti; previsti dai citati decreti.

2. Di concedere in via provvisoria al Comune di Bastia Umbra il finanziamento di € 730.000,00 per l'attuazione dell'intervento denominato "Intervento per il completamento delle opere di difesa dell'abitato di Bastiola del fiume Tescio".
3. Di approvare, conseguentemente, la rimodulazione del "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della Legge 228/2012 riguardante gli interventi sul reticolo idraulico ed interventi su frane ed infrastrutture" di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i, come di seguito indicato:

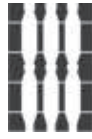
Soggetto attuatore	Settore	Descrizione	Localizzazione	Importo concessione provvisoria
Comune di Bastia Umbra	Reticolo idraulico	Intervento per il completamento delle opere di difesa dell'abitato di Bastiola del fiume Tescio	Comune di Bastia Umbra	€ 730.000,00

4. Di stabilire per l'intervento sopracitato, la data del 31 dicembre 2020 quale termine ultimo di cui al comma 4 dell'art. 2 del decreto commissariale n. 5/2013 così come modificato dal comma 1 dell'art. 1 del decreto commissariale n. 6/2013.
5. Di confermare tutte le altre condizioni, le prescrizioni e gli obblighi imposti dalle precedenti disposizioni contenute nel decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i..

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito istituzionale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 comma 1 del Dlgs n. 33/2013.

Perugia, 21 febbraio 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

OGGETTO: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.. Rimodulazione al Piano degli interventi di cui al Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i, e definizione nuovo termine per la presentazione del progetto definitivo o esecutivo nel Comune di Bastia Umbra, denominato "Intervento per il completamento delle opere di difesa dell'abitato di Bastiola del fiume Tescio" e dell'importo complessivo di € 730.000,00.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Visto il decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 recante "D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Ordinanza del Commissario delegato nn. 10 del 24/06/2013 e 11 del 28/06/2013. Approvazione "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012.

Approvazione delle modalità per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti;

Visto il decreto del Commissario delegato 18 dicembre 2013, n. 6 recante "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Modificazioni alle procedure per l'attuazione degli interventi e per la erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti";

Visto il decreto del Commissario delegato 8 aprile 2014, n. 28, recante "D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5. Rimodulazione del "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Utilizzo dell'accantonamento di € 587.500,00;

Visto il decreto del Commissario delegato 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;

Visto il decreto del Commissario delegato 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;

Visto il decreto del Commissario delegato 7 gennaio 2015, n. 1, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per l'approvazione e trasmissione del progetto definitivo o esecutivo;

Visto il decreto del Commissario delegato 19 febbraio 2015, n. 20, con il quale si è provveduto alla rimodulazione delle risorse finanziarie di euro 45.560.000,00 assegnate alla Regione Umbria con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, come rideterminate con nota della Protezione Civile n.DPC/AB/46649 dell'11 settembre 2014;

Visto il decreto del Commissario delegato 24 marzo 2015, n. 36, con il quale è stato integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;

Visto il decreto del Commissario delegato 12 maggio 2015, n. 55, con il quale è stato rimodulato ed integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per la presentazione dei progetti;

Visto il decreto del Commissario delegato 26 aprile 2016, n. 54, con il quale, a seguito della L.R. n. 10 del 2/04/2015 e la riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, è stata individuata la Regione quale soggetto attuatore degli interventi sul reticolo idraulico previsti con il Piano di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i., fissati nuovi termini per la realizzazione degli interventi e assunte determinazioni in merito alle liquidazioni alla Provincia di Perugia delle tranche di contributo maturate in seguito all'avvalimento;

Visto il decreto del Commissario delegato 11 luglio 2016, n. 85, con il quale, a seguito della riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, di cui al decreto del Commissario

delegato 26 aprile 2016, n. 54, sono state determinate le erogazioni di contributi da effettuare a favore della Regione e definite le relative modalità procedurali;

Visto il decreto del Commissario delegato 10 novembre 2016, n. 129, con il quale è stato fissato un nuovo termine per il completamento dei lavori relativi agli Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.i;

Visto il decreto del Commissario delegato 28 dicembre 2016, n. 146, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione delle risorse di cui al decreto n. 20/2015 e l'integrazione del Piano approvato con decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i.i;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

Visto il decreto del Commissario delegato 13 luglio 2017, n. 44, con il quale è stato fissato, per il Comune di Bastia Umbra, un nuovo termine per la presentazione del progetto dei lavori di "Realizzazione argini di contenimento per la mitigazione del rischio idraulico sul fiume Tescio in loc. Bastia Umbra";

Visto il decreto del Commissario delegato 19 ottobre 2017, n. 62, con il quale sono stati sostituiti alcuni soggetti attuatori e prorogato il relativo termine presentazione progetti dei lavori relativi agli Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.i;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

Visto il decreto del Commissario delegato 19 dicembre 2017, n. 67 con il quale è stata stabilita la proroga, per il Comune di Bastia Umbra, del termine per la presentazione del progetto definitivo o esecutivo dei lavori di "Realizzazione argini di contenimento per la mitigazione del rischio idraulico sul fiume Tescio in loc. Bastia Umbra";

Visto il decreto del Commissario delegato 05 giugno 2018, n. 43, con il quale, relativamente al Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi a seguito degli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2013, sono state determinate le economie di euro 343.545,56 per il settore di intervento sul reticolo idraulico e assegnato il contributo del pari importo al Consorzio di Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia (euro 253.243,13) ed AFOR – Agenzia Forestale Regionale (euro 90.302,43);

Visto il decreto del Commissario delegato 25 giugno 2018, n. 47, con il quale è stata stabilita, per il Comune di Bastia Umbra quale soggetto attuatore, una ulteriore proroga alla data del 31/12/2018, del termine per la presentazione del progetto definitivo o esecutivo dei lavori di "Realizzazione argini di contenimento per la mitigazione del rischio idraulico sul fiume Tescio in loc. Bastia Umbra" relativo agli Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.i;

Visto il decreto del Commissario delegato 12 giugno 2019, n. 27, con il quale sono state determinate in euro 1.238.293,14 le economie complessive derivanti dagli interventi completati con il Piano di cui al decreto 5/2013 e s.m.i., suddivise per settore di intervento;

Visto il decreto del Commissario delegato 8 agosto 2019, n. 39, con il quale, relativamente agli Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i., è stata approvata la rimodulazione con integrazione al Piano degli interventi per effetto dell'utilizzo delle economie di euro 1.060.336,24, assegnati i finanziamenti del pari importo agli enti attuatori nonché definite le modalità procedurali per l'attuazione degli interventi;

Preso atto che il Dirigente del Servizio Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico, nella sua qualità di responsabile delle iniziative finalizzate al coordinamento degli interventi finanziati con il Piano "Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.", con nota n. 12363 del 10/06/2016, ha tra l'altro comunicato che ogni Servizio proceda autonomamente a valutare ed eventualmente concedere proroghe ai tempi stabiliti o fissare nuovi termini, sulla base delle motivazioni rappresentate dagli Enti attuatori;

Tenuto conto che:

- con il Piano di ripartizione delle risorse così come integrato con il decreto del Commissario delegato 28 dicembre 2016, n. 146, è stato concesso in via provvisoria, tra gli altri, un contributo alla Comune di Bastia Umbra pari ad euro 380.000,00 per l'intervento "Realizzazione argini di contenimento per la mitigazione del rischio idraulico sul fiume Tescio in loc. Bastia Umbra";
- con il Piano di ripartizione delle risorse così come integrato con il decreto del Commissario delegato 08 agosto 2019, n. 39, è stato concesso in via provvisoria, tra gli altri, un contributo alla Comune di Bastia Umbra pari ad euro 350.000,00 per l'intervento "Realizzazione argini di contenimento per la mitigazione del rischio idraulico sul fiume Tescio in loc. Bastia Umbra – Il stralcio";

CONSIDERATO che il Comune di Bastia Umbra, con nota in data 22/01/2020 Prot. N. 2246, acquisita al protocollo regionale con numero 11893 del 23/01/2020, ha rappresentato che:

- con Determinazione del Responsabile del Settore comunale LL.PP. n. 257 del 02/04/2019 ha provveduto ad approvare i verbali della Conferenza di Servizi in data 07/03/2019 e in data 28/03/2019, aventi ad oggetto: "Realizzazione delle opere di difesa idraulica in sponda sinistra del fiume Tescio dalla sezione TS_03° alla confluenza con il fiume Chiascio, funzionale alla messa in sicurezza di un'area a conclusione della Conferenza di servizi ex art. 14-ter, legge n. 241/1990;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 08/08/2019 ha preso atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la "Realizzazione delle opere di difesa idraulica in sponda destra, ad integrazione del progetto delle opere previste in sponda sinistra del fiume Tescio dalla sezione TS_03° alla confluenza con il fiume Chiascio, funzionale alla messa in sicurezza di un'area a rischio idraulico nel comune di Bastia Umbra";
- con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 248 del 24/10/2019 ha provveduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica (già oggetto della D.G.C. n. 183/2019) unitamente agli elaborati necessari allo screening V.I.A. attualmente in corso in Regione;
- ritiene necessaria l'approvazione di un unico progetto definitivo rispetto ai n. 2 progetti previsti con i citati decreti nn. 146/2016 e 39/2019, avente per oggetto il solo "Intervento per il completamento delle opere di difesa dell'abitato di Bastiola del fiume Tescio", con copertura finanziaria a valere sui finanziamenti concessi con i medesimi decreti del Commissario delegato n. 146/2016 e n. 39/2019 suddetti;
- ritiene altresì necessaria la proroga al 31/12/2020, del termine ultimo per la presentazione del progetto definitivo/esecutivo come sopra denominato;

Dato atto che:

- con il comma 4 dell'art. 1 del decreto commissariale n. 39/2019, è stato confermato quanto stabilito nei precedenti decreti del Commissario Delegato n. 5 del 15 ottobre 2013 e s.m.i. e n. 6 del 18 dicembre 2013, sottolineando che il termine stabilito all'art. 2, comma 4 del decreto 5/2013, come modificato dall'art. 1, comma 1 del decreto 6/2013 decorre dalla data di pubblicazione del decreto nel Bollettino Ufficiale della regione;
- con il comma 5 dell'art. 1 del decreto commissariale n. 39/2019 è stato stabilito che quanto previsto al precedente comma 4 si applica anche all'intervento denominato "Realizzazione argini di contenimento per la mitigazione del rischio idraulico sul Fiume Tescio in loc. Bastia Umbra" finanziato per euro 380.000,00 con il decreto n. 146/2016;

Dato atto che il termine previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto commissariale n. 5/2013 così come modificato dal comma 1 dell'art. 1 del decreto commissariale n. 6/2013 stabilisce che *"I progetti definitivi o esecutivi sono approvati dai soggetti attuatori, anche mediante conferenza di servizi, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sono trasmessi, entro lo stesso termine, unitamente all'atto amministrativo di approvazione, al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo"*, pubblicazione avvenuta il 18/09/2019 e quindi scadenza del termine fissata al 16/03/2020;

Ravvisata pertanto la necessità, vista anche l'importanza e l'indispensabilità delle opere previste, di assicurare comunque l'esecuzione dell'intervento per la messa in sicurezza dell'abitato di Bastiola nel Comune di Bastia Umbra, previsto nel Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. nel settore di intervento del rischio idraulico, per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi dell'11, 12 e 13 novembre 2012 che hanno colpito il territorio regionale;

Ritenuto quindi di dover:

- prendere atto che l'ente attuatore ritiene necessaria l'approvazione di un unico progetto definitivo e esecutivo, che ricomprenda i finanziamenti concessi con i decreti del Commissario delegato n. 146/2016 e n. 39/2019, avente per oggetto "Intervento per il completamento delle opere di difesa dell'abitato di Bastiola del fiume Tescio";
- disporre conseguentemente la rimodulazione al Piano degli interventi di cui al Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i, a seguito delle assegnazioni provvisorie dei contributi con i decreti del Commissario delegato n. 146/2016 e n. 39/2019, per il seguente intervento, così rinominato:

Soggetto attuatore	Settore	Descrizione	Localizzazione	Importo concessione provvisoria
Comune di Bastia Umbra	Reticolo idraulico	Intervento per il completamento delle opere di difesa dell'abitato di Bastiola del fiume Tescio	Comune di Bastia Umbra	€ 730.000,00

- stabilire per l'intervento sopracitato, la data del 31 dicembre 2020 quale termine ultimo di cui al comma 4 dell'art. 2 del decreto commissariale n. 5/2013 così come modificato dal comma 1 dell'art. 1 del decreto commissariale n. 6/2013;

Dato atto che il decreto di cui al presente documento istruttorio, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013;

Tutto ciò premesso si ritiene che il Commissario delegato (DPCM 23 marzo 2013) possa procedere:

1. a prendere atto che l'ente attuatore Comune di Bastia Umbra ritiene necessaria l'approvazione di un unico progetto definitivo/esecutivo rispetto ai n. 2 progetti previsti dai decreti n. 146/2016 e 39/2019, avente per oggetto "Intervento per il completamento delle opere di difesa dell'abitato di

Bastiola del fiume Tescio”, dell’importo complessivo di € 730.000,00, con copertura finanziaria a valere sui medesimi finanziamenti previsti dai citati decreti;

2. a concedere in via provvisoria al Comune di Bastia Umbra il finanziamento di € 730.000,00 per l’attuazione dell’intervento denominato “Intervento per il completamento delle opere di difesa dell’abitato di Bastiola del fiume Tescio”;
3. ad approvare, conseguentemente, la rimodulazione del “Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell’articolo 1 della Legge 228/2012 riguardante gli interventi sul reticolo idraulico ed interventi su frane ed infrastrutture” di cui al Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i, come di seguito indicato:

Soggetto attuatore	Settore	Descrizione	Localizzazione	Importo concessione provvisoria
Comune di Bastia Umbra	Reticolo idraulico	Intervento per il completamento delle opere di difesa dell’abitato di Bastiola del fiume Tescio	Comune di Bastia Umbra	€ 730.000,00

4. a stabilire per l’intervento sopracitato, la data del 31 dicembre 2020 quale termine ultimo di cui al comma 4 dell’art. 2 del decreto commissariale n. 5/2013 così come modificato dal comma 1 dell’art. 1 del decreto commissariale n. 6/2013;
5. a confermare tutte le altre condizioni, le prescrizioni e gli obblighi imposti dalle precedenti disposizioni contenute nel decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i..

Perugia, li 17/02/2020

L’istruttore
Gianni Schiappi

FIRMATO

Perugia, li 18/02/2020

Il responsabile del procedimento
- Loredana Natazzi

FIRMATO

Perugia, li 19/02/2020

Il dirigente del Servizio
Risorse idriche e rischio idraulico
Andrea Monsignori

FIRMATO

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 3 marzo 2020, n. 7.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, IV atto integrativo - "Interventi di bonifica per la riduzione rischio idrogeologico in loc. Colle Olivo-Monterivoso -1° Stralcio" nel comune di Ferentillo - Presa d'atto progetto esecutivo.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Visto l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

Visto l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui al decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, art. 17;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

Visto l'Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14, Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

Visto il II Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

Visto il III Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n.1, Foglio 159;

Visto il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

Visto il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico del 5 aprile 2018, n. 29, pubblicato ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, con il quale si prende atto, tra l'altro, del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sopra citato che individua, tra l'altro, i soggetti attuatori degli interventi, tra cui il Comune di Ferentillo, nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato;

Considerato che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo destinato al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree della Regione Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 è così ripartito:

- € 9.000.000,00 da risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;

- € 2.230.709,88 da risorse FSC 2014-2020 per la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

Tenuto Conto che il Responsabile del Procedimento in data 05/02/2020 ha inserito nella piattaforma informatica Tra.Ma; il modello A debitamente sottoscritto e la DGC 18 dicembre 2019 n. 102, di approvazione del progetto esecutivo "Interventi di bonifica per la riduzione rischio idrogeologico in loc. Colle Olivo-Monterivoso -1° Stralcio";

Visti gli elaborati del progetto esecutivo presenti nella piattaforma informatica Tra.Ma;

Vista la deliberazione di giunta regionale del 20/03/2017, n. 260;

DECRETA

Art. 1

1. Di prendere atto del progetto esecutivo approvato dal Comune di Ferentillo con DGC 18 dicembre 2019, n. 102, relativamente agli "Interventi di bonifica per la riduzione rischio idrogeologico in loc. Colle Olivo-Monterivoso -1° Stralcio" nel comune di Ferentillo".
2. Di prendere atto del Quadro Economico relativo all'intervento in oggetto dell'importo pari a 900.000,00 euro di cui 652.277,26 euro per lavori e 247.722,74 euro per somme a disposizione dell'Amministrazione.
3. Di concedere definitivamente per gli "Interventi di bonifica per la riduzione rischio idrogeologico in loc. Colle Olivo-Monterivoso -1° Stralcio" l'importo complessivo di 900.000,00 euro a valere sulle risorse rese disponibili dal IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria - Bilancio MATTM.
4. Di dare atto che per l'attuazione degli interventi si applicano le "Modalità operative" riportate nell'allegato "B" del Decreto 5 aprile 2018, n. 29, ed in particolare per quanto attiene alle Spese tecniche "*Il contributo per spese tecniche è stabilito nella misura del 10% dell'importo del finanziamento assegnato. E' riconosciuto un contributo aggiuntivo, per le sole indagini o prestazioni specialistiche, nella misura del 2% del medesimo importo*". Nel limite sopradetto, calcolato sull'importo globale del finanziamento, rientrano tutte le spese tecniche al lordo degli oneri e l'importo relativo all'incentivo di cui all'art. art. 113 D.lgs. 50/2016.

Il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 3 marzo 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche

OGGETTO: Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, IV atto integrativo – “Interventi di bonifica per la riduzione rischio idrogeologico in loc. Colle Olivo-Monterivoso -1° Stralcio” nel comune di Ferentillo - Presa d’atto progetto esecutivo.

Documento istruttorio

Visto l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10, Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

Visto l’articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l’attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui al decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, art. 17;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l’apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l’accreditamento delle risorse finanziarie dell’Accordo;

Visto l’Atto integrativo all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14, Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

Visto il II Atto integrativo all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di

interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

Visto il III Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n.1, Foglio 159;

Visto il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

Visto il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico del 5 aprile 2018, n. 29, pubblicato ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, con il quale si prende atto, tra l'altro, del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sopra citato che individua, tra l'altro, i soggetti attuatori degli interventi tra cui il Comune di Ferentillo, nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato;

Considerato che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo destinato al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree della Regione Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 è così ripartito:

- € 9.000.000,00 da risorse provenienti dal Bilancio del MATTM assegnate ai seguenti Enti Attuatori;

SOGGETTI ATTUATORI	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO	FONTI
CASCIA	Zona industriale	Sistemazione fosso la Valle e opere di mitigazione rischio idraulico zona industriale di Cascia	3.500.000,00	MATTM
S. ANATOLIA DI NARCO	Capoluogo	messa in sicurezza di una parete rocciosa che costituisce pericolo per il centro abitato del capoluogo	200.000,00	MATTM
FERENTILLO	Colle Olivo - Monterivoso	interventi di bonifica per riduzione rischio idrogeologico in loc. Colle Olivo -Monterivoso- 1°stralcio	900.000,00	MATTM
POLINO	Madonna del Carmine	interventi di completamento del dissesto idrogeologico in loc. "Madonna del Carmine" - 1° stralcio	500.000,00	MATTM
PROVINCIA DI PERUGIA	Comune di S. Anatolia di Narco - Gavelli	SP471-intervento d'urgenza dissesto franoso - caduta massi dal km 11+500 al km 12-700- 1°stralcio	1.000.000,00	MATTM
PROVINCIA DI PERUGIA	Comune di Preci - Casali Belforte	SP209 Valnerina	1.000.000,00	MATTM
SCHEGGINO	Valcasana	interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza di un tratto del versante della Valcasana	360.000,00	MATTM
SCHEGGINO	Schioppo	Interventi urgenti finalizzati al consolidamento della frana di Schioppo - 1°stralcio	540.000,00	MATTM
SPOLETO	Capoluogo	Consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto	1.000.000,00	MATTM

- € 2.230.709,88 da risorse FSC 2014-2020 per la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" assegnate ai seguenti Enti Attuatori:

SOGGETTI ATTUATORI	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO	FONTI
ALVIANO	s.c. Villa	intervento ripristino versanti in frana e consolidamento parte sede stradale franata	424.000,00	FSC 2014-2020
FOLIGNO	Valtopina	Dissesto franoso strada comunale Pontecentesimo	512.371,55	FSC 2014-2020
NARNI	San Vito	Intervento di bonifica riduzione rischio idrogeologico	960.000,00	FSC 2014-2020
TERNI	Cesi	Consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X 1° lotto	334.338,33	FSC 2014-2020

Atteso che in data 05/02/2020 il RUP del Comune di Ferentillo, ha inserito nella piattaforma informatica Tra.Ma:

- gli elaborati il progetto esecutivo;
- la DGC 18 dicembre 2019 n. 102, di approvazione del progetto esecutivo "Interventi di bonifica per la riduzione rischio idrogeologico in loc. Colle Olivo-Monterivoso -1° Stralcio";
- il modello A debitamente sottoscritto dal Responsabile del Procedimento;
- il Quadro Economico del progetto esecutivo che risulta così determinato:

	IMPORTO PROGETTO
Lavori a base d'asta	€ 501.515,04
costi della manodopera	€ 107.814,00
costi della sicurezza	€ 24.027,26
oneri della sicurezza	€ 18.920,96
IMPORTO TOTALE LAVORI	€ 652.277,26
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Studi geologici, rilievi geostrutturali, indagini geognostiche, prove geotecniche, ecc.	€ 26.699,22
Cassa di previdenza geologi	€ 533,98
IVA su studi geologici e oneri i(22,00%)	€ 5.991,30
Spese tecniche di progettazione definitiva ed esecutiva, DD.LL, coord. sicurezza, contabilità	€ 29.590,28
Contributo INPS (4%)	€ 1.183,61
Oneri previdenziali INARCASSA	€ 1.230,96
IVA su spese tecniche e oneri (22,00%)	€ 7.041,07
Spese per collaudi: statico, tecnico amm.ed eventuali specialistici	€ 5.000,00
Oneri previdenziali INARCASSA	€ 200,00
IVA su spese collaudi e oneri (22,00%)	€ 1.144,00
Maggiori lavori imprevisi	€ 17.442,39
Accantonamento incentivo art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 6.522,77
IVA lavori (22%)	€ 143.501,00
Spese per pubblicità bando ed esito gara	€ 1.142,16
Acquisizione aree, occupazioni temporanee, comprese spese generali	€ 500,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 247.722,74
TOTALE GENERALE	€ 900.000,00

Vista la deliberazione di giunta regionale del 20/03/2017, n. 260;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

propone al Commissario straordinario delegato

1. di prendere atto del progetto esecutivo approvato dal Comune di Ferentillo con DGC 18 dicembre 2019, n. 102, relativamente agli "Interventi di bonifica per la riduzione rischio idrogeologico in loc. Colle Olivo-Monterivoso -1° Stralcio" nel comune di Ferentillo";

2. di prendere atto del Quadro Economico di seguito riportato:

	IMPORTO PROGETTO
Lavori a base d'asta	€ 501.515,04
costi della manodopera	€ 107.814,00
costi della sicurezza	€ 24.027,26
oneri della sicurezza	€ 18.920,96
IMPORTO TOTALE LAVORI	€ 652.277,26
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Studi geologici, rilievi geostrutturali, indagini geognostiche, prove geotecniche, ecc.	€ 26.699,22
Cassa di previdenza geologi	€ 533,98
IVA su studi geologici e oneri i(22,00%)	€ 5.991,30
Spese tecniche di progettazione definitiva ed esecutiva, DD.LL, coord. sicurezza, contabilità	€ 29.590,28
Contributo INPS (4%)	€ 1.183,61
Oneri previdenziali INARCASSA	€ 1.230,96
IVA su spese tecniche e oneri (22,00%)	€ 7.041,07
Spese per collaudi: statico, tecnico amm.ed eventuali specialistici	€ 5.000,00
Oneri previdenziali INARCASSA	€ 200,00
IVA su spese collaudi e oneri (22,00%)	€ 1.144,00
Maggiori lavori imprevisi	€ 17.442,39
Accantonamento incentivo art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 6.522,77
IVA lavori (22%)	€ 143.501,00
Spese per pubblicità bando ed esito gara	€ 1.142,16
Acquisizione aree, occupazioni temporanee, comprese spese generali	€ 500,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 247.722,74
TOTALE GENERALE	€ 900.000,00

3. di concedere definitivamente per gli "Interventi di bonifica per la riduzione rischio idrogeologico in loc. Colle Olivo-Monterivoso -1° Stralcio" l'importo complessivo di 900.000,00 euro a valere sulle risorse rese disponibili dal IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria - Bilancio MATTM;
4. di dare atto che per l'attuazione degli interventi si applicano le "Modalità operative" riportate nell'allegato "B" del Decreto 5 aprile 2018, n. 29, ed in particolare per quanto attiene alle Spese tecniche "Il contributo per spese tecniche è stabilito nella misura del 10% dell'importo del finanziamento assegnato. E' riconosciuto un contributo aggiuntivo, per le sole indagini o prestazioni specialistiche, nella misura del 2% del medesimo importo". Nel limite sopradetto, calcolato sull'importo globale del finanziamento, rientrano tutte le spese compreso l'importo complessivo di oneri degli incentivi di cui all'art. art. 113 D.lgs. 50/2016;
5. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 2, D.lgs. n. 33/2013.

Perugia, lì 10/02/2020

L'istruttore
Amalia Sorrentino

FIRMATO

Perugia, lì 25/02/2020

Il responsabile del procedimento
Pierluigi Tamburi

FIRMATO

Perugia, lì 26/02/2020

Il dirigente del Servizio
Geologico, programmazione interventi sul
rischio idrogeologico e gestione delle
competenze regionali in materia di acque
pubbliche
- Borislav Vujovic

FIRMATO

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 4 marzo 2020, n. 8.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria - Ordinanza n. 20 del 21 aprile 2015. Interventi di ripristino officiosità idraulica e sistemazione profilo del fosso di Montefiorello in Comune di Vallo di Nera e interventi sul reticolo di 3° categoria. Liquidazione 3° SAL per lavori a Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c. per l'importo di euro 118.828,00 di cui euro 97.400,00 per imponibile ed euro 21.428,00 per IVA 22%. CUP: J14H15000320002 - CIG: 7609555370.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Premesso che:

- in data 3 novembre 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, per l'attuazione di interventi di difesa del suolo urgenti e prioritari, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale, per un importo complessivo di €48.048.450,33;
- a seguito dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 03 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, il Pref. Dott. Vincenzo Santoro è stato nominato commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione stessa;
- in data 14 luglio 2011 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma integrativo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, per l'attuazione di interventi di difesa del suolo urgenti e prioritari, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale, per un importo complessivo rimodulato di € 45.648.450,33;
- in data 20 dicembre 2013 è stato sottoscritto il II atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, per l'attuazione di interventi di difesa del suolo urgenti e prioritari, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale, per un importo complessivo rimodulato di € 47.934.195,33
- con ordinanza 21 aprile 2015, n. 20 del Commissario straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, è stata approvata l'ultima parte del Programma degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui corsi d'acqua classificati e non classificati nelle province di Perugia e Terni per il complessivo importo di euro 2.588.967,64, parte di programma facente capo all'intervento generale contenuto nell'Accordo e denominato "manutenzioni ordinarie e straordinarie dei corsi d'acqua classificati e non classificati" dell'importo complessivo di € 5.155.207,46;
- con la stessa ordinanza, tra l'altro, è stata individuata la Provincia di Perugia quale Ente attuatore dell'intervento ad oggetto "Interventi di ripristino officiosità idraulica e sistemazione profilo del fosso di Montefiorello in Comune di Vallo di Nera e interventi sul reticolo di 3° categoria", concedendo in via provvisoria il contributo di € 260.000,00 per il

- finanziamento dei lavori, a valere sulle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5606, intestata al Commissario medesimo;
- la L.R. n. 10 del 2/04/2015 che ha disciplinato il riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali disponendo, tra l'altro, la riallocazione nella Regione delle funzioni amministrative in materia di difesa idraulica, (paragrafo 1, lettera a) dell'Allegato A) alla medesima legge regionale n. 10/2015);
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 754 del 04/07/2016 che ha disposto, per gli interventi non ancora avviati, previsti nell'Allegato A della DGR n. 1576/2015, l'attuazione degli stessi da parte del Servizio regionale Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza, con l'ausilio di almeno un amministrativo e di un tecnico del Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico, nell'ambito della realizzazione dei lavori in modo da garantire il giusto supporto tecnico-idraulico ai RUP;
 - la determinazione direttoriale n. 9510 del 06/10/2016 con la quale, tra l'altro, è stato nominato per lo svolgimento del ruolo e delle funzioni di Responsabile unico del procedimento dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2010 l'Ing. Paolo Felici, responsabile della Sezione "Attuazione OO.PP., valutazione, progettazione, esecuzione e controllo" del Servizio Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza;
 - la determinazione dirigenziale n. 11994 del 02/12/2016 con la quale, tra l'altro, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è stato nominato il gruppo di lavoro a supporto del RUP;
 - la Determinazione Dirigenziale n.11757 del 13/11/2018 che ha rettificato la composizione del gruppo di lavoro a supporto del RUP, precedentemente nominato;
 - la D.G.R. n. 260 del 20/03/2017, ad oggetto "Gestioni commissariali per l'attuazione dei piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606 e 6024", che al punto 3 del deliberato vengono stabilite le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle opere idrauliche finanziate dal Commissario Straordinario;
 - la determinazione dirigenziale n. 8233 del 09/08/2017 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in questione, per un importo complessivo di € 260.000,00, di cui € 159.289,70 per lavori a base d'asta, € 43.872,89 per attuazione dei piani di sicurezza ed € 56.837,41 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato che per l'intervento di ripristino officiosità idraulica e sistemazione profilo del fosso di Montefiorello nel Comune di Vallo di Nera:

- con D.D. n. 6871 del 29/06/2018 è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori in oggetto, dell'importo complessivo di euro 260.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 261 del 14/01/2019 si è proceduto, tra l'altro, all'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori in oggetto a favore dell'impresa Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c. con sede in Perugia – strada Sant'Egidio, SC – loc. Civitella d'Arna – C.F. e P.I.: 01511080549;
- in data 01/03/2019 è stato stipulato l'atto di affidamento dei lavori in loc. Montefiorello tra la Regione Umbria e l'impresa Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c., acquisito alla Raccolta degli Atti della Regione al n. 5398 in data 04/03/2019;
- con il dettato di cui all'art.12 del succitato atto di affidamento sono stati assunti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.136/2010 comunicando il conto corrente dedicato e le persone autorizzate ad operare su di esso, come riportato nell'Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale - Riservato;
- con Decreto del Commissario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico n.43 del 10/09/2019 è stato liquidato il 1° Stato Avanzamento Lavori come da certificato di pagamento n.1 del 02/08/2019 per l'importo di euro 65.600,00 oltre iva (euro 14.432,00);

- con Determinazione Dirigenziale n. 10625 del 23/10/2019 è stata approvata la modifica al contratto nel periodo di efficacia ai sensi del D.Lgs n.50/2016 e aumentato l'importo del contratto stesso fino ad euro 203.190,04, oltre IVA;
- con Decreto del Commissario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico n.55 del 21/11/2019 è stato liquidato il 2° Stato Avanzamento Lavori come da certificato di pagamento n.2 del 25/10/2019 per l'importo di euro 40.900,00 oltre iva (euro 8.998,00);
- con Determinazione Dirigenziale n. 711 del 30/01/2020 2019 è stata approvata la modifica al contratto nel periodo di efficacia ai sensi del D.Lgs n.50/2016 e aumentato l'importo del contratto stesso fino ad euro 204.932,11, oltre IVA;

Preso atto:

- dello Stato di Avanzamento Lavori (SAL) n. 3 emesso in data 31/01/2020 dal Direttore dei Lavori Geom. Andrea Amantini per lavorazione eseguite a tutto il 23/01/2020;
- del certificato di pagamento n. 3 emesso in data 11/02/2020 dal R.U.P. Ing. Paolo Felici per la liquidazione della rata a seguito di emissione del SAL n. 3 di cui sopra, per la realizzazione degli interventi di ripristino officiosità idraulica e sistemazione profilo del fosso di Montefiorello in Comune di Vallo di Nera dal quale risulta un credito all'Impresa di euro 97.400,00 oltre IVA;

Acquisita al protocollo regionale n.21802 del 06/02/2020 la fattura n. 18, emessa in data 06/02/2020 dalla impresa Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c. con sede in Perugia – strada Sant'Egidio, SC – loc. Civitella d'Arna – C.F. e P.I.: 01511080549, per un importo imponibile di euro 97.400,00 oltre euro 21.428,00 per IVA 22% per complessive euro 118.828,00 relativa alle lavorazioni al SAL n. 3 per la realizzazione dell'opera in oggetto, registrata nel Registro unico delle fatture riportando il codice progressivo di registrazione n. 0130000396REG02020;

Precisato che per la liquidazione della fattura di cui sopra si è provveduto ad acquisire:

- il DURC-On Line prot. INAIL_20601113, attestante la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente per la società Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c., valido fino al 26/06/2020;
- con nota acquisita al protocollo n. 24984 del 11/02/2020, il certificato di congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dall'Appaltatore nel cantiere interessato, rilasciato da parte della Cassa Edile di Perugia da cui risulta che la manodopera denunciata dall'Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c. deve ritenersi congrua per la tipologia dei lavori effettuati;

Visto il codice CUP. n. J14H15000320002;

Visto il codice CIG n. 7609555370;

Attestato che:

- i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, compresi quelli di natura fiscale, formalmente e sostanzialmente corretti;
- le prestazioni eseguite rispondono ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle altre condizioni pattuite;
- l'obbligazione è esigibile, in quanto non sospesa da termine o condizione;

Vista la DGR n. 260/2017 recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

DECRETA

Art. 1

1. Di liquidare a favore della impresa Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c. con sede in Perugia – strada Sant'Egidio, SC – loc. Civitella d'Arna – C.F. e P.I.: 01511080549, l'importo di euro 97.400,00, a fronte dell'imponibile della fattura n. 18 del 06/02/2020 acquisita al protocollo regionale n.21802 del 06/02/2020 dell'importo complessivo di euro 118.828,00 relativa alle lavorazioni al SAL n. 3 per la realizzazione degli interventi di ripristino officiosità idraulica e sistemazione profilo del fosso di Montefiorello in Comune di Vallo di Nera, registrata nel Registro unico delle fatture riportando il codice progressivo di registrazione n. 0130000396REG02020.
2. Di liquidare all'Agenzia delle Entrate la somma di euro 21.428,00, quale imposta sul valore aggiunto della fattura al punto 1..
3. Alle liquidazioni di euro 97.400,00 e di euro 21.428,00 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato come riportato nella seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c. Perugia – strada Sant'Egidio, SC – loc. Civitella d'Arna – C.F. e P.I.: 01511080549	97.400,00	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	Allegato A	U.2.02.01.09.014	M110232
Agenzia delle Entrate	21.428,00	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	Tesoro dello Stato	U.2.02.01.09.014	M110232

4. Di stabilire che l'Allegato A al presente atto è parte integrante e sostanziale – Riservato.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia. 4 marzo 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza

OGGETTO: Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria – Ordinanza n. 20 del 21 aprile 2015. Interventi di ripristino officiosità idraulica e sistemazione profilo del fosso di Montefiorello in Comune di Vallo di Nera e interventi sul reticolo di 3° categoria. Liquidazione 3° SAL per lavori a Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c. per l'importo di euro 118.828,00 di cui euro 97.400,00 per imponibile ed euro 21.428,00 per IVA 22% . CUP: J14H15000320002 – CIG: 7609555370

Documento istruttorio

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Nuovo codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

Visto l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

Vista la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare, l'art. 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

Visto l'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge

26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

Visto l'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria e s.m.i., finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria;

Visto l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma, che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 dicembre 2010, e in particolare l'art. I, ai sensi del quale il Dott. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

Visto il decreto dirigenziale dell'11 maggio 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con il quale è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale n. 5606 presso la Sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia, a favore del Commissario straordinario delegato Dott. Vincenzo Santoro, responsabile della gestione delle risorse per la realizzazione degli interventi del rischio idrogeologico nel territorio regionale;

Atteso che le risorse dell'Accordo di Programma in argomento sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato Dott. Vincenzo Santoro C C S RISCHIO IDROGEOL UMBRIA N. 5606;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116, i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali che pertanto è stata intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14 N. 5606;

Vista l'ordinanza 21 aprile 2015, n. 20 avente per oggetto: "Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria – Approvazione programma interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua classificati e non classificati nelle province di Perugia e Terni per il complessivo importo di euro 2.588.967,64";

Visto che l'ordinanza n. 20 del 21/04/2015, a tale proposito, ha individuato, tra l'altro, la Provincia di Perugia quale Ente attuatore dei lavori ad oggetto "Interventi di ripristino officiosità idraulica e sistemazione profilo del fosso di Montefiorello in Comune di Vallo di Nera e interventi sul reticolo di 3° categoria", concedendo il contributo di € 260.000,00;

Vista la L.R. n. 10 del 2/04/2015 che ha disciplinato il riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali disponendo, tra l'altro, la riallocazione nella Regione delle funzioni amministrative in materia di difesa idraulica, (paragrafo 1, lettera a) dell'Allegato A) alla medesima legge regionale n. 10/2015);

Vista la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 che ha provveduto al trasferimento del personale preposto alle funzioni amministrative contenute nell'Allegato A) di cui al punto precedente;

Richiamata l'ordinanza n. 49 del 13/10/2016 che ha individuato la Regione Umbria (Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico), in sostituzione della Provincia di Perugia, soggetto attuatore per il proseguimento degli interventi di cui alla precedente ordinanza commissariale n. 20/2015;

Vista la determinazione direttoriale n. 9510 del 06/10/2016 con la quale, tra l'altro, è stato nominato per lo svolgimento del ruolo e delle funzioni di Responsabile unico del procedimento dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2010 l'Ing. Paolo Felici, responsabile della Sezione "Attuazione OO.PP., valutazione, progettazione, esecuzione e controllo" del Servizio Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza;

Vista la determinazioni direttoriali n. 11994 del 02/02/2016, modificata con D.D. n. 4435 del 08/05/2017, con le quali è stato individuato il gruppo di collaboratori al RUP;

Vista la D.G.R. n. 260 del 20/03/2017, e successive modificazioni ed integrazioni, che ha stabilito, qualora il soggetto attuatore sia la Regione, le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle spese da parte del commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5606 al medesimo intestata;

Considerato che per l'intervento di ripristino officiosità idraulica e sistemazione profilo del fosso di Montefiorello nel Comune di Vallo di Nera:

- con D.D. n. 6871 del 29/06/2018 è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori in oggetto, dell'importo complessivo di euro 260.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 261 del 14/01/2019 si è proceduto, tra l'altro, all'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori in oggetto a favore dell'impresa Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c. con sede in Perugia – strada Sant'Egidio, SC – loc. Civitella d'Arna – C.F. e P.I.: 01511080549;
- in data 01/03/2019 è stato stipulato l'atto di affidamento dei lavori in loc. Montefiorello tra la Regione Umbria e l'impresa Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c., acquisito alla Raccolta degli Atti della Regione al n. 5398 in data 04/03/2019; l'importo contrattuale dell'affidamento è di euro 166.644,36 oltre IVA;
- con il dettato di cui all'art.12 del succitato atto di affidamento sono stati assunti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.136/2010 comunicando il conto corrente dedicato e le persone autorizzate ad operare su di esso, come riportato nell'Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale - Riservato;
- con Decreto del Commissario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico n.43 del 10/09/2019 è stato liquidato il 1° Stato Avanzamento Lavori come da certificato di pagamento n.1 del 02/08/2019 per l'importo di euro 65.600,00 oltre iva (euro 14.432,00);
- con Determinazione Dirigenziale n. 10625 del 23/10/2019 è stata approvata la modifica al contratto nel periodo di efficacia ai sensi del D.Lgs n.50/2016 e aumentato l'importo del contratto stesso fino ad euro 203.190,04, oltre IVA;

- con Decreto del Commissario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico n.55 del 21/11/2019 è stato liquidato il 2° Stato Avanzamento Lavori come da certificato di pagamento n.2 del 25/10/2019 per l'importo di euro 40.900,00 oltre iva (euro 8.998,00);
- con Determinazione Dirigenziale n. 711 del 30/01/2020 2019 è stata approvata la modifica al contratto nel periodo di efficacia ai sensi del D.Lgs n.50/2016 e aumentato l'importo del contratto stesso fino ad euro 204.932,11, oltre IVA;

Preso atto:

- dello Stato di Avanzamento Lavori (SAL) n. 3 emesso in data 31/01/2020 dal Direttore dei Lavori Geom. Andrea Amantini per lavorazione eseguite a tutto il 23/01/2020;
- del certificato di pagamento n. 3 emesso in data 11/02/2020 dal R.U.P. Ing. Paolo Felici per la liquidazione della rata a seguito di emissione del SAL n. 3 di cui sopra, per la realizzazione degli interventi di ripristino officiosità idraulica e sistemazione profilo del fosso di Montefiorello in Comune di Vallo di Nera dal quale risulta un credito all'Impresa di euro 97.400,00 oltre IVA;

Acquisita al protocollo regionale n.21802 del 06/02/2020 la fattura n. 18, emessa in data 06/02/2020 dalla impresa Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c. con sede in Perugia – strada Sant'Egidio, SC – loc. Civitella d'Arna – C.F. e P.I.: 01511080549, per un importo imponibile di euro 97.400,00 oltre euro 21.428,00 per IVA 22% per complessive euro 118.828,00 relativa alle lavorazioni al SAL n. 3 per la realizzazione dell'opera in oggetto, registrata nel Registro unico delle fatture riportando il codice progressivo di registrazione n. 0130000396REG02020;

Precisato che per la liquidazione della fattura di cui sopra si è provveduto ad acquisire:

- il DURC-On Line prot. INAIL_20601113, attestante la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente per la società Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c., valido fino al 26/06/2020;
- al protocollo n. 24984 del 11/02/2020, il certificato di congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dall'Appaltatore nel cantiere interessato, rilasciato da parte della Cassa Edile di Perugia da cui risulta che la manodopera denunciata dall'Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c. deve ritenersi congrua per la tipologia dei lavori effettuati;

Visto il codice CUP. n. J14H15000320002;

Visto il codice CIG n. 7609555370;

Ribadito che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

Attestato che:

- i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, compresi quelli di natura fiscale, formalmente e sostanzialmente corretti;
- le prestazioni eseguite rispondono ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle altre condizioni pattuite;
- l'obbligazione è esigibile, in quanto non sospesa da termine o condizione;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Commissario straordinario delegato della Regione Umbria di adottare un decreto con il seguente dispositivo:

- di liquidare a favore della impresa Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c. con sede in Perugia – strada Sant'Egidio, SC – loc. Civitella d'Arna – C.F. e P.I.: 01511080549, l'importo di euro **97.400,00**, a fronte dell'imponibile della fattura n. 18 del 06/02/2020 acquisita al protocollo regionale n.21802 del 06/02/2020 dell'importo complessivo di euro 118.828,00 relativa alle lavorazioni al SAL n. 3 per la realizzazione degli interventi di

ripristino officiosità idraulica e sistemazione profilo del fosso di Montefiorello in Comune di Vallo di Nera, registrata nel Registro unico delle fatture riportando il codice progressivo di registrazione n. 0130000396REG02020, secondo le modalità indicate nell'allegato A quale parte integrante Riservato;

- di liquidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17-ter del DPR 633/1972, l'importo di euro **21.428,00**, quale IVA al 22% riferita alla fattura al punto 1., di cui al comma 2, con le modalità stabilite dall'art. 4, c. 1, lettera c) del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 (scissione dei pagamenti);
- alle liquidazioni di euro 97.400,00 e di euro 21.428,00 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato come riportato nella seguente tabella

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Edilizia Castellini Roberto & C. S.n.c. Perugia – strada Sant'Egidio, SC – loc. Civitella d'Arna – C.F. e P.I.: 01511080549	97.400,00	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	Allegato A	U.2.02.01.09.014	M110232
Agenzia delle Entrate	21.428,00	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	Tesoro dello Stato	U.2.02.01.09.014	M110232

- di stabilire che l'Allegato A al presente atto è parte integrante e sostanziale – Riservato;

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 03/03/2020

L'istruttore
Moreno Bindella

FIRMATO

Perugia, lì 03/03/2020

Il responsabile del procedimento
Paolo Felici

FIRMATO

Perugia, lì 03/03/2020

Il dirigente del Servizio
Opere pubbliche: programmazione,
progettazione e attuazione. Monitoraggio e
sicurezza
Ing. Stefano Guerrini

FIRMATO

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 10 marzo 2020, n. 9.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreti del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013, n. 6 del 18 dicembre 2013, n. 39 del 8 agosto 2019. Comune di Gubbio. Intervento strada comunale in località Carbonesca. Concessione definitiva del contributo dell'importo di euro 21.998,90.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali del 11,12, e 13 Novembre 2012 assegnando alla regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamati i propri precedenti decreti:

- 15 ottobre 2013, n. 5, con il quale è stato approvato il "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico", ed è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;
- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 8 agosto 2019, n. 39, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle economie derivanti dal decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i.

Dato atto che le risorse di cui trattasi sono state trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749) e che alla somma di euro 21.998,90 di cui al presente atto si fa fronte con le risorse individuate nel Piano degli interventi approvato con decreto del Commissario delegato n. 39/2019;

DECRETA

Art. 1

1. Di concedere, ai sensi dell'art.1, comma 4 del decreto del Commissario delegato 8 agosto 2019, n. 39, in via definitiva al Comune di Gubbio il contributo di euro 21.998,90 per l'intervento nella strada comunale in località Carbonesca, come da progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 05/12/2019.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 10 marzo 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche

OGGETTO: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreti del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013, n. 6 del 18 dicembre 2013, n. 39 del 8 agosto 2019. Comune di Gubbio. Intervento strada comunale in località Carbonesca. Concessione definitiva del contributo dell'importo di euro 21.998,90.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali del 11,12, e 13 Novembre 2012 assegnando alla regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 11 del 28 giugno 2013 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Visti i decreti del Commissario delegato:

- 15 ottobre 2013, n. 5, con il quale è stato approvato il "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico", ed è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di

euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;

- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 8 agosto 2019, n. 39, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle economie derivanti dal decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i.

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto del Commissario delegato 8 agosto 2019, n. 39 è stato concesso al Comune di Gubbio, in via provvisoria, l'importo di euro 21.998,90 per l'intervento lungo la strada comunale di Carbonesca;

Considerato che:

- il Comune di Gubbio con PEC prot. n. 48124 del 10/12/2019, (protocollo regionale n. 230563 del 10/12/2019), ha trasmesso il progetto esecutivo denominato "Frana strada comunale La Bianca, in località Carbonesca, progetto di completamento", di importo pari ad euro 21.998,90, congiuntamente a copia della deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 05/12/2019 di approvazione dello stesso, così costituito:
 - Relazione tecnica generale;
 - Documentazione fotografica;
 - Computo metrico estimativo e quadro economico;
 - Elenco dei prezzi unitari;
 - Costi della sicurezza;
 - Elenco prezzi unitari costi della sicurezza;
 - Analisi prezzi;
 - Tav.1 Elaborati grafici planimetria generale.
- come indicato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 05/12/2019 di approvazione del progetto esecutivo il quadro economico dell'intervento è il seguente:

	IMPORTO PROGETTO
Lavori a base d'asta	€ 19.093,40
Costi della sicurezza	€ 254,85
IMPORTO TOTALE LAVORI	€ 19.348,25
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
IVA 10% sui lavori	€ 1.934,83
art 113 Dlgs50/2016	€ 386,97
Imprevisti ed arrotondamenti	€ 328,85
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 2.650,65
TOTALE GENERALE	€ 21.998,90

Considerato inoltre che:

- l'art.1, comma 4 del decreto del Commissario delegato 08 agosto 2019, n. 39 conferma quanto altro stabilito dai decreti del Commissario delegato, n.5/2013, n.6/2013;
- pertanto, relativamente ai tempi ed alle procedure di concessione ed erogazione dei contributi per l'intervento in oggetto, si dovrà fare riferimento a quanto stabilito dai decreti n. 5/2013 e n. 6/2013;
- l'art. 2, comma 4 del Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5, così come modificato dall'art.1, comma 1 del decreto del Commissario delegato 18 dicembre 2013, n. 6, dispone che i progetti definitivi o esecutivi sono approvati dai soggetti attuatori, anche mediante

conferenza di servizi, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sono trasmessi, entro lo stesso termine, unitamente all'atto amministrativo di approvazione, al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo”;

- la documentazione trasmessa dal Comune di Gubbio è conforme a quanto richiesto dal decreto del Commissario delegato 8 agosto 2019, n. 39, ed è stata trasmessa entro il termine previsto dal medesimo decreto;
- si può pertanto concedere in via definitiva al Comune di Gubbio il contributo di euro 21.998,90 per l'intervento lungo la strada comunale in località Carbonesca;

Dato atto che le risorse di cui trattasi sono state trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749) e che alla somma di euro 21.998,90 di cui al presente atto si fa fronte con le risorse individuate nel Piano degli interventi approvato con decreto del Commissario delegato n. 39/2019;

**Tutto ciò premesso
SI PROPONE
al Commissario delegato (D. P.C.M. 23 Marzo 2013)
l'emanazione del decreto con le seguenti disposizioni**

Di concedere, ai sensi dell'art.1, comma 4 del decreto del Commissario delegato 8 agosto 2019, n. 39, in via definitiva al Comune di Gubbio il contributo di euro 21.998,90 per l'intervento nella strada comunale in località Carbonesca, come da progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 05/12/2019.

Perugia, lì 05/03/2020

L'istruttore
Barbara Mencaroni

FIRMATO

Perugia, lì 06/03/2020

Il responsabile del procedimento
Pierluigi Tamburi

FIRMATO

Perugia, lì 06/03/2020

Il dirigente del Servizio
Geologico, programmazione interventi sul
rischio idrogeologico e gestione delle
competenze regionali in materia di acque
pubbliche
- Borislav Vujovic

FIRMATO

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 10 marzo 2020, n. 10.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreti del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013, n. 6 del 18 dicembre 2013, n. 39 del 8 agosto 2019. Comune di Deruta. Intervento in via Spalanzani nel capoluogo e sottostanti giardini pubblici. Proroga del termine di trasmissione del progetto esecutivo e relativo atto di approvazione.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Visto Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali del 11,12, e 13 Novembre 2012 assegnando alla regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamati i propri precedenti decreti:

- 15 ottobre 2013, n. 5, con il quale è stato approvato il "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico", è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;
- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 8 agosto 2019, n. 39, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle economie derivanti dal decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i.

DECRETA

Art. 1

1. Di stabilire, come di seguito indicato, il nuovo termine per la presentazione del progetto esecutivo e del relativo atto di approvazione per l'intervento in Via Spallanzani, nel capoluogo e sottostanti giardini pubblici:

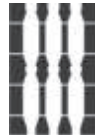
Soggetto attuatore	Intervento	Termine di presentazione progetto esecutivo e relativo atto di approvazione
Comune di Deruta	Capoluogo, Via Spallanzani e sottostanti giardini pubblici	30/04/2020

2. Di comunicare il presente atto al Comune di Deruta.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 10 marzo 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche

OGGETTO: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreti del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013, n. 6 del 18 dicembre 2013, n. 39 del 8 agosto 2019. Comune di Deruta. Intervento in via Spallanzani nel capoluogo e sottostanti giardini pubblici. Proroga del termine di trasmissione del progetto esecutivo e relativo atto di approvazione.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali del 11,12, e 13 Novembre 2012 assegnando alla regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 11 del 28 giugno 2013 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Visti i decreti del Commissario delegato:

- 15 ottobre 2013, n. 5, con il quale è stato approvato il "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico", ed è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di

euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;

- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 8 agosto 2019, n. 39, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle economie derivanti dal decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i.

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto del Commissario delegato 8 agosto 2019, n. 39 è stato concesso al Comune di Deruta, in via provvisoria, l'importo di euro 250.000,00 per l'intervento in Via Spallanzani, nel capoluogo e sottostanti giardini pubblici;

Richiamato il punto 4 dell'art.1 del decreto n. 39/19 che, tra l'altro, sottolinea che il termine stabilito all'articolo 2, comma 4 del decreto 5/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1 del decreto 6/2013, relativo alla presentazione dei progetti esecutivi e del relativo atto di approvazione, decorre dalla data di pubblicazione del medesimo decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Rilevato pertanto che il termine per la presentazione dei progetti esecutivi e del relativo atto di approvazione, sopra richiamato, ricade il 16/03/2020;

Vista la richiesta di proroga del termine per la presentazione del progetto esecutivo e del relativo atto di approvazione, ai sensi del punto 7) dell'art.2, del Decreto n.5/2013, inoltrata dal Comune di Deruta con PEC 35666 del 24/02/2020 per l'intervento in Via Spallanzani, nel capoluogo e sottostanti giardini pubblici;

Rilevato che:

- il termine per la presentazione del progetto esecutivo e del relativo atto di approvazione decorre in data 16/03/2020, come sopra richiamato;
- la richiesta di proroga è pervenuta in data 24/02/2020, quindi entro la scadenza sopra riportata;

Considerato che:

- il Comune di Deruta chiede, ai sensi del punto 7) dell'art.2, del Decreto n.5/2013, una proroga di 45 giorni del termine per la presentazione del progetto esecutivo e del relativo atto di approvazione per l'intervento in Via Spallanzani, nel capoluogo e sottostanti giardini pubblici;
- tale richiesta è stata motivata dal Comune di Deruta evidenziando che durante l'esecuzione delle indagini geologiche è stato rilevato un aggravamento del movimento franoso che rende necessarie indagini più specifiche per avere una precisa caratterizzazione geotecnica dei terreni;
- per quanto sopra evidenziato, si ritiene di poter accogliere la richiesta di proroga inoltrata dal Comune di Deruta, fissando il nuovo termine per la presentazione del progetto esecutivo e del relativo atto di approvazione al 30/04/2020, così come indicato dal Comune stesso;

Tutto ciò premesso

SI PROPONE

al Commissario delegato (D. P.C.M. 23 Marzo 2013)

l'emanazione del decreto con le seguenti disposizioni

1. di stabilire, come di seguito indicato, il nuovo termine per la presentazione del progetto esecutivo e del relativo atto di approvazione per l'intervento in Via Spallanzani, nel capoluogo e sottostanti giardini pubblici:

Soggetto attuatore	Intervento	Termine di presentazione progetto esecutivo e relativo atto di approvazione
Comune di Deruta	Capoluogo, Via Spallanzani e sottostanti giardini pubblici	30/04/2020

2. di comunicare il presente atto al Comune di Deruta.

Perugia, lì 05/03/2020

L'istruttore
Barbara Mencaroni

FIRMATO

Perugia, lì 06/03/2020

Il responsabile del procedimento
Pierluigi Tamburi

FIRMATO

Perugia, lì 06/03/2020

Il dirigente del Servizio
Geologico, programmazione interventi sul
rischio idrogeologico e gestione delle
competenze regionali in materia di acque
pubbliche
- Borislav Vujovic

FIRMATO

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 10 marzo 2020, n. 10.

Atto amministrativo - "Designazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 1, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 11/1995 e dell'art. 10, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2008".

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Visto l'atto amministrativo di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione n. 20 del 14 febbraio 2020, depositato alla Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 14 febbraio 2020 e trasmesso per il parere alla I Commissione consiliare permanente in pari data, concernente: "Designazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 1, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 11/1995 e dell'art. 10, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2008" (Atto n. 80);

Vista la legge regionale 17 maggio 1994, n. 14 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) secondo la quale l'Assemblea legislativa approva il piano faunistico venatorio che contiene l'individuazione, la delimitazione e i criteri per la gestione degli ambiti territoriali di caccia (di seguito AA.TT.CC.), in cui si articola la programmazione faunistico venatoria, in attuazione della legge quadro nazionale 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio):

Atteso che il territorio regionale è suddiviso in:

- A.T.C. n. 1 (Alto Tevere, Perugino, Trasimeno);
- A.T.C. n. 2 (Media Valle del Tevere, Valle Umbra, Spolefino, Valnerina);
- A.T.C. n. 3 (Ternano, Orvietano);

Vista la legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 (Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative) e in particolare l'Allegato A, n. 1), lettera e);

Visto il regolamento regionale 1 ottobre 2008, n. 6 (Norme per la gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia) e in particolare l'articolo 3 - comma 1 - e l'articolo 10;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera b);

Atteso che il Comitato di gestione dell'A.T.C. n. 1 ha interpretato la normativa sopra menzionata nel senso che la competenza della Regione è limitata alla individuazione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti scelto tra i componenti nominati dal medesimo A.T.C.;

Atteso altresì che con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 14 febbraio 2020, n. 19 sono stati revocati gli avvisi pubblici concernenti la designazione dei Presidenti dei Collegi dei revisori dei conti degli Ambiti territoriali di caccia n. 1, n. 2 e n. 3, inseriti nell'Elenco di cui all'articolo 2 bis, comma 3 della L.R. n. 11/1995, pubblicato nel B.U.R.U. - Servizi Avvisi e Concorsi - n. 47 del 29 ottobre 2019;

Preso atto che il Comitato di gestione dell'Ambito territoriale di caccia n. 1, ha nominato quali componenti del Collegio dei revisori dei conti i sigg.ri: Sabba Rosanna, Perrotta Francesco Maria e Scalamenti Gianni;

Viste le dichiarazioni trasmesse dai suddetti revisori, ai sensi dell'articolo 2 ter, della legge regionale n. 11/1995;

Visto il parere espresso dalla I Commissione consiliare permanente e la conseguente proposta di deliberazione da sottoporre all'esame dell'Assemblea legislativa (Atto n. 80/bis);

Udita la relazione illustrata oralmente, ai sensi dell'articolo 27, comma 6 del regolamento interno dal Presidente Daniele Nicchi;

Atteso pertanto che necessita provvedere alla individuazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'A.T.C. n. 1, di spettanza della Regione Umbria, scelto tra i componenti nominati dal Comitato di gestione del medesimo A.T.C.;

Visto il risultato della votazione, a scrutinio segreto, per la designazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti, di spettanza della Regione Umbria, scelto tra i componenti nominati dal Comitato di gestione dell'A.T.C. 1, che è stato il seguente:

Consiglieri presenti e votanti	n. 19
Schede bianche	n. 8

Ha riportato voti:

sig. Perrotta Francesco Maria voti n. 11

Udita la proclamazione del risultato della votazione da parte del Presidente dell'Assemblea legislativa

DELIBERA

— di designare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 11/1995 e dell'articolo 10, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2008, quale presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'A.T.C. n. 1, il sig. Perrotta Francesco Maria iscritto al n. 99645 del registro dei revisori legali con decreto ministeriale del 5 novembre 1999;

— di precisare che il Collegio dei revisori dei conti resta in carica quattro anni;

— di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 11/1995 e s.m.;

— di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale per la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 10 marzo 2020, n. 11.

Atto amministrativo - "Designazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 2, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 11/1995 e dell'art. 10, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2008".

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Visto l'atto amministrativo di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione n. 21 del 14 febbraio 2020, depositato alla Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 14 febbraio 2020 e trasmesso per il parere alla I Commissione consiliare permanente in pari data, concernente: "Designazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 2, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della legge regionale 11/1995 e dell'art. 10, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2008" (Atto n. 81);

Vista la legge regionale 17 maggio 1994, n. 14 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorie) secondo la quale l'Assemblea legislativa approva il piano faunistico venatorio che contiene l'individuazione, la delimitazione e i criteri per la gestione degli ambiti territoriali di caccia (di seguito AA.TT.CC.), in cui si articola la programmazione faunistico venatoria, in attuazione della legge quadro nazionale 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

Atteso che il territorio regionale è suddiviso in:

- A.T.C. n. 1 (Alto Tevere, Perugino, Trasimeno);
- A.T.C. n. 2 (Media Valle del Tevere, Valle Umbra, Spolefino, Valnerina);
- A.T.C. n. 3 (Ternano, Orvietano);

Vista la legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 (Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative), in particolare l'Allegato A, n. 1), lettera e);

Visto il regolamento regionale 1 ottobre 2008, n. 6 (Norme per la gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia), in particolare l'articolo 3 - comma 1 - e l'articolo 10;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera b);

Atteso che il Comitato di gestione dell'A.T.C. n. 2 ha interpretato la normativa sopra menzionata nel senso che la competenza della Regione è limitata alla individuazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti scelto tra i componenti nominati dal medesimo A.T.C.;

Atteso altresì che con deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 14 febbraio 2020, n. 19 sono stati revocati gli avvisi pubblici concernenti la designazione dei presidenti dei Collegi dei revisori dei conti degli Ambiti territoriali di caccia n. 1, n. 2 e n. 3, inseriti nell'Elenco di cui all'articolo 2 bis, comma 3 della L.R. n. 11/1995, pubblicato nel B.U.R.U. - Servizi Avvisi e Concorsi - n. 47 del 29 ottobre 2019;

Preso atto che il Comitato di gestione dell'Ambito territoriale di caccia n. 2, ha nominato quali componenti del Collegio dei revisori dei conti i sigg.ri: Costa Anna Rita, Angeli Patrizia e D'Agata Enrico;

Viste le dichiarazioni trasmesse dai suddetti revisori, ai sensi dell'articolo 2 ter, della legge regionale n. 11/1995;

Visto il parere espresso dalla I Commissione consiliare permanente e la conseguente proposta di deliberazione da sottoporre all'esame dell'Assemblea legislativa (Atto n. 81/bis);

Udita la relazione illustrata oralmente, ai sensi dell'articolo 27, comma 6 del regolamento interno dal Presidente Daniele Nicchi;

Atteso pertanto che necessita provvedere alla individuazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'A.T.C. n. 2, di spettanza della Regione Umbria, scelto tra i componenti nominati dal Comitato di gestione del medesimo A.T.C.:

Visto il risultato della votazione, a scrutinio segreto, per la designazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti, di spettanza della Regione Umbria, scelto tra i componenti nominati dal Comitato di gestione dell'A.T.C. 2, che è stato il seguente:

Non partecipa al voto il Consigliere Fabio Paparelli.

Consiglieri presenti n. 19

Consiglieri votanti n. 18

Schede bianche n. 7

Ha riportato voti:

sig.ra Angeli Patrizia voti n. 11

Udita la proclamazione del risultato della votazione da parte del Presidente dell'Assemblea legislativa

DELIBERA

— di designare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 11/1995 e dell'articolo 10, comma 4. del regolamento regionale n. 6/2008, quale presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'A.T.C. n. 2, la sig.ra Angeli Patrizia, iscritta al n. 1523 del registro dei revisori legali con decreto ministeriale del 12 aprile 1995;

— di precisare che il Collegio dei revisori dei conti resta in carica quattro anni;

— di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 11/1995 e s.m.;

— di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale per la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 10 marzo 2020, n. 12.

Atto amministrativo - "Designazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 3. ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 11/1995 e dell'art. 10, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2008".

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Visto l'atto amministrativo di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione n. 22 del 14 febbraio 2020, depositato alla Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 14 febbraio 2020 e trasmesso per il parere alla I Commissione consiliare permanente in pari data, concernente: "Designazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 3, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 11/1995 e dell'art. 10, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2008" (Atto n. 82);

Vista la legge regionale 17 maggio 1994, n. 14 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) secondo la quale l'Assemblea legislativa approva il piano faunistico venatorio che contiene l'individuazione, la delimitazione e i criteri per la gestione degli ambiti territoriali di caccia (di seguito AA.TT.CC.), in cui si articola la programmazione faunistico venatoria, in attuazione della legge quadro nazionale 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

Atteso che il territorio regionale è suddiviso in:

- A.T.C. n. 1 (AltoTevere, Perugino, Trasimeno);
- A.T.C. n. 2 (Media Valle del Tevere, Valle Umbra, Spoletino, Valnerina);
- A.T.C. n. 3 (Ternano, Orvietano);

Vista la legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 (Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative) e in particolare l'Allegato A, n. 1), lettera e);

Visto il regolamento regionale 1 ottobre 2008, n. 6 (Norme per la gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia), in particolare l'articolo 3 - comma 1 - e l'articolo 10;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera b);

Atteso che il Comitato di gestione dell'ATC. n. 3 ha interpretato la normativa sopra menzionata nel senso che la competenza della Regione è limitata alla individuazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti scelto tra i componenti nominati dal medesimo A.T.C.;

Atteso altresì che con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 14 febbraio 2020, n. 19 sono stati revocati gli avvisi pubblici concernenti la designazione dei presidenti dei Collegi dei revisori dei conti degli Ambiti territoriali di caccia n. 1, n. 2 e n. 3, inseriti nell'Elenco di cui all'articolo 2 bis, comma 3 della L.R. n. 11/1995, pubblicato nel B.U.R.U. - Servizi Avvisi e Concorsi - n. 47 del 29 ottobre 2019;

Preso atto che il Comitato di gestione dell'Ambito territoriale di caccia n. 3, ha nominato quali componenti del Collegio dei revisori dei conti i sigg.ri: Rossi Carlo Ulisse, Ciotti Fabio e Lucchi Francesco;

Viste le dichiarazioni trasmesse dai suddetti revisori, ai sensi dell'articolo 2 ter, della legge regionale n. 11/1995;

Visto il parere espresso dalla I Commissione consiliare permanente e la conseguente proposta di deliberazione da sottoporre all'esame dell'Assemblea legislativa (Atto n. 82/bis);

Udita la relazione illustrata oralmente, ai sensi dell'articolo 27, comma 6 del regolamento interno dal Presidente Daniele Nicchi;

Atteso pertanto che necessita provvedere alla individuazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'A.T.C. n. 3, di spettanza della Regione Umbria, scelto tra i componenti nominati dal Comitato di gestione del medesimo A.T.C.;

Visto il risultato della votazione, a scrutinio segreto, per la designazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, di spettanza della Regione Umbria, scelto tra i componenti nominati dal Comitato di gestione dell'A.T.C. 3, che è stato il seguente:

Consiglieri presenti e votanti n. 18

Schede bianche n. 7

Ha riportato voti:

sig. Carlo Ulisse Rossi voti n. 11

Udita la proclamazione del risultato della votazione da parte del Presidente dell'Assemblea legislativa

DELIBERA

— di designare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 11/1995 e dell'articolo 10, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2008, quale presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'A.T.C. n. 3, il sig. Carlo Ulisse Rossi iscritto al n. 50802 del registro dei revisori legali con decreto ministeriale del 12 aprile 1995;

— di precisare che il Collegio dei revisori dei conti resta in carica quattro anni;

— di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 11/1995 e s.m.;

— di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale per la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 10 marzo 2020, n. 13.

Atto amministrativo - "Centro per le pari opportunità e attuazione delle politiche di genere - Nomina del Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della legge regionale n. 6/2009 e della legge regionale n. 11/1995 e s.m.".

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 78 del 18 ottobre 2019, con cui è stata disposta la pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa e nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria dell'avviso pubblico, concernente; "Elenco delle nomine e designazioni di competenza dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria da effettuare nell'anno 2020", ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 3, della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni;

Atteso che il suddetto avviso è stato pubblicato nel B.U.R.U. - Serie Avvisi e Concorsi - n. 47 del 29 ottobre 2019;

Vista la decisione del Presidente dell'Assemblea legislativa n. 4 del 14 febbraio 2020, con la quale sono state dichiarate ammissibili le seguenti proposte di candidatura pervenute per la nomina del Revisore dei conti del Centro per le pari opportunità e attuazione delle politiche di genere:

1. Antonelli Rolando
2. Antonini Stefano
3. Bistocchi Barbara
4. Bistocchi Massimo
5. Paciotti Francesca
6. Ubaldi Bara;

Visto l'atto amministrativo di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione n. 23 del 14 febbraio 2020, depositato alla Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 14 febbraio 2020 e trasmesso per il parere alla I Commissione consiliare permanente in pari data, concernente: "Centro per le pari opportunità e attuazione delle politiche di genere - Nomina del Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della legge regionale n. 6/2009 e della legge regionale n. 11/1995 e s.m." (Atto n. 83;

Vista la legge regionale 15 aprile 2009, n. 6 (Istituzione del Centro per le pari opportunità e attuazione delle politiche di genere nella Regione Umbria), in particolare l'articolo 13;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi), in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera b);

Considerato che il Revisore dei conti del Centro sopra menzionato, ai sensi dell'articolo 15, comma 2/bis, della legge regionale n. 11/1995 è scaduto in data marzo 2020;

Viste le proposte di candidatura dichiarate ammissibili;

Visto il parere espresso dalla I Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 1, della L.R. n. 11/1995 e la conseguente proposta di deliberazione da sottoporre all'esame dell'Assemblea legislativa (Atto n. 83/bis);

Udita la relazione illustrata oralmente, ai sensi dell'articolo 27, comma 6 del regolamento interno, dal Presidente Daniele Nicchi;

Atteso pertanto che necessita provvedere alla nomina del Revisore dei conti del Centro per le pari opportunità e attuazione delle politiche di genere;

Visto il risultato della votazione, a scrutinio segreto, per la nomina del Revisore dei conti del Centro per le pari opportunità e attuazione delle politiche di genere, di spettanza della Regione Umbria, scelto dall'elenco approvato dalla I Commissione consiliare permanente, che è stato il seguente:

Non partecipa al voto il Consigliere Fabio Paparelli

Consiglieri presenti n. 19

Consiglieri votanti n. 18

Schede bianche n. 7

Ha riportato voti:

sig. Antonelli Rolando voti n. 11

Udita la proclamazione del risultato della votazione da parte del Presidente dell'Assemblea legislativa

DELIBERA

— di nominare, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale n. 6 del 2009 e della legge regionale n. 11 del 1995, quale Revisore dei conti del Centro per le pari opportunità e attuazione delle politiche di genere, il sig. Antonelli Rolando, iscritto al n. 99249 del registro dei revisori legali con decreto ministeriale del 5 novembre 1999;

— di precisare che il Revisore dei conti dura in carica per l'intera legislatura ai sensi dell'articolo 15, comma 2bis della medesima L.R. n. 11/1995;

— di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 11/1995 e s.m.;

— di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale per la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 10 marzo 2020, n. 14.

Atto amministrativo - "Nomina del Collegio dei Revisori dei conti dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Regione Umbria - ATER regionale, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 19/2010 e s.m. e della legge regionale n. 11/1995 e s.m."

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 78 del 18 ottobre 2019, con cui è stata disposta la pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa e nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria dell'avviso pubblico, concernente: "Elenco delle nomine e designazioni di competenza dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria da effettuare nell'anno 2020", ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 3, della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni";

Atteso che il suddetto avviso è stato pubblicato nel B.U.R.U. - Serie Avvisi e Concorsi - n. 47 del 29 ottobre 2019;

Vista la decisione del Presidente dell'Assemblea legislativa n. 5 del 14 febbraio 2020, con la quale sono state dichiarate ammissibili le seguenti proposte di candidatura pervenute per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Regione Umbria - ATER regionale:

- 1) Anastasi Lidia Beatrice Nadia
- 2) Angeli Patrizia
- 3) Antonelli Rolando
- 4) Antonini Giuliano
- 5) Antonini Stefano
- 6) Barcaroli Emiliano
- 7) Bartolini Gioia
- 8) Bistocchi Massimo
- 9) Bocchini Marcello
- 10) Castellani Fabio
- 11) Cecchini Paolo
- 12) Cesarini Paolo
- 13) Cicioni Andrea
- 14) Colonna Claudio
- 15) Del Bianco Barbacucchia Maria Francesca
- 16) Desantis Federico
- 17) Dominici Ida
- 18) Fagnucci Federica
- 19) Falchetti Leonardo
- 20) Fiorucci Micaela
- 21) Gargagli Valentina
- 22) Giannoni Andrea
- 23) Giansanti Fabio
- 24) Iodice Gennaro

- 25) Lasalvia Marco
- 26) Lepri Eugenio
- 27) Locci Marco
- 28) Maccarino Giuliana
- 29) Masi Roberto
- 30) Merletti Giovanni
- 31) Millesimi Federico
- 32) Montegiove Mario
- 33) Morganti Matteo
- 34) Paciotti Francesca
- 35) Pampanoni Francesco
- 36) Pannacci Valentino
- 37) Paparelli Maurizio
- 38) Pennaforti Andrea
- 39) Proietti Leonardo
- 40) Ricci Marco
- 41) Roscini Stefano
- 42) Rufini Camilla
- 43) Sannipola Doriana
- 44) Santarelli Daniele
- 45) Scimmi Maria Rita
- 46) Sfrappa Stefano
- 47) Siciliano Giuseppe
- 48) Simoni Riccardo
- 49) Sorcini Agnese
- 50) Stellati Stefano
- 51) Tardioli Paola
- 52) Tessenda Massimiliano
- 53) Zualdi Carlo Alberto

Visto l'atto amministrativo di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione n. 24 del 14 febbraio 2020, depositato alla Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 14 febbraio 2020 e trasmesso per il parere alla I Commissione consiliare permanente in pari data, concernente: "Nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Regione Umbria - ATER regionale, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 19/2010 e s.m. e della legge regionale n. 11/1995 e s.m." (Atto n. 84);

Considerato che nella proposta di candidatura presentata da Maria Francesca Del Bianco Barbacucchia emerge che la stessa non risulta in possesso del requisito dell'iscrizione all'Albo dei revisori legali, previsto dall'articolo 7, comma 1 della legge regionale n. 19/2010, come evidenziato con nota del Segretario generale, acquisita al prot. n. 1555 del 19 febbraio 2020;

Vista la legge regionale 30 agosto 2010, n. 19 (Istituzione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria -ATER regionale) e in particolare l'articolo 7;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera b);

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Territoriale del l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria, ai sensi dell'articolo 15, comma 2/bis, della legge regionale n. 11/1995 è scaduto in data 1° marzo 2020;

Viste le proposte di candidatura dichiarate ammissibili;

Visto il parere espresso dalla I Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 1, della L.R. n. 11/1995 e la conseguente proposta di deliberazione da sottoporre all'esame dell'Assemblea legislativa (Atto n. 84/bis);

Udita la relazione illustrata oralmente, ai sensi dell'articolo 27, comma 6 del regolamento interno, dal Presidente Daniele Nicchi;

Atteso pertanto che necessita provvedere alla nomina del Collegio dei revisori dei conti, di spettanza della Regione Umbria, composto da tre membri effettivi, compreso il Presidente, iscritti nel registro dei revisori contabili, con voto limitato, che andranno a far parte del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Regione Umbria - ATER regionale;

Visto l'articolo 1, comma 1-bis. della L.R. n. 11/1995 secondo il quale la Regione provvede alle nomine e designazioni nel rispetto del principio delle rappresentanze di genere;

Ritenuto conseguentemente opportuno, al fine di assicurare, il rispetto del suddetto principio della rappresentanza di genere, che nell'esprimere le preferenze di cui all'articolo 2, comma 5 della medesima L.R. n. 11/1995, i Consiglieri debbano indicare candidati appartenenti a generi diversi pena l'annullamento della seconda preferenza qualora risulti dello stesso genere della prima;

Visto il risultato della votazione, a scrutinio segreto e con voto limitato a due, per l'elezione dei tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, di spettanza della Regione Umbria che andranno a far parte del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria - ATER regionale, scelti dall'elenco approvato dalla I Commissione consiliare permanente, che è stato il seguente:

Consiglieri presenti e votanti n. 19

Hanno riportato voti:

sig.ra Sannipola Doriani voti n. 11 (membro con funzioni di Presidente)

sig. Santarelli Daniele voti n. 10 (membro)

sig. Barcaroli Emiliano voti n. 8 (membro)

Udita la proclamazione del risultato della votazione da parte del Presidente dell'Assemblea legislativa

DELIBERA

— di eleggere, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 19/2010 e della legge regionale n. 11/1995, in seno al Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Regione Umbria - ATER regionale:

- la sig.ra Sannipola Doriani, iscritta al n. 67863 del registro dei revisori legali con decreto ministeriale del 4 dicembre 1995 (membro con funzioni di Presidente);

- il sig. Santarelli Daniele, iscritto al n. 147596 del registro dei revisori legali con decreto ministeriale del 25 settembre 2007 (membro);

- il sig. Barcaroli Emiliano, iscritto al n. 12838 del registro dei revisori legali con decreto ministeriale del 9 aprile 2003 (membro);

— di precisare che il Collegio dei revisori dei conti resta in carica per la durata della legislatura;

— di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 11/1995 e s.m.;

— di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale per la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Consigliere segretario

Paola Fioroni

Il Presidente

MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 10 marzo 2020, n. 15.

Atto amministrativo - "Gepafin S.p.A. - Designazione di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente in seno al Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 5 dei Patti parasociali e della L.R. n. 11/1995 e s.m."

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa 25 giugno 2008, n. 251 (Linee guida relative alla riforma ed al riassetto del sistema delle Agenzie regionali e delle Società partecipate), con la quale Gepafin S.p.A., società finanziaria a partecipazione regionale, è stata individuata quale soggetto unico di intermediazione, operante con fondi di provenienza della Regione e comunitari, a sostegno del sistema delle piccole e medie imprese;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2015, n. 370 (Art. 1, commi 611 e 612 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Legge di stabilità 2015. Approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 824 del 23 luglio 2018 (Assetto complessivo delle partecipazioni regionali. Linee guida di governance), in particolare l'Allegato 1;

Visto lo statuto della Società Gepafin S.p.A., in particolare gli articoli 18, 19, 20 e 22;

Visti i Patti parasociali tra i soci sottoscritti il 15 dicembre 2008, in conformità allo schema approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1735/2008, in particolare l'articolo 5;

Visti gli articoli 2400, 2402 e 2449 del Codice Civile;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera b) e l'articolo 2-bis, commi 1, 2 e 6;

Preso atto che nella X legislatura:

— è stato pubblicato nel B.U.R.U. - Serie Avvisi e Concorsi - n. 53 del 31 ottobre 2018 l'avviso pubblico per la presentazione di candidature ai fini della designazione sopra menzionata;

— con decisione del Presidente dell'Assemblea legislativa n. 15 del 14 maggio 2019, sono state dichiarate ammissibili le seguenti proposte di candidatura:

1. Andrioli Giorgia;
2. Angeletti Alessandra;
3. Antonini Stefano;
4. Chifari Paolo;
5. Falchetti Leonardo;
6. Granaroli Alessandra;
7. Lanari Lamberto;
8. Lunghi Giancarlo;
9. Nasini Andrea;
10. Ortolani Roberto;
11. Pannacci Massimo;
12. Puletti Virgilio;
13. Schippa Gian Luca;
14. Sciamanna Fausto;
15. Sebastiani Paolo;
16. Siciliano Giuseppe;
17. Sorcini Agnese;
18. Spagoni Umberto;
19. Tosti Marco;
20. Vagnetti Fabrizio;

Preso atto che la designazione sopra indicata non è stata effettuata a seguito dello scioglimento anticipato dell'Assemblea legislativa disposto con decreto del Presidente della medesima Assemblea 28 maggio 2019, n. 1 (Scioglimento dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria);

Verificato che il Collegio sindacale di Gepafin S.p.A. è scaduto il 29 maggio 2019, alla data di prima convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e che continua ad operare in *prorogatio*, ai sensi dell'articolo 2400 del Codice Civile;

Preso atto che, nella XI legislatura, l'Ufficio di Presidenza, con deliberazione 17 gennaio 2020, n. 3 ha disposto la pubblicazione nel B.U.R.U. e sul sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa, dell'avviso pubblico: "Gepafin S.p.a. - designazione di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente in seno al collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), della L.R. n. 11/1995 e s.m. e dell'art. 5 dei patti parasociali - riapertura dei termini previsti per la presentazione delle candidature dall'avviso pubblico a pagina 2 e seguenti del Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi - n. 53 del 31 ottobre 2018";

Preso atto che con decisione del Presidente dell'Assemblea legislativa n. 9 del 24 febbraio 2020, sono state dichiarate ammissibili le seguenti proposte di candidatura:

1. Anastasi Lidia Beatrice Nadia;
2. Angeli Patrizia;
3. Burini Paolo;
4. Cesarini Paolo;
5. Colonna Claudio;
6. Di Mei Gianluca;
7. Dominici Ida;
8. Fagnucci Federica;
9. Falchetti Leonardo;
10. Magara Carlo;
11. Masi Roberto;

12. Montini Claudio;
13. Pantini Filippo Maria;
14. Paparelli Maurizio;
15. Pernazza Laura;
16. Sebastiani Paolo;
17. Siciliano Giuseppe;
18. Stellati Stefano;
19. Vagnetti Fabrizio;

Verificato che i candidati Falchetti Leonardo, Sebastiani Paolo, Siciliano Giuseppe e Vagnetti Fabrizio hanno nuovamente presentato la proposta di candidatura in seguito alla riapertura dei termini;

Ritenuto, conseguentemente, che tali ultime proposte di candidature siano sostitutive di quelle trasmesse e dichiarate ammissibili nella X legislatura;

Visto l'atto amministrativo di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione n. 29 del 24 febbraio 2020, depositato alla Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 25 febbraio 2020 e trasmesso per il parere alla I Commissione consiliare permanente in data 26 febbraio 2020, concernente: "Gepafin S.p.A. - Designazione di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente in seno al Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 5 dei Patti parasociali e della L.R. n. 11/1995 e s.m." (Atto n. 100);

Viste le proposte di candidatura dichiarate ammissibili nella X ed XI legislatura;

Visto il parere espresso dalla I Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 1, della L.R. 11/1995 e la conseguente proposta di deliberazione da sottoporre all'esame dell'Assemblea legislativa (Atto n. 100/bis);

Udita la relazione illustrata oralmente, ai sensi dell'articolo 27, comma 6 del regolamento interno, dal Presidente Daniele Nicchi;

Atteso pertanto che necessita provvedere alla designazione di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente, di spettanza della Regione Umbria, iscritti nel registro dei revisori dei conti, che andranno a far parte del Collegio sindacale di Gepafin S.p.A.;

Visto il risultato della prima votazione, a scrutinio segreto e con voto limitato a uno, per la designazione di due sindaci effettivi, di spettanza della Regione Umbria che andranno a far parte del Collegio sindacale di Gepafin S.p.A., scelto dall'elenco approvato dalla I Commissione consiliare permanente, che è stato il seguente:

Consiglieri presenti e votanti n. 19

Hanno riportato voti:

sig. Nasini Andrea voti n. 11 (sindaco effettivo)

sig. Magara Carlo voti n. 8 (sindaco effettivo)

Visto il risultato della seconda votazione, a scrutinio segreto, per la designazione di un sindaco supplente, di spettanza della Regione Umbria che andrà a far parte del Collegio sindacale di Gepafin S.p.A., scelto dall'elenco approvato dalla I Commissione consiliare permanente, che è stato il seguente:

Non partecipa al voto il Consigliere Fabio Paparelli

Consiglieri presenti n. 19

Consiglieri votanti n. 18

Schede bianche n. 7

Ha riportato voti:

Sig. Burini Paolo voti n. 11 (sindaco supplente)

Udita la proclamazione del risultato della votazione da parte del Presidente dell'Assemblea legislativa

DELIBERA

— di designare, ai sensi dell'articolo 5 dei patti parasociali e della legge regionale n. 11/1995 e successive modificazioni, in seno al Collegio sindacale di Gepafin S.p.A.:

- il sig. Nasini Andrea, iscritto al n. 120104 del registro dei revisori legali con decreto ministeriale del 2 febbraio 2001 (sindaco effettivo);

- il sig. Magara Carlo, iscritto al n. 177292 del registro dei revisori legali con decreto ministeriale dell'8 luglio 2016 (sindaco effettivo);

- il sig. Burini Paolo, iscritto al n. 125897 del registro dei revisori legali con decreto ministeriale del 23 luglio 2002 (sindaco supplente);

— di precisare che i Revisori dei conti restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica;

— di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 11 /1995 e s.m.;

— di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Società Gepafin S.p.A., nonché al Presidente della Giunta regionale per la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 190.

Collegio Arbitrale medici medicina generale di cui all'art. 30 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. (D.G.R. n. 733/2016). Sostituzione di un componente di parte pubblica e di un componente designato dalle Organizzazioni Sindacali.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Collegio Arbitrale medici medicina generale di cui all'art. 30 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. (D.G.R. n. 733/2016). Sostituzione di un componente di parte pubblica e di un componente designato dalle Organizzazioni Sindacali.”** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto della necessità di rivedere la composizione del Collegio Arbitrale dei medici di medicina generale dare atto costituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i., con D.G.R. n. 733 del 29 giugno 2016, così come integrata dalla D.G.R. n. 1005 del 19 settembre 2018;

2. di dare atto che, tra i componenti di parte pubblica del Collegio Arbitrale, approvato con D.G.R. n. 733/2016, era stato nominato, ai sensi dell'art. 30, comma 2, lettera b), il dirigente del *Servizio Programmazione dell'assistenza ospedaliera accreditamento. Autorizzazioni sanitarie e socio-sanitarie. Valutazione di qualità* della Direzione regionale Salute, welfare e che con D.G.R. n. 1097 dell'8 ottobre 2019, è stato autorizzato a trasferirsi in comando presso l'Azienda Ospedaliera di Terni;

3. di dare atto che, tra i componenti di parte medica, del Collegio Arbitrale, approvato con D.G.R. n. 733/2016, ai sensi dell'art. 30, comma 2, lettera c) era stato nominato, un componente effettivo su indicazione della O.S. (Intesa Sindacale Cisl medici, FP Cgil medici) e che per motivi personali ha inviato nota mail comunicando le proprie dimissioni dall'incarico;

4. di nominare, ai sensi dell'art. 30, comma 2, lettera b) dell'A.C.N. dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i., in sostituzione del dirigente del *Servizio Programmazione dell'assistenza ospedaliera Accreditamento. Autorizzazioni sanitarie e socio-sanitarie*, il dirigente del *Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del ssr, semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle aziende sanitarie. Riforme*;

5. di nominare, ai sensi dell'art. 30, comma 9, dell'A.C.N. dei medici di medicina generale, in sostituzione del delegato sindacale di Intesa Sindacale (Cisl medici - FP Cgil medici), quale componente di parte medica del Collegio Arbitrale dei medici di medicina generale il medico designato, dalle OO.SS. SNAMI e s.m.i.;

6. di disporre che le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal personale individuato nell'ambito della Direzione regionale *Salute welfare*;

7. di dare atto che, il Collegio Arbitrale dei medici di medicina generale di cui all'art. 30 dell'A.C.N. sopra citato, alla luce delle nuove designazioni, risulta così composto:

— **Presidente:** Iscritto all'Albo degli avvocati di Perugia;

— **Componenti di parte pubblica:**

— Dirigente del Servizio *Programmazione socio sanitaria dell'assistenza distrettuale inclusione sociale, economia sociale e Terzo settore;*

— Dirigente del Servizio *Politiche di sviluppo delle risorse umane del ssr, semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle aziende sanitarie. Riforme;*

— Responsabile Posizione organizzativa personale convenzionato del s.s.r.;

— **Componenti di parte medica:**

— un componente, designato dall'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della Provincia di Perugia, in qualità di **vice-presidente;**

— un componente, medico di medicina generale, designato dalla O.S. FIMMG;

— un componente, medico di medicina generale, designato congiuntamente dalle OO.SS. SNAMI e s.m.i.;

8. di stabilire che il compenso spettante ai componenti di parte medica del Collegio Arbitrale è a carico della Azienda Unità Sanitaria Locale di iscrizione del medico, come stabilito dall'art. 21, comma 2, dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, nonché dal verbale dei medici di medicina generale del 26 settembre 2012 di cui alla D.G.R. n. 1251 del 15 ottobre 2012;

9. di stabilire che il compenso spettante al presidente del Collegio Arbitrale e al vice-presidente è a carico della Direzione regionale Salute welfare;

10. di stabilire che non è previsto alcun compenso per i componenti di parte pubblica del Collegio Arbitrale;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 33/2013;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Collegio Arbitrale medici medicina generale di cui all'art. 30 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. (D.G.R. n. 733/2016). Sostituzione di un componente di parte pubblica e di un componente designato dalle Organizzazioni Sindacali.

L'art. 30, dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i., prevede che, per la valutazione delle violazioni delle norme di cui all'A.C.N. citato e degli Accordi regionali e aziendali, sia istituita una commissione regionale paritetica permanente, denominata Collegio Arbitrale.

Con deliberazione n. 733 del 29 giugno 2016, integrata con atto n. 1005 del 19 settembre 2018 la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 30 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i., ha provveduto alla costituzione del Collegio Arbitrale dei medici di medicina generale.

L'art. 30 dell'A.C.N. in oggetto stabilisce che, il Collegio Arbitrale, è composto:

— dal presidente, nominato dall'assessore alla salute, scelto tra una rosa di tre candidati indicati dall'Ordine degli avvocati del capoluogo;

— da tre componenti di parte pubblica nominati dall'assessore alla salute;

— da tre componenti di parte medica di cui due designati dalle OO.SS. maggiormente rappresentativi, tra i medici di medicina generale ed uno designato dall'Ordine dei medici del capoluogo con funzioni di vice-presidente.

Con la suddetta D.G.R. n. 733/2016 la Giunta regionale ha nominato, tra i componenti di parte pubblica, il dirigente del Servizio *Programmazione dell'assistenza ospedaliera accreditamento. Autorizzazioni sanitarie e socio-sanitarie* e, tra i componenti di parte medica, un rappresentante su designazione della O.S. (Intesa Sindacale Cisl medici e FP Cgil medici).

A seguito del trasferimento, avvenuto tramite l'istituto del comando, del dirigente del Servizio *Programmazione dell'assistenza ospedaliera accreditamento. Autorizzazioni sanitarie e socio-sanitarie*, presso l'Azienda Ospedaliera di Terni si rende necessario provvedere alla sua sostituzione con il dirigente del Servizio *Politiche di sviluppo delle risorse umane del ssr, semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle aziende sanitarie. Riforme.*

Per quanto riguarda la sostituzione del componente di parte medica di nomina sindacale, il Servizio *Programmazione socio sanitaria dell'assistenza distrettuale inclusione sociale, economia sociale e Terzo settore*, con note prot. n. 95297 del 15 maggio, prot. n. 114524 del 13 giugno 2019, ha chiesto alla O.S. FP CGIL medici, facente parte della O.S. (Intesa Sindacale) di nominare un suo iscritto in sostituzione del delegato dimissionario, precedentemente indicato;

Tale richiesta è stata reiterata, alle OO.SS. Cisl medici e FP Cgil medici, con nota prot. n. 207054 del 6 novembre 2019. Alle note del Servizio sopra indicato, da parte delle OO.SS., non è stato dato riscontro.

Visto che le sopra citate OO.SS. non hanno provveduto a comunicare la nomina congiunta del rappresentante sindacale di parte medica, il Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale ha chiesto, con nota prot. n. 232776 del 12 dicembre 2019, alle OO.SS. firmatarie dell'A.C.N., SNAMI e s.m.i., precedentemente non ricomprese nella commissione di cui trattasi, la nomina congiunta di un componente di parte medica da inserire nella commissione denominata Collegio Arbitrale dei medici di medicina generale;

Con nota pec prot. n. 8412 del 17 gennaio 2020, le OO.SS. SNAMI e s.m.i. comunicano, il nominativo del medico designato congiuntamente, da inserire quale componente in seno al Collegio Arbitrale dei medici di medicina generale.

L'elenco dei nominativi dei nuovi componenti del Collegio Arbitrale, è depositato presso la Segreteria del Collegio Arbitrale;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 191.

Ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel territorio della Regione Umbria - Proroga validità esenzioni e iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel territorio della Regione Umbria - Proroga validità esenzioni e iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale”** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge n. 537/1993 e ss.mm.ii;

Visto il decreto Ministeriale 11 dicembre 2009 “Verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema Tessera Sanitaria”;

Vista la D.G.R. n. 866 del 26 luglio 2011 avente per oggetto “Attuazione delle disposizioni di cui al D.M. 11 dicembre 2009 concernente la verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema Tessera Sanitaria”;

Vista la D.G.R. n. 330 del 27 marzo 2012 avente per oggetto “D.M. 11 dicembre 2009 concernente la verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema Tessera Sanitaria - Nuove modalità di attuazione”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 marzo 2017, n. 65, in particolare l'Allegato 7 “Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo” e l'Allegato 8-bis “Elenco malattie e condizioni croniche e invalidanti”;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per 6 mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissivi;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Richiamata l'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale 26 febbraio 2020, n. 1 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 “Razionalizzazione misure gestione emergenza al fine di prevenire la diffusione epidemia da Covid-19”;

Visto il D.L. 2 marzo 2020, n. 9 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CODIV-19”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Richiamata altresì l'Ordinanza della Presidente della Giunta regionale del 4 marzo 2020, n. 3 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID2019 nel territorio della Regione Umbria”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 59 dell'8 marzo 2020 che all'art. 3 comma 1 prevede che:

“1. Sull'intero territorio nazionale si applicano altresì le seguenti misure:

a) il personale sanitario si attiene alle appropriate misure di prevenzione per la diffusione delle infezioni per via respiratoria previste dall'Organizzazione mondiale della sanità e applica le indicazioni per la sanificazione e la disinfezione degli ambienti previste dal Ministero della salute;

b) è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, di cui all'allegato 1, lettera d);

c) si raccomanda di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari;

d) ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e di limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” che all'art. 1 comma 2 prevede che “*Sull'intero territorio nazionale è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale”;

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia;

Considerato che nel territorio della Regione Umbria, ad oggi sono stati registrati oltre 557 casi di positività al CODIV-19 e oltre 2200 pazienti sono in isolamento nelle Province di Perugia e di Terni;

Ritenuto che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l'assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte ed al fine di tenere conto di eventuali difficoltà degli assistiti, dovute alla situazione emergenziale COVID-19, ad attestare il mantenimento del diritto delle esenzioni da reddito e delle fasce di reddito; delle esenzioni a validità limitata che prevedono un rinnovo previa valutazione specialistica e per le quali è prevista la scadenza; delle iscrizioni al Servizio Sanitario Nazionale che prevedono un rinnovo e per le quali è prevista la scadenza, di stabilire:

— che le autocertificazioni di esenzione per reddito e delle fasce di reddito valide al 31 marzo 2020, conservino la propria validità sino al 31 luglio 2020 e, comunque, fintanto che permangono le condizioni di status e reddito auto-certificate;

— che le esenzioni a validità limitata che prevedono un rinnovo previa valutazione specialistica e per le quali è prevista la scadenza a partire dall'1 marzo 2020 fino al 31 luglio 2020 conservino la propria validità fino al 31 luglio 2020;

— che, previa richiesta dell'assistito, le iscrizioni al Servizio Sanitario Nazionale che prevedono un rinnovo e per le quali è prevista la scadenza a partire dall'1 marzo 2020 conservino la propria validità fino al 31 luglio 2020;

Dato atto, che gli assistiti potranno avvalersi della validità dei certificati di esenzione da reddito e fascia di reddito sotto la propria responsabilità con l'obbligo di comunicare alle Aziende USL di appartenenza, anche attraverso la funzionalità telematica, le eventuali variazioni;

Dato atto che in ogni caso è responsabilità dello stesso assistito cui si riferisce l'attestazione comunicare tempestivamente all'Azienda USL, anche tramite la modalità telematica, la perdita del diritto all'esenzione da reddito e alla fascia di reddito;

Dato atto che l'assistito, comunque, è sempre responsabile, anche penalmente, di un eventuale utilizzo dell'attestazione di esenzione e della fascia di reddito, all'atto della prescrizione, qualora si siano modificate le sue condizioni reddituali o di stato civile, in modo da determinare la perdita del diritto, pena l'applicazione delle sanzioni, anche penali, in base all'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

Considerato che il contenuto di tutte le autocertificazioni sarà comunque oggetto di controllo ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e secondo quanto previsto dal D.M. 11 dicembre 2009;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di prorogare fino al 31 luglio 2020 la validità delle autocertificazioni delle esenzioni da reddito e delle fasce di reddito, in scadenza il 31 marzo 2020, utili per le prestazioni rese in ambito sanitario; tali disposizioni si applicano agli assistiti che non sono presenti a nessun titolo negli elenchi relativi agli assistiti esenti da reddito o con fascia di reddito messi a disposizione dal sistema Tessera Sanitaria entro il 31 marzo 2020;

2) di precisare che gli assistiti sono comunque responsabili, anche penalmente, di eventuale utilizzo dell'esenzione da reddito o della fascia di reddito, al momento della prescrizione, qualora si siano modificate le loro condizioni, tali da determinare la perdita del diritto all'esenzione o alla fascia di reddito. Gli assistiti hanno l'obbligo di comunicare all'Azienda USL di appartenenza le eventuali variazioni intervenute;

3) di precisare che le Aziende USL, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sono tenute ad effettuare verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai cittadini recuperando, in caso di decadenza dal beneficio, gli importi del ticket non corrisposto per le prestazioni erogate;

4) di prorogare fino al 31 luglio 2020 tutte le esenzioni a validità limitata che prevedono un rinnovo previa valutazione specialistica e per le quali è prevista la scadenza a partire dall'1 marzo 2020 fino al 31 luglio 2020;

5) di prorogare fino al 31 luglio 2020, previa richiesta dell'assistito, le iscrizioni al Servizio Sanitario Nazionale che prevedono un rinnovo e per le quali è prevista la scadenza a partire dall'1 marzo 2020 fino al 31 luglio 2020;

6) di impegnare le Aziende Sanitarie a garantire un'adeguata comunicazione delle presenti disposizioni in favore degli operatori e professionisti coinvolti e dei cittadini interessati;

7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione, canale Emergenza Coronavirus.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel territorio della Regione Umbria - Proroga validità esenzioni e iscrizioni al Servizio Sanitario Nazionale.

L'art. 8, comma 16 della legge n. 537/1993 e sue successive modificazioni ed integrazioni individua le condizioni che danno diritto alla esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tra le quali sono indicate anche le condizioni di esenzione per reddito.

Il decreto Ministeriale 11 dicembre 2009 "Verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema Tessera Sanitaria" emanato in attuazione dell'art. 79, comma 1 sexies, lettera a) del D.L. n. 112/2008, modifica sia le modalità di determinazione del diritto alla esenzione per motivi di reddito che le modalità prescrittive dell'informazione dell'esenzione stessa.

Con deliberazioni di Giunta regionale:

— n. 866 del 26 luglio 2011 avente per oggetto “Attuazione delle disposizioni di cui al D.M. 11 dicembre 2009 concernente la verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema Tessera Sanitaria”;

— n. 330 del 27 marzo 2012 avente per oggetto “D.M. 11 dicembre 2009 concernente la verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema Tessera Sanitaria - Nuove modalità di attuazione”;

la regione Umbria ha dato attuazione al decreto Ministeriale 11 dicembre 2009 sopra indicato.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 marzo 2017, n. 65, definisce, tra l’altro, l’“Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo” (Allegato 7) e l’“Elenco malattie e condizioni croniche e invalidanti” (Allegato 8-bis).

La legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”, all’art. 19 (Prestazioni delle unità sanitarie locali) prevede l’iscrizione degli utenti del Servizio Sanitario Nazionale in appositi elenchi periodicamente aggiornati presso l’Unità Sanitaria Locale nel cui territorio hanno la residenza.

Con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per 6 mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissivi.

Il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, ha disposto, tra l’altro, che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell’epidemia da COVID-19.

Successivamente il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020, ha previsto ulteriori misure urgenti atte a contenere e gestire l’emergenza epidemiologica da COVID-19.

Con l’Ordinanza del Presidente della Giunta regionale 26 febbraio 2020, n. 1 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID2019. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica” sono state assunte misure di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all’evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività.

Successivamente sono inoltre stati emanati:

— il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 “Razionalizzazione misure gestione emergenza al fine di prevenire la diffusione epidemia da Cobvid-19”;

— il D.L. 2 marzo 2020, n. 9 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da CODIV-19”;

— il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

con cui sono state rafforzate ulteriormente le misure urgenti atte a contenere e gestire l’emergenza epidemiologica da COVID-19. In particolare il D.L. 2 marzo 2020, n. 9 all’art. 12 comma 1 “Proroga validità tessera sanitaria”, stabilisce che *“La validità delle tessere sanitarie di cui all’articolo 50, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, nonché di cui all’articolo 11, comma 15, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con scadenza antecedente al 30 giugno 2020 è prorogata al 30 giugno 2020, anche per la componente della Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS). La proroga non è efficace per la tessera europea di assicurazione malattia riportata sul retro della tessera sanitaria. Per le tessere sanitarie di nuova emissione ovvero per le quali sia stata effettuata richiesta di duplicato, al fine di far fronte ad eventuali difficoltà per la consegna all’assistito, il Ministero dell’Economia e delle finanze rende disponibile in via telematica una copia provvisoria presso la ASL di assistenza ovvero tramite le funzionalità del portale www.sistemats.it, realizzate d’intesa con il Ministero della Salute, sentito il Garante della protezione dei dati personali. La copia non assolve alle funzionalità di cui alla componente della Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS).”*

La successiva Ordinanza della Presidente della Giunta regionale del 4 marzo 2020, n. 3 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID2019 nel territorio della Regione Umbria” ha previsto ulteriori misure di contenimento nel territorio regionale al fine di prevenire e gestire l’emergenza COVID-19.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 59 dell’8 marzo 2020 che all’art. 3 comma 1 ha previsto inoltre che:

“1. Sull’intero territorio nazionale si applicano altresì le seguenti misure:

a) il personale sanitario si attiene alle appropriate misure di prevenzione per la diffusione delle infezioni per via respiratoria previste dall’Organizzazione mondiale della sanità e applica le indicazioni per la sanificazione e la disinfezione degli ambienti previste dal Ministero della salute;

b) è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, di cui all'allegato 1, lettera d);

c) si raccomanda di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari;

d) ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e di limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;".

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" all'art. 1 comma 2 ha stabilito che "sull'intero territorio nazionale è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico."

Sono stati infine emanati:

— il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale";

— il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Si tenga conto inoltre dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia su tutto il territorio nazionale e che, in particolare, nel territorio della Regione Umbria ad oggi sono stati registrati oltre 557 casi di positività al CODIV-19 e oltre 2200 pazienti sono in isolamento nelle Province di Perugia e di Terni.

In tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, si ritiene necessario adottare sull'intero territorio regionale ogni misura di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività.

Considerato che, nel quadro delle norme e delle misure adottate a livello nazionale in conseguenza all'attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 - dovuta al carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale - si impone, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus, l'adozione, tra l'altro, di provvedimenti tesi a evitare l'affollamento di persone.

Per le motivazioni sopra esposte ed al fine di tenere conto di eventuali difficoltà degli assistiti, dovute alla situazione emergenziale COVID-19, ad attestare il mantenimento del diritto:

— delle esenzioni da reddito e delle fasce di reddito;

— delle esenzioni a validità limitata che prevedono un rinnovo previa valutazione specialistica e per le quali è prevista la scadenza;

— delle iscrizioni al Servizio Sanitario Nazionale che prevedono un rinnovo e per le quali è prevista la scadenza; si ritiene necessario:

— che le autocertificazioni di esenzione per reddito e delle fasce di reddito valide al 31 marzo 2020, conservino la propria validità sino al 31 luglio 2020 e, comunque, fintanto che permangono le condizioni di status e reddito autocertificate;

— che le esenzioni a validità limitata che prevedono un rinnovo previa valutazione specialistica e per le quali è prevista la scadenza a partire dall'1 marzo 2020 fino al 31 luglio 2020 conservino la propria validità fino al 31 luglio 2020;

— che, previa richiesta dell'assistito, le iscrizioni al Servizio Sanitario Nazionale che prevedono un rinnovo e per le quali è prevista la scadenza a partire dall'1 marzo 2020 conservino la propria validità fino al 31 luglio 2020.

Precisato, pertanto, che gli assistiti di cui al punto precedente potranno avvalersi della validità dei certificati di esenzione da reddito e fascia di reddito sotto la propria responsabilità con l'obbligo di comunicare alle Azienda USL di appartenenza, anche attraverso la funzionalità telematica, le eventuali variazioni.

Precisato che in ogni caso è responsabilità dello stesso assistito cui si riferisce l'attestazione comunicare tempestivamente all'Azienda USL, anche tramite la modalità telematica la perdita del diritto all'esenzione da reddito e alla fascia di reddito.

Dato atto che l'assistito, comunque, è sempre responsabile, anche penalmente, di un eventuale utilizzo dell'attestazione di esenzione e della fascia di reddito, all'atto della prescrizione, qualora si siano modificate le sue condizioni reddituali o di stato civile, in modo da determinare la perdita del diritto, pena l'applicazione delle sanzioni, anche penali, in base all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Considerato che il contenuto di tutte le autocertificazioni sarà comunque oggetto di controllo in base al D.P.R. n. 445/2000 e secondo quanto previsto dal D.M. 11 dicembre 2009.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 192.

Collegio Arbitrale medici pediatri di libera scelta di cui all'art. 30 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i. (D.G.R. n. 734/2026). Sostituzione di un componente di parte pubblica.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Collegio Arbitrale medici pediatri di libera scelta di cui all'art. 30 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i. (D.G.R. n. 734/2026). Sostituzione di un componente di parte pubblica”** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto della necessità di rivedere la composizione del Collegio Arbitrale dei medici pediatri di libera scelta costituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i., con D.G.R. n. 734 del 29 giugno 2016, così come integrata dalla D.G.R. n. 1005 del 19 settembre 2018;

2. di dare atto che tra i componenti di parte pubblica del Collegio Arbitrale, approvato con D.G.R. n. 734/2016, era stato nominato, ai sensi dell'art. 30, comma 2, lettera b), il dirigente del *Servizio Programmazione dell'assistenza ospedaliera Accreditamento. Autorizzazioni sanitarie e socio-sanitarie. Valutazione di qualità* della Direzione regionale Salute, welfare della Direzione regionale Salute, welfare e che con D.G.R. n. 1097 dell'8 ottobre 2019, è stato autorizzato il Comando presso l'Azienda Ospedaliera di Terni;

3. di nominare, ai sensi dell'art. 30, comma 2, lettera b) dell'A.C.N. dei medici pediatri di libera scelta del 23 marzo 2005 e s.m.i., in sostituzione del dirigente del Servizio sopra citato, il dirigente del *Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del s.s.r., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle aziende sanitarie. Riforme*;

4. di disporre che le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal personale individuato nell'ambito della Direzione regionale *Salute welfare*.

5. di dare atto che, il Collegio Arbitrale dei medici pediatri di libera scelta di cui all'art. 30 dell'A.C.N. sopra citato, alla luce della nuova designazione, risulta così composto:

Presidente: Iscritto all'Albo degli avvocati di Perugia;

Componenti di parte pubblica:

— dirigente del Servizio *Programmazione socio sanitaria dell'assistenza distrettuale inclusione sociale, economia sociale e Terzo settore*;

— dirigente del Servizio *Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle aziende sanitarie. Riforme*;

— responsabile Posizione organizzativa personale convenzionato del S.S.R.;

Componenti di parte medica:

— un componente, designato dall'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della Provincia di Perugia, in qualità di **vice-presidente**;

— due componenti, medici pediatri di libera scelta, designati dalla O.S. FIMP;

6. di stabilire che il compenso spettante ai componenti di parte medica del Collegio Arbitrale è a carico della Azienda Unità Sanitaria Locale di iscrizione del medico, come stabilito dall'art. 21, comma 2, dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera;

7. di stabilire che il compenso spettante al presidente del Collegio Arbitrale e al vice-presidente è a carico della Direzione regionale Salute welfare;

8. di stabilire che non è previsto alcun compenso per i componenti di parte pubblica del Collegio Arbitrale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Collegio Arbitrale medici pediatri di libera scelta di cui all'art. 30 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i. (D.G.R. n. 734/2026). Sostituzione di un componente di parte pubblica.

L'art. 30, dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i., prevede che, per la valutazione delle violazioni delle norme di cui all'A.C.N. citato e degli Accordi regionali e aziendali, sia istituita una commissione regionale paritetica permanente, denominata Collegio Arbitrale.

Con deliberazione n. 734 del 29 giugno 2016, integrata con atto n. 1005 del 19 settembre 2018 la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 30 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i., ha provveduto alla costituzione del Collegio Arbitrale dei medici pediatri.

L'art. 30 dell'A.C.N. in oggetto stabilisce che, il Collegio Arbitrale, è composto:

- dal presidente, nominato dall'assessore alla Salute, scelto tra una rosa di tre candidati indicati dall'Ordine degli avvocati del capoluogo;
- da tre componenti di parte pubblica nominati dall'assessore alla Salute;
- da tre componenti di parte medica di cui due designati dalle OO.SS. maggiormente rappresentativi, tra i medici pediatri di libera scelta ed uno designato dall'Ordine dei medici del capoluogo con funzioni di vice-presidente.

Con la suddetta D.G.R. n.734/2016 la Giunta regionale ha nominato, tra i componenti di parte pubblica, il dirigente del Servizio Programmazione dell'assistenza ospedaliera accreditamento. Autorizzazioni sanitarie e socio-sanitarie. Valutazione di qualità della Direzione regionale Salute, welfare.

A seguito del trasferimento, avvenuto tramite l'istituto del comando, del dirigente del Servizio sopra citato, presso l'Azienda Ospedaliera di Terni, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione con il dirigente del Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del ssr, semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle aziende sanitarie. Riforme.

L'elenco dei nominativi dei rappresentanti di parte pubblica e di quelli di parte medica, è depositato presso la segreteria del Collegio Arbitrale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale;

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 197.

D.G.R. n. 1246/2018 - Controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici: aggiornamento delle disposizioni regionali in ordine ai requisiti del personale tecnico abilitato.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"D.G.R. n. 1246/2018 - Controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici: aggiornamento delle disposizioni regionali in ordine ai requisiti del personale tecnico abilitato."** e la conseguente proposta dell'assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di apportare all'articolo 6 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1246/2018, le modifiche e le integrazioni che si rendono necessarie secondo quanto indicato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto che lo sostituisce integralmente;
- 2) di incaricare il Servizio Servizi alle imprese agricole, diversificazione, competente per materia, della cura degli adempimenti connessi al presente atto;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n. 1246/2018 - Controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici: aggiornamento delle disposizioni regionali in ordine ai requisiti del personale tecnico abilitato.

Visti:

— la Direttiva n. 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi ed in particolare l'art. 8 il quale, nel disporre che "Gli Stati membri assicurano che le attrezzature per l'applicazione di pesticidi impiegate per uso professionale siano sottoposte a ispezioni periodiche", rende obbligatoria l'attività di controllo funzionale delle attrezzature per l'irrorazione di prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale al fine di ottenere un elevato livello di sicurezza e di tutela della salute e dell'ambiente;

— il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 di attuazione della predetta Direttiva ed in particolare:

— l'art. 6 che prevede l'adozione del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;

— l'art. 12 "Controlli delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari";

— il decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 di "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150" (di seguito per brevità denominato "P.A.N.") ed in particolare il paragrafo A.3 "Controlli delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari (art. 12 del decreto legislativo n. 150/2012)";

— il decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 4847 del 3 marzo 2015, che definisce l'elenco delle attrezzature da sottoporre a controllo funzionale con scadenze ed intervalli diversi, ai sensi del punto A.3.3 del P.A.N.;

Richiamate:

— la deliberazione del 10 giugno 2010, n. 841 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'istituzione del "Servizio regionale umbro per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici utilizzate per la protezione delle colture";

— la deliberazione dell'11 ottobre 2010, n. 1392, modificata con deliberazione del 27 marzo 2012, n. 331 e da ultimo con la deliberazione n. 1246 del 5 novembre 2018, con la quale la Giunta regionale ha adottato i criteri di selezione e riconoscimento dei Centri prova ritenuti idonei ad erogare il servizio per il controllo funzionale e la regolazione delle irroratrici, unitamente alla metodologia di erogazione del servizio stesso, secondo i contenuti e le disposizioni riportate nel relativo Allegato A;

Considerato che il sopra richiamato Allegato A alla D.G.R. n. 1246/2018, all'art. 6, per quanto attiene i criteri per la formazione, autorizzazione e aggiornamento del personale tecnico impiegato nei Centri prova, prevede che *“Il personale tecnico per poter essere abilitato al controllo funzionale e alla regolazione delle macchine irroratrici deve seguire un corso secondo quanto indicato nel nell'allegato IV del PAN”*, inoltre, specifica che *“per la partecipazione al corso di formazione, è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio, pertinenti alle materie oggetto del servizio, tra quelli di seguito indicati: diploma di agrotecnico/perito agrario/perito meccanico; laurea in scienze agrarie (corso breve o laurea magistrale); laurea in ingegneria meccanica; titoli equipollenti”*;

Rilevato che tra i titoli previsti non risulta quello di dottore forestale, non rientrando nemmeno tra le equipollenze, stabilite nel Decreto interministeriale 9 luglio 2009, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233);

Preso atto della nota prot. Reg. n. 0044236-2020 del 5 marzo 2020 a firma del Presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della provincia di Perugia, in cui si evidenzia, ai fini della definizione dei criteri per il riconoscimento dei titoli del personale tecnico impiegato nei Centri prova, come le competenze dei dottori agronomi e dei dottori forestali, definite all'art. 2 della legge 7 gennaio 1976, e del D.P.R. 10 febbraio 1992, n. 152 che modifica la legge 7 gennaio 1976, sono identiche;

Visto l'art. 2 della legge 7 gennaio 1976, e del D.P.R. 10 febbraio 1992, n. 152 che modifica la legge 7 gennaio 1976, che definisce le competenze dei dottori agronomi e dei dottori forestali;

Ritenuto pertanto, in considerazione di quanto sopra, provvedere all'integrazione e alla modifica del sopra richiamato articolo 6 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1246/2018, con l'inserimento del titolo di studio di laurea in Scienze Forestali, secondo quanto riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che lo sostituisce integralmente;

Atteso che la struttura regionale competente per materia è il Servizio *“Servizi alle imprese agricole, diversificazione”*;
Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A

Servizio regionale umbro per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici utilizzate per la protezione delle coltivazioni. Criteri di selezione e riconoscimento dei Centri prova e metodologia di erogazione del servizio.

Premessa

Con deliberazione del 1° giugno 2010, n. 841 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni relative all'istituzione del "*Servizio regionale umbro per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici utilizzate per la protezione delle coltivazioni*" (in seguito "*Servizio controllo macchine irroratrici*").

In tal modo, l'Amministrazione regionale ha inteso rispondere a una duplice esigenza:

- tutelare la salute umana e l'ambiente dai rischi correlati all'impiego dei prodotti fitosanitari, razionalizzandone l'uso, in armonia con le nuove disposizioni comunitarie (Regolamento CE n. 1107/2009 e Direttiva 2009/128/Ce);
- porre al servizio degli utilizzatori delle macchine irroratrici, siano essi aziende agricole o soggetti che operano in contoterzi, strutture idonee a svolgere attività di controllo e regolazione delle predette attrezzature, talchè possa ~~anche~~ essere consentito il rispetto degli obblighi dettati dalle normative europee, nazionali e regionali in materia di uso sostenibile dei fitofarmaci.

L'iter per la realizzazione del "*Servizio controllo macchine irroratrici*" risulta articolato in più fasi, la prima delle quali prevede l'individuazione dei criteri di selezione e riconoscimento dei Centri prova ritenuti idonei ad espletare dette attività, la formazione e l'aggiornamento dei tecnici abilitati, il sistema di controllo dei Centri prova autorizzati e l'adozione della metodologia di erogazione del servizio, secondo i contenuti e le disposizioni di seguito riportate.

1. Struttura competente

La struttura regionale competente in materia di controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici in uso nella regione Umbria è individuata nel Servizio *Servizi alle imprese agricole, diversificazione* in seguito "*Servizio regionale competente*".

Tale struttura, ai fini dell'organizzazione e del funzionamento del "*Servizio controllo macchine irroratrici*" può avvalersi, eventualmente, anche di una struttura esterna di supporto tecnico-scientifico.

2. Definizioni

Ai fini del presente bando si intende per:

- "**Servizio regionale umbro per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici utilizzate per la protezione delle coltivazioni**": insieme dei servizi di controllo funzionale e regolazione delle macchine per l'applicazione dei prodotti fitosanitari forniti dai Centri prova riconosciuti dalla Regione Umbria e operanti sul territorio regionale.
- **Centro prova riconosciuto (o autorizzato)**: struttura dotata delle attrezzature indicate nell'allegato III del PAN, che si avvale di tecnici abilitati per la/le tipologia/e delle irroratrici (per colture erbacee e/o arboree) per le quali chiede

l'autorizzazione, inseriti nell'apposito elenco regionale.

- **Tecnico abilitato:** soggetto inserito nell'apposito elenco regionale, deputato a svolgere l'attività di controllo funzionale e regolazione delle irroratrici, in possesso di uno dei titoli di studio previsti dalle disposizioni regionali, che abbia frequentato un corso di formazione specifico realizzato o riconosciuto dalla Regione Umbria, che abbia superato l'esame finale ed effettuato il relativo tirocinio pratico-applicativo, ovvero che risulti autorizzato in esito a corsi di formazione, comprensivi di esame finale e di tirocinio pratico-applicativo, realizzati o riconosciuti da altre Amministrazioni, conformemente al PAN.
- **Riconoscimento:** il conferimento da parte della Regione Umbria, previa verifica dei requisiti richiesti, della qualifica di "Centro prova" che viene così autorizzato ad effettuare le attività di controllo funzionale e regolazione delle irroratrici e a rilasciare il conseguente "Attestato di avvenuto controllo".
- **Attestato di avvenuto controllo e regolazione:** documento rilasciato da un Centro prova autorizzato dalla Regione, attestante l'effettuazione del controllo e, se eseguita, anche della regolazione.
- **Adesivo di conformità:** adesivo da apporre ad ogni macchina che abbia superato positivamente il controllo funzionale. Il modello dell'adesivo è predisposto dalla Regione.
- **Rapporto di prova:** documento compilato dal tecnico, contenente i dati riferiti all'attività di controllo.
- **Controllo funzionale:** verifica delle principali componenti meccaniche della macchina irroratrice e delle modalità d'uso delle stesse attraverso sistemi di controllo e relativi parametri stabiliti da una apposita metodologia operativa.
- **Regolazione (o taratura):** intervento di adattamento delle modalità di utilizzo dell'attrezzatura alle specifiche realtà colturali aziendali.

3. Requisiti per il riconoscimento dei Centri prova

Il **soggetto** che intende essere riconosciuto deve garantire, a seconda che l'autorizzazione sia richiesta per il controllo funzionale di irroratrici per colture erbacee e/o arboree, i seguenti requisiti:

- a) possesso di attrezzature e strumenti di controllo per la realizzazione dei test, conformi a quanto stabilito nell'allegato III del PAN;
- b) disponibilità di un'adeguata dotazione di ricambi tale da garantire l'effettuazione di interventi meccanici basilari e, almeno, per le sostituzioni di seguito specificate, dotandosi, a tal fine, dei relativi ricambi:
 - sostituzione del manometro;
 - sostituzione delle componenti dell'ugello (piastrine, convogliatori, filtri, O.R., ecc.) degli atomizzatori e delle barre irroratrici;
 - sostituzione delle membrane degli antigocce;
 - sostituzione dei filtri
- c) disponibilità di supporti informatici idonei per la compilazione, l'archiviazione, la stampa e la trasmissione dei dati relativi al controllo e alla regolazione.

Il **titolare della struttura** che chiede il riconoscimento deve risultare:

- a) maggiore di 18 anni;
- b) in possesso del titolo di studio almeno di licenza media;
- c) iscritto alla C.C.I.A.A..

Ai fini della verifica dei requisiti tecnici viene istituita, a cura del dirigente del “*Servizio regionale competente*”, apposita Commissione tecnica presieduta da questi o da suo delegato.

4. Elenco regionale dei Centri prova

L'Elenco dei Centri prova operanti nell'ambito del Servizio regionale umbro per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici utilizzate per la protezione delle coltivazioni (in seguito “*Elenco regionale Centri prova*”), istituito con Determinazione Dirigenziale n. 10142/2011, viene aggiornato a cura del “*Servizio regionale competente*”.

L'Elenco viene pubblicato anche sul sito internet della Regione Umbria, specificando, per ogni Centro prova riconosciuto:

- la denominazione;
- la sede legale;
- Il recapito telefonico, il n. di fax, l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale sito internet;
- la tipologia del riconoscimento (cioè per quale/i tipo/i di irroratrice ha ottenuto l'autorizzazione ad erogare il servizio);
- eventuali riconoscimenti ottenuti presso altre amministrazioni regionali;
- la tipologia di servizio offerto (mobile e/o fisso).

5. Obblighi dei Centri prova

I soggetti riconosciuti ed inseriti nell' “*Elenco regionale Centri prova*” sono obbligati:

- ad utilizzare esclusivamente tecnici autorizzati che risultino iscritti nell'apposito elenco istituito dalla Regione;
- a garantire il rispetto della metodologia di erogazione del “Servizio controllo macchine irroratrici” (caratteristiche delle attrezzature utilizzate per il controllo funzionale, relativo protocollo di esecuzione e linee guida per l'effettuazione della regolazione delle macchine), così come definite nel PAN e nelle Linee Guida dell'ENAMA;
- ad inviare al “Servizio regionale competente” un calendario dei controlli previsti, secondo i tempi e le modalità stabilite dal Servizio stesso;
- ad utilizzare esclusivamente la modulistica predisposta dal “Servizio regionale competente”, sia per quanto riguarda il rapporto di prova che l'attestato di avvenuto controllo;
- ad utilizzare esclusivamente gli adesivi di conformità rilasciati dalla Regione;
- ad assicurare l'archiviazione dei dati contenuti nelle Schede di controllo e l'invio degli stessi al “Servizio regionale competente” secondo i termini e le modalità stabilite dallo stesso;
- ad assicurare l'aggiornamento professionale per il personale tecnico utilizzato;
- a comunicare al “Servizio regionale competente” le tariffe applicate al “Servizio controllo macchine irroratrici”;
- a rispettare le tariffe stabilite dalla Regione;
- a mantenere in adeguato stato di efficienza le attrezzature utilizzate;
- a garantire l'erogazione del servizio a tutti coloro i quali ne facciano richiesta senza rifiuti o discriminazioni se non per motivate esigenze tecnico-operative.

6. Formazione e autorizzazione del personale tecnico e aggiornamento

Il personale tecnico per poter essere abilitato al controllo funzionale e alla regolazione delle macchine irroratrici deve seguire un corso secondo quanto indicato nel nell'allegato IV del PAN.

La Regione intende garantire la presenza di tecnici qualificati e, a tale scopo, stabilisce che, relativamente ai requisiti per la partecipazione al corso di formazione, è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio, pertinenti alle materie oggetto del servizio, tra quelli di seguito indicati:

- diploma di agrotecnico/perito agrario/perito meccanico;
- laurea in scienze agrarie (corso breve o laurea magistrale);
- laurea in scienze forestali;
- laurea in ingegneria meccanica;
- titoli equipollenti;

Al fine di consentire il mutuo riconoscimento dell'attività svolta dalle differenti Regioni e Province autonome, nell'ambito del servizio per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici, l'organizzazione degli interventi riguardanti la formazione e conseguente autorizzazione dei tecnici (durata del corso, personale docente, contenuti, esame finale e durata dell'autorizzazione) viene regolata sulla base delle indicazioni riportate nel PAN.

Le disposizioni operative in ordine alle suddette attività, comprensive dell'aggiornamento cui sono tenuti i tecnici autorizzati, sono definite a cura del "Servizio regionale competente".

I tecnici iscritti nell'Elenco regionale di cui al successivo paragrafo 7 sono tenuti a partecipare ad attività di aggiornamento secondo modalità e tempi definiti dal "Servizio regionale competente".

L'attività dei tecnici è controllata nell'ambito delle operazioni di controllo dei Centri Prova.

L'autorizzazione del tecnico non ha scadenza. Viene tuttavia sospesa per un periodo di tre mesi, decorrenti dalla notifica della sanzione, a seguito dell'accertamento di:

- ingiustificata assenza alle attività di aggiornamento organizzate dalla Regione; accertata irregolarità del suo operato.

Due sospensioni nell'arco di un biennio comportano la revoca dell'autorizzazione.

La revoca comporta il divieto di operare per il periodo di un anno, trascorso il quale va conseguita una nuova autorizzazione.

7. Elenco regionale dei tecnici autorizzati al controllo/regolazione delle irroratrici

L'Elenco regionale dei tecnici autorizzati al controllo/regolazione delle irroratrici, istituito con Determinazione Dirigenziale n. 10145/2011, viene aggiornato a cura del "Servizio regionale competente", secondo le modalità definite dalla medesima struttura.

All'Elenco vengono iscritti tecnici autorizzati secondo le indicazioni di cui al precedente paragrafo 6 e in possesso di uno dei titoli di studio elencati nel medesimo paragrafo.

8. Modalità e periodicità di esecuzione del controllo funzionale

8.1 Modalità di esecuzione

La metodologia di riferimento per il controllo e la regolazione delle attrezzature è la

seguinte:

- PAN (allegato II);
- documenti approvati dal gruppo di lavoro ENAMA – Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola - nell'ambito del "Programma per il coordinamento delle attività di controllo delle macchine per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole". I documenti ENAMA di cui sopra sono pubblicati sul sito www.enama.it/it/irroratrici.php. La metodologia ENAMA viene assunta come riferimento per tutti gli aspetti non disciplinati nella legislazione nazionale vigente e nel presente documento, fino all'adozione di specifiche procedurali e tecniche diverse da parte della struttura competente, tenuto conto delle indicazioni e disposizioni adottate a livello nazionale.

8.2 Rapporto di prova

Al termine di ogni controllo il tecnico compila un rapporto di prova, utilizzando la modulistica predisposta allo scopo dal "*Servizio regionale competente*".

Il rapporto di prova viene conservato dal Centro prova presso il quale il tecnico sta operando e una copia di esso viene trasmesso al "*Servizio regionale competente*" secondo i termini e le modalità stabilite dallo stesso.

8.3 Attestato di avvenuto controllo e regolazione

In occasione del controllo funzionale il Centro prova consegna all'utente l'Attestato di avvenuto controllo e regolazione, utilizzando il modello predisposto dal "*Servizio regionale competente*" e, in caso di esito positivo, appone alla macchina l'adesivo regionale finalizzato alla identificazione del Centro Prova e all'attestazione di conformità della macchina stessa.

Nel caso in cui al controllo è associata anche la regolazione della macchina, il tecnico compila la parte relativa ad essa.

Una copia dell'attestato di avvenuto controllo e regolazione viene trasmessa al "*Servizio regionale competente*" secondo i termini e le modalità stabilite dallo stesso.

8.4 Archiviazione della documentazione e gestione dei dati

Il Centro Prova riconosciuto assume tra i suoi obblighi l'archiviazione della documentazione prodotta (rapporti di prova e attestati di avvenuto controllo) e l'invio dei dati raccolti al "*Servizio regionale competente*", secondo i termini e le modalità stabilite dallo stesso.

I Centri prova sono tenuti anche alla conservazione dei moduli utilizzati per il rilevamento dei dati, compilati durante lo svolgimento dei test di controllo.

Sono altresì tenuti a rendere disponibile tale documentazione in occasione dei controlli da parte del "*Servizio regionale competente*", finalizzati alla verifica della regolare attività dei centri (punto 11).

La Regione provvede a fornire ai Centri prova riconosciuti il software per il trattamento informatico dei dati riportati nelle Schede di controllo.

I Centri prova, nelle more dell'implementazione del suddetto software devono fornire al "*Servizio regionale competente*" una sintesi mensile dell'attività svolta compilata su apposito foglio elettronico fornito dalla Regione, che riporti gli esiti dei controlli svolti e le

seguenti informazioni minime previste al punto A.3.10 del PAN:

- Identificazione del Centro Prova:
 - Regione/Provincia autonoma che ha rilasciato l'autorizzazione a svolgere il servizio di controllo funzionale;
 - nome e codice del Centro Prova.
- Identificazione del proprietario della macchina irroratrice:
 - nome o ragione sociale ed indirizzo;
 - partita IVA o codice fiscale.
- Identificazione della macchina irroratrice:
 - tipologia;
 - marca e modello (quando leggibili);
 - numero di telaio/serie (numero originale, oppure codice fornito al momento del controllo).
- Identificazione del controllo funzionale:
 - data di esecuzione;
 - numero dell'attestato di avvenuto controllo e eventuale regolazione.

8.5 Regolazione delle macchine irroratrici

I Centri prova autorizzati ad effettuare il controllo funzionale delle macchine irroratrici effettuano anche la regolazione delle medesime attrezzature, utilizzando esclusivamente i tecnici autorizzati.

La regolazione delle macchine deve essere eseguita seguendo quanto riportato nel PAN e secondo le indicazioni riportate nei documenti ENAMA n. 10 (macchine irroratrici per colture erbacee e per il diserbo delle colture arboree) e n. 11 (macchine irroratrici per colture arboree).

La regolazione deve essere eseguita al termine del controllo funzionale, sempre che esso abbia avuto esito positivo.

Al termine delle operazioni di regolazione deve essere compilato l'apposito modulo predisposto dal "Servizio regionale competente", che contiene i dati di regolazione. Il modulo viene rilasciato all'utilizzatore o proprietario della macchina, possibilmente plastificato o contenuto in una busta trasparente in materiale plastico, che lo renda utilizzabile anche durante la lavorazione.

Copia del modulo stesso viene conservato dal Centro prova.

9. Impegni delle aziende che richiedono il "Servizio controllo macchine irroratrici"

Le aziende che intendono avvalersi del "Servizio controllo macchine irroratrici" devono presentarsi al controllo garantendo il rispetto delle condizioni necessarie per il corretto espletamento del servizio, secondo quanto previsto al punto A.3.5 del PAN.

In caso di mancato rispetto delle suddette condizioni, alla cui definizione provvede con proprio atto il "Servizio regionale competente", gli addetti al controllo hanno la facoltà di rifiutare il servizio.

10. Costo del servizio di controllo funzionale

I Centri prova che erogano il "Servizio controllo macchine irroratrici" sono tenuti a

praticare la seguente tariffa massima:

- a) € 150,00 (IVA esclusa) per ogni macchina controllata (il costo non comprende gli eventuali pezzi di ricambio);
- b) in caso di specifici contesti territoriali (es. aziende in collina o in località lontane da un luogo di possibile ritrovo per una sessione di collaudo di almeno 3/4 irroratrici) e/o in presenza di particolari limitazioni di ordine meccanico (trattrici cingolate impossibilitate a recarsi presso le sedi di collaudo extra-aziendali, ecc.), ovvero in tutti quei casi in cui l'utente richiede l'intervento presso la propria sede aziendale, i predetti Centri possono richiedere una integrazione al costo massimo indicato alla precedente let. a), la cui entità sarà definita dal Centro medesimo, previo accordo con l'utente interessato;
- c) la tariffa indicata si riferisce alle seguenti tipologie di macchine: 1) irroratrice a barra orizzontale di 12 m (larghezza della barra) dotata di 2 serie di ugelli (24 ugelli totali) e atomizzatore ad aeroconvezione con ventilatore assiale, dotato anch'esso di 24 ugelli totali (2 serie di 6 gruppi portaugello - ognuno dotato di 2 ugelli intercambiabili - disposti sui due lati della macchina). In caso di macchine più grandi o con maggiore numero di ugelli i predetti Centri possono richiedere un'integrazione al costo massimo indicato alla precedente let. a), la cui entità sarà definita dal Centro medesimo, previo accordo con l'utente interessato;

La Regione si riserva di provvedere, ove necessario, all'adeguamento della tariffa massima.

Per le operazioni di regolazione non sono previste tariffe massime.

11. Verifica delle attività svolte dai Centri prova regionali autorizzati

La verifica dell'attività dei Centri prova regionali va effettuata:

- ogni 24 mesi dalla data di riconoscimento per i Centri prova che effettuano meno di 200 controlli/anno;
- ogni 12 mesi dalla data di riconoscimento per i Centri prova che effettuano 200 o più controlli/anno.

L'operazione di verifica riguarda sia la gestione della documentazione e dei dati relativi ai controlli effettuati, sia la conformità della strumentazione agli allegati II e III del PAN.

In particolare, viene verificato:

- a) lo stato e l'efficienza delle attrezzature del Centro;
- b) la tenuta, archiviazione e trasmissione dei documenti di controllo;
- c) la regolare attività durante le operazioni di verifica funzionale;
- d) le condizioni di macchine già sottoposte a controllo;
- e) il tecnico impegnato nelle attività di controllo delle macchine.

Nello specifico, per ciascuna area di controllo, sono verificati almeno i seguenti punti:

- a) stato ed efficienza delle attrezzature del Centro:
 - flussimetro pompa: presenza, condizioni generali, funzionamento;
 - manometro campione: presenza, condizioni generali, precisione;
 - altri manometri: presenza, condizioni generali, precisione;
 - banco controllo portata: presenza, condizioni generali, funzionamento;

- banchetto manometro: presenza, condizioni generali, funzionamento;
 - ogni altra attrezzatura rilevata al momento dell'autorizzazione e/o nuova: condizioni generali;
- b) tenuta, archiviazione e trasmissione dei documenti di controllo:
- registro degli adesivi: bilancio tra numero adesivi stampati, utilizzati e avanzati;
 - archivio degli attestati di controllo: modalità archiviazione, numero controlli effettuati;
 - archivio dei rapporti di prova: modalità archiviazione, numero dei controlli effettuati;
 - archivio della modulistica di controllo: modalità archiviazione, numero dei controlli effettuati;
 - trasmissione dei dati alla Regione (tempistica):
- c) regolare attività durante le operazioni di verifica funzionale:
- applicazione della metodologia di controllo secondo il protocollo approvato;
 - modalità di rilascio dei documenti di avvenuto controllo al proprietario della macchina;
- d) condizioni di macchine già sottoposte a controllo (la scelta della macchina da controllare avviene con estrazione casuale):
- coerenza tra documenti relativi alla macchina e la stessa presso l'azienda (presenza bollino adesivo),
 - coerenza tra numero di attestato; gli elementi identificativi della macchina (marca e modello),
 - numero di telaio; dimensioni serbatoio; lunghezza barra);
 - elementi identificativi del proprietario (codice fiscale o partita IVA).
- e) tecnico impegnato nelle attività di controllo delle macchine: iscrizione nell'Elenco regionale e partecipazione ai corsi di aggiornamento (Attestato di frequenza ai corsi).

In caso di inadempienze da parte del Centro prova, la Regione dispone la sospensione/revoca dell'autorizzazione del Centro prova secondo i termini stabiliti dal "Servizio regionale competente".

In particolare, la Regione accerta che non si verifichino le seguenti inadempienze:

- mancato rispetto dei tempi di trasmissione alla Regione o altro Ente dei dati relativi ai controlli effettuati;
- mancato rispetto dell'obbligo dell'aggiornamento professionale per il personale tecnico utilizzato;
- mancata comunicazione alla Regione delle tariffe applicate al "Servizio controllo macchine irroratrici";
- applicazione di tariffe superiori a quelle stabilite dalla Regione;
- compilazione parziale o scorretta del rapporto di prova
- mancata archiviazione del rapporto di prova o dell'Attestato di avvenuto controllo;
- inadeguato stato di efficienza delle attrezzature;
- mancato rispetto del requisito di cui alla let. b) del paragrafo 2 (adeguata dotazione di ricambi);
- mancato rispetto della metodologia di controllo;
- rifiuto o discriminazione nell'erogazione del "Servizio controllo macchine irroratrici" non motivata da esigenze tecnico-operative.

L'accertamento del rilascio di false attestazioni di avvenuto controllo/regolazione comporta la revoca irreversibile dell'autorizzazione.

12. Modalità di lavoro di centri autorizzati in altre Regioni

I Centri prova autorizzati in altre Regioni e Province autonome possono operare in Umbria previo inserimento nell'elenco regionale da effettuarsi su richiesta redatta come da modello predisposto dal "*Servizio regionale competente*".

Tali Centri Prova, se inseriti nell'Elenco regionale, possono operare in Umbria subordinatamente al rispetto delle disposizioni di cui al precedente punto 5 *Obblighi dei Centri prova*.

Nel caso in cui il "*Servizio regionale competente*" riscontri irregolarità o inadempienze nel corso delle attività svolte dal Centro prova, ha facoltà di sospendere o revocare l'autorizzazione ad operare in Umbria.

Disposizioni operative

Il "*Servizio regionale competente*" provvederà alla definizione e all'adozione delle norme di dettaglio e alla modulistica necessarie all'attuazione delle presenti disposizioni.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 200.

D.G.R. n. 351/2018. Adeguamento garanzie finanziarie. Misure di semplificazione conseguenti l'emergenza epidemiologica COVID-19.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"D.G.R. n. 351/2018. Adeguamento garanzie finanziarie. Misure di semplificazione conseguenti l'emergenza epidemiologica COVID-19."** e la conseguente proposta dell'assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di differire il termine massimo per la presentazione dell'adeguamento delle garanzie finanziarie già prestate da parte dei gestori degli impianti autorizzati ai sensi dell'art. 208 e/o iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. n. 152/2006 alla data del 26 agosto 2020;
- 2) di incaricare il Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA) di trasmettere il presente atto alle Province;
- 3) di pubblicare il presente atto nella sezione *Autorizzazione Unica Rifiuti* del sito istituzionale;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n. 351/2018. Adeguamento garanzie finanziarie. Misure di semplificazione conseguenti l'emergenza epidemiologica COVID-19.

Vista la L.R. n. 11/2009 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate", in particolare, l'art. 3 - Funzioni della Regione- comma 1 ed e) per il quale la Regione stabilisce indirizzi e criteri generali per il rilascio delle autorizzazioni di cui agli artt. 208, 209 e 211 del D.Lgs. n. 152/2006 (lett. d) e per la comunicazione di inizio attività di cui agli artt. 214-215-216 del medesimo decreto, ivi comprese le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie e i relativi importi;

Vista la D.G.R. n. 351 del 16 aprile 2018 "L.R. n. 11/2009 art. 3 - Criteri generali per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.", pubblicata nel BUR n. 17 del 26 aprile 2018;

Vista la determinazione dirigenziale n. 5451 del 31 maggio 2018 con la quale il competente del Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA), come disposto dalla D.G.R. n. 351/2018, ha adottato lo schema di polizza per la prestazione delle garanzie finanziarie e il relativo schema di calcolo;

Richiamato il p.to 2 della D.G.R. n. 351 del 16 aprile 2018 che fissa il termine di 2 anni dalla data di pubblicazione nel BUR della stessa per l'adeguamento delle garanzie finanziarie già prestate da parte degli impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. n. 152/2006;

Evidenziato che le medesime disposizioni si applicano anche alle installazioni di cui al Titolo III-bis della Parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 qualora tra le autorizzazioni sostituite di cui all'Allegato IX della citata Parte è presente l'Autorizzazione Unica di cui all'art. 208;

Vista la seguente legislazione emanata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

- il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

- l'ordinanza del ministro della Salute del 20 marzo 2020 recante *“ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

- l'ordinanza del ministro dell'Interno e del ministro della Salute del 22 marzo 2020 recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, recante *“ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

Considerato che per l'effetto della doverosa e necessaria puntuale applicazione delle misure di emergenza potrebbe risultare compromessa l'operatività delle imprese ai fini del rispetto dei tempi stabiliti dalla D.G.R. n. 351/2018 per l'adeguamento delle garanzie finanziarie già prestate;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, differire il termine fissato al p.to 2 della D.G.R. n. 351/2018, in scadenza al 26 aprile 2020;

Ritenuto congruo differire di un periodo di 4 mesi dal termine originario, ovvero alla data del 26 agosto 2020;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 201.

Legge n. 431/98 e legge n. 124/2013 - D.M. 31 maggio 2019 - Modalità di trasferimento delle risorse non spese dal Fondo inquilini “morosi incolpevoli” al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Legge n. 431/98 e legge n. 124/2013 - D.M.**

31 maggio 2019 - Modalità di trasferimento delle risorse non spese dal Fondo inquilini "morosi incolpevoli" al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione. e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di prendere atto del decreto 31 maggio 2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con il quale è stata approvata, al comma 1, la tabella delle somme non spese dalle Regioni nel periodo 2014-2018 relativamente al Fondo inquilini "morosi incolpevoli" previsto dall'art. 6, comma 5 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

2) di dare atto che le somme non spese dalla Regione Umbria riportate nella tabella di cui al precedente punto 1) ammontavano a complessivi € 2.218.754,38 di cui € 1.130.300,48 relative a risorse confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione a seguito dell'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 ed € 1.088.453,90 relative a somme impegnate a favore dei Comuni ad alta tensione abitativa e non ancora utilizzate;

3) di prendere atto, altresì, del comma 2 del medesimo decreto 31 maggio 2019, con il quale è stabilito che le Regioni possono riallocare sul Fondo nazionale per il sostegno alla locazione di cui all'art. 11 della legge n. 431/98 le risorse non utilizzate del Fondo inquilini "morosi incolpevoli", al netto delle procedure in corso alla data del 30 giugno 2019;

4) di stabilire, pertanto, ai sensi di quanto previsto al precedente punto 3), che l'importo di € 1.130.300,48 non ancora impegnato e confluito nell'avanzo vincolato di amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 sarà destinato al Fondo nazionale per il sostegno alla locazione di cui all'art. 11 della legge n. 431/98;

5) di dare atto che si procederà all'utilizzo delle somme in avanzo vincolato di cui al precedente punto 4) con le modalità e le tempistiche all'uopo previste dal D.Lgs. n. 118/2011;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge n. 431/98 e legge n. 124/2013 - D.M. 31 maggio 2019 - Modalità di trasferimento delle risorse non spese dal Fondo inquilini "morosi incolpevoli" al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione.

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 431 e s.m.i. che, all'art. 11, istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione a favore di categorie sociali in possesso di determinati requisiti;

Visto il D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, che, all'articolo 6, comma 5 istituisce un Fondo destinato agli inquilini morosi "incolpevoli", ovvero a coloro che sono locatari di immobili di proprietà privata e che, successivamente alla stipula del contratto di locazione, si sono trovati in una condizione di impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a causa della perdita o di una consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare;

Preso atto che la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità 2018), ha stabilito, all'art. 1, commi 20, 21 e 22:

— di assegnare una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, istituito dalla legge 9 dicembre 1998, n. 431;

— di destinare le somme non spese in capo alle Regioni della dotazione del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, istituito dall'articolo 6, comma 5, della legge 28 ottobre 2013, n. 124 sopra citata, all'incremento del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

— di rinviare la disciplina delle modalità di trasferimento delle risorse tra i due Fondi in relazione alle annualità pregresse mediante emanazione di apposito decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, da emanare entro il 30 giugno di ciascuno degli anni 2019 e 2020;

Vista la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 19 aprile 2019 con la quale è stata richiesta a tutte le Regioni la quantificazione delle risorse complessive non spese relativamente al Fondo inquilini "morosi incolpevoli" per le annualità 2014/2018;

Tenuto conto che il Servizio Politiche della casa e riqualificazione urbana ha dato riscontro alla suddetta nota ministeriale con pec prot. n. 96455 del 16 maggio 2019 quantificando le risorse complessive non spese a tale data in complessivi € 2.218.754,38 di cui € 1.130.300,48 relative a somme confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione a seguito dell'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 ed € 1.088.453,90 relative a somme impegnate a favore dei Comuni ad alta tensione abitativa e non ancora utilizzate;

Considerato che il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con decreto 31 maggio 2019:

— ha approvato, al comma 1, la tabella delle somme non spese dalle Regioni relativamente al Fondo inquilini "morosi incolpevoli" da cui risulta l'importo comunicato dalla Regione Umbria pari ad € 2.218.754,38;

— ha previsto, al comma 2, che le Regioni possono riallocare sul Fondo nazionale per il sostegno alla locazione di cui all'art. 11 della legge n. 431/98 le risorse non utilizzate, al netto delle procedure in corso alla data del 30 giugno 2019, del Fondo inquilini "morosi incolpevoli";

Dato atto:

— che con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 4 luglio 2019 è stata ripartita la disponibilità del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge n. 431/98 attribuendo alla Regione Umbria l'importo di € 194.342,14;

— che è in corso la proposta di ripartizione del suddetto Fondo tra le Regioni per l'anno 2020, ammontante a complessivi € 60 milioni, come comunicato dal Ministero con nota del 5 febbraio 2020;

Valutato:

— che il fabbisogno registrato dai Comuni umbri nell'anno 2015 relativamente ai contributi per il sostegno alla locazione di cui all'art. 11 della Legge 431/98 (ultimo anno di emanazione dei bandi) ammontava a complessivi € 4.253.254,71;

— che, pertanto, le risorse non utilizzate del Fondo inquilini "morosi incolpevoli" risultano indispensabili al fine della riapertura dei Bandi di sostegno alla locazione sopra citati;

— che a tale scopo può essere utilizzato l'importo di € 1.130.300,48 non ancora impegnato e confluito nell'avanzo vincolato di amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 202.

D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 - D.M. 23 dicembre 2019 - Contributi per il sostegno economico a favore degli inquilini "morosi incolpevoli" - Ripartizione delle risorse ai Comuni per l'anno 2019.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124 - D.M. 23 dicembre 2019 - Contributi per il sostegno economico a favore degli inquilini "morosi incolpevoli" - Ripartizione delle risorse ai Comuni per l'anno 2019."** e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di prendere atto del Decreto interministeriale infrastrutture-economia del 23 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. n. 31 del 7 febbraio 2020, che ha ripartito tra le Regioni le risorse dell'annualità 2019 del Fondo destinato al finanziamento dell'intervento di sostegno economico a favore degli inquilini morosi "incolpevoli" previsto dall'art. 6, comma 5 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

2) di dare atto che le risorse assegnate alla Regione Umbria per le finalità di cui al precedente punto 1) ammontano a complessivi € 670.791,29;

3) di ripartire, con le modalità in premessa indicate, le risorse assegnate di cui al precedente punto 2) tra i Comuni ad alta tensione abitativa così come riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di confermare i criteri e le modalità procedurali stabiliti con precedente D.G.R. n. 974 del 29 agosto 2016 per la gestione dell'intervento di cui trattasi;

5) di confermare, altresì, quant'altro stabilito con i decreti interministeriali 30 marzo 2016 e 23 dicembre 2019;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 2 (concessioni di sovvenzioni, contributi) del D.Lgs. n. 33/2013;

7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124 - D.M. 23 dicembre 2019 - Contributi per il sostegno economico a favore degli inquilini "morosi incolpevoli" - Ripartizione delle risorse ai Comuni per l'anno 2019.

Visto l'articolo 6, comma 5 del decreto legge indicato in oggetto che ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato ai nuclei familiari morosi "incolpevoli", ovvero a coloro che sono locatari di immobili di proprietà privata e che, successivamente alla stipula del contratto di locazione, si sono trovati in una condizione di impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo, a causa della perdita o di una consistente riduzione della capacità reddituale dovuta a:

- licenziamento, escluso quello per giustificato motivo soggettivo e per dimissioni volontarie;
- accordi sindacali o aziendali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- collocazione in stato di mobilità;
- cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o invalidità di uno dei componenti il nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche o assistenziali;
- decesso o trasferimento per separazione legale del componente il nucleo familiare unico percettore di reddito.

Visti:

— i decreti interministeriali infrastrutture-economia, in data 14 maggio 2014 e 5 dicembre 2014, con i quali è stata effettuata la ripartizione tra le Regioni delle risorse del Fondo di cui sopra per l'anno 2014 assegnando alla Regione Umbria la somma complessiva di € 677.372,35;

— il Decreto interministeriale infrastrutture-economia del 19 maggio 2015 che ha assegnato alla Regione Umbria per l'anno 2015 la somma di € 559.482,29 per le finalità di cui trattasi;

— il Decreto interministeriale infrastrutture-economia del 30 marzo 2016 con il quale è stato assegnato alla Regione Umbria l'importo di € 1.028.821,97 relativamente all'anno 2016 per le medesime finalità;

— il Decreto interministeriale infrastrutture-economia dell'1 agosto 2017 con il quale è stato assegnato alla Regione Umbria l'importo di € 184.184,39 relativamente all'annualità 2017 per le finalità descritte;

— il Decreto interministeriale infrastrutture-economia del 31 maggio 2018 che ha ripartito le risorse a disposizione tra le Regioni per l'anno 2018, assegnando alla Regione Umbria la somma di € 677.036,44;

Preso atto:

— che con deliberazioni n. 1226 del 29 settembre 2014 e n. 1466 del 17 novembre 2014 la Giunta regionale ha approvato le linee guida per l'emanazione, da parte dei Comuni, dei bandi 2014 destinati alla concessione dei contributi di cui trattasi nonché il modello di bando e di domanda;

— che con deliberazione n. 502 del 14 aprile 2015 la Giunta regionale ha assegnato l'importo complessivo di € 101.677,96, a valere sulle risorse dell'annualità 2014, a favore dei comuni di Foligno, Orvieto, Perugia e Spoleto, sulla base dei fabbisogni dagli stessi comunicati;

— che con deliberazioni n. 975 del 3 agosto 2015 e n. 1008 del 31 agosto 2015 la Giunta regionale ha approvato le linee guida per l'emanazione, da parte dei Comuni, dei bandi 2015 destinati alla concessione dei contributi di cui trattasi ed ha, inoltre, ripartito le risorse complessive a disposizione, pari ad € 1.135.176,68, tra i Comuni ad alta tensione abitativa (Amelia, Città di Castello, Corciano, Foligno, Gubbio, Narni, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni, Todi, Umbertide);

— che con deliberazione n. 974 del 29 agosto 2016 la Giunta regionale ha approvato le linee guida per l'emanazione dei bandi 2016, con i nuovi criteri modificati dal D.I. 30 marzo 2016, e la ripartizione dell'importo di € 1.028.821,97 tra i Comuni di cui sopra per le medesime finalità;

— che con deliberazione n. 1379 del 20 novembre 2017 la Giunta regionale ha ripartito l'importo relativo all'annualità 2017, pari ad € 184.184,39, tra i Comuni ad alta tensione abitativa sulla base dei fabbisogni maturati dagli stessi a partire dall'annualità 2014;

— che con deliberazione n. 1094 dell'8 ottobre 2018 la Giunta regionale ha ripartito tra i Comuni ad alta tensione abitativa la somma di € 677.036,44 relativa all'annualità 2018 sulla base dei fabbisogni riscontrati nel periodo 2014-2018;

Considerato:

— che per l'anno 2019 il Decreto interministeriale infrastrutture-economia 23 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. n. 31 del 7 febbraio 2020, ha ripartito le risorse a disposizione tra le Regioni assegnando alla Regione Umbria la somma di € 670.791,29;

— che tale decreto ha confermato le modalità operative di attuazione dell'intervento contenute nel precedente decreto infrastrutture-economia 30 marzo 2016;

— che occorre, quindi, procedere con la ripartizione delle suddette risorse tra i Comuni ad alta tensione abitativa come previsto dai decreti citati;

Tenuto conto:

— che nell'anno 2014 le risorse disponibili sono state assegnate sulla base degli effettivi fabbisogni indicati dai Comuni;

— che nel corso degli anni 2015 e 2016 la ripartizione delle risorse a disposizione è stata effettuata, in via preventiva, tra i Comuni ad alta tensione abitativa sulla base della popolazione residente (dati ISTAT aggiornati all'1 gennaio 2015);

— che la ripartizione delle risorse assegnate negli anni 2017 e 2018 è stata effettuata in considerazione dell'effettivo fabbisogno maturato dai Comuni a partire dall'anno 2014;

Valutato:

— che per l'annualità 2019 si ritiene di ripartire le risorse a disposizione (€ 670.791,49), tra i Comuni ad alta tensione abitativa, in base alla popolazione ivi residente (dati ISTAT aggiornati all'1 gennaio 2019) così come previsto dalla D.G.R. n. 974/2016 sopra citata;

— che tale ripartizione è riportata nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi depositivo deliberazione)

Allegato A)

COMUNI	Popolazione residente al 01.01.2019	Indice percentuale di residenti	Finanziamento assegnato annualità 2019
Amelia	11.819	2,16%	14.464,74
Città di Castello	39.439	7,20%	48.267,62
Corciano	21.391	3,90%	26.179,48
Foligno	57.059	10,40%	69.831,95
Gubbio	31.547	5,75%	38.608,96
Narni	19.055	3,48%	23.320,56
Orvieto	20.148	3,68%	24.658,23
Perugia	165.956	30,28%	203.106,10
Spoletto	37.855	6,90%	46.329,03
Terni	110.749	20,21%	135.540,72
Todi	16.434	3,00%	20.112,83
Umbertide	16.645	3,04%	20.371,07
Totali	548.097	100%	670.791,29

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2020, n. 214.

Emergenza COVID-19. Sostegno alla didattica a distanza.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **Emergenza COVID-19. Sostegno alla didattica a distanza** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Vista la L.R. 16 dicembre 2002, n. 28 recante "Norme per l'attuazione del diritto allo studio";

Visto il D.P.C.M. 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19" e in particolare l'articolo 2 "Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID - 19" che, al comma 1 lett. b) prevede la sospensione fino al 15 marzo 2020 di tutte le attività didattiche compresi i corsi di formazione professionale - anche regionali - consentendo "in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza";

Visto in particolare l'art. 1 comma 1 del DPCM 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" che estende all'intero territorio nazionale le precedenti disposizioni di cui al D.P.C.M. 8 marzo 2020 e l'articolo 2 che ne dispone l'efficacia fino al 3 aprile 2020;

Richiamata la nota. n. 388 del 17 marzo 2020, con la quale il Ministero dell'Istruzione fornisce le prime indicazioni operative per le attività di didattica a distanza;

Ritenuto opportuno sostenere con un contributo per ogni scuola umbra (primaria e secondaria di I e II grado) gli studenti in difficoltà nell'attivare la didattica a distanza per carenze in termini di connettività e/o dotazioni strumentali, secondo un ordine di merito determinato dalla situazione economica delle rispettive famiglie;

Considerato pertanto che l'intervento permetterà di estendere la platea degli studenti in grado di usufruire della didattica a distanza;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di sostenere la didattica a distanza nel sistema scolastico regionale, resa necessaria a seguito dell'emergenza sanitaria in corso, mediante erogazione di risorse alle Scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado della Regione Umbria, da destinare per dotazioni specifiche di connettività e/o hardware necessario alla didattica a distanza a favore di alunni e studenti in funzione della situazione economica del nucleo familiare di appartenenza;

2. di stabilire che l'assegnazione delle risorse alle scuole è determinata sulla base di:

- una quota fissa pari ad euro 650,00 per ciascuna Istituzione scolastica;
- una quota variabile pari ad euro 1,35 per ogni alunno iscritto,

per una situazione complessiva come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, e un impegno totale di risorse pari ad euro 224.003,40;

3. di stabilire che le Istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia dispongano di dette risorse a favore studenti, per le dotazioni di cui al punto 1, secondo un ordine di merito determinato dalla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza;

4. di stabilire, in ordine alla copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto, che le risorse finanziarie necessarie pari a euro 240.003,40 trovano copertura nel Cap. A0925 del bilancio regionale di previsione 2020/2022;

5. di incaricare il Servizio Istruzione e apprendimenti dell'impegno e liquidazione delle risorse assegnate, a seguito delle opportune variazioni del bilancio, e di ogni altro adempimento connesso al presente atto;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Emergenza COVID-19. Sostegno alla didattica a distanza.

A seguito dell'emergenza COVID-19 la Regione Umbria, preso atto delle difficoltà riscontrate sul territorio nella prosecuzione delle attività didattiche in modalità on-line, intende sostenere con un contributo indirizzato ad ogni scuola della regione, primaria e secondaria di I e II grado, gli studenti in difficoltà nell'attivazione della didattica a distanza, sia per carenza di connettività che per insufficienza di dotazioni hardware. L'intervento potrà così consentire di ampliare la platea degli studenti in grado di accedere alla didattica a distanza.

L'iniziativa si realizza mediante l'erogazione di risorse direttamente alle scuole sopra richiamate, che nell'ambito della loro autonomia le utilizzeranno per mettere gli studenti in difficoltà, nella connettività e/o nella dotazione di hardware, in grado di accedere alla modalità della didattica on-line, secondo un ordine di merito che tenga conto della situazione economica delle rispettive famiglie. L'assegnazione delle risorse alle scuole si compone delle seguenti due quote:

— una quota fissa, pari ad euro 650,00, per ciascun Istituto scolastico (scuola primaria e secondaria di primo e di secondo grado)

— una quota variabile pari ad euro 1,35 per alunno iscritto,

mediante risorse allocate nel Cap. A0925 del bilancio regionale di previsione 2020/2022;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A

Emergenza COVID-19. Sostegno alla didattica a distanza - Istituzioni scolastiche Umbria a.s. 2019/2020					
Denominazione	Comune	Alunni	Quota per istituto	Quota per alunno	Totale per istituto
D.D. 1° CIRC.	SPOLETO	563	€ 650,00	€ 760,05	€ 1.410,05
D.D. 1° CIRC. GARIBALDI	UMBERTIDE	314	€ 650,00	€ 423,90	€ 1.073,90
D.D. 1° CIRC. IV NOVEMBRE	MARSCIANO	429	€ 650,00	€ 579,15	€ 1.229,15
D.D. 1° CIRC. MATTEOTTI	GUBBIO	408	€ 650,00	€ 550,80	€ 1.200,80
D.D. 1° CIRC. S. FILIPPO	CITTA' DI CASTELLO	644	€ 650,00	€ 869,40	€ 1.519,40
D.D. 2° CIRC. A. MORO	GUBBIO	371	€ 650,00	€ 500,85	€ 1.150,85
D.D. 2° CIRC. CASTELLO PIEVE ROSE	CITTA' DI CASTELLO	656	€ 650,00	€ 885,60	€ 1.535,60
D.D. 2° CIRC. COMPAROZZI	PERUGIA	820	€ 650,00	€ 1.107,00	€ 1.757,00
D.D. 2° CIRC. DI VITTORI	UMBERTIDE	508	€ 650,00	€ 685,80	€ 1.335,80
D.D. 2° CIRC. MARSCIANO AMMETO	MARSCIANO	679	€ 650,00	€ 916,65	€ 1.566,65
D.D. 2° CIRC. SPOLETO	SPOLETO	627	€ 650,00	€ 846,45	€ 1.496,45
D.D. 3° CIRC. M. CERVINO	FOLIGNO	554	€ 650,00	€ 747,90	€ 1.397,90
D.D. 3° CIRC. S. MARTINO	GUBBIO	528	€ 650,00	€ 712,80	€ 1.362,80
D.D. A. MORO	TERNI	618	€ 650,00	€ 834,30	€ 1.484,30
D.D. DON BOSCO	BASTIA UMBRA	626	€ 650,00	€ 845,10	€ 1.495,10
D.D. DON MILANI	TERNI	391	€ 650,00	€ 527,85	€ 1.177,85
D.D. F. RASETTI	CASTIGLIONE DEL LAGO	675	€ 650,00	€ 911,25	€ 1.561,25
D.D. F. T. BUFALINI	SAN GIUSTINO	498	€ 650,00	€ 672,30	€ 1.322,30
D.D. G. MAZZINI	TERNI	891	€ 650,00	€ 1.202,85	€ 1.852,85
D.D. J. ORSINI	AMELIA	491	€ 650,00	€ 662,85	€ 1.312,85
D.D. MAGIONE	MAGIONE	661	€ 650,00	€ 892,35	€ 1.542,35
D.D. S. GIOVANNI	TERNI	543	€ 650,00	€ 733,05	€ 1.383,05
D.D. TODI	TODI	631	€ 650,00	€ 851,85	€ 1.501,85
D.D. VILL. GIRASOLE	CORCIANO	819	€ 650,00	€ 1.105,65	€ 1.755,65
I.C. A. CIUFFELLI	MASSA MARTANA	235	€ 650,00	€ 317,25	€ 967,25
I.C. A. DE FILIS	TERNI	702	€ 650,00	€ 947,70	€ 1.597,70
I.C. ACQUASPARTA	ACQUASPARTA	649	€ 650,00	€ 876,15	€ 1.526,15
I.C. ASSISI 1	ASSISI	560	€ 650,00	€ 756,00	€ 1.406,00
I.C. ASSISI 2	ASSISI	973	€ 650,00	€ 1.313,55	€ 1.963,55
I.C. ASSISI 3	ASSISI	518	€ 650,00	€ 699,30	€ 1.349,30
I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA	ATTIGLIANO	529	€ 650,00	€ 714,15	€ 1.364,15
I.C. B. BONFIGLI	CORCIANO	851	€ 650,00	€ 1.148,85	€ 1.798,85
I.C. B. BRIN	TERNI	654	€ 650,00	€ 882,90	€ 1.532,90
I.C. BASTIA 1	BASTIA UMBRA	836	€ 650,00	€ 1.128,60	€ 1.778,60
I.C. BEVAGNA-CANNARA	BEVAGNA	621	€ 650,00	€ 838,35	€ 1.488,35
I.C. D. BIRAGO	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	577	€ 650,00	€ 778,95	€ 1.428,95
I.C. F.PETRUCCI	MONTECASTRILLI	582	€ 650,00	€ 785,70	€ 1.435,70
I.C. FELICE FATATI	TERNI	675	€ 650,00	€ 911,25	€ 1.561,25
I.C. FOLIGNO 1	FOLIGNO	783	€ 650,00	€ 1.057,05	€ 1.707,05
I.C. FOLIGNO 2	FOLIGNO	883	€ 650,00	€ 1.192,05	€ 1.842,05
I.C. FOLIGNO 3	FOLIGNO	612	€ 650,00	€ 826,20	€ 1.476,20
I.C. FOLIGNO 4	FOLIGNO	777	€ 650,00	€ 1.048,95	€ 1.698,95
I.C. FOLIGNO 5	FOLIGNO	601	€ 650,00	€ 811,35	€ 1.461,35
I.C. G. FERRARIS	SPELLO	505	€ 650,00	€ 681,75	€ 1.331,75
I.C. G. MARCONI	TERNI	1065	€ 650,00	€ 1.437,75	€ 2.087,75
I.C. G. OBERDAN	TERNI	548	€ 650,00	€ 739,80	€ 1.389,80
I.C. G.FANCIULLI	ARRONE	383	€ 650,00	€ 517,05	€ 1.167,05
I.C. GIOVANNI XXIII	TERNI	531	€ 650,00	€ 716,85	€ 1.366,85
I.C. GUALDO CATTANEO	GUALDO CATTANEO	371	€ 650,00	€ 500,85	€ 1.150,85
I.C. GUALDO TADINO	GUALDO TADINO	931	€ 650,00	€ 1.256,85	€ 1.906,85
I.C. L. DA VINCI	SAN GIUSTINO	673	€ 650,00	€ 908,55	€ 1.558,55
I.C. M.CAPPELLETTI	ALLERONA	364	€ 650,00	€ 491,40	€ 1.141,40
I.C. MONTEFALCO-CASTEL RITALDI	MONTEFALCO	565	€ 650,00	€ 762,75	€ 1.412,75
I.C. NARNI CENTRO	NARNI	560	€ 650,00	€ 756,00	€ 1.406,00
I.C. NARNI SCALO	NARNI	815	€ 650,00	€ 1.100,25	€ 1.750,25
I.C. ORVIETO - BASCHI	ORVIETO	972	€ 650,00	€ 1.312,20	€ 1.962,20
I.C. ORVIETO - MONTECCHIO	ORVIETO	762	€ 650,00	€ 1.028,70	€ 1.678,70
I.C. P.VANNUCCI	CITTA' DELLA PIEVE	504	€ 650,00	€ 680,40	€ 1.330,40

I.C. PANICALE PIEGARO PACIANO	PANICALE	729	€	650,00	€	984,15	€	1.634,15
I.C. PER CIECHI	ASSISI	39	€	650,00	€	52,65	€	702,65
I.C. PERUGIA 1	PERUGIA	863	€	650,00	€	1.165,05	€	1.815,05
I.C. PERUGIA 11	PERUGIA	873	€	650,00	€	1.178,55	€	1.828,55
I.C. PERUGIA 12	PERUGIA	676	€	650,00	€	912,60	€	1.562,60
I.C. PERUGIA 13	PERUGIA	856	€	650,00	€	1.155,60	€	1.805,60
I.C. PERUGIA 14	PERUGIA	836	€	650,00	€	1.128,60	€	1.778,60
I.C. PERUGIA 15	PERUGIA	801	€	650,00	€	1.081,35	€	1.731,35
I.C. PERUGIA 2	PERUGIA	910	€	650,00	€	1.228,50	€	1.878,50
I.C. PERUGIA 3	PERUGIA	1164	€	650,00	€	1.571,40	€	2.221,40
I.C. PERUGIA 4	PERUGIA	813	€	650,00	€	1.097,55	€	1.747,55
I.C. PERUGIA 5	PERUGIA	679	€	650,00	€	916,65	€	1.566,65
I.C. PERUGIA 6	PERUGIA	776	€	650,00	€	1.047,60	€	1.697,60
I.C. PERUGIA 7	PERUGIA	739	€	650,00	€	997,65	€	1.647,65
I.C. PERUGIA 8	PERUGIA	531	€	650,00	€	716,85	€	1.366,85
I.C. PERUGIA 9	PERUGIA	782	€	650,00	€	1.055,70	€	1.705,70
I.C. S. BENEDETTO	VALFABBRICA	224	€	650,00	€	302,40	€	952,40
I.C. SIGILLO	SIGILLO	479	€	650,00	€	646,65	€	1.296,65
I.C. SPOLETO 1	SPOLETO	593	€	650,00	€	800,55	€	1.450,55
I.C. SPOLETO 2	SPOLETO	892	€	650,00	€	1.204,20	€	1.854,20
I.C. T. VALENTI	TREVI	492	€	650,00	€	664,20	€	1.314,20
I.C. TORGIANO-BETTONA	TORGIANO	755	€	650,00	€	1.019,25	€	1.669,25
I.C. TRESTINA	CITTA' DI CASTELLO	535	€	650,00	€	722,25	€	1.372,25
I.C. UMBERTIDE MONTONE PIETRALUNGA	UMBERTIDE	672	€	650,00	€	907,20	€	1.557,20
I.I.S. ART. CLASS. E PROF.LE	ORVIETO	868	€	650,00	€	1.171,80	€	1.821,80
I.I.S. CASSATA - GATTAPONE	GUBBIO	979	€	650,00	€	1.321,65	€	1.971,65
I.I.S. CAVOUR-MARCONI-PASCAL	PERUGIA	747	€	650,00	€	1.008,45	€	1.658,45
I.I.S. CIUFFELLI - EINAUDI	TODI	840	€	650,00	€	1.134,00	€	1.784,00
I.I.S. CLASSICO E ARTISTICO	TERNI	921	€	650,00	€	1.243,35	€	1.893,35
I.I.S. G. MAZZATINTI	GUBBIO	911	€	650,00	€	1.229,85	€	1.879,85
I.I.S. LEONARDO DA VINCI	UMBERTIDE	1059	€	650,00	€	1.429,65	€	2.079,65
I.I.S. PATRIZI-BALDELLI-CAVALLOTTI	CITTA' DI CASTELLO	760	€	650,00	€	1.026,00	€	1.676,00
I.I.S. PROF.LE E TECN. COMM.LE	TERNI	1176	€	650,00	€	1.587,60	€	2.237,60
I.I.S. R. CASIMIRI	GUALDO TADINO	614	€	650,00	€	828,90	€	1.478,90
I.I.S. SANSI-LEONARDI-VOLTA	SPOLETO	1015	€	650,00	€	1.370,25	€	2.020,25
I.I.S. SC. MAG. GEOM. GANDHI	NARNI	953	€	650,00	€	1.286,55	€	1.936,55
I.I.S. SCIENTIFICO E TECNICO	ORVIETO	851	€	650,00	€	1.148,85	€	1.798,85
I.I.S. TECNICO-PROFESSIONALE	SPOLETO	610	€	650,00	€	823,50	€	1.473,50
I.O. ALIGHIERI	NOCERA UMBRA	620	€	650,00	€	837,00	€	1.487,00
I.O. AMELIA	AMELIA	525	€	650,00	€	708,75	€	1.358,75
I.O. B. DI BETTO	PERUGIA	611	€	650,00	€	824,85	€	1.474,85
I.O. BEATO S. FIDATI	CASCIA	339	€	650,00	€	457,65	€	1.107,65
I.O. CERRETO DI SPOLETO-SELLANO	CERRETO DI SPOLETO	299	€	650,00	€	403,65	€	1.053,65
I.O. DE GASPERI-BATTAGLIA	NORCIA	545	€	650,00	€	735,75	€	1.385,75
I.O. GIANO-BASTARDO	GIANO DELL'UMBRIA	407	€	650,00	€	549,45	€	1.199,45
I.O. MAMELI MAGNINI	DERUTA	823	€	650,00	€	1.111,05	€	1.761,05
I.O. MAZZINI	MAGIONE	506	€	650,00	€	683,10	€	1.333,10
I.O. PRINCIPE DI NAPOLI	ASSISI	902	€	650,00	€	1.217,70	€	1.867,70
I.O. R. LAPORTA	FABRO	538	€	650,00	€	726,30	€	1.376,30
I.O. ROSSELLI-RASETTI	CASTIGLIONE DEL LAGO	840	€	650,00	€	1.134,00	€	1.784,00
I.O. SALVATORELLI-MONETA	MARSCIANO	1024	€	650,00	€	1.382,40	€	2.032,40
I.O. TERNI IPSIA - C.P.I.A.	TERNI	412	€	650,00	€	556,20	€	1.206,20
I.T.E. F. SCARPELLINI	FOLIGNO	759	€	650,00	€	1.024,65	€	1.674,65
I.T.E.T. ALDO CAPITINI	PERUGIA	981	€	650,00	€	1.324,35	€	1.974,35
I.T.T. A.VOLTA	PERUGIA	1729	€	650,00	€	2.334,15	€	2.984,15
I.T.T. L. DA VINCI	FOLIGNO	853	€	650,00	€	1.151,55	€	1.801,55
IST. 1° GRADO ALIGHIERI-PASCOLI	CITTA' DI CASTELLO	747	€	650,00	€	1.008,45	€	1.658,45
IST. 1° GRADO COCCHI - AOSTA	TODI	621	€	650,00	€	838,35	€	1.488,35
IST. 1° GRADO L. DA VINCI E O. NUCULA	TERNI	923	€	650,00	€	1.246,05	€	1.896,05
IST. 1° GRADO MASTROGIORGIO-NELLI	GUBBIO	856	€	650,00	€	1.155,60	€	1.805,60
IST. ALBERGHIERO ASSISI	ASSISI	756	€	650,00	€	1.020,60	€	1.670,60

IST. DE CAROLIS	SPOLETO	867	€ 650,00	€ 1.170,45	€ 1.820,45
IST. ITALO CALVINO	CITTA' DELLA PIEVE	662	€ 650,00	€ 893,70	€ 1.543,70
IST. M. POLO - R. BONGHI	ASSISI	479	€ 650,00	€ 646,65	€ 1.296,65
IST. PROFESSIONALE E. ORFINI	FOLIGNO	544	€ 650,00	€ 734,40	€ 1.384,40
IST. R. DONATELLI	TERNI	921	€ 650,00	€ 1.243,35	€ 1.893,35
IST. TECN.TECNOLOGICO ALLIEVI-SANGALLO	TERNI	913	€ 650,00	€ 1.232,55	€ 1.882,55
IST. TECNICO FRANCHETTI-SALVIANI	CITTA' DI CASTELLO	865	€ 650,00	€ 1.167,75	€ 1.817,75
ITAS GIORDANO BRUNO	PERUGIA	1200	€ 650,00	€ 1.620,00	€ 2.270,00
LICEI STATALI F. ANGELONI	TERNI	1022	€ 650,00	€ 1.379,70	€ 2.029,70
LICEO A. MARIOTTI	PERUGIA	981	€ 650,00	€ 1.324,35	€ 1.974,35
LICEO A. PIERALLI	PERUGIA	1337	€ 650,00	€ 1.804,95	€ 2.454,95
LICEO F. FREZZI - B. ANGELA	FOLIGNO	815	€ 650,00	€ 1.100,25	€ 1.750,25
LICEO G. ALESSI	PERUGIA	1306	€ 650,00	€ 1.763,10	€ 2.413,10
LICEO G. GALILEI	PERUGIA	1401	€ 650,00	€ 1.891,35	€ 2.541,35
LICEO G. MARCONI	FOLIGNO	1139	€ 650,00	€ 1.537,65	€ 2.187,65
LICEO JACOPONE DA TODI	TODI	776	€ 650,00	€ 1.047,60	€ 1.697,60
LICEO PLINIO IL GIOVANE	CITTA' DI CASTELLO	561	€ 650,00	€ 757,35	€ 1.407,35
LICEO PROPERZIO	ASSISI	897	€ 650,00	€ 1.210,95	€ 1.860,95
LICEO SCIENTIFICO G. GALILEI	TERNI	1057	€ 650,00	€ 1.426,95	€ 2.076,95
Totale		99.484	€ 89.700,00	€ 134.303,40	€ 224.003,40

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 217.

Emergenza epidemiologica da COVID-2019. Sospensione dei termini per effettuare i versamenti a scadenza della tassa automobilistica nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 30 aprile 2020 a seguito di eventi eccezionali ed imprevedibili.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Emergenza epidemiologica da COVID-2019. Sospensione dei termini per effettuare i versamenti a scadenza della tassa automobilistica nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 30 aprile 2020 a seguito di eventi eccezionali ed imprevedibili.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di sospendere, per il periodo compreso tra il 1° marzo 2020 ed il 30 aprile 2020, i termini per effettuare i versamenti a scadenza della tassa automobilistica ordinaria a seguito di eventi eccezionali ed imprevedibili, come previsto dall'art. 7 della L.R. n. 36/2007;
2. di stabilire che i versamenti dovuti nel periodo di sospensione di cui al punto precedente sono effettuati senza sanzioni e interessi entro il 30 giugno 2020;
3. di dare atto che la sospensione dei termini non impedisce il versamento ordinario volontario alla scadenza ordinaria dovuta e non dà luogo a rimborso di quanto eventualmente già versato;
4. di dare atto che la sospensione dei termini prevista, rimanendo dovuto il versamento nell'ambito del medesimo esercizio contabile, non impatta sul bilancio regionale non determinando una minore entrata;
5. di adeguare i contenuti della presente delibera ad eventuali provvedimenti introdotti dal legislatore nazionale volti ad agevolare i contribuenti;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito istituzionale regionale nel canale tributi, tasse e bollo auto.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Emergenza epidemiologica da COVID-2019. Sospensione dei termini per effettuare i versamenti a scadenza della tassa automobilistica nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 30 aprile 2020 a seguito di eventi eccezionali ed imprevedibili.

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e il Consiglio dei Ministri del Governo della Repubblica Italiana con delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza deliberata dal Governo, sono state emanate numerose norme primarie e secondarie sia di carattere nazionale che regionale, aventi ad oggetto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare: cinque decreti-legge (n. 6 del 23 febbraio, n. 9 del 2 marzo, n. 11 del 8 marzo, n. 14 del 9 marzo e n. 18 del 17 marzo); otto decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (23 febbraio, 25 febbraio, 1 marzo, 4 marzo, 8 marzo, 9 marzo, 11 marzo e 22 marzo) e nove ordinanze della Presidente della Regione Umbria nel periodo ricompreso tra il 26 febbraio ed il 25 marzo 2020 (nn. 1-3-4-5-6-7-8-9-10).

L'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e il notevole incremento dei casi sul territorio nazionale, sta colpendo profondamente il tessuto sociale ed il sistema economico segnando una crisi di portata epocale nei confronti di cittadini, imprese e famiglie.

Considerato che il sopracitato decreto legge n. 18/2020 al fine di predisporre misure agevolative per il contenimento degli effetti economici negativi conseguenti la pandemia che sta colpendo l'intero territorio italiano, ha previsto, tra l'altro, all'art. 62 la sospensione dei termini degli adempimenti e dei versamenti fiscali e contributivi e all'art. 67 la sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori; la sospensione è stabilita nel periodo compreso tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020.

Vista la L.R. 24 dicembre 2007, n. 36, "**Disposizioni in materia tributaria e di altre entrate della Regione Umbria**" che disciplina le garanzie e le tutele dei contribuenti nei rapporti con la Regione Umbria ed in particolare, l'art. 7 che attribuisce alla Giunta regionale il potere di rimettere in termini i contribuenti regionali, nel caso in cui il tempestivo adempimento di obblighi tributari sia impedito da cause di forza maggiore e di sospendere e differire i termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti regionali interessati da eventi eccezionali ed imprevedibili, limitatamente ai tributi regionali.

Richiamati il D.Lgs. n. 504/1992 che agli articoli 23-27 ha previsto in capo alle Regioni a Statuto ordinario la titolarità del gettito della tassa automobilistica a decorrere dal 1° gennaio 1993 e l'articolo 17, comma 10 della Legge n. 449/1997 che ha trasferito alle Regioni dal 1° gennaio 1999 la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali e il relativo Decreto del Ministro delle Finanze 25 novembre 1998, n. 418 che ha dato attuazione alle predette norme della Legge n. 449/1997, nonché il D.M. n. 462/1998 "Regolamento recante modalità e termini di pagamento delle tasse automobilistiche, ai sensi dell'articolo 18 della L. 21 maggio 1955, n. 463".

Vista la Sentenza n. 122/2019 della Corte Costituzionale che qualifica la Tassa Automobilistica come tributo proprio derivato parzialmente "ceduto" in quanto alle Regioni è riconosciuto un più ampio margine di autonoma disciplina, limitato dal vincolo di non superare il limite massimo di manovrabilità stabilito dalla legge statale.

Dato atto dello stato emergenziale in cui versa il territorio regionale a seguito della pandemia COVID 19 si ritiene necessario intervenire - in coerenza con quanto previsto dalla norma nazionale - sul tributo proprio derivato parzialmente "ceduto" della tassa automobilistica stabilendo che le tasse automobilistiche ordinarie, dovute per il periodo compreso tra il 1° marzo 2020 ed il 30 aprile 2020 possono essere versate entro il 30 giugno 2020 senza applicazione di sanzioni ed interessi, precisando che:

- la suddetta sospensione dei termini non impedisce il versamento ordinario volontario alla scadenza ordinaria dovuta;
- non si dà luogo a rimborso di quanto eventualmente già versato.

Valutato che la sospensione dei termini prevista, rimanendo dovuto il versamento nell'ambito del medesimo esercizio contabile, non impatta sul bilancio regionale non determinando una minore entrata;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**2017**

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE - SERVIZIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL S.S.R., SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA SANITARIA E PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE. RIFORME - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 febbraio 2017, n. **1434**.

D.G.R. n. 1147/2016 - Certificazione regionale dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative dei medici - Verifica requisiti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la L.R. 9 aprile 2015, n. 11, "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 marzo 2010, n. 38, "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore";

Vista l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 25 luglio 2012 (rep. Atti n. 151/CSR) con la quale vengono stabiliti i requisiti minimi e le modalità organizzative necessarie per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore;

Visto il decreto Ministeriale 4 giugno 2015 "Individuazione dei criteri per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, comma 425", che indica i requisiti da possedere alla data di entrata in vigore della legge di stabilità n. 147/2013 (1° gennaio 2014);

Ritenuto, dopo una approfondita condivisione con tutti i soggetti pubblici/privati che a diverso titolo operano nella rete cure palliative, di dare attuazione al D.M. 4 giugno 2015;

Vista la D.G.R. n. 1147 del 10 ottobre 2016 concernente "Avvio del percorso di certificazione regionale dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche accreditate, di cui all'art. 1, comma 425 della legge 27 dicembre 2013, n. 147", che prevede:

a) l'avvio del percorso di certificazione regionale dell'esperienza professionale triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche accreditate;

b) l'approvazione delle linee guida operative per l'avvio del citato percorso;

c) la presentazione delle istanze da parte dei medici in possesso dei requisiti ai fini della certificazione in parola, entro il termine ultimo del 16 gennaio 2017, cioè entro 18 mesi dall'entrata in vigore del decreto 4 giugno 2015 (pubblicato in G.U. n. 150 dell'1 luglio 2015);

d) la trasmissione del provvedimento in parola con il relativo avviso pubblico, corredato dalla modulistica, alle Aziende sanitarie della regione Umbria ai fini di un'ampia e ulteriore pubblicizzazione notiziale dello stesso;

e) l'incarico al Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R, semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle aziende sanitarie. Riforme.:

- di accertare la sussistenza dei requisiti indicati dai medici come certificato dai responsabili delle strutture pubbliche;

- di provvedere a curare l'attività finalizzata all'emanazione per ciascun medico, entro 90 giorni dalla presentazione delle istanze, del decreto del Presidente Giunta regionale;

Dato atto che l'avviso "Indicazioni operative per l'avvio del percorso di certificazione regionale in attuazione del decreto del Ministero della Salute 4 giugno 2015" approvato con la citata D.G.R. n. 1147/2016, è stato pubblicato nel BUR serie Avvisi e Concorsi n. 44 del 25 ottobre 2016 e nel sito web regionale - sezione sanità - in data 26 ottobre 2016;

Dato atto altresì, che entro i termini di scadenza dell'avviso - 16 gennaio 2017 - sono pervenute n. 10 istanze;

Accertato, sulla base dell'istruttoria, il possesso da parte dei medici che hanno presentato istanza, dei requisiti unitamente alle certificazioni richieste, come da tabella allegata al presente atto (All. A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover procedere ad approvare lo schema di decreto del Presidente Giunta regionale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto, sulla base dell'istruttoria, che i 10 medici che hanno presentato l'istanza entro i termini previsti possiedono i requisiti indicati dal D.M. 4 giugno 2015 e dalla D.G.R. n. 1147/2016, come da tabella riepilogativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A);
2. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di Decreto del Presidente della Giunta regionale per il riconoscimento dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative dei medici indicati nell'allegato A;
3. di curare l'attività finalizzata all'emanazione per ciascun medico del decreto del Presidente Giunta regionale;
4. di notificare ai medici interessati il rispettivo decreto, come indicato al punto 3.;
5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e nel sito web regionale - sezione sanità;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 febbraio 2017

Il dirigente
MARIA TRANI

(All. A)

Analisi delle istanze pervenute:

<u>Richiedenti</u>	<u>Criteria soggettivi (medici che abbiano svolto attività, per almeno 3 anni, presso strutture dedicate alle cure palliative)</u>	<u>Data presentazione istanza (nel caso di verifica positiva dei requisiti, il decreto va emanato entro 90 giorni dal ricevimento della domanda)</u>	<u>Stato di servizio dell'associazione e non profit</u>	<u>Certificato struttura pubblica che attesta sia durata che competenze</u>	<u>Certificato del direttore sanitario</u>
GIANMARCO MORICONI	presenti	13 dicembre 2016	presente	presente	presente
TRISTANA MIELE	presenti	14 dicembre 2016	presente	presente	presente
FOTEINI GIOCHTSI	presenti	15 dicembre 2016	presente	presente	presente
CLAUDIA BARNABEI	presenti	28 dicembre 2016	presente	presente	presente
MARTA DE ANGELIS	presenti	29 dicembre 2016	presente	presente	presente
PAOLA BOCCI	presenti	04 gennaio 2017	presente	presente	presente
CHIARA SARTINI	presenti	04 gennaio 2017	presente	presente	presente
MARIA ROSARIA RUSSI	presenti	05 gennaio 2017	Autocertificazione attività	presente	presente
FERDINANDO TERRANOVA	presenti	09 gennaio 2017	presente	presente	presente
IRENE PAOLETTI	presenti	13 gennaio 2017	Autocertificazione attività	presente	presente



Regione Umbria

Presidenza della Giunta

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle stesse.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 09 aprile 2015, n. 11, "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 marzo 2010, n. 38, " Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore";

Vista l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 25 luglio 2012 (rep. Atti n. 151/CSR) con la quale vengono stabiliti i requisiti minimi e le modalità organizzative necessarie per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore;

Visto il Decreto Ministeriale 4 giugno 2015 "Individuazione dei criteri per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, comma 425";

Vista la DGR n. 1147 del 10.10.2016 "Avvio del percorso di certificazione regionale dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche accreditate, di cui all'art. 1, comma 425 della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

Visto l'Avviso approvato con la DGR 1147/2016 che è stato pubblicato nel BUR serie avvisi e concorsi n. 44 del 25.10.2016 e nel sito Web regionale – sezione sanità – in data 26.10.2016;

Vista la Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ con cui si è preso atto del possesso dei requisiti dei richiedenti;

DECRETA

Si certifica l'esperienza professionale per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, del/della dottor/dottoressa _____, ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministeriale 4 giugno 2015.

Il presente decreto sarà notificato al/alla dottor/dottoressa _____.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia,

M A R I N I

2018

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE - SERVIZIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL S.S.R., SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA SANITARIA E PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE. RIFORME - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 dicembre 2018, n. 13636.

Riconoscimento dell'attività sanitaria prestata all'estero dalla dott.ssa S.R..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'articolo 124, comma 2, il quale stabilisce che: "2. È trasferito alle regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale, ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla legge 10 luglio 1960, n. 735, e all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.";

Vista la L.R. 2 marzo 1999, n. 3 che all'articolo 80, comma 2, lett. l) ha recepito quanto disposto dal citato art. 124 del D.Lgs. n. 112/1998;

Visto il d.p.c.m. 26 maggio 2000 che ha disposto la decorrenza del trasferimento alle regioni delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative in materia di salute umana, dall'1 gennaio 2001;

Vista la circolare prot. n. DPS-IV/A.G.8/R.V./460 del 22 marzo 2001 del Ministero della Sanità, con cui lo stesso ha ritenuto opportuno e necessario trasmettere alle regioni copia delle istruzioni, al fine di garantire continuità nell'esercizio delle funzioni trasferite, in particolare la valutazione delle richieste di riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero, quale guida alla predisposizione della documentazione necessaria;

Richiamata la D.G.R. n. 1844 del 23 dicembre 2002, successivamente sostituita dalla D.G.R. n. 1531 del 23 dicembre 2013, con cui la Giunta regionale ha dettato disposizioni definendo la procedura del riconoscimento in parola;

Dato atto che nella citata D.G.R. n. 1531/2013 è stabilito "che l'amministrazione regionale per l'esercizio della funzione di riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dai sanitari italiani, trasferita alle regioni ai sensi dell'art. 124, comma 2 del D.Lgs. n. 112/98 si avvale delle modalità già seguite dal Ministero della Salute quali risultano dalla documentazione trasmessa dal Ministero stesso";

Vista la nota pec. - acquisita al protocollo regionale al n. 0263497-2018 dell'11 dicembre 2018 e successivamente integrata con la nota pec acquisita al protocollo regionale al n. 0266746-2018 - E del 14 dicembre 2018 - con la quale la dott.ssa **Sofia Robellini**, residente nella Regione Umbria ed in possesso del diploma di laurea in infermieristica - (iscritta all'Albo Infermieri della provincia di Perugia dal 13 aprile 2016 al n. 7002), ha chiesto il riconoscimento del servizio sanitario prestato nel Regno Unito presso l'University Hospitals of Leicester, come infermiera, allegando la necessaria documentazione;

Rilevato che il certificato di Servizio prodotto dalla dott.ssa Sofia Robellini - relativo al periodo di lavoro sotto evidenziato - è sottoscritto dal Director of People and Organization Development dell'University Hospitals of Leicester;

Tenuto conto che, il Ministero della Salute [il quale con riferimento al riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero è attualmente competente solo per i procedimenti che attengono ai cittadini comunitari che risiedono in una delle Regioni a statuto speciale (escluso la Regione Autonoma Valle d'Aosta), in una delle Province autonome o all'estero (iscritti all'albo AIRE)] ritiene valida la sottoscrizione del certificato di servizio anche da parte del direttore amministrativo dell'Ospedale;

Considerato che la D.G.R. n. 1531/2013 stabilisce, inoltre, "che eventuali modifiche e/o aggiornamenti che si rendessero necessari alla modulistica allegata al presente atto, verranno approvati con provvedimento del dirigente della struttura competente in materia dell'assessorato "Tutela della salute. Programmazione ed organizzazione sanitaria ivi compresa la gestione e valorizzazione del patrimonio sanitario. Sicurezza dei luoghi di lavoro. Sicurezza alimentare";

Ritenuto, in un'ottica di semplificazione, che la suddetta certificazione sia da considerare assimilabile a quella sottoscritta da un direttore amministrativo di struttura sanitaria e, pertanto, valida ai fini del riconoscimento in esame;

Preso atto che, alla luce di quanto sopra esposto, detta richiesta è da considerarsi correttamente formulata e che, pertanto, la dott.ssa Sofia Robellini possiede i requisiti per il riconoscimento, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici nonché come titolo valutabile nei medesimi, del servizio sanitario prestato all'estero;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 124 del D.Lgs. n. 112/1998 e dell'articolo 80, comma 2, lett. l) della L.R. n. 3/1999, il servizio prestato in qualità di infermiera nel Regno Unito, regione Inghilterra - Leicestershire - Leicester presso l'University Hospitals of Leicester dall'**11 luglio 2016 all'11 giugno 2018**, dalla **dott.ssa Sofia Robellini** - iscritta all'Albo Infermieri della Provincia di Perugia al n. 7002 - così come certificato dalla struttura sanitaria medesima;

2. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria - in adempimento a quanto stabilito al punto 6) della citata D.G.R. n. 1531/2013 - il presente provvedimento;

3. di notificare il presente atto all'interessata per gli usi consentiti dalle disposizioni citate al precedente punto 1.;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 dicembre 2018

Il dirigente
MARIA TRANI

2019

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE - SERVIZIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL S.S.R., SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA SANITARIA E PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE. RIFORME - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 gennaio 2019, n. 30.

Riconoscimento dell'attività sanitaria prestata all'estero dal dott. M.A.B..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" ed in particolare l'articolo 124, comma 2, il quale stabilisce che: "2. È trasferito alle regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale, ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla legge 10 luglio 1960, n. 735, e all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.";

Vista la L.R. 2 marzo 1999, n. 3 che all'articolo 80, comma 2, lett. l) ha recepito quanto disposto dal citato art. 124 del D.Lgs. n. 112/1998;

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che ha disposto la decorrenza del trasferimento alle regioni delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative in materia di salute umana, dall'1 gennaio 2001;

Vista la circolare prot. n. DPS-IV/A.G.8/R.V./460 del 22 marzo 2001 del Ministero della Sanità, con cui lo stesso ha ritenuto opportuno e necessario trasmettere alle regioni copia delle istruzioni, al fine di garantire continuità nell'esercizio delle funzioni trasferite, in particolare la valutazione delle richieste di riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero, quale guida alla predisposizione della documentazione necessaria;

Richiamata la D.G.R. n. 1844 del 23 dicembre 2002, successivamente sostituita dalla D.G.R. n. 1531 del 23 dicembre 2013, con cui la Giunta regionale ha dettato disposizioni definendo la procedura del riconoscimento in parola;

Dato atto che nella citata D.G.R. n. 1531/2013 è stabilito "*che l'amministrazione regionale per l'esercizio della funzione di riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dai sanitari italiani, trasferita alle regioni ai sensi dell'art. 124, comma 2 del D.Lgs. 112/98 si avvale delle modalità già seguite dal Ministero della Salute quali risultano dalla documentazione trasmessa dal Ministero stesso*";

Vista la nota - acquisita al protocollo regionale al n. 0271152-2018 del 20 dicembre 2018 e successivamente integrata con la nota pec, acquisita al protocollo regionale al n. 0000935-2019-E del 3 gennaio 2019 - con la quale il dott. **Mirko Alunni Breccolenti**, residente nella Regione Umbria ed in possesso del diploma di laurea in infermieristica - (iscritto

all'Albo infermieri della provincia di Perugia dal 17 dicembre 2014 al n. 6661), ha chiesto il riconoscimento del servizio sanitario prestato nel Regno Unito presso i Nottingham University Hospitals - NHS, come infermiere generico, allegando la necessaria documentazione;

Rilevato che il certificato di Servizio prodotto dal dott. Mirko Alunni Breccolenti - relativo al periodo di lavoro sotto evidenziato - è sottoscritto dal Manager delle risorse umane facente funzioni - Supporto Clinico dei Nottingham University Hospitals;

Tenuto conto che, il Ministero della Salute [il quale con riferimento al riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero è attualmente competente solo per i procedimenti che attengono ai cittadini comunitari che risiedono in una delle Regioni a statuto speciale (escluso la Regione Autonoma Valle d'Aosta), in una delle Provincie autonome o all'estero (iscritti all'albo AIRE)] ritiene valida la sottoscrizione del certificato di servizio anche da parte del direttore amministrativo dell'Ospedale;

Considerato che la D.G.R. n. 1531/2013 stabilisce, inoltre, *“che eventuali modifiche e/o aggiornamenti che si rendessero necessari alla modulistica allegata al presente atto, verranno approvati con provvedimento del dirigente della struttura competente in materia dell'assessorato “Tutela della salute. Programmazione ed organizzazione sanitaria ivi compresa la gestione e valorizzazione del patrimonio sanitario. Sicurezza dei luoghi di lavoro. Sicurezza alimentare”;*

Ritenuto, in un'ottica di semplificazione, che la suddetta certificazione sia da considerare assimilabile a quella sottoscritta da un direttore amministrativo di struttura sanitaria e, pertanto, valida ai fini del riconoscimento in esame;

Preso atto che, alla luce di quanto sopra esposto, detta richiesta è da considerarsi correttamente formulata e che, pertanto, il dott. Mirko Alunni Breccolenti possiede i requisiti per il riconoscimento, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici nonché come titolo valutabile nei medesimi, del servizio sanitario prestato all'estero;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 124 del D.Lgs. n. 112/1998 e dell'articolo 80, comma 2, lett. l) della L.R. 3/1999, il servizio prestato in qualità di infermiere nel Regno Unito, presso i Nottingham University Hospitals - NHS dal **14 settembre 2015 al 16 agosto 2018**, dal **dott. Mirko Alunni Breccolenti** - (iscritto all'Albo Infermieri della provincia di Perugia dal 17 dicembre 2014 al n. 6661) - così come certificato dalla struttura sanitaria medesima;

2. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria - in adempimento a quanto stabilito al punto 6) della citata D.G.R. n. 1531/2013 - il presente provvedimento;

3. di notificare il presente atto all'interessato per gli usi consentiti dalle disposizioni citate al precedente punto 1.;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 7 gennaio 2019

Il dirigente
MARIA TRANI

2020

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. **2590**.

Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI “Autoimpiego e creazione d’impresa”. Concessione anticipazione a favore dell’impresa ICE-SMILE s.r.l. - CUP I78J20000090009 - COR 1685376.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della valutazione di tipo tecnico, economico e finanziario formulata dal Nucleo di Valutazione in merito all'istanza, acquisita con prot. n. 233526 del 13 dicembre 2019 e presentata da ICE-SMILE s.r.l. - via San

Francesco 28/D 06081 Assisi, - P. IVA 03712920549, sensi dell'Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI "Autoimpiego e creazione d'impresa", conclusasi con un giudizio di ammissibilità a finanziamento con punteggio pari a 66;

2. di disporre la concessione, a valere sull'Avviso in oggetto, di un'anticipazione a tasso zero di € 32.400,00 a favore dell'impresa ICE-SMILE S.r.l., a copertura del 75,00% di una spesa complessiva, al netto di IVA ed oneri accessori, di € 43.200,00 conforme ai criteri di ammissibilità definiti dagli artt. 6 e 7 dell'Avviso, così articolata:

SPESE D'INVESTIMENTO		
Attrezzature e macchinari (par. 14. 2 del progetto)	CCF EQUIPMENT SRL-Preventivo n. 69 del 09/12/2019	26.290,00
Impianti ed Opere Murarie (par. 14. 2 del progetto)	EDILNOVA SANGEMINI-Preventivo n. 15 del 09/12/2019	5.000,00
TOTALE SPESE INVESTIMENTO		31.290,00
SPESE CORRENTI		
Contratto locazione acquisito con decorrenza 01/02/2020		11.910,00
TOTALE SPESE CORRENTI		11.910,00
TOTALE GENERALE		43.200,00

3. di stabilire il rimborso della richiamata anticipazione mediante n. 12 rate semestrali di € 2.700,00 cad. ciascuna, decorsi 6 mesi dalla valuta di accredito dell'anticipazione;

4. di imputare la somma di € 32.400,00, ai sensi della D.G.R. n. 399 del 170472019, giacente presso Sviluppumbria S.p.A.; tali risorse sono rivenienti dai rientri di cui al fondo rotativo istituito con D.G.R. del 29 luglio 2013, n. 857, nell'ambito dell'attività c2 "Servizi finanziari" dell'Asse I per POR FESR 2007 - 2013, come disposto con D.G.R. n. 157 del 18 febbraio 2019;

5. di dare atto che ai sensi dei criteri di calcolo richiamati in premessa, l'anticipazione concessa corrisponde ad un ESL di € 4.114,98;

6. di disporre, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione della parte dispositiva del presente atto di concessione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e nel sito istituzionale della Regione Umbria all'indirizzo www.regione.umbria.it.

L'atto è immediatamente efficace

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
24 marzo 2020, n. **2597**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Ristrutturazione edilizia di un edificio di civile abitazione sito in isola Maggiore, comune di Tuoro sul Trasimeno (PG) con aumento delle unità abitative e cambio della destinazione d'uso del piano terra". Proponente: Migni Chiara e Titolo Lisa.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la legge regionale n.1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
 Vista la D.G.R. n. 92 del 2 ottobre 2012;
 Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";

Vista l'istanza di Silvia Carletti, in qualità di tecnico incaricato da Chiara Migni e Lisa Titolo acquisita agli atti con PEC prot. n. 44849-2020 per - "Ristrutturazione edilizia di un edificio di civile abitazione sito in isola Maggiore, comune di Tuoro sul Trasimeno (PG) con aumento delle unità abitative e cambio della destinazione d'uso del piano terra";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Tuoro sul Trasimeno e interessano i siti Natura 2000 ZSC IT52100018 e ZPS IT5210079 "Lago Trasimeno";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che come riportato nello Studio di incidenza trasmesso:

- le aree di cantiere, stoccaggio dei materiali e di sosta dei mezzi utilizzati per tutti gli interventi previsti dovranno essere individuate su aree non interessate dalla presenza di vegetazione spontanea;
- con l'ultimazione delle opere (demolizione e ricostruzione) si dovrà provvedere a ripulire l'area di cantiere trasportando a discarica tutti i rifiuti residui presenti;
- le terre di scavo dovranno essere collocate lontano dalle sponde del lago e dovranno essere riutilizzate in cantiere per i rinterri, le eventuali eccedenze saranno inviate in discarica;
- per le piantumazioni previste siano utilizzate specie autoctone;
- la fontana venga dotata di rampe di risalita, utilizzabile sia dalla fauna selvatica che da quella domestica che accidentalmente potrebbe cadere o entrare in acqua;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) Studio Naturalistico Hyla snc - info@pec.studionaturalisticohyla.it;
- b) al Comune di Tuoro sul Trasimeno - comune.tuorosultrasimeno@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
 FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
 24 marzo 2020, n. **2598**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - annualità 2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020 n. 0210648 del 23 marzo 2020. Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015”;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016”;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017”;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 9, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016";

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018";

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13, e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2018 a valere sulla Misura 11 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2018 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per n. 20 domande di sostegno relative alla Misura 11, di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Preso atto, inoltre, che per n. 20 domande di pagamento afferenti alle domande di sostegno di cui sopra le attività di verifica del rispetto degli impegni previsti dalla normativa si sono concluse con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario;

Ritenuto, pertanto, che per le 20 domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come disposto al punto 20 dalla Circolare AGEA Prot. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 9;

Atteso che per le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 23 marzo 2020, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2018	0210648	23/03/2020	20	212.951,91
TOTALE					20	212.951,91

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto e riferito alle domande di sostegno della campagna 2018 della Misura 11 del P.S.R. 2014-2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto e riferito alle domande di pagamento della campagna 2018 della Misura 11 del P.S.R. 2014-2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

3. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2018	0210648	23/03/2020	20	212.951,91
TOTALE					20	212.951,91

4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

ALLEGATO 1

REGIONE UMBRIA
 REGOLAMENTO (UE) 1305/13 - Domande Sviluppo Rurale Reg. UE 1305/13 - misure agroambientali
 MISURA 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA"
 ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE - ANNUALITA' 2018

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Prop. di Pagamento	Ente
1	84241066038	DI GIROLAMO ALESSANDRO	13/02/2020	€ 1.022,58	Regione Umbria - Ente regionale
2	84241061765	GRAZIOSI GIUSTINO	18/02/2020	€ 4.249,15	Regione Umbria - Ente regionale
	84241012917	FATTORIE NOVELLI SRL AGRICOLA	18/02/2020	€ 18.719,54	Regione Umbria - Ente regionale
	84240570816	CONTI TONI DI CIGOLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	18/02/2020	€ 1.343,51	Regione Umbria - Ente regionale
	84240994768	CROATTINI CARLO	23/02/2020	€ 4.489,90	Regione Umbria - Ente regionale
	84241030588	CONTI GABRIELLA	23/02/2020	€ 8.764,78	Regione Umbria - Ente regionale
	84241043128	AZIENDA AGRICOLA LE MURA DI E. PASSALAQUA E C.	24/02/2020	€ 87.929,52	Regione Umbria - Ente regionale
	84241011976	SOCIETA' AGRICOLA LE MACCHIE S.S.	27/02/2020	€ 133,83	Regione Umbria - Ente regionale
	84241055296	FOGLIETTI ENRICO	27/02/2020	€ 1.893,44	Regione Umbria - Ente regionale
	84241024722	AUSTERI GABRIELE	27/02/2020	€ 6.360,99	Regione Umbria - Ente regionale
	84241022114	MIRON S.R.L.	28/02/2020	€ 1.670,96	Regione Umbria - Ente regionale
	84241675200	RUSTICANTE SRL SOCIETA' AGRICOLA	28/02/2020	€ 10.520,22	Regione Umbria - Ente regionale
	84241064199	SOCIETA' AGRICOLA VS DI VAGNI MARIA RITA E SCIMMI CINZIA S.S.	01/03/2020	€ 1.738,69	Regione Umbria - Ente regionale
	84241587603	SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA BARTOLOMEO PEZZO	05/03/2020	€ 5.451,30	Regione Umbria - Ente regionale
	84241061849	LAVOSI ANTONIO	05/03/2020	€ 3.185,59	Regione Umbria - Ente regionale
	84240975338	SOCIETA' AGRICOLA BIOFOREST SALAMANDRINA SRLS	06/03/2020	€ 6.460,64	Regione Umbria - Ente regionale
	84241059843	SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTELABATE SRL - SOCIO UNICO	09/03/2020	€ 38.476,19	Regione Umbria - Ente regionale
	84240446728	NICLAS PATRICE	10/03/2020	€ 3.761,36	Regione Umbria - Ente regionale
	84240314124	DONINI DIEGO	13/03/2020	€ 2.083,30	Regione Umbria - Ente regionale
	84240164453	TUGLIANI GIANNI	19/03/2020	€ 4.696,42	Regione Umbria - Ente regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2599.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "AUT_n. ITER_2105604 e-distribuzione S.p.A. Richiesta nulla osta per sostituzione sostegni di linea elettrica aerea ai fini della futura posa di rete in fibra ottica nel comune di Calvi dell'Umbria (TR)." Proponente: E-Distribuzione S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m. e i.;
Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;
Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;
Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 1282 del 23 ottobre 2012;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
Viste l'istanza di Ivo Forelli, in qualità di procuratore di E-Distribuzione S.p.A., acquisita agli atti con Pec prot.n.29691-2020 per "AUT_n°ITER_2105604 e-distribuzione S.p.A.. Richiesta nulla osta per sostituzione sostegni di linea elettrica aerea ai fini della futura posa di rete in fibra ottica nel comune di Calvi dell'Umbria (TR)";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Calvi dell'Umbria, interessano il sito Natura 2000 IT 5210017 "Monti San Pancrazio - Oriolo" e vengono effettuati all'interno dell'habitat 9340;
Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una VALUTAZIONE DI INCIDENZA FAVOREVOLE sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali sito è stato individuato, a condizione che come riportato nello studio di incidenza trasmesso:

- sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, nei casi in cui le aree di cantiere non siano servite da strade preesistenti il trasporto della strumentazione avvenga lungo le fasce di servitù con mezzi gommati di piccole dimensioni o a mano;

- non siano in alcun modo effettuati attraversamenti in alveo con nessuna tipologia di mezzo;
- non vengano effettuati tagli della vegetazione naturale al di fuori delle fasce di rispetto della linea preesistente;
- le operazioni di demolizione dei sostegni non dovranno danneggiare la vegetazione naturale presente. Inoltre le operazioni di sostituzione dei sostegni dovranno essere effettuate successivamente alla ripulitura di tutte le aree di cantiere derivanti dalla demolizione degli stessi al fine di evitare il danneggiamento e la compattazione delle aree individuate come habitat;

- qualsiasi tipo di lavorazione venga realizzata al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna, 1 aprile 31 luglio;

- le terre di scavo dovranno essere depositate esclusivamente nelle aree di cantiere individuate al di fuori dell'habitat, evitando tassativamente l'accantonamento, anche temporaneo, in presenza di aree classificate come habitat;

2. nel caso in cui si rendesse necessario realizzare nuova viabilità di servizio dovrà essere predisposto un apposito progetto tecnico da sottoporre ad apposita procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale;

3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente E-Distribuzione spa - Zona Umbria - e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
- b) Comune di Calvi dell'Umbria - comune.calvidellumbria@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

4. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
24 marzo 2020, n. **2600**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - annualità 2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020 n. 0210832 del 23 marzo 2020. Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per le Misure 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 9, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina le gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016";

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13, e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2018 a valere sulla Misura 11 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2018 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per n. 28 domande di sostegno relative alla Misura 11, di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto;

Preso atto, inoltre, che per n. 28 domande di pagamento afferenti alle domande di sostegno di cui sopra le attività di verifica del rispetto degli impegni previsti dalla normativa si sono concluse con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la sua comunicazione non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011

Atteso che per le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 23 Marzo 2020, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2018	0210832	23/03/2020	28	160.104,47
TOTALE					28	160.104,47

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2018	0210832	23/03/2020	28	160.104,47
TOTALE					28	160.104,47

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere comunque all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

ALLEGATO 1

REGIONE UMBRIA

REGOLAMENTO (UE) 1305/13 - Domande Sviluppo Rurale Reg. UE 1305/13 - misure agroambientali
MISURA 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA"

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE - ANNUALITA' 2018

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Prop. di Pagamento	Ente
1	1 84241052186	SOCIETA' AGRICOLA BITTARELLI PATRIZIO E FIGLI S.S.	11/02/2020	€ 2,57	Regione Umbria - Ente regionale
2	2 84240985386	ROMANI ROMANO	12/02/2020	€ 2.636,48	Regione Umbria - Ente regionale
	3 84240997183	CALVANI PIERGIOVANNI	13/02/2020	€ 7.133,44	Regione Umbria - Ente regionale
	4 84240691703	PERARI GIANCARLO	13/02/2020	€ 2.536,14	Regione Umbria - Ente regionale
	5 84240801799	SOCIETA' AGRICOLA ANDREOLI ALBERTO E GIOVAMBATTISTA S.S.	13/02/2020	€ 1.492,15	Regione Umbria - Ente regionale
	6 84241050610	SOCIETA' AGRICOLA DI MONTAGNA ARMONIA DELLA TERRA DI COMI PA	17/02/2020	€ 4.045,37	Regione Umbria - Ente regionale
	7 84240482343	PIANTAMORI FEDERICA	18/02/2020	€ 3.629,90	Regione Umbria - Ente regionale
	8 84240952832	T.R.A.V. DI VAGNI S. E AVANZI N. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	19/02/2020	€ 8.531,86	Regione Umbria - Ente regionale
	9 84241033244	AGRIBIO MONTE PENNINO S.S.	27/02/2020	€ 1.379,28	Regione Umbria - Ente regionale
	10 84240415376	GRUPPO COOPERATIVE AGRICOLE DI TREVI S.C.A.	27/02/2020	€ 440,11	Regione Umbria - Ente regionale
	11 84240700371	BACHETONI ROSSI VACCARI GIOVANNI	28/02/2020	€ 41.066,78	Regione Umbria - Ente regionale
	12 84240770903	LE VIGNE - SOCIETA' AGRICOLA S.N.C. DI GUATTERI MATTEO	28/02/2020	€ 2.408,85	Regione Umbria - Ente regionale
	13 84241050321	PETRINI EMMA	28/02/2020	€ 849,88	Regione Umbria - Ente regionale
	14 84240998868	SOCIETA' AGRICOLA RENO S.A.S. DI ELENA CARAFFINI & C.	03/03/2020	€ 723,15	Regione Umbria - Ente regionale
	15 84240972251	CIDONIO PIER NICOLA	03/03/2020	€ 1.820,77	Regione Umbria - Ente regionale
	16 84241063118	PIERANTOZZI FABIO	06/03/2020	€ 2.423,60	Regione Umbria - Ente regionale
	17 84241068620	FORTUNATI SILVIA	06/03/2020	€ 1.642,44	Regione Umbria - Ente regionale
	18 84240719728	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DEL PAPA S.R.L.	07/03/2020	€ 15.557,03	Regione Umbria - Ente regionale
	19 84240363782	NEVI ISABELLA	10/03/2020	€ 9.294,07	Regione Umbria - Ente regionale
	20 84240993356	SIENA ELEONORA MARIA	10/03/2020	€ 4.915,77	Regione Umbria - Ente regionale
	21 84240982508	CACCETTA MARGHERITA	10/03/2020	€ 485,40	Regione Umbria - Ente regionale
	22 84240742985	MIGLIOSI COSTANZA IMPRESA AGRICOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	10/03/2020	€ 718,38	Regione Umbria - Ente regionale
	23 84240415095	GRUPPO COOPERATIVE AGRICOLE DI TREVI S.C.A.	10/03/2020	€ 6.997,20	Regione Umbria - Ente regionale
	24 84240694376	ASTOLFI GREGORIO	11/03/2020	€ 7.177,34	Regione Umbria - Ente regionale
	25 84240539167	NATICCHI OMBRETTA	12/03/2020	€ 2.662,87	Regione Umbria - Ente regionale
	26 84240986293	CHESSA GIUSEPPE	12/03/2020	€ 5.950,92	Regione Umbria - Ente regionale
	27 84241309636	AZIENDA AGRICOLA VAL DI ROSE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	17/03/2020	€ 21.848,71	Regione Umbria - Ente regionale
	28 84240412456	MASTROLIA ZIZZARI TOMMASO	19/03/2020	€ 1.734,01	Regione Umbria - Ente regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2601.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5 - annualità 2015-2016-2017-2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020 n. 0210976 del 23 marzo 2020. Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per le Misure 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 9, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016";

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Considerato che i bandi regionali prevedono la possibile combinazione di impegni della Misura 11 con le tipologie di intervento 10.1.2, 10.1.3, 10.1.5 della sottomisura 10.1;

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 misure 10,11,13, e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Vista la D.D. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015-2016-2017-2018 a valere sulla Misura 10 e 11 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2015-2016-2017-2018 a valere sulla Misura 10 e 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 e delle domande della Misura 10- tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5 legate alla Misura 11, è di competenza del Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevivibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per n. 7 domande di sostegno relative alla sottomisura 10.1.1 tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5, di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto;

Preso atto, inoltre, che per n. 7 domande di pagamento afferenti alle domande di sostegno di cui sopra le attività di verifica del rispetto degli impegni previsti dalla normativa si sono concluse con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la sua comunicazione non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che per le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 23 marzo 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	10	2015-16-17- 18	0210976	23/03/2020	7	40.787,23
TOTALE					7	40.787,23

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO.AGEA. ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2015-16-17- 18	0210976	23/03/2020	7	40.787,23
TOTALE					7	40.787,23

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

3. di procedere comunque all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

ALLEGATO 1

REGIONE UMBRIA

REGOLAMENTO (UE) 1305/13 - Domande Sviluppo Rurale Reg. UE 1305/13 - misure agroambientali
 MISURA 10 - Tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE - ANNUALITA' 2018

N°	Numero Domand	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Prop. di Pagamento	Ente
1	84240576144	SANTA TOBIA Societa' Agricola Cooperativa a r.l.	13/02/2020	€ 5.179,57	Regione Umbria - Ente regionale
2	84240570998	SOCIETA' AGRICOLA LE RADICI S.S.	13/02/2020	€ 2.787,52	Regione Umbria - Ente regionale
	84240565949	SOCIETA' AGRICOLA COALANA SOCIETA' SEMPLICE	13/02/2020	€ 18.875,28	Regione Umbria - Ente regionale
	84240993828	SIGISMONDI MARIO	14/02/2020	€ 342,20	Regione Umbria - Ente regionale
	84240866677	IL BORGO SOCIETA' AGRICOLA FOR. SRL	19/02/2020	€ 9.383,50	Regione Umbria - Ente regionale
	84240777957	SOCIETA' AGRICOLA MONTEBIO SRL	04/03/2020	€ 2.960,40	Regione Umbria - Ente regionale
	84240967517	SOCIETA' AGRICOLA QUINTILI ANTONIO DAL SAVIO S.R.L.	04/03/2020	€ 1.258,76	Regione Umbria - Ente regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2614.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - sottomisura 7.6 - intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici". D.D. n. 8109 del 12 agosto 2019 - Proroga dei termini di presentazione del progetto esecutivo e dell'ultimazione dei lavori.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.D. n. 8109 del 12 agosto 2019 con cui è stato approvato il bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 7 - sottomisura 7.6, intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici".

Considerato il punto 3.1.4 dell'avviso pubblico suddetto nel quale è previsto che le domande di sostegno utilmente collocate nella graduatoria e finanziabili in considerazione della dotazione finanziaria della sottomisura dovranno trasmettere, pena l'esclusione, entro 150 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della notifica di finanziabilità la documentazione attestante la cantierabilità del progetto;

Considerato che al punto 3.11.3 il termine per la presentazione della domanda di pagamento relativa al consuntivo conclusivo dei lavori, completo della rendicontazione delle spese, è fissato al 31 gennaio 2021, salvo modifiche dei termini o proroghe autorizzate dal responsabile di Misura competente, pena l'esclusione;

Vista la determina dirigenziale n. 1927 del 3 marzo 2019 concernente: Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020, D.D. n. 8109 del 12 agosto 2019 _Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione degli aiuti a valere sulla Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali"- sottomisura 7.6 - intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici". Approvazione graduatoria di ricevibilità ed elenco delle domande di sostegno con copertura finanziaria.

Considerata la sopravvenuta emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale e i DPCM dell'11 marzo 2020 e del 22 marzo 2020 recanti misure in materia di contenimento e gestione della stessa;

Considerata la concreta difficoltà dei beneficiari indicati nella D.D. n. 1927 del 3 marzo 2020 di procedere per i problemi suddetti, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, alla redazione dei progetti e all'elaborazione della documentazione necessaria alla presentazione della cantierabilità e della conseguente conclusione di lavori nei termini previsti dalla D.D. n. 8109 del 12 agosto 2019;

Ritenuto opportuno, di prorogare da 150 giorni a **210 giorni consecutivi** dalla data di ricevimento della notifica di finanziabilità **salvo eventuali proroghe collegate all'emergenza epidemiologica** la trasmissione della documentazione attestante la cantierabilità del progetto (come previsto dalla D.D. n. 8109 del 12 agosto 2019);

Ritenuto opportuno, inoltre, di prorogare da 31 gennaio 2021 al **30 giugno 2021 salvo eventuali proroghe collegate all'emergenza epidemiologica** i termini per l'ultimazione dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando;

Dato atto che con la pubblicazione della D.D. n. 8109/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa;

2. di prendere atto:

— della sopravvenuta emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale e dei DPCM dell'11 marzo 2020 e del 22 marzo 2020 recanti misure in materia di contenimento e gestione della stessa;

— della difficoltà dei beneficiari indicati nella D.D. n. 1927 del 3 marzo 2020 di procedere per i problemi suddetti, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, alla redazione dei progetti e all'elaborazione della documentazione necessaria alla presentazione della documentazione attestante la cantierabilità del progetto e alla conseguente chiusura dei lavori nei termini previsti dalla D.D. n. 8109 del 12 agosto 2019;

3. di prorogare da 150 giorni a **210 giorni consecutivi** dalla data di ricevimento della notifica di finanziabilità la trasmissione della documentazione attestante la cantierabilità del progetto, **salvo eventuali proroghe collegate all'emergenza epidemiologica**;

4. di prorogare dal 31 gennaio 2021 **al 30 giugno 2021, salvo eventuali proroghe collegate all'emergenza epidemiologica** i termini per la chiusura dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

6. di dare atto che, con la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria vengono assolti gli obblighi di comunicazione ai beneficiari, previsti dal D.Lgs. n. 241/1990;

7. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. n. 8109/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
24 marzo 2020, n. **2615**.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - sottomisura 7.4 - intervento 7.4.1. "Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale". D.D. n. 7982 del 7 agosto 2019. Proroga dei termini di presentazione del progetto esecutivo e dell'ultimazione dei lavori.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.D. n. 7982 del 7 agosto 2019 con cui è stato approvato il bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 7 - sottomisura 7.4, intervento 7.4.1 "Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale";

Considerato il punto 3.1.4 dell'avviso pubblico suddetto nel quale è previsto che le domande di sostegno utilmente collocate nella graduatoria e finanziabili in considerazione della dotazione finanziaria della sottomisura dovranno trasmettere, pena l'esclusione, entro 120 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della notifica di finanziabilità la documentazione attestante la cantierabilità del progetto;

Considerato che al punto 3.11.3 il termine per la presentazione della domanda di pagamento relativa al consuntivo conclusivo dei lavori, completo della rendicontazione delle spese, è fissato al 30 ottobre 2020, salvo modifiche dei termini o proroghe autorizzate dal responsabile di Misura competente, pena l'esclusione;

Vista la determina dirigenziale n. 1923 del 3 marzo 2019 concernente: Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020, D.D. n. 7982 del 7 agosto 2019 - Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione degli aiuti a valere sulla Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali"- sottomisura 7.4 - intervento 7.4.1 "Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale". Approvazione graduatoria di ricevibilità ed elenco delle domande di sostegno con copertura finanziaria.

Considerata la sopravvenuta emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale e i DPCM dell'11 marzo 2020 e del 22 marzo 2020 recanti misure in materia di contenimento e gestione della stessa;

Considerata la concreta difficoltà dei beneficiari indicati nella D.D. n. 1927 del 3 marzo 2020 di procedere per i problemi suddetti, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, alla redazione dei progetti e all'elaborazione della documentazione necessaria alla presentazione della cantierabilità e della conseguente conclusione di lavori nei termini previsti dalla D.D. n. 7982 del 7 agosto 2019;

Ritenuto opportuno, di prorogare da 120 giorni a **180 giorni consecutivi** dalla data di ricevimento della notifica di finanziabilità **salvo eventuali proroghe collegate all'emergenza epidemiologica** la trasmissione della documentazione attestante la cantierabilità del progetto (come previsto dalla D.D. n. 7982 del 7 agosto 2019);

Ritenuto opportuno, inoltre, di prorogare da 30 ottobre 2020 al **30 marzo 2021 salvo eventuali proroghe collegate all'emergenza epidemiologica** i termini per l'ultimazione dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando;

Dato atto che con la pubblicazione della D.D. n. 7982/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa;

2. di prendere atto:

— della sopravvenuta emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale e dei DPCM dell'11 marzo 2020 e del 22 marzo 2020 recanti misure in materia di contenimento e gestione della stessa;

— della difficoltà dei beneficiari indicati nella D.D. n. 1927 del 3 marzo 2020 di procedere per i problemi suddetti, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, alla redazione dei progetti e all'elaborazione della documentazione necessaria alla presentazione della documentazione attestante la cantierabilità del progetto e alla conseguente chiusura dei lavori nei termini previsti dalla D.D. n. 7982 del 7 agosto 2019;

3. di prorogare da 120 giorni a **180 giorni consecutivi** dalla data di ricevimento della notifica di finanziabilità la trasmissione della documentazione attestante la cantierabilità del progetto, **salvo eventuali proroghe collegate all'emergenza epidemiologica**;

4. di prorogare dal 30 ottobre 2020 al **30 marzo 2021, salvo eventuali proroghe collegate all'emergenza epidemiologica** i termini per la chiusura dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

6. di dare atto che, con la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria vengono assolti gli obblighi di comunicazione ai beneficiari, previsti dal D.Lgs. n. 241/1990;

7. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. n. 7982/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, ICT ED INFRASTRUTTURE PER LE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. **2617**.

POR FESR 2014-2020. Asse III Attività 3.7.1. - Avviso a Sportello per l'Innovazione digitale nelle micro e piccole imprese - 2019 approvato con D.D. n. 9128/2019: determinazioni.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di procedere - in esecuzione delle D.G.R. n. 165/2020 e per le motivazioni sopra evidenziate alla modifica dell'Av-

viso a Sportello per l'Innovazione digitale nelle micro e piccole imprese - 2019 approvato con D.D. n. 9128 del 17 settembre 2019 e pubblicato sul SO n. 5 al BURU n. 48 del 25 settembre 2019 come segue:

— comma 5 dell'art.13:

5. Il suddetto termine di attuazione può essere prorogato su istanza di parte inviando una PEC al Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it, prima della scadenza del termine di realizzazione dell'investimento comunicata in sede di concessione del contributo.

— Allegato E "Linee guida di Rendicontazione" paragrafo "Attuazione del Progetto":

L'intervento agevolato dovrà concludersi entro 9 mesi dalla data di avvio del progetto medesimo e comunque non oltre 9 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. Ciò significa che entro tale termine di attuazione dovranno essere fatturate, pagate e quietanzate tutte le spese relative all'intervento agevolato esibite in rendicontazione.

Il suddetto termine di attuazione potrà essere prorogato su istanza di parte inviando una PEC al Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it, prima della scadenza del termine di realizzazione dell'investimento comunicata in sede di concessione del contributo.

Ai fini della verifica del periodo di 9 mesi si farà riferimento alle date dei titoli di spesa e delle relative quietanze di pagamento. Eventuali spese fatturate, pagate e quietanzate oltre il termine richiamato non saranno ammissibili a rendicontazione e imputabili ai fini della determinazione del contributo liquidabile qualora non sia stata richiesta una proroga dei termini di realizzazione.

2. Di pubblicare il presente atto sul portale della Regione Umbria al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/tecnologie-dell-informazione-e-comunicazione>;

3. di pubblicare un estratto del presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del sito ufficiale della Regione Umbria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
EDOARDO POMPO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 marzo 2020, n. **2622**.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - sottomisura 7.5 - intervento 7.5.1. "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala - beneficiari pubblici". D.D. n. 8582 del 28 agosto 2019. Proroga dei termini di presentazione del progetto esecutivo e dell'ultimazione dei lavori.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.D. n. 8582 del 28 agosto 2019 con cui è stato approvato il bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 7 - sottomisura 7.5, intervento 7.5.1. "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala - beneficiari pubblici";

Considerato il punto 3.1.4 dell'avviso pubblico suddetto nel quale è previsto che le domande di sostegno utilmente collocate nella graduatoria e finanziabili in considerazione della dotazione finanziaria della sottomisura dovranno trasmettere, pena l'esclusione, entro 150 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della notifica di finanziabilità la documentazione attestante la cantierabilità del progetto;

Considerato che al punto 3.11.3 il termine per la presentazione della domanda di pagamento relativa al consuntivo conclusivo dei lavori, completo della rendicontazione delle spese, è fissato al 31 gennaio 2021, salvo modifiche dei termini o proroghe autorizzate dal responsabile di Misura competente, pena l'esclusione;

Vista la determina dirigenziale n.1927 del 3 marzo 2019 concernente: Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020, D.D. n. 8582 del 28 agosto 2019 - Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione degli aiuti a valere sulla Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - sottomisura 7.5 - intervento 7.5.1. "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala - beneficiari pubblici". Approvazione graduatoria di ricevibilità ed elenco delle domande di sostegno con copertura finanziaria;

Considerata la sopravvenuta emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale e i DPCM dell'11 marzo 2020 e del 22 marzo 2020 recanti misure in materia di contenimento e gestione della stessa;

Considerata la concreta difficoltà dei beneficiari indicati nella D.D. n. 1927 del 3 marzo 2020 di procedere per i problemi suddetti, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, alla redazione dei progetti e all'elaborazione della documentazione necessaria alla presentazione della cantierabilità e della conseguente conclusione di lavori nei termini previsti dalla D.D. n. 8582 del 28 agosto 2019;

Ritenuto opportuno, di **prorogare da 150 giorni a 210 giorni** consecutivi dalla data di ricevimento della notifica di finanziabilità salvo eventuali proroghe collegate all'emergenza epidemiologica **la trasmissione della documentazione attestante la cantierabilità del progetto** (come previsto dalla D.D. n. 8582 del 28 agosto 2019);

Ritenuto opportuno, inoltre, di **prorogare da 31 gennaio 2021 al 30 giugno 2021** salvo eventuali proroghe collegate all'emergenza epidemiologica **i termini per l'ultimazione dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori**, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando;

Dato atto che con la pubblicazione della D.D. n. 8582/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa;
2. di prendere atto:

— della sopravvenuta emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale e dei DPCM dell'11 marzo 2020 e del 22 marzo 2020 recanti misure in materia di contenimento e gestione della stessa;

— della difficoltà dei beneficiari indicati nella D.D. n. 1925 del 3 marzo 2020 di procedere per i problemi suddetti, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, alla redazione dei progetti e all'elaborazione della documentazione necessaria alla presentazione della documentazione attestante la cantierabilità del progetto e alla conseguente chiusura dei lavori nei termini previsti dalla D.D. n. 8582 del 28 agosto 2019;

3. di **prorogare da 150 giorni a 210 giorni** consecutivi dalla data di ricevimento della notifica di finanziabilità **la trasmissione della documentazione attestante la cantierabilità del progetto**, salvo eventuali proroghe collegate all'emergenza epidemiologica;

4. di **prorogare dal 31 gennaio 2021 al 30 giugno 2021**, salvo eventuali proroghe collegate all'emergenza epidemiologica **i termini per la chiusura dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori**, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

6. di dare atto che, con la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria vengono assolti gli obblighi di comunicazione ai beneficiari, previsti dal D.Lgs. n. 241/1990;

7. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. n. 8582/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2624.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - sottomisura 7.6 - intervento 7.6.1. "Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali". D.D. n. 8584 del 28 agosto 2019. Proroga dei termini di presentazione del progetto esecutivo e dell'ultimazione dei lavori.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.D. n. 8584 del 28 agosto 2019 con cui è stato approvato il bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 7 - sottomisura 7.6, intervento 7.6.1. "Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali";

Considerato il punto 3.1.4 dell'avviso pubblico suddetto nel quale è previsto che le domande di sostegno utilmente collocate nella graduatoria e finanziabili in considerazione della dotazione finanziaria della sottomisura dovranno trasmettere, pena l'esclusione, entro 150 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della notifica di finanziabilità la documentazione attestante la cantierabilità del progetto;

Considerato che al punto 3.11.3 il termine per la presentazione della domanda di pagamento relativa al consuntivo conclusivo dei lavori, completo della rendicontazione delle spese, è fissato al 31 gennaio 2021, salvo modifiche dei termini o proroghe autorizzate dal Responsabile di Misura competente, pena l'esclusione;

Vista la determina dirigenziale n. 1926 del 3 marzo 2019 concernente: Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020, D.D. n. 8584 del 28 agosto 2019 - Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione degli aiuti a valere sulla Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - sottomisura 7.6 - intervento 7.6.1. "Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali". Approvazione graduatoria di ricevibilità ed elenco delle domande di sostegno con copertura finanziaria;

Considerata la sopravvenuta emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale e i DPCM dell'11 marzo 2020 e del 22 marzo 2020 recanti misure in materia di contenimento e gestione della stessa;

Considerata la concreta difficoltà dei beneficiari indicati nella D.D. n. 1926 del 3 marzo 2020 di procedere per i problemi suddetti, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, alla redazione dei progetti e all'elaborazione della documentazione necessaria alla presentazione della cantierabilità e della conseguente conclusione di lavori nei termini previsti dalla D.D. n. 8584 del 28 agosto 2019;

Ritenuto opportuno, di **prorogare da 150 giorni a 210 giorni** consecutivi dalla data di ricevimento della notifica di finanziabilità salvo eventuali proroghe collegate all'emergenza epidemiologica **la trasmissione della documentazione attestante la cantierabilità del progetto** (come previsto dalla D.D. n. 8584 del 28 agosto 2019);

Ritenuto opportuno, inoltre, di **prorogare da 31 gennaio 2021 al 30 giugno 2021** salvo eventuali proroghe collegate all'emergenza epidemiologica **i termini per l'ultimazione dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori**, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando;

Dato atto che con la pubblicazione della D.D. n. 8584/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa;

2. di prendere atto:

— della sopravvenuta emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale e dei DPCM dell'11 marzo 2020 e del 22 marzo 2020 recanti misure in materia di contenimento e gestione della stessa;

— della difficoltà dei beneficiari indicati nella D.D. n. 1926 del 3 marzo 2020 di procedere per i problemi suddetti, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, alla redazione dei progetti e all'elaborazione della documentazione necessaria alla presentazione della documentazione attestante la cantierabilità del progetto e alla conseguente chiusura dei lavori nei termini previsti dalla D.D. n. 8584 del 28 agosto 2019;

3. **di prorogare da 150 giorni a 210 giorni** consecutivi dalla data di ricevimento della notifica di finanziabilità **la trasmissione della documentazione attestante la cantierabilità del progetto**, salvo eventuali proroghe collegate all'emergenza epidemiologica;

4. **di prorogare dal 31 gennaio 2021 al 30 giugno 2021**, salvo eventuali proroghe collegate all'emergenza epidemiologica **i termini per la chiusura dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori**, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

6. di dare atto che, con la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria vengono assolti gli obblighi di comunicazione ai beneficiari, previsti dal D.Lgs. n. 241/1990;

7. di dare atto che con la pubblicazione della D.D.n. 8584/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. **2631**.

PSR per l'Umbria 2014/2020 - Determinazione dirigenziale n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m. e i. Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 6 - sottomisura 6.1 - tipologia di intervento 6.1.1. Ulteriore differimento dei termini e delle scadenze endoprocedimentali e procedurali rispetto a quelle previste dalla D.D. n. 2368 del 17 marzo 2020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), UE n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, UE n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, UE n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e UE n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta regionale con deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 ha preso atto;

Vista la determinazione dirigenziale n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m.i., con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della Misura 6 sottomisura 6.1 tipologia di intervento 6.1.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Atteso che con determinazione dirigenziale n. 2368 del 17 marzo 2020 avente per oggetto: "PSR per l'Umbria 2014/2020 - determinazione dirigenziale n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m. e i. Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1. - Differimento dei termini e delle scadenze endoprocedimentali e procedurali" è stato disposto il differimento, per un periodo che va dall'1 marzo 2020 al 25 marzo 2020, di tutti i termini e scadenze endoprocedimentali o procedurali relativi alle domande di sostegno e di pagamento per la Misura 6 - tipologia di intervento 6.1.1 del PSR per l'Umbria, ai sensi del bando in oggetto e relative graduatorie;

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 103 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza) che al punto n. 1 prescrive quanto segue:

"Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020...*omissis*";

Visto il DPCM del 22 marzo 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, con effetti fino al 3 aprile 2020;

Valutato che le misure per il contenimento dell'epidemia con le conseguenti limitazioni nello spostamento di personale e merci stanno impedendo lo svolgimento delle attività richieste per il completamento dei programmi di investimento da parte dei beneficiari della Misura in questione, ritardando la presentazione delle domande di pagamento del saldo entro i tempi stabiliti;

Atteso che tale situazione di difficoltà farà presumibilmente sentire i suoi effetti per un periodo che va ben oltre l'attuale durata dello stato emergenziale;

Ritenuto pertanto opportuno, in conseguenza di quanto disposto dal DPC del 22 marzo 2020 e delle oggettive difficoltà che le imprese stanno affrontando a causa dell'emergenza sanitaria in corso, di proporre il differimento ulteriore dei termini previsti con la D.D. n. 2368/2020 e precisamente:

— tutti i termini e scadenze endoprocedimentali o procedurali successivi al 22 febbraio 2020 e relativi alle domande di pagamento per la tipologia di intervento 6.1.1 del PSR per l'Umbria, ai sensi dei bandi e delle relative graduatorie di approvazione, vengano differiti di tre mesi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa, che vengono qui confermate;
2. di stabilire che i termini e scadenze endoprocedimentali o procedurali successivi al 22 febbraio 2020 e relativi alle domande di pagamento per la Misura 6 - tipologia di intervento 6.1.1 del PSR per l'Umbria, ai sensi del bando in oggetto e delle relative graduatorie di approvazione, vengano differiti di tre mesi;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
4. di dichiarare l'atto immediatamente efficace.

Perugia, 24 marzo 2020

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2632.

D.D. n. 2351 del 16 marzo 2020 avente per oggetto: “D.D. n. 3327 del 19 maggio 2015 e s.m.i.. Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 - Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali delle aziende agricole. Differimento dei termini e delle scadenze endoprocedimentali e procedimentali”. Ulteriore differimento.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell’anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell’11 marzo 2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell’11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la Decisione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Commissione UE ha formalmente adottato il PSR per l’Umbria 2014/2020, di cui la Giunta regionale con deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 ne ha preso atto;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3327 del 19 maggio 2015, con la quale è stato approvato l’avviso pubblico per l’implementazione della Misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 del PSR per l’Umbria 2014/2020, successivamente modificato con determinazione dirigenziale n. 9724 del 17 dicembre 2015, con determinazione dirigenziale n. 2494 del 31 marzo 2016, con determinazione dirigenziale n. 4698 del 15 maggio 2017 e con determinazione dirigenziale n. 11225 del 30 ottobre 2017;

Atteso che con determinazione dirigenziale n. 2351 del 16 marzo 2020 avente per oggetto: D.D. n. 3327 del 19 maggio 2015 e s.m.i. Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento

4.1.1 - “Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali delle aziende agricole” è stato disposto il differimento, per un periodo che va dall’1 marzo 2020 al 25 marzo 2020, di tutti i termini e scadenze endoprocedimentali e procedurali relativi alle domande di sostegno e di pagamento per la Tipologia di intervento 4.1.1 del PSR per l’Umbria, ai sensi del bando in oggetto e delle relative graduatorie approvate per l’anno 2017;

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare l’art.103 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza) che al punto n. 1 prescrive quanto segue:

“*Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d’ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Omissis.*”;

Visto il D.P.C.M. del 22 marzo 2020: *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale, con effetti fino al 3 aprile 2020;*

Valutato che le misure per il contenimento dell’epidemia con le conseguenti limitazioni nello spostamento di personale e merci stanno impedendo lo svolgimento delle attività richieste per il completamento dei programmi di investimento da parte dei beneficiari della Misura in questione, ritardando la presentazione delle domande di pagamento del saldo entro i tempi stabiliti;

Atteso che tale situazione di difficoltà farà presumibilmente sentire i suoi effetti per un periodo che va ben oltre l’attuale durata dello stato emergenziale;

Ritenuto pertanto opportuno, in conseguenza di quanto disposto dal DPC del 22 marzo 2020 e delle oggettive difficoltà che le imprese stanno affrontando a causa dell’emergenza sanitaria in corso, di proporre un ulteriore differimento dei termini e delle scadenze endoprocedimentali e procedurali e precisamente:

- tutti i termini e le scadenze endoprocedimentali e procedurali successivi al 22 febbraio 2020 relativi alle domande di sostegno e di pagamento per la tipologia di intervento 4.1.1 del PSR per l’Umbria, ai sensi del bando in oggetto e delle relative graduatorie approvate per l’anno 2017, vengano differiti di tre mesi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa, che vengono qui confermate;
2. di disporre che tutti i termini e le scadenze endoprocedimentali e procedurali successivi al 22 febbraio 2020, relativi alle domande di sostegno e di pagamento per la tipologia di intervento 4.1.1 del PSR per l’Umbria, ai sensi del bando in oggetto e delle relative graduatorie approvate per l’anno 2017, vengano differiti di tre mesi;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
4. di dichiarare l’atto immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2633.

Bandi relativi alla Misura 16 - sottomisura 16.4 - tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) del PSR per l’Umbria 2014-2020 - Differimento dei termini e delle scadenze endoprocedimentali e procedurali.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la Decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta regionale con deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 ne ha preso atto;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), UE n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, UE n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, UE n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e UE n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 28 gennaio 2020 C(2020)567 final con la quale è stata approvata la modifica (PO6) del PSR per l’Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 71 del 12 febbraio 2020;

Vista la D.D. n. 370 del 16 gennaio 2019 e s. m. e i. avente per oggetto: “Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020, Misura 16 - sottomisura 16.4 - tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte per la valorizzazione dei cereali destinati all’alimentazione umana”;

Vista la D.D. n. 371 del 16 gennaio 2019 e s. m. e i. avente per oggetto: “Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020, Misura 16 - sottomisura 16.4 - tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte per la valorizzazione del latte e dei suoi derivati”;

Vista la D.D. n. 372 del 16 gennaio 2019 e s. m. e i. avente per oggetto: “Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020, Misura 16 - sottomisura 16.4 - tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della produzione e commercializzazione della frutta in guscio;

Vista la D.G.R. n. 165 dell’11 marzo 2020 avente per oggetto: Impatti economici dell’emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre, con la quale viene dato incarico ai dirigenti responsabili dei servizi regionali competenti nella gestione di qualsiasi procedura pubblica finalizzata all’erogazione di aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati, che prevedano l’utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali a favore delle imprese umbre, di porre in atto ogni possibile intervento gestionale che possa, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento di tempo in tempo vigenti:

— semplificare ulteriormente le modalità di accesso previste da avvisi, bandi e procedure pubbliche in corso di attivazione o che saranno attivate;

— prorogare, differire o sospendere termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli connessi a scadenze di avvisi o bandi, integrazioni documentali, presentazione rendicontazioni, non derivanti direttamente da norme o atti vincolanti nazionali o comunitarie, qualora richiesto, per i singoli procedimenti, dalle singole imprese e/o loro associazioni di rappresentanza in relazione agli effetti sul sistema produttivo della richiamata emergenza sanitaria;

Atteso che con determinazione dirigenziale n. 2350 del 16 marzo 2020 avente per oggetto: *Bandi relativi alla Misura 16 - sottomisura 16.4 - tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) del PSR per l'Umbria 2014-2020 Differimento dei termini e delle scadenze endoprocedimentali e procedimentali* è stato disposto il differimento, per un periodo che va dall'1 marzo 2020 al 25 marzo 2020 di tutti i termini e scadenze relativi alle domande di sostegno e di pagamento per la tipologia di intervento 16.4.1 azione b2) del PSR per l'Umbria;

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 103 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza) che al punto n. 1 prescrive quanto segue:

"Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Omissis."

Visto il D.P.C.M. del 22 marzo 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, con effetti fino al 3 aprile 2020;

Vista la nota della Federazione regionale degli Ordini dei dottori agronomi e forestali dell'Umbria in data 12 marzo 2020 con la quale si invita l'Amministrazione regionale a procrastinare tutte le scadenze previste per le diverse misure del PSR nonché le tempistiche per adempiere alle richieste di integrazione già avanzate da parte degli Uffici regionali, rinviando tutte le scadenze alla fine dell'emergenza e facendo decorrere i termini previsti dal giorno successivo alla chiusura della fase emergenziale;

Atteso che con le determinazioni dirigenziali n. 599/2020, n. 1247/2020 e n. 1248/2020 sono state approvate le graduatorie relative alla tipologia di intervento 16.4.1 azione b2) del PSR per l'Umbria 2014-2020 e che, in conseguenza di tali atti le imprese ammesse a finanziamento hanno assunto l'impegno di rendicontare i propri programmi di investimento nei termini stabiliti nelle comunicazioni di concessione;

Valutato che le misure per il contenimento dell'epidemia con le conseguenti limitazioni nello spostamento di personale e merci stanno impedendo lo svolgimento delle attività richieste per il completamento dei programmi di investimento da parte dei beneficiari della Misura in questione, ritardando la presentazione delle domande di pagamento del saldo entro i tempi stabiliti;

Atteso che tale situazione di difficoltà farà presumibilmente sentire i suoi effetti per un periodo che andrà ben oltre l'attuale durata dello stato emergenziale;

Ritenuto pertanto opportuno, in conseguenza delle indicazioni fornite dalla Giunta regionale, delle richieste da parte della Federazione regionale degli Ordini dei dottori agronomi e forestali dell'Umbria e delle oggettive difficoltà che le imprese stanno affrontando a causa dell'emergenza sanitaria in corso prevedere, che tutti i termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali successivi al 22 febbraio 2020 e relativi alle domande di pagamento per la tipologia di intervento 16.4.1 Azione b2 del PSR per l'Umbria, ai sensi dei bandi e delle graduatorie approvati con gli atti precedentemente citati, vengano differiti di tre mesi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

— di prevedere, per le motivazioni in premessa riportate, che tutti i termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali successivi al 22 febbraio 2020 e relativi alle domande di pagamento per la tipologia di intervento 16.4.1 azione b2 del PSR per l'Umbria, ai sensi dei bandi e delle graduatorie approvati con gli atti precedentemente citati, vengano differiti di tre mesi;

— di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

— di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2634.

D.D. n. 3333 del 19 maggio 2015 e s.m. e i. concernente: “Bando di evidenza pubblica relativo alla Misura 4, sottomisura 4.2, tipologia di intervento 4.2.1 del PSR per l’Umbria 2014/2020. Differimento dei termini e delle scadenze endoprocedimentali e procedimentali.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la Decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta regionale con deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 ne ha preso atto;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), UE n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, UE n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, UE n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e UE n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 28 gennaio 2020 C(2020)567 final con la quale è stata approvata la modifica (PO6) del PSR per l’Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 71 del 12 febbraio 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3333 del 19 maggio 2015, con la quale è stato approvato l’avviso pubblico per l’implementazione della Misura 4, sottomisura 4.2, tipologia di intervento 4.2.1 del PSR per l’Umbria 2014/2020, successivamente modificato con determinazione dirigenziale n. 9724 del 17 dicembre 2015, con determinazione dirigenziale n. 2494 del 31 marzo 2016, con determinazione dirigenziale n. 4698 del 15 maggio 2017 e con determinazione dirigenziale n. 11225 del 30 ottobre 2017;

Vista la D.G.R. n. 165 dell’11 marzo 2020 avente per oggetto: Impatti economici dell’emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre, con la quale viene dato incarico ai dirigenti responsabili dei servizi regionali competenti nella gestione di qualsiasi procedura pubblica finalizzata all’erogazione di aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque

denominati, che prevedano l'utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali a favore delle imprese umbre, di porre in atto ogni possibile intervento gestionale che possa, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento di tempo in tempo vigenti:

— semplificare ulteriormente le modalità di accesso previste da avvisi, bandi e procedure pubbliche in corso di attivazione o che saranno attivate;

— prorogare, differire o sospendere termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli connessi a scadenze di avvisi o bandi, integrazioni documentali, presentazione rendicontazioni, non derivanti direttamente da norme o atti vincolanti nazionali o comunitarie, qualora richiesto, per i singoli procedimenti, dalle singole imprese e/o loro associazioni di rappresentanza in relazione agli effetti sul sistema produttivo della richiamata emergenza sanitaria;

Atteso che con determinazione dirigenziale n. 2349 del 16 marzo 2020 avente per oggetto: “D.D. n. 3333 del 19 maggio 2015 e s.m. e i. concernente: “Bando di evidenza pubblica relativo alla Misura 4, sottomisura 4.2, tipologia di intervento 4.2.1 del PSR per l’Umbria 2014/2020. Differimento dei termini e delle scadenze endoprocedimentali e procedurali” è stato disposto il differimento, per un periodo che va dall’1 marzo 2020 al 25 marzo 2020 di tutti i termini e scadenze relativi alle domande di sostegno e di pagamento per la tipologia di intervento 4.2.1 del PSR per l’Umbria;

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare l'art. 103 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza) che al punto n. 1 prescrive quanto segue:

“Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Omissis.”;

Visto il D.P.C.M. del 22 marzo 2020: *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, con effetti fino al 3 aprile 2020;*

Vista la nota della Federazione regionale degli Ordini dei dottori agronomi e forestali dell’Umbria in data 12 marzo 2020 con la quale si invita l’Amministrazione regionale a procrastinare tutte le scadenze previste per le diverse misure del PSR nonché le tempistiche per adempiere alle richieste di integrazione già avanzate da parte degli Uffici regionali, rinviando tutte le scadenze alla fine dell'emergenza e facendo decorrere i termini previsti dal giorno successivo alla chiusura della fase emergenziale;

Atteso che con gli atti di seguito elencati:

— n. 6789 del 22 luglio 2016 e n. 4735 del 15 maggio 2017 relativi alla graduatoria per l’anno 2016;

— n. 3354 del 6 aprile 2018, n. 12143 del 22 novembre 2018 e n. 549 del 22 gennaio 2019 relativi alla graduatoria per l’anno 2017

sono state approvate le graduatorie relative alla tipologia di intervento 4.2.1 del PSR per l’Umbria 2014-2020 e che, in conseguenza di tali atti le imprese ammesse a finanziamento hanno assunto l’impegno di rendicontare i propri programmi di investimento nei termini stabiliti nelle comunicazioni di concessione;

Atteso inoltre che, con DRG 26 febbraio 2020, n. 127 sono state concesse ulteriori somme per il finanziamento delle imprese le cui domande di sostegno sono inserite nella graduatoria 2017 e che per l’istruttoria delle stesse l’amministrazione regionale ha richiesto con nota PEC il completamento della documentazione prevista dal Bando, ponendo un termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta;

Valutato che le misure per il contenimento dell’epidemia con le conseguenti limitazioni nello spostamento di personale e merci stanno impedendo lo svolgimento delle attività richieste per il completamento dei programmi di investimento da parte dei beneficiari della Misura in questione, ritardando la presentazione delle domande di pagamento del saldo entro i tempi stabiliti e che le stesse difficoltà sono affrontate dai titolari delle domande di sostegno inserite nella graduatoria 2017 alle quali l’amministrazione regionale ha richiesto il completamento della documentazione prevista dal Bando;

Atteso che tale situazione di difficoltà farà presumibilmente sentire i suoi effetti per un periodo che andrà ben oltre l’attuale durata dello stato emergenziale;

Ritenuto pertanto opportuno, in conseguenza delle indicazioni fornite dalla Giunta regionale, delle richieste da parte della Federazione regionale degli Ordini dei dottori agronomi e forestali dell’Umbria e delle oggettive difficoltà che le imprese stanno affrontando a causa dell'emergenza sanitaria in corso:

— prevedere, che tutti i termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali successivi al 22 febbraio 2020 e relativi alle domande di pagamento per la tipologia di intervento 4.2.1 del PSR per l’Umbria, ai sensi dei bandi e delle graduatorie per l’anno 2016 e per l’anno 2017 approvati con gli atti precedentemente citati, vengano differiti di tre mesi;

— prevedere, per i titolari delle domande di sostegno inserite nella graduatoria 2017, che il termine fissato nella richiesta da parte dell’amministrazione regionale relativa al completamento della documentazione prevista dal Bando venga fissato al 15 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

— per le motivazioni in premessa riportate:

- di prevedere, che tutti i termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali successivi al 22 febbraio 2020 e relativi alle domande di pagamento per la tipologia di intervento 4.2.1 del PSR per l'Umbria, ai sensi dei bandi e delle graduatorie per l'anno 2016 e per l'anno 2017 approvati con gli atti precedentemente citati, vengano differiti di tre mesi;

- di prevedere, per i titolari delle domande di sostegno inserite nella graduatoria 2017, che il termine fissato nella richiesta da parte dell'amministrazione regionale relativa al completamento della documentazione prevista dal Bando venga fissato al 15 maggio 2020;

— di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

— di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
24 marzo 2020, n. **2636**.

P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Misura 11 "Agricoltura biologica". Annualità 2018. Risultanze istruttoria domande di sostegno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— Regolamento delegato n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Visti i decreti Ministeriali del MiPAAF:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 “Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

— n. 162 del 12 gennaio 2015 “Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 “Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”;

— n. 1922 del 20 marzo 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 1566 del 12 maggio 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 1867 del 18 gennaio 2018 relativo al regime di Condizionalità per il 2018 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, attualmente in corso di pubblicazione.

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle Misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Preso atto che il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione (articolo 13, paragrafo 1, e articolo 22, paragrafo 1), stabilisce il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, fissando tale data al 15 maggio di ogni anno;

Preso atto della circolare AGEA n. 15977 istruzioni operative n. 9 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018”;

Viste la circolare AGEA “Sviluppo Rurale. Istruzioni Operative n. 9 del 27 febbraio 2018, Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina le gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3037 del 26 marzo 2018 concernente “P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Misura 11 “Agricoltura biologica”. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.”;

Vista la D.D. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2018 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso che a valere sulla Misura 11.1 sono state presentate n. 200 domande di sostegno, mentre a valere sulla Misura 11.2 sono state presentate n. 57 domande di sostegno e infine n. 5 domande di sostegno contengono interventi afferenti sia alla Misura 11.1 che alla Misura 11.2, come riportato negli Allegati 1, 2 e 3 al presente atto;

Vista la determinazione dirigenziale n. 13675 del 14 dicembre 2018 con la quale sono state dichiarate ammissibili tutte le domande ricevibili, nelle more dell'esito positivo dell'iter istruttorio;

Atteso che a seguito di richieste di rinuncia sono rimaste valide per l'istruttoria n. 228 domande di sostegno;

Atteso che l'attività di istruttoria delle domande di sostegno della Misura 11 è di competenza del Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità;

Preso atto che per n. 162 domande di sostegno relative alla Misura 11, con D.D. n. 558 del 24 gennaio 2020 è stato attestato la chiusura del procedimento istruttorio con l'ammissibilità delle stesse per una superficie pari a quella richiesta;

Preso atto, inoltre, che per n. 68 domande di sostegno di cui all'allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, le attività di verifica del rispetto degli impegni previsti dalla normativa si sono concluse con la non ammissibilità della domanda o con l'ammissibilità della domanda per una superficie minore di quella richiesta;

Preso atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011, la Regione ha provveduto a comunicare ai beneficiari ricompresi nell'Allegato 1, i motivi che ostano l'accoglimento totale o parziale della domanda, inviando via pec la check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN in cui sono dettagliate le motivazioni del non accoglimento totale o parziale della domanda;

Tenuto conto che in base alla norma prevista dall'art. 10 bis della L. n. 241/90, le ditte potevano richiedere, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, la revisione dell'istruttoria presentando le proprie osservazioni mediante memoria scritta e/o documenti integrativi, in grado di sanare i motivi che ostano il completo accoglimento della domanda;

Considerato che alcune aziende hanno risposto alla comunicazione loro inviata chiedendo la revisione del procedimento e fornendo elementi utili a sanare le eventuali anomalie segnalate;

Preso atto che alcune aziende non hanno risposto o pur avendo risposto non hanno fornito elementi utili a sanare le anomalie segnalate;

Preso atto che, secondo quanto previsto dall'art. 2 della L. n. 241/1990, occorre concludere i procedimenti in corso per tutte le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, fornendo una risposta alle istanze proposte;

Preso atto che con il presente atto si può chiudere il procedimento istruttorio per n. 63 domande ricomprese nell'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, con le seguenti risultanze:

— n. 8 domande di sostegno ricomprese nell'allegato 2 al presente atto di cui costituisce parte integrante, il procedimento istruttorio si chiude con l'ammissibilità della domanda per una superficie pari a quella richiesta;

— n. 32 domande di sostegno ricomprese nell'allegato 3 al presente atto di cui costituisce parte integrante, il procedimento istruttorio si chiude con l'ammissibilità della domanda per una superficie minore di quella richiesta e le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al sostegno della domanda presente nel portale SIAN;

— n. 18 domande di sostegno ricomprese nell'allegato 4 al presente atto di cui costituisce parte integrante, il procedimento istruttorio si chiude con la non ammissibilità della domanda e le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al sostegno della domanda presente nel portale SIAN;

— n. 3 domande di sostegno ricomprese nell'allegato 5 al presente atto di cui costituisce parte integrante, il procedimento istruttorio si chiude con la non ricevibilità della domanda e le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ricevibilità al sostegno della domanda presente nel portale SIAN;

— n. 2 domande di sostegno ricomprese nell'allegato 6 al presente atto di cui costituisce parte integrante, il procedimento istruttorio si chiude con l'esclusione per rinuncia presentata dal richiedente;

Preso atto che per n. 5 domande di sostegno ricomprese nell'allegato 7 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, non è possibile chiudere il procedimento istruttorio in quanto occorre verificare con AGEA la veridicità delle risultanze stesse;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le n. 63 domande di sostegno relative alla Misura 11, di cui all'allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, con le risultanze istruttorie di seguito dettagliate;

2. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le n. 8 domande di sostegno ricomprese nell'allegato 2 al presente atto di cui costituisce parte integrante, con l'ammissibilità della domanda per una superficie pari a quella richiesta;

3. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le n. 32 domande di sostegno ricomprese nell'allegato 3 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, con l'ammissibilità della domanda per una superficie minore di quella richiesta per le motivazioni dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al sostegno della domanda presente nel portale SIAN;

4. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le n. 18 domande di sostegno ricomprese nell'allegato 4 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, con la non ammissibilità della domanda per le motivazioni dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al sostegno della domanda presente nel portale SIAN;

5. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le n. 3 domande di sostegno ricomprese nell'allegato 5 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, con la non ricevibilità della domanda per le motivazioni dettagliatamente riportate nella check list di ricevibilità al sostegno della domanda presente nel portale SIAN;

6. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le n. 2 domande di sostegno ricomprese nell'allegato 6 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, con l'esclusione della domanda per rinuncia presentata dalla ditta;

7. di sospendere il procedimento istruttorio per le n.5 domande di sostegno ricomprese nell'allegato 7 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in attesa della definizione con Agea della veridicità delle risultanze istruttorie medesime;

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

9. di comunicare alle ditte interessate l'esito del presente provvedimento;

10. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

Regione	Denominazione	Domanda	Misura	SottoMisura	Codice Tipologia	Anno d' impegno
UMBRIA	ALTOBELLI ENRICO	84240762827	11	11.1	1	1
UMBRIA	ANGELI CECILIA	84240924120	11	11.1	1	1
UMBRIA	ARIEL COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA	84240701494	11	11.1	1	1
UMBRIA	AZ.AGRICOLA DE NICOLO MARIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	84240518450	11	11.2	1	1
UMBRIA	AZIENDA AGRARIA SANTI - HANKE S.S. SOCIETA AGRICOLA	84240810550	11	11.2	1	1
UMBRIA	AZIENDA AGRICOLA ALLEGRUCCI & ANNIBALI S.S.	84240935076	11	11.1	1	1
UMBRIA	BANCONI ALESSANDRO	84240575047	11	11.1	1	1
UMBRIA	BARULI MASSIMO	84241022452	11	11.1	1	1
UMBRIA	BENEDETTI GIUSEPPE	84240851000	11	11.1	1	1
UMBRIA	BRACHINO ROBERTO	84240381982	11	11.1	1	1
UMBRIA	CAPPUCCINO SERENA	84240380679	11	11.2	1	1
UMBRIA	CARDIPARK SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	84240959720	11	11.1	1	1
UMBRIA	CM S.R.L.	84240820005	11	11.1	1	1
UMBRIA	DEL BIANCO GIOVANNI ANTONIO	84240960215	11	11.1	1	1
UMBRIA	DI LODOVICO CRISTINA	84240646327	11	11.2	1	1
UMBRIA	F.LLI LUDOVICI LUCIO E KATIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	84240719686	11	11.1	1	1
UMBRIA	FATTORIA BIO GREGGE FELICE SOC. AGRICOLA SEMPLICE	84241073794	11	11.1	1	1
UMBRIA	FELIZIANI IVO	84240722276	11	11.1	1	1
UMBRIA	FLAMINI SARA	84240894364	11	11.1	1	1
UMBRIA	FORMAGGIO SILVANA	84240216394	11	11.1	1	1
UMBRIA	FRASCONI ELENA	84240139802	11	11.1	1	1
UMBRIA	FRAU ELIO FRANCESCO	84240535496	11	11.1	1	1
UMBRIA	GENNAIOLI ELIANA	84241030356	11	11.2	1	1
UMBRIA	HORLACHER PETER	84240620918	11	11.1	1	1
UMBRIA	IUCCI CESARE	84240295885	11	11.2	1	1
UMBRIA	LA FRATERNITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	84240743306	11	11.1	1	1
UMBRIA	LAVOSI MAURIZIO	80261106076	11	11.2	1	1
UMBRIA	LE DUE TERRE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	84240874499	11	11.2	1	1
UMBRIA	LIOTTA MARIA FLAVIA	84240753503	11	11.1	1	1
UMBRIA	MAGGI NAZZARO	84240846703	11	11.1	1	1
UMBRIA	MANCINI MAURIZIO	84240698724	11	11.1	1	1
UMBRIA	MARINI DANIELE	84240945059	11	11.1	1	1
UMBRIA	MARINI FEDERICA	84240808596	11	11.2	1	1
UMBRIA	MARINI FILIPPO	84240671788	11	11.2	1	1
UMBRIA	MASSARI PAOLO	84240854541	11	11.1	1	1
UMBRIA	MENOZZI ALESSANDRA	84240400501	11	11.2	1	1
UMBRIA	MICHELI ANGELO	84240675367	11	11.1	1	1
UMBRIA	MONTANI CARLO	84240671945	11	11.2	1	1
UMBRIA	MORICONI PIERINA	84240808091	11	11.2	1	1
UMBRIA	PAOLETTI LUCA	84240954051	11	11.1	1	1
UMBRIA	PAOLETTI RAFFAELE	84241040983	11	11.1	1	1
UMBRIA	PERONI ISIDORO	84240851349	11	11.2	1	1
UMBRIA	PETTINARI STEFANO	84240185383	11	11.1	1	1
UMBRIA	POLI CLAUDIA	84240490569	11	11.1	1	1
UMBRIA	POMPEI VALENTINA	84240847495	11	11.1	1	1
UMBRIA	PROIETTI MARCO	84240544209	11	11.2	1	1
UMBRIA	RICCIOTTI ANTONIO	84240832315	11	11.2	1	1
UMBRIA	ROSATI MARIANTONETTA	84241048655	11	11.2	1	1
UMBRIA	ROTONI SERENA	84240795124	11	11.1	1	1
UMBRIA	RUSTICANTE SRL SOCIETA' AGRICOLA	84240902035	11	11.1	1	1
UMBRIA	SANTINI QUIRINO	84241666274	11	11.1	1	1
UMBRIA	SOC.AGR.TENUTA QUONDAM S.S.	84240596837	11	11.1	1	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA ' RUSTICA OPPIDI' SOCIETA' SEMPLICE	84240603187	11	11.1	1	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA DEGLI ANTICHI SAPORI DI ALESSANDRO VENURA S.A.S.	84240857940	11	11.1	1	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA DI MONTEVECCHIO S.S.	84240699169	11	11.1	1	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA ETICHE TERRE S.S.	84240850671	11	11.2	1	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA I.D.N. SOCIETA' SEMPLICE	84240742159	11	11.1	1	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA MERCATI DI MERCATI VALENTINO & C. SOCIETA' SEMPLICE	84240980874	11	11.1	1	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA RIVOLI CASINA PODERE	84240565345	11	11.1	1	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA RIVOLI CASINA PODERE	84240565345	11	11.2	1	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA RIVOLI S.S.	84240444137	11	11.2	1	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA SANTA CRISTINA DI BOCCHINI GIANNI, LUCA E MARCO S.S.	84240775910	11	11.1	1	1
UMBRIA	"SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LA PALMA DEI F.LLI FARCHIONI G.E.M."	84240708713	11	11.1	1	1
UMBRIA	STOPPINI ROBERTO	84240719553	11	11.1	1	1
UMBRIA	TORLINI WILLIAM	84240799589	11	11.1	1	1
UMBRIA	TOSCHI MARCO	84240795611	11	11.1	1	1
UMBRIA	VITACCHI GIOVANNA	84240870935	11	11.2	1	1
UMBRIA	ZAMPETTI AUGUSTO	84240431209	11	11.1	1	1

ALLEGATO 2 TOTALMENTE AMMISSIBILI

Regione	Denominazione	Domanda	Misura	SottoMisura	Codice Tipologia	Stato domanda	Anno d' impegno
UMBRIA	BENEDETTI GIUSEPPE	8424085100	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	FRAU ELIO FRANCESCO	8424053549	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	PAOLETTI LUCA	8424095405	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA ' RUSTICA OPPIDI' SOCIETA' SEMPLICE	8424060318	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA DEGLI ANTICHI SAPORI DI ALESSANDRO VENIURA S.A.S.	8424085794	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA RIVOLI S.S.	8424044413	11	11.2	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	"SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LA PALMA DEI F.LLI FARCHIONI G.E.M."	8424070871	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	STOPPINI ROBERTO	8424071955	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1

ALLEGATO 3 DOMANDE PARZIALMENTE AMMISSIBILI

Regione	Denominazione	Domanda	Misura	SottoMisura	Codice Tipologie	Stato domanda	Anno d' impegno
UMBRIA	ALTOBELLI ENRICO	8424076282	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	ARIEL COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA	8424070149	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	AZ.AGRICOLA DE NICOLO MARIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	8424051845	11	11.2	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	AZIENDA AGRARIA SANTI - HANKE S.S. SOCIETA AGRICOLA	8424081055	11	11.2	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	AZIENDA AGRICOLA ALLEGRUCCI & ANNIBALI S.S.	8424093507	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	CM S.R.L.	8424082000	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	DEL BIANCO GIOVANNI ANTONIO	8424096021	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	DI LODOVICO CRISTINA	8424064632	11	11.2	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	FATTORIA BIO GREGGE FELICE SOC. AGRICOLA SEMPLICE	8424107379	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	FELIZIANI IVO	8424072227	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	FLAMINI SARA	8424089436	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	FORMAGGIO SILVANA	8424021639	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	HORLACHER PETER	8424062091	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	IUCCI CESARE	8424029588	11	11.2	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	LAVOSI MAURIZIO	8026110607	11	11.2	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	LE DUE TERRE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	8424087449	11	11.2	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	MARINI DANIELE	8424094505	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	MARINI FEDERICA	8424080859	11	11.2	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	MASSARI PAOLO	8424085454	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	MENOZZI ALESSANDRA	8424040050	11	11.2	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	MICHELI ANGELO	8424067536	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	MONTANI CARLO	8424067194	11	11.2	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	PERONI ISIDORO	8424085134	11	11.2	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	POLI CLAUDIA	8424049056	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	POMPEI VALENTINA	8424084749	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	SOC.AGR.TENUTA QUONDAM S.S.	8424059683	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA ETICHE TERRE S.S.	8424085067	11	11.2	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA I.D.N. SOCIETA' SEMPLICE	8424074215	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA RIVOLI CASINA PODERE	8424056534	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA RIVOLI CASINA PODERE	8424056534	11	11.2	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA SANTA CRISTINA DI BOCCHINI GIANNI, LUCA E MARCO S.S.	8424077591	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	TOSCHI MARCO	8424079561	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1

ALLEGATO 4 - DOMANDE NON AMMISSIBILI

Regione	Denominazione	Domanda	Misura	SottoMisura	Codice Tipologia	Stato domanda	Anno d' impegno
UMBRIA	ANGELI CECILIA	8424092412	11	11.1	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	BRACHINO ROBERTO	8424038198	11	11.1	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	CAPPUCCINO SERENA	8424038067	11	11.2	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	CARDIPARK SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	8424095972	11	11.1	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	F.LLI LUDOVICI LUCIO E KATIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	8424071968	11	11.1	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	FRASCONI ELENA	8424013980	11	11.1	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	LA FRATERNITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	8424074330	11	11.1	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	LIOTTA MARIA FLAVIA	8424075350	11	11.1	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	MAGGI NAZZARO	8424084670	11	11.1	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	MANCINI MAURIZIO	8424069872	11	11.1	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	MARINI FILIPPO	8424067178	11	11.2	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	MORICONI PIERINA	8424080809	11	11.2	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	PETTINARI STEFANO	8424018538	11	11.1	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	ROTONI SERENA	8424079512	11	11.1	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	RUSTICANTE SRL SOCIETA' AGRICOLA	8424090203	11	11.1	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	SANTINI QUIRINO	8424166627	11	11.1	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA DI MONTEVECCHIO S.S.	8424069916	11	11.1	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	ZAMPETTI AUGUSTO	8424043120	11	11.1	1	NON AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1

ALLEGATO 5- DOMANDE NON RICEVIBILI

Regione	Denominazione	Domanda	Misura	SottoMisura	Codice Tipologia	Stato domanda	Anno d' impegno
UMBRIA	BARULI MASSIMO	8424102245	11	11.1	1	NON RICEVIBILE	1
UMBRIA	PAOLETTI RAFFAELE	8424104098	11	11.1	1	NON RICEVIBILE	1
UMBRIA	ROSATI MARIANTONIETTA	8424104865	11	11.2	1	NON RICEVIBILE	1

ALLEGATO 6- DOMANDE RINUNCIATE

Regione	Denominazione	Domanda	Misura	SottoMisura	Codice Tipologia	Stato domanda	Anno d' impegno
UMBRIA	BANCONI ALESSANDRO	8424057504	11	11.1	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1
UMBRIA	PROIETTI MARCO	8424054420	11	11.2	1	AMMISSIBILE AL SOSTEGNO	1

ALLEGATO N.7- ISTRUTTORIA SOSPESA

Regione	Denominazione	Domanda	Misura	SottoMisura	Codice Tipologia
UMBRIA	GENNAIOLI ELIANA	8424103035	11	11.2	1
UMBRIA	RICCIOTTI ANTONIO	8424083231	11	11.2	1
UMBRIA	SOCIETA' AGRICOLA MERCATI DI MERCATI	8424098087	11	11.1	1
UMBRIA	TORLINI WILLIAM	8424079958	11	11.1	1
UMBRIA	VITACCHI GIOVANNA	8424087093	11	11.2	1

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA. ACCREDITAMENTO. AUTORIZZAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE. VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 2637.

Farmacentro Servizi e Logistica Società Cooperativa: autorizzazione all'ampliamento di magazzino già autorizzato, ai sensi del D.Lgs. n. 219/2006, con D.D. n. 9219 dell'11 settembre 2018, ubicato in via Corcianese n. 202 - Perugia.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;
Vista la legge regionale 11 del 9 aprile 2015;
Visto il D.Lgs. n. 219 del 24 aprile 2006 "Attuazione della Direttiva n. 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della Direttiva n. 2003/94/CE;
Visto il D.P.R. n. 445/2000;
Visto il D.Lgs. n. 219 del 24 aprile 2006 "Attuazione della Direttiva n. 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della Direttiva 2003/94/CE;
Dato atto che la "Farmacentro Servizi e Logistica Società Cooperativa" di cui trattasi è già stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano presso il magazzino sito in via Corcianese n. 202, Ellera, Santa Sabina (PG), con determinazione dirigenziale n. 12291 del 31 dicembre 2008;
Acquisita al protocollo regionale al n. 0187992/2019, la nota trasmessa dal responsabile legale della Farmacentro Servizi e Logistica Società Cooperativa con la quale viene richiesto l'autorizzazione all'ampliamento del magazzino autorizzato con la D.D. sopra riportata;
Richiamata la nota regionale prot. n. 238895/2019 con la quale la dirigente del Servizio Programmazione dell'assistenza ospedaliera, ai sensi del D.Lgs. n. 219/2006, ha richiesto al responsabile del competente servizio dell'Azienda USL Umbria 1 l'ispezione prevista dal citato decreto legislativo;
Acquisito il verbale ispettivo della Commissione per la vigilanza e le ispezioni sulle farmacie e i distributori intermedi della Azienda Usl Umbria 1, trasmesso dal Presidente e registrato al n. di prot. regionale 0007915/2020 dal quale non risultano elementi ostativi all'ampliamento in oggetto;
Preso atto che nel citato verbale la Commissione suggerisce alla Farmacentro Servizi e Logistica Società Cooperativa di integrare il DVR, il manuale HCCP ed il Manuale di Qualità Aziendale con le procedure già individuate nella richiesta, una volta in esercizio;
Ritenuto di poter procedere all'autorizzazione all'ampliamento con la prescrizione indicata dalla Commissione;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 219/2006, Farmacentro Servizi e Logistica Soc. Coop. all'ampliamento del magazzino già autorizzato con la D.D. n. 9219 dell'11 settembre 2018 ed ubicato in via Corcianese n. 202 Perugia;
 2. di reiterare successivamente, come espresso nel verbale ispettivo Commissione per la vigilanza e le ispezioni sulle farmacie e i distributori intermedi della Azienda Usl Umbria 1, il sopralluogo in condizioni di esercizio, al fine di verificare il rispetto delle osservazioni da essa indicate;
 3. di notificare il presente atto a Farmacentro Servizi e Logistica Soc. Coop., al competente Servizio dell'Azienda Usl Umbria 1 e al Ministero della Salute;
 4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.
- L'atto è immediatamente efficace

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, ICT ED INFRASTRUTTURE PER LE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2020, n. 2650.

POR FESR 2014-2020. Asse I - Attività 1.2.2 - Bando a sostegno dei Progetti complessi di Ricerca & Sviluppo ex D.D. n. 8457/2016 e s.m.i. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato Italia sulla programmazione di fondi strutturali 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014) 8021 dalla Commissione europea.

Vista la proposta di Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) per la programmazione 2014-2020, approvata con D.G.R. n. 888 del 16 luglio 2015 e smi, e trasmessa alla Commissione europea il 22 luglio 2014;

Visto il **POR FESR (2014-2020)** della Regione Umbria approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2015) 929 del 12 febbraio 2015;

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 184 del 23 febbraio 2015 di "Presenza d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 929 del 12 febbraio 2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Umbria FESR";

Vista in particolare l'**Azione 1.2.2** del POR FESR 2014-2020 "*Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3*";

Vista la D.G.R. n. 145 del 9 febbraio 2015 avente ad oggetto: "Regolamento della Commissione europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25";

Vista la D.G.R. n. 185 del 23 febbraio 2015 e s.m.i con la quale sono state individuate le Strutture responsabili di Azione del POR FESR 2014-2020 e ripartite le risorse tra le Azioni individuate per tutto il periodo 2014-2020;

Vista la D.G.R. n. 408 del 19 aprile 2016 avente ad oggetto: "Regolamento della Commissione europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25. Integrazioni e modifiche D.G.R. n. 145 del 9 febbraio 2015";

Vista la D.G.R. n. 564 del 23 maggio 2016 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.2.2. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. Bando a sportello per il sostegno dei progetti complessi di ricerca & sviluppo";

Vista la D.G.R. n. 832 del 25 luglio 2016 avente ad oggetto: POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.2.2. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. Bando a sportello per il sostegno dei progetti complessi di ricerca & sviluppo. Determinazioni;

Vista la determinazione direttoriale n. 7175 del 2 agosto 2016 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.2.2. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. Bando a sportello per il sostegno dei progetti complessi di ricerca & sviluppo. Nomina Comitato Tecnico Scientifico";

Vista la D.D. n. 8457 del 12 settembre 2016 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Attività 1.2.2. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. Approvazione Bando a sportello per il sostegno di progetti complessi di ricerca & sviluppo.";

Vista la D.D. n. 8847 del 21 settembre 2016 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Attività 1.2.2. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. Rettifica Bando approvato con D.D. n. 8457/2016";

Vista la D.D. n. 9209 del 29 settembre 2016 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Attività 1.2.2. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. Bando approvato con D.D. n. 8457/2016 e s.m.i.. Determinazioni ed ulteriori specifiche e chiarimenti.";

Vista la D.G.R. n. 1399 del 5 dicembre 2016 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.2.2. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. Bando a sportello per il sostegno dei progetti complessi di ricerca & sviluppo. Informativa in merito all'esito Programmi strategici di ricerca pervenuti.";

Vista la D.G.R. n. 1557 del 19 dicembre 2016 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.2.2. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. Bando a sportello per il sostegno dei progetti complessi di ricerca & sviluppo. Deliberazioni ai sensi della D.G.R. 1399/2016.";

Vista la D.D. n. 13220 del 22 dicembre 2016 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Attività 1.2.2. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. Bando approvato con D.D. n. 8457/2016 e s.m.i.. Approvazione modulistica per Richiesta di anticipo. Determinazioni ed ulteriori specifiche e chiarimenti.";

Vista la D.G.R. n. 389 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.2.2. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. Bando a sportello per il sostegno dei progetti complessi di ricerca & sviluppo. Deliberazioni.";

Vista la D.G.R. n. 868 del 28 luglio 2017 avente ad oggetto "Approvazione bilancio finanziario gestionale di previsione 2017-2019 assestato, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii" con la quale è stata incrementata la dotazione finanziaria dei capitoli di bilancio di riferimento al Bando in oggetto fino ad € 21.310.039,86;

Vista la D.D. n. 10064 del 3 ottobre 2017, avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Attività 1.2.2. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. Bando approvato con D.D. n. 8457/2016 e s.m.i.. Precisazione";

Vista la D.D. n. 147 dell'11 gennaio 2018, avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Attività 1.2.2. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. Bando approvato con D.D. n. 8457/2016 e s.m.i.. Approvazione vademecum e modulistica per rendicontazione";

Vista la D.D. n. 1471 del 14 febbraio 2018 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Attività 1.2.2. Bando approvato con D.D. n. 8457/2016 e s.m.i.. Approvazione rettifiche e precisazioni in merito al Vademecum per la rendicontazione dei costi ammissibili, approvato con D.D. n. 147/2018 e all'Allegato 11 recante "Criteri per la determinazione, imputazione e documentazione dei costi";

Vista la D.G.R. n. 635 dell'11 giugno 2018, avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.2.2. Bando a sportello per il sostegno dei progetti complessi di ricerca & sviluppo. Incremento dotazione finanziaria ed approvazione schema di atto aggiuntivo alla Convenzione (rep. n. 4830 del 31 maggio 2017).";

Vista la D.D. n. 863 del 31 gennaio 2019 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Attività 1.2.2. Bando a sportello per il sostegno dei progetti complessi di ricerca & sviluppo, approvato con D.D. n. 8457/2016 e s.m.i.. Determinazioni in ordine alle attività istruttorie delle spese rendicontate";

Vista la D.D. n. 3390 del 10 aprile 2018, avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Attività 1.2.2. Bando a sportello per il sostegno dei progetti complessi di ricerca & sviluppo, approvato con D.D. n. 8457/2016 e s.m.i.. D.D. n. 863/2019 ulteriori determinazioni";

Vista la D.G.R. n. 165 dell'11 marzo 2020 avente ad oggetto: "Impatti economici dell'emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre" che prevede tra l'altro che i servizi regionali che concedono aiuti possono, su istanza di parte, *prorogare, differire o sospendere termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedurali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli connessi a scadenze di avvisi o bandi, integrazioni documentali, presentazione rendicontazioni, non derivanti direttamente da norme o atti vincolanti nazionali o comunitarie*, al fine di assicurare la massima flessibilità operativa alle imprese umbre che si trovano ad affrontare i problemi connessi agli impatti economici derivanti dall'emergenza sanitaria;

Ritenuto opportuno di prevedere, per i beneficiari del Bando a sostegno dei Progetti complessi di Ricerca & Sviluppo ex D.D. n. 8457/2016 e s.m.i., la possibilità di chiedere una proroga per la realizzazione dei Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ammessi a contributo;

Ritenuto necessario, per le ragioni sopra evidenziate, integrare con un ulteriore comma l'art. 14 del Bando in oggetto approvato con D.D. n. 8457/2016 e s.m.i. come segue:

comma 8 bis: È prevista la possibilità di concedere una ulteriore proroga rispetto a quella indicata al precedente comma 8 per l'attuazione dei singoli progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per le ragioni indicate nella D.G.R. n. 165 dell'11 marzo 2020 e legate all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia COVID-19. La richiesta, debita-

mente motivata, deve essere inviata dal soggetto capofila della rete entro la scadenza del termine previsto per l'attuazione pena l'irricevibilità della stessa.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di procedere - in esecuzione delle D.G.R. n. 165/2020 e per le motivazioni sopra evidenziate alla modifica Bando in oggetto approvato con D.D. n. 8457/2016 e s.m.i. come segue:

— integrare con un ulteriore comma l'art. 14 del Bando in oggetto approvato con D.D. n. 8457/2016 e s.m.i. come segue:

Comma 8 bis: È prevista la possibilità di concedere una ulteriore proroga rispetto a quella indicata al precedente comma 8 per l'attuazione dei singoli progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per le ragioni indicate nella D.G.R. n. 165 dell'11 marzo 2020 e legate all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia COVID-19. La richiesta, debitamente motivata, deve essere inviata dal soggetto capofila della rete entro la scadenza del termine previsto per l'attuazione pena l'irricevibilità della stessa.

2. Di pubblicare il presente atto sul portale della Regione Umbria al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/reti-stabili>;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 25 marzo 2020

Il dirigente
EDOARDO POMPO

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE. PROMULGAZIONE LEGGI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2020, n. **2656**.

Associazione "PASSIGNANO SUL TRASIMENO SOLIDARIETÀ Organizzazione di Volontariato" con sede in Passignano sul Trasimeno (PG). Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

Omissis

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

Per quanto alle premesse, che qui di seguito si hanno e danno come integralmente riportate:

1. È iscritta, ai sensi della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, l'Associazione "PASSIGNANO SUL TRASIMENO SOLIDARIETÀ Organizzazione di Volontariato" con sede in Passignano sul Trasimeno (PG), piazza Aldo Moro n. 1, nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, Settore: attività di sociali, al n. **1082** per perseguire, in particolare, le seguenti finalità:

- fornire prestazioni sociali per l'assistenza ai malati, agli anziani ed ai bisognosi in genere, nei luoghi di cura, ricovero e domicilio;

2. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;

3. la presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 25 marzo 2020

Il dirigente
CATIA BERTINELLI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, PROMOZIONE, IRRIGAZIONE, ZOOTECNIA E FITOSANITARIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2020, n. 2666.

Decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. Eventi calamitosi 2019: declaratoria insussistenza delle condizioni per attivare le relative procedure a valere sul Fondo di Solidarietà Nazionale.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto comunicato con le note PEC di seguito elencate, con le quali l'Agenzia Forestale Regionale, ai sensi dell'art. 2.5 del "Programma operativo regionale secondo le disposizioni dettate dal Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 modificato ed integrato dal decreto legislativo 18.4.2008, n. 82" allegato alla D.G.R. n. 926/2008, a seguito degli opportuni accertamenti effettuati, ha dichiarato i danni causati dai relativi fenomeni atmosferici non rientranti nelle fattispecie previste per l'applicazione dei provvedimenti di cui al decreto legislativo n. 102/2004;

EVENTO	DATA	ZONA	VERBALE AFOR PROT. REG. N.
Venti impetuosi	23/02/2019	Spoletto e Valtopina	2298/2019 2299/2019
Piogge alluvionali	22/04-30/05/2019	Gualdo Tadino, Panicale, Gubbio e Scheggia, Casalina e Marsciano	0135765/2019 0042720/2020 0056854/2020
Grandinata	09/07/2019	Gubbio e Costacciaro	0210042/2019
Piogge alluvionali	27-28/07/2019	Umbertide	0210041/2019
Tromba d'aria	08/2019	Terni	0189197/2019
Piogge alluvionali/venti impetuosi	26-31/08/2019	San Giustino	0042720/2020
Piogge alluvionali	24/09/2019	Spoletto	0204151/2019 0218939/2019 (integrazione) 0227125/2019 (rinuncia)
Piogge persistenti	15/11-15/12/2019	Valfabbrica, Marsciano e Perugia	0029784/2020

2. di pubblicare - per estratto - il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ad intervenuta efficacia;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace

Perugia, li 25 marzo 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2020, n. 2687.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Deroga alla D.D. n. 1325 del 17 febbraio 2020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
 Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
 Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
 Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
 Vista la D.G.R. n. 136 del 17 febbraio 2014;
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
 Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
 Vista la D.D. n. 1325 del 17 febbraio 2020 con oggetto Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Opere di ristrutturazione urbanistica per la realizzazione di un fabbricato da destinare ad agriturismo, realizzazione di un annesso di pertinenza e spostamento di n. 34 alberi di olivo in voc. Pomario nel comune di Piegaro. Proponente: Società Agricola Pomario Srl";
 Vista la nota del dott. agr. Matteo Sordi e del per. agr. Guido Salvadori, tecnici incaricati dal committenti, acquisita agli atti con pec. prot. n. 54372 del 19 marzo 20 con la quale si richiede la deroga alla prescrizione della D.D. n. 1325 del 17 febbraio 2020 che recita: "i lavori vengano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna dall'1 aprile al 31 luglio salvo deroghe su richieste motivate";
 Considerato che nella suddetta nota viene dichiarato che le rimanenti operazioni sono ben circoscritte e interne al centro aziendale, ambiente antropizzato dove si svolge regolarmente l'attività dell'azienda e quindi comunque sottoposto a rumore e che le aree interessate sono lontane dagli habitat;
 Accertato che i luoghi dell'intervento ricadono nel comune di Piegaro all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT5210040 "Boschi dell'alta valle del Nestore";
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole, alla richiesta di deroga alla prescrizione della D.D. n. 1325 del 17 febbraio 2020: "i lavori vengano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna dall'1 aprile al 31 luglio salvo deroghe su richieste motivate" nel rispetto integrale delle indicazioni contenute nella nota prodotta ed esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni dichiarate nella stessa, fermo restando quanto altro prescritto nella D.D. n. 1325 del 17 febbraio 2020;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

al soggetto proponente

a) Società Agricola Pomario Srl c/o studio dott. agr. Sordi Matteo - m.sordi@epap.conafpec.it;

b) al Comune di Piegaro - comune.piegaro@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 marzo 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2020, n. 2688.

Elenco regionale di soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e socio-sanitario a supporto delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che beneficiano degli interventi di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112: approvazione dell'elenco di ulteriori soggetti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", e in particolare, l'articolo 3, comma 3, che definisce la connotazione di gravità della condizione di disabilità, e l'articolo 4, che ne definisce le modalità di accertamento;

— la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";

— la legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ed in particolare, l'articolo 14 concernente i progetti individuali per le persone disabili;

— la legge n. 18 del 3 marzo 2009 che ha ratificato e resa esecutiva la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 13 dicembre 2006 ed entrata in vigore il 3 maggio 2008;

— l'articolo 3, che definisce i principi generali, e l'articolo 19, concernente la vita indipendente e l'inclusione nella società della sopra citata Convenzione ONU;

— la D.G.R. n. 876 del 26 luglio 2011 con la quale la Regione Umbria recepisce i principi ed i contenuti nella Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità;

— l'articolo 20 del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che, tra l'altro, a decorrere dal 1° gennaio 2010 pone in capo all'INPS l'accertamento definitivo della condizione di handicap;

— la D.G.R. n. 21/2005 relativa all'integrazione socio-sanitaria;

— la D.G.R. n. 230 del 24 febbraio 2009 recante in oggetto: "*Atto di indirizzo di cui all'art. 6, comma 2, della legge regionale n. 9/2008 - Criteri per la composizione delle Unità di Valutazione Multidisciplinari e criteri di classificazione dei casi sottoposti a valutazione di non autosufficienza.*";

— la D.D. n.11332 del 31 dicembre 2014 con la quale è stato attivato sul territorio regionale la sperimentazione dei moduli S.Va.M.Di. e CHARTA Data Warehouse ai fini della valutazione delle persone con disabilità;

— la legge regionale n. 11/2015 ss.mm.ii. "*Testo Unico in materia di sanità e servizi sociali*" e, in particolare gli artt. 317 e seguenti relativi al Fondo regionale per la non autosufficienza;

— l'art. 352 del citato Testo Unico relativo all'"*Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità*";

— la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.165 del 7 marzo 2017 "*Nuovo Piano Sociale Regionale*";

Considerato che, con legge 22 giugno 2016, n. 112, recante: "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*" sono state disciplinate le misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave ed è stato istituito il *Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*, la cui dotazione finanziaria è stata ripartita tra le Regioni con successivi decreti;

Precisato che il citato decreto del 23 novembre 2016, ha, altresì, individuato i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

Considerato che, con D.G.R. n. 225 del 6 marzo 2017 e s.m.i e con D.G.R. n. 891 del 28 luglio 2017 e s.m.i, la Regione Umbria ha approvato gli indirizzi di programmazione e la proposta progettuale per l'attuazione degli interventi e dei servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare a valere sul "*Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*" per le annualità 2016-2017;

Vista la D.G.R. n. 1292 del 12 novembre 2018 recante in oggetto "*Legge n. 112/2016 relativa alle disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Approvazione del Programma operativo e determinazioni*";

Considerato che il citato Programma operativo, approvato con la D.G.R. n. 1292/2018, ai fini dell'attuazione degli interventi in questione, prevede:

1) la emanazione, da parte dei Comuni capofila della Zona sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno, di un avviso, su schema appositamente predisposto dalla Regione Umbria, di selezione delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che possono beneficiare dell'intervento di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112;

2) la emanazione, da parte della Regione Umbria, di un avviso finalizzato alla costituzione di un elenco regionale di soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e socio-sanitario a supporto delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che beneficino dell'intervento di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112;

Vista la D.G.R. n. 144 dell'11 febbraio 2019 recante in oggetto: "*Legge n. 112/2016 relativa alle disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Approvazione del Programma operativo: ulteriori determinazioni*";

Richiamato l'art. 80 recante nel titolo "*Motivi di esclusione*" del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "*Attuazione delle Direttive nn. 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

Vista la D.D. n. 1488 del 18 febbraio 2019, recante in oggetto: "*Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco regionale di soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e socio-sanitario a supporto delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che beneficino degli interventi di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare."*";

Vista la D.D. n. 3973 del 30 aprile 2019 recante in oggetto: "*Costituzione di un elenco regionale di soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e socio-sanitario a supporto delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che beneficino degli interventi di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: approvazione dell'elenco dei soggetti.*"

Vista la D.D. n. 4259 dell'8 maggio 2019;

Considerato che all'art. 7, comma 3, e all'articolo 8, comma 1, dell'Avviso si dispone la trasmissione alla Regione, da parte dei soggetti ammissibili, dell'atto unilaterale di impegno e che, con pec prot. n. 0073586 del 18 aprile 2019, è stato ricordato tale adempimento;

Acquisite le seguenti note contenenti l'atto unilaterale di impegno trasmesse, entro il termine del 27 aprile 2019 (previsto nell'Avviso adottato con D.D. 1488 del 18 febbraio 2019), dai seguenti soggetti:

- HELIOS Società Cooperativa Sociale (prot. posta certificata del 18 aprile 2019 n. 0078547-2019, inviata in data 18 aprile 2019);
- POLIS Società Cooperativa Sociale (prot. posta certificata del 26 aprile 2019 n. 0081735-2019, inviata in data 24 aprile 2019);

Ritenuto, pertanto, di aggiornare l'elenco regionale approvato con D.D. n. 4259/2019, includendovi anche i sopra citati soggetti, i quali hanno trasmesso, entro i termini previsti, l'atto unilaterale di impegno, sottoscritto dal proprio legale rappresentante;

Dato atto che si procederà a comunicare formalmente l'esito delle predette operazioni a tutti i soggetti iscritti nell'elenco;

Precisato che l'Amministrazione regionale potrà, in ogni momento, effettuare verifiche in merito alle condizioni che legittimano l'iscrizione all'elenco e verificherà, a campione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto dichiarato dai medesimi soggetti, riservandosi di procedere, eventualmente, alla cancellazione dall'elenco e agli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare e aggiornare l'elenco regionale approvato con D.D. n. 4259/2019 come da Allegato 1) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, contenente *l'elenco dei soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e socio-sanitario a supporto delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che beneficino degli interventi di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112; aggiornato;*

2. di provvedere, ai sensi dell'articolo 7 comma 4 dell'Avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 1488 del 18 febbraio 2019, alla pubblicazione dell'elenco regionale riportato nell'Allegato 1) al presente atto, sul sito web istituzionale alla sezione Bandi, nonché nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria il presente atto comprensivo dell'Allegato 1);

3. di provvedere ai sensi dell'articolo 7 comma 4 dell'Avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 1488 del 18 febbraio 2019, ad aggiornare l'elenco regionale con cadenza bimestrale, nel caso siano pervenute eventuali ulteriori istanze;

4. di dare atto che l'elenco avrà validità biennale a partire dalla data della sua prima pubblicazione;

5. di dare atto che non si procede alla pubblicazione del presente atto sul sito internet della Regione Umbria per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;

6. di inviare la presente determinazione ai soggetti iscritti all'elenco regionale;
7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 marzo 2020

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

Elenco Regionale

di Soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e socio-sanitario a supporto delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che beneficiano degli interventi di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare

REGIONE UMBRIA – ELENCO REGIONALE DOPO DI NOI LEGGE 112/2016 - DGR 1292/2018 – DD1488/2019

DENOMINAZIONE *	SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA	ATTIVITÀ ** AMBITI A - B - C - D	ZONE SOCIALI ***	NUMERO E ATTO DI ISCRIZIONE	NUMERO E ATTO DI CANCELLAZIONE
ACTL Società Cooperativa Sociale PEC: coopsocialactl@pec.it	Via Aleandri, 4 Terni - 05100	AMBITO A) AMBITO C)	Zona Sociale n. 4 Zona Sociale n. 10 Zona Sociale n. 11	DD. N. 3973 DEL 30.04.2019	
ALADINO ONLUS PEC: aladinoterni@pec.it	Via del Cardellino, 56 Terni - 05100	AMBITO A) AMBITO B) AMBITO C)	Zona Sociale n. 10 Zona Sociale n. 11	DD. N. 4259 DEL 08.05.2019	
ANGSA UMBRIA ONLUS Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici PEC: angsaumbriaonlus@pec.it	Via Giovanni XXIII, 5 Bastia Umbra - 06083 (PG)	AMBITO C)	Zona Sociale n. 3 Zona Sociale n. 8	DD. N. 3973 DEL 30.04.2019	
ASAD Società Cooperativa Sociale PEC: floriana.ricciarelli@pec.asad- sociale.it	Via G. Lunghi, 63 Perugia - 06135	AMBITO A) AMBITO B) AMBITO C)	Zona Sociale n. 1 Zona Sociale n. 2 Zona Sociale n. 3 Zona Sociale n. 7	DD. N. 3973 DEL 30.04.2019	
C.I.R. ONLUS Cooperativa Sociale Infermieri Riuniti PEC: cir@pec.coopcir.it	Via del Vignola, 4 Umbertide - 06019 (PG)	AMBITO A)	Zona Sociale n.1	DD. N. 3973 DEL 30.04.2019	
CAPODARCO COMUNITA' di PERUGIA ONLUS PEC: capodarcodeperugia@pec.it	Via Strada di Prepo, 202 Perugia - 06129	AMBITO A) AMBITO C)	Zona Sociale n.2	DD. N. 3973 DEL 30.04.2019	

REGIONE UMBRIA – ELENCO REGIONALE DOPO DI NOI LEGGE 112/2016 - DGR 1292/2018 – DD1488/2019

DENOMINAZIONE *	SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA	ATTIVITÀ **	ZONE SOCIALI ***	NUMERO E ATTO DI ISCRIZIONE	NUMERO E ATTO DI CANCELLAZIONE
CIPSS Società Cooperativa Sociale PEC: coopcipss@pec.cipss.org	Via della Doga, 53/57 Narni - 05035 (TR)	AMBITO A) AMBITO B) AMBITO C) AMBITO D)	Zona Sociale n.10 Zona Sociale n.11	DD. N. 3973 DEL 30.04.2019	
DIDASKO Società Cooperativa Sociale PEC: didasko@pec.it	Via Colombo, 21/D Terni - 05100	AMBITO B) AMBITO C)	Zona Sociale n. 8 Zona Sociale n. 9 Zona Sociale n. 10 Zona Sociale n. 11 Zona Sociale n. 12	DD. N. 3973 DEL 30.04.2019	
DINAMICA Società Cooperativa Sociale PEC: dinamicasociale@messaggipec.it	Via Giovanni Polanga, 11/15 Foligno - 06034 (PG)	AMBITO B) AMBITO C)	Zona Sociale n. 8	DD. N. 3973 DEL 30.04.2019	
ELLELLE Società Cooperativa Sociale PEC: elielle@pec.confcooperative.it	Via Feliciano Fedeli,21 Foligno 06034 (PG)	AMBITO A) AMBITO B) AMBITO C)	Zona Sociale n. 8	DD. N. 3973 DEL 30.04.2019	

REGIONE UMBRIA – ELENCO REGIONALE DOPO DI NOI LEGGE 112/2016 - DGR 1292/2018 – DD1488/2019

DENOMINAZIONE *	SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA	ATTIVITÀ **	ZONE SOCIALI ***	NUMERO E ATTO DI ISCRIZIONE	ATTO CANCELLAZIONE
HELIOS Società Cooperativa Sociale PEC: info@pec.coopsocialehelios.it	Via Bramante, 3/d Terni - 05100	AMBITO C)	Zona Sociale n. 10	DD. N. _____ DEL _____	
IL CERCHIO Società Cooperativa Sociale PEC: cooperativa.ilcerchio@pec24.it	Via Francesco Angelo Amadio, 21 Spoleto 06049 (PG)	AMBITO A) AMBITO B) AMBITO C)	Zona Sociale n. 8 (limitatamente al Comune di Gualdo Cattaneo) Zona Sociale n. 9	DD. N. 3973 DEL 30.04.2019	
IL GIUNCO ONLUS Associazione Il Giunco Genitori e Amici dei Disabili Onlus PEC: associazioneilgiunco@arubapec.it	Via Monte Vettore Villaggio XXV Aprile, snc Bastia - 06083 (PG)	AMBITO A) AMBITO C)	Zona Sociale n. 2 Zona Sociale n. 3 Zona Sociale n. 8	DD. N. 3973 DEL 30.04.2019	
IL QUADRIFOGLIO Società Cooperativa Sociale in qualità di Capofila ATS con Fondazione Dopo di Noi "LA CRISALIDE" PEC: coopquadrifoglio@pec.it	Via Angelo Costanzi, 53 Orvieto - 05018 (TR)	AMBITO A) AMBITO B) AMBITO C) AMBITO D)	Zona Sociale n. 12	DD. N. 3973 DEL 30.04.2019	
INSIEME ... PER DOMANI ONLUS Associazione Insieme... Per Domani PEC: insiemeperdomani@pec.it	Via Palombara, 18 Gualdo Cattaneo 06035 (PG)	AMBITO C)	Zona Sociale n. 8	DD. N. 3973 DEL 30.04.2019	

REGIONE UMBRIA – ELENCO REGIONALE DOPO DI NOI LEGGE 112/2016 - DGR 1292/2018 – DD1488/2019

DENOMINAZIONE *	SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA	ATTIVITÀ **	ZONE SOCIALI ***	NUMERO E ATTO DI ISCRIZIONE	ATTO CANCELLAZIONE
LA CITTA' DEL SOLE ONLUS Fondazione PEC: fondazione.lacittadelsole@pec.it	Via XX Settembre,72 Perugia - 06121	AMBITO A) AMBITO B) AMBITO C) AMBITO D)	Zona Sociale n. 2	DD. N. 3973 DEL 30.04.2019	
LA RONDINE ONLUS Società Cooperativa di Produzione e Lavoro - Cooperativa Sociale di Tipo A PEC: cooperativalarondine@legal.email.it	Via Achille Grandi,10/1 Città di Castello - 06012 (PG)	AMBITO C)	Zona Sociale n. 1	DD. N. 3973 DEL 30.04.2019	
L'INCONTRO Società Cooperativa Sociale PEC: cooplincontro@pec.it	Via Legnano,46 Norcia 06046 (PG)	AMBITO A) AMBITO B) AMBITO C)	Zona Sociale n. 6	DD. N. 3973 DEL 30.04.2019	
POLIS Società Cooperativa Sociale PEC: segreteria@pec.polisociale.it	Via G.B. Pontani,47 Perugia - 06128	AMBITO A) AMBITO B) AMBITO C)	Zona Sociale n. 2 Zona Sociale n. 4 Zona Sociale n. 5	DD. N. _____ DEL _____	

LEGENDA:

* **L'elenco è disposto in ordine alfabetico**

** **Gli Ambiti di Attività sono i seguenti:**

- A) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, che riproducano soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare.** Nello specifico si fa riferimento a:
- sperimentazione di cicli di weekend fuori casa o struttura residenziale finalizzati ad accrescere la propria autonomia/potenzialità (affidenti alla sfera relazionale, interpersonale e domestica);
 - periodi di 2-3 mesi oppure 5-6 mesi (a titolo esemplificativo) fuori dal proprio nucleo familiare (o struttura residenziale), tesi a sperimentare e/o consolidare le proprie autonomie e la propria indipendenza dal nucleo di origine, adeguatamente supportati da personale qualificato (educatori professionali, eventuale personale socio-sanitario, case manager);
 - periodi medio-lunghi (massimo 12 mesi) fuori dal proprio nucleo familiare (o struttura residenziale) adeguatamente supportati da personale qualificato (educatori professionali, eventuale personale socio-sanitario, case manager..).
- B) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative.** Le soluzioni alloggiative vanno individuate nel progetto personalizzato e devono presentare le caratteristiche di abitazioni, inclusa l'abitazione di origine, o gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del decreto 23.11.2016.
- Non sono ammissibili a finanziamento spese relative all'acquisto di immobili.
- C) Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale.** Nello specifico si fa riferimento a:
- azioni innovative volte all'accrescimento delle competenze e delle autonomie anche attraverso azioni sinergiche da realizzare con gli stakeholder territoriali (centri per l'impiego, scuole, cooperative sociali, associazioni, ecc.);
 - laboratori/centri innovativi che abbiano come obiettivo l'accrescimento delle autonomie e capacità (es. attraverso la diffusione dell'utilizzo del linguaggio 'easy to read');
 - percorsi innovativi che offrano possibilità occupazionali o di start-up di impresa sociale per l'autosufficienza delle micro comunità/gruppi appartamento.
- D) (ESCLUSI DAL BUDGET DI PROGETTO) Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative, aventi le caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4 del decreto 23.11.2016, mediante pagamento degli oneri di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità.** Nello specifico si fa riferimento a quanto di seguito riportato e nei relativi limiti di spesa indicati:
- Spese per l'utilizzo di nuove tecnologie utili a migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living. Al fine di "costruire" intorno alle persone con disabilità un ambiente che non venga percepito più come ostacolo, bensì come ausilio nella realizzazione della propria quotidianità potranno essere utilizzate le tecnologie domotiche, che al solo fine esemplificativo e non esaustivo, comprendono:
 - sistemi innovativi di automazione domestica, che facilitano, ad esempio, il controllo dei dispositivi presenti in casa;
 - sistemi di gestione dal proprio telecomando o smartphone dei dispositivi presenti in casa;
 - sistemi tesi a superare la fatica nello spostare o nel movimentare cose della propria abitazione essenziali alla propria vita quotidiana.
 - Spese destinate alla ristrutturazione dell'immobile se queste sono strettamente connesse alle esigenze di rendere adeguato l'immobile all'uso della persona con disabilità. Non sono ammissibili a finanziamento spese relative all'acquisto di immobili.

REGIONE UMBRIA – ELENCO REGIONALE DOPO DI NOI LEGGE 112/2016 - DGR 1292/2018 – DD1488/2019

*** Le Zone Sociali sono le seguenti:

ZONA SOCIALE N.1 - COMUNE CAPOFILA CITTA' DI CASTELLO

ZONA SOCIALE N.2 - COMUNE CAPOFILA PERUGIA

ZONA SOCIALE N.3 - COMUNE CAPOFILA ASSISI

ZONA SOCIALE N.4 - COMUNE CAPOFILA MARSCIANO

ZONA SOCIALE N.5 - UNIONE DEI COMUNI DEL TRASIMENO

ZONA SOCIALE N.6 - COMUNE CAPOFILA NORCIA

ZONA SOCIALE N.7 - COMUNE CAPOFILA GUBBIO

ZONA SOCIALE N.8 - COMUNE CAPOFILA FOLIGNO

ZONA SOCIALE N.9 - COMUNE CAPOFILA SPOLETO

ZONA SOCIALE N.10 - COMUNE CAPOFILA TERNI

ZONA SOCIALE N.11 - COMUNE CAPOFILA NARNI

ZONA SOCIALE N.12 - COMUNE CAPOFILA ORVIETO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2020, n. 2689.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Taglio di ceduzione soprassuoli boschivi governati a ceduo matricinato di proprietà privata programmato in due aree non contigue tutte di superficie < 0,56 ha/cad.na". Proponente Petrini Antonio.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 1448 del 19 novembre 2012;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
Vista l'istanza di Petrini Antonio, in qualità di proprietario, acquisita agli atti con prot. n. 29945-2020 per "Taglio di Ceduzione soprassuoli boschivi governati a ceduo matricinato di Proprietà Privata programmato in due aree non contigue tutte di superficie < 0,56 ha/cad.na";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Sellano, all'interno del sito Natura 2000 ZPS IT 5210044 "Boschi di Terne - Pupaggi";
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una Valutazione di Incidenza favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti del progetto sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato, a condizione che:

- la viabilità di esbosco venga individuata esclusivamente su tracciati di piste principali esistenti;
- l'esbosco del materiale venga realizzato attraverso l'utilizzo di trattrici gommate secondo precise linee secondarie di penetrazione, di natura temporanea;
- le operazioni di esbosco vengano realizzate esclusivamente su terreno asciutto;
- il legname venga stoccato temporaneamente solo in aree prive di vegetazione spontanea nei pressi della viabilità esistente;
- gli interventi non dovranno essere realizzati nel periodo di riproduzione dell'avifauna, 1 aprile-31 luglio.

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente Petrini Antonio c/o Studio dott. for. Giovanni Bocci - g.bocci@epap.conafpec.it;
- b) Comune di Sellano - comune.sellano@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 marzo 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA. ACCREDITAMENTO. AUTORIZZAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE. VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 marzo 2020, n. 2717.

Azienda USL Umbria 2 - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento volumetrico, della struttura destinata ad Hospice per n. 7 posti letto, sita in via Loreto, Spoleto (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;
 Vista la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;
 Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;
 Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;
 Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;
 Visto il D.P.R. n. 445/2000;
 Visto il regolamento regionale 6/2017;
 Vista la D.D. n. 178 del 22 gennaio 2008 con la quale l'Azienda Usl Umbria 2 è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di una struttura destinata ad Hospice per n. 7 posti letto sita in via Loreto, Spoleto (PG);
 Vista la D.D. n. 4263 del 3 maggio 2018 con la quale l'Azienda Usl Umbria 2 ha ottenuto l'assenso alla realizzazione (trasformazione) per ampliamento volumetrico della struttura sopra evidenziata;
 Vista l'istanza presentata in data 5 febbraio 2020 prot.n. 20540, con la quale l'Azienda USL Umbria 2, con sede legale in via Bramante n. 11, Terni (TR), (P. Iva 01499590550), legalmente rappresentata dal commissario straordinario Massimo De Fino, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio, a seguito di ampliamento volumetrico, della struttura destinata ad Hospice per n. 7 posti letto sita in via Loreto, Spoleto (PG);
 Vista la D.D. n. 4263 del 3 maggio 2018 e la successiva autorizzazione del Comune di Spoleto del 14 giugno 2018 alla realizzazione (trasformazione) per ampliamento volumetrico della struttura destinata ad Hospice per n. 7 posti letto sita in via Loreto, Spoleto (PG), rilasciata a favore dell'istante;
 Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del D.P.R. 14 gennaio 1997 rilasciata dall'Azienda USL Umbria 2 in data 29 gennaio 2020 prot. n. 21497, dalla quale si evince ***"il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi ai sensi del D.P.R. 14 gennaio 1997 e del DPCM 20 gennaio 2020 da parte della struttura sita in Spoleto, via Loreto, per esercitare l'attività di Hospice per n. 7 posti letto, a seguito di ampliamento volumetrico"***;
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Ai sensi del regolamento regionale n. 6/2017, l'Azienda USL Umbria 2, con sede legale in via Bramante n. 11, Terni (TR), (P. Iva 01499590550), legalmente rappresentata dal commissario straordinario, Massimo De Fino, è autorizzata all'esercizio, a seguito di ampliamento volumetrico, della struttura destinata ad Hospice per n. 7 posti letto, sita in via Loreto, Spoleto (PG);

2. Di specificare che il responsabile sanitario della struttura è il dott. Sdrobolini Andrea, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo dei medici chirurghi della Provincia di Perugia al n. 5768 (requisiti controllati dal dipartimento Igiene e Prevenzione USL Umbria 2);

3. Di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio regionale le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

4. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 27 marzo 2020

Il dirigente
 DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 marzo 2020, n. 2778.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento di cammino minerario di Monteleone di Spoleto". Propone: Comune di Monteleone di Spoleto.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 1453 del 19 novembre 2012;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
Vista l'istanza di arch. Cecilia Vannozzi, in qualità dipendente Ufficio tecnico del Comune di Monteleone di Spoleto, acquisita agli atti con PEC prot. n. 54382-2020per - "Progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento di cammino minerario di Monteleone di Spoleto";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Monteleone di Spoleto e interessano il sito Natura 2000 ZSC IT52100063 "Monti Coscerno - Civitella - Aspra";
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che come riportato nello studio di incidenza trasmesso:

- per la realizzazione dell'intervento venga utilizzata esclusivamente la viabilità esistente;
- le aree di cantiere, stoccaggio dei materiali e di sosta dei mezzi utilizzati per tutti gli interventi previsti vengano individuate su aree non interessate dalla presenza di vegetazione spontanea;
- al termine dei lavori si provveda alla ripulitura e al ripristino delle aree e della viabilità di cantiere;
- il materiale vegetale derivante da opere di potatura della vegetazione venga necessariamente rimosso per evitare fenomeni di nitrificazione del terreno, proliferazione di specie ubiquiste e alterazione delle comunità vegetali;
- gli interventi vengano effettuati nel rispetto del periodo riproduttivo della fauna (1 aprile - 31 luglio), salvo proroghe concesse a seguito di richieste motivate;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al Comune di Monteleone di Spoleto - Cecilia Vannozzi - comune.monteleonedispoleto@postacert.umbria.it;
- b) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 marzo 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, PROMOZIONE, IRRIGAZIONE, ZOOTECNIA E FITOSANITARIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 marzo 2020, n. 2790.

Res. (UE) n. 1308/2013. OCM Miele - Sottoprogramma regionale 2020/2022. Annualità 2020. Sottoazioni A6, B3, E1. Declaratoria domande non ammissibili e domande ammissibili e finanziabili.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto il Regolamento UE n.1308/2013 che stabilisce al capo 2, alla sezione 5, le regole generali di attuazione di "azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura";
 Visto il Reg. di esecuzione (UE) 1368/2015 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013;
 Visto il Reg. delegato (UE) 1366/2015 della Commissione dell'11 maggio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;
 Vista la circolare AGEA: istruzioni operative n. 41 Prot. n. ORPUM. 58300 del 9 luglio 2019, che detta le istruzioni applicative per la compilazione, presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento "Aiuti nel settore dell'apicoltura" nel triennio 2020-2022;
 Vista la deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2019, n. 949 che fissa i criteri per la concessione degli aiuti nel settore dell'apicoltura in attuazione del Reg. (UE) 1308/2013, annualità 2020;
 Vista la determinazione dirigenziale n. 10420 del 17 ottobre 2019 relativa a: "Regolamento UE n. 1308/2013 - Sezione 5: "Aiuti nel settore dell'apicoltura". Programma apicolo 2020/2022. Sottoprogramma regionale - Annualità 2020. Bando di evidenza pubblica", di seguito denominato "Bando";
 Atteso che la dotazione finanziaria per lo svolgimento del Sottoprogramma regionale per l'annualità 2020 è pari a €130.800,00, così ripartita per le singole azioni:

- A6 euro 20.000,00
- B3 euro 78.000,00
- E1 euro 32.800,00

Considerato che la scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata al 13 dicembre 2019;
 Visto che sono state presentate per l'annualità 2019/2020 n.123 domande, così suddivise nelle azioni:

- n. 15 domande per l'azione A6
- n. 96 domande per l'azione B3
- n. 65 domande per l'azione E1;

Atteso che occorre predisporre la graduatoria delle istanze presentate per le citate Azioni per adempiere alle fasi successive del procedimento e all'esecuzione dei controlli in loco con le modalità previste dalle circolari AGEA sopra richiamate;
 Esperiti tutti gli adempimenti istruttori sulle domande presentate per la Campagna 2019/2020 necessari al fine di stabilire l'ammissibilità delle domande ai benefici previsti dal Bando;
 Ritenuto, pertanto, necessario predisporre la graduatoria delle domande non ammissibili riportate nell'Allegato 1, per le motivazioni nello stesso indicato;
 Ritenuto, altresì, necessario predisporre la graduatoria, sulla base di punteggio assegnato, numero di alveari denunciati nella BDN e in base all'età, secondo le limitazioni previste dagli articoli 6, 7, 8 dal bando, delle domande ritenute ammissibili presentate a valere sulle azioni A6, B3, E1 così come riportate negli Allegati 2, 3 e 4;
 Considerato che l'importo totale dei contributi spettanti, calcolato applicando i singoli previsti agli articoli 6, 7 e 8 del bando, risulta inferiore allo stanziamento previsto per le azioni A6, B3 ed E1;
 Ritenuto opportuno applicare le previsioni dell'art. 16, art. 6 punto 2, art. 7 punto 2 e art. 8 punto 2 del Bando, procedendo ad una ripartizione proporzionale delle economie;
 Ritenuto di poter, al momento, procedere al finanziamento delle domande di cui all'Allegato 2 (Azione A6);
 Ritenuto di poter, al momento, procedere al finanziamento delle domande di cui all'Allegato 3 (Azione B3);
 Ritenuto di poter, al momento, procedere al finanziamento delle domande di cui all'Allegato 4 (Azione E1);
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprie le risultanze istruttorie per le domande presentate a valere sul bando approvato con D.D. n. 10420 del 17 ottobre 2019, per le motivazioni specificate in premessa;

2. di approvare la declaratoria delle domande non ammissibili, per le motivazioni indicate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, e di notificare agli interessati la suddetta decisione;

3. di applicare le previsioni dell'art. 16, art. 6 punto 2, art. 7 punto 2 e art. 8 punto 2 del bando, procedendo ad una ripartizione proporzionale delle economie;

4. di approvare le graduatorie delle domande ammissibili agli aiuti previsti dal Reg. (UE) n. 1308/2013 per le Azioni A6, B3, E1 riportate negli Allegati 2,3 e 4 al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

5. di inviare alle Aziende elencate negli allegati 2,3 e 4 i nulla-osta di concessione del sostegno, nei quali sono precisate tutte le condizioni e gli impegni che devono essere soddisfatti ai fini dell'erogazione del sostegno medesimo;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 33/2013;

7. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

8. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 marzo 2020

Il dirigente

FRANCESCO GROHMANN

All. 1

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE						
N.	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	AZ.	INTERVENTO RICHIESTO	NOTE	
1	ANGELINI RITA	03700056090	E1	ACQUISTO N. 15 API REGINE - N. 15 SCIAMI	Artt.2 e 4 del Bando- per l'anno 2019 non in possesso di alveari denunciati in BDA nel territorio della Regione Umbria	
2	CIARCIA' CARMELO	03700055837	E1	ACQUISTO N. 4 SCIAMI	RINUNCIATA con pec 0043469 del 4/3/2020	
			B3	ACQUISTO N. 8 ARNIE		
3	FANANO PAOLO	03700058401	B3	ACQUISTO N. 25 ARNIE	RINUNCIATA con pec 0050507 del 13/3/2020	
			E1	ACQUISTO N. 10 SCIAMI - N. 15 REGINE		
4	FANANO PAOLO	03700058401	A6	ACQUISTO ATTREZZATURA	RINUNCIATA con pec 0050507 del 13/3/2020	
5	FOSFORANI ROSSANO	03700056165	B3	ACQUISTO N. 25 ARNIE	RINUNCIATA - pec 0030953 del 18/02/2020	
6	TIBERI ANNA MARIA	03700057692	A6	ACQUISTO ATTREZZATURA	Art.6, punto 3 del Bando - non possesso del numero minimo di alveari denunciati in BDA	

All. 2

ELENCO DOMANDE AMMESSE AZIONE A6										
N.	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	INTERVENTO AMMESSO	SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO AMMESSO 50% - €	CUP	ALVEARI IN BDA	ETA' PUNTI	PUNTI	
1	AMBROGI FRANCESCO	03700058211	ACQUISTO ATTREZZATURA	1.241,78	621,00	I37F19000200005	50	35	13	
2	DE SANTI COSTANZA	03700056843	ACQUISTO ATTREZZATURA	2.567,00	1.283,50	I17F19000190005	41	46	13	
3	IL MASSARO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03700056223	ACQUISTO ATTREZZATURA	6.000,00	3.000,00	I57F19000100005	569	27	13	
4	LE TERRE DI CHIARA SOC.AGR. A R. L.	03700072626	ACQUISTO ATTREZZATURA	6.000,00	3.000,00	I97F19000240005	45	42	13	
5	MARTINI LORENZO	03700050424	ACQUISTO ATTREZZATURA	806,65	405,00	I17F19000220005	55	35	13	
6	AGRILEISURETIME SRL	03700053287	ACQUISTO ATTREZZATURA	5.498,20	2.749,00	I37F19000180005	40	65	10	
7	ALLEORIENZO	03700053196	ACQUISTO ATTREZZATURA	1.024,59	512,00	I37F19000190005	128	68	10	
8	I RESILIENTI SOC COOP SOCIALE	03700056348	ACQUISTO ATTREZZATURA	879,00	439,50	I97F19000220005	40	56	10	
9	PIZZI GIORDANO	03700058625	ACQUISTO ATTREZZATURA	3.670,00	1.835,00	I37F19000340005	135	41	10	
10	AGNELETTI DINO	03700057122	ACQUISTO ATTREZZATURA	3.830,00	1.915,00	I97F19000090005	80	65	5	
11	APICOLTURA CIAMPELLI SOC. AGR. S.	03700058534	ACQUISTO ATTREZZATURA	4.415,00	2.207,50	I87F19000020005	129	48	3	
12	PETRARCHINI MARCO	03700055498	ACQUISTO ATTREZZATURA	2.218,00	1.109,00	I47F19000200005	90	32	3	
13	VITALE LEONARDO	03700055274	ACQUISTO ATTREZZATURA	2.700,00	1.350,00	I27F19000110005	174	35	3	

All. 3

ELENCO DOMANDE AMMESSE AZIONE B3										
N.	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	INTERVENTO AMMESSO	SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO AMMESSO 60% - €	CUP	ALVEARI IN BDA	ETA'	PUNTI	
1	ABC RURALE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03700057510	N. 5 ARNIE	425,00	255,00	I47F19000110005	0	37	12	
2	BARTOLI GIULIA	03700057965	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	I37F19000210005	4	20	12	
3	BURZIGOTTI TOMMASO	03700049616	N. 35 ARNIE	2.975,00	1.785,00	I17F19000170005	436	31	12	
4	CAROZZI CLAUDIA	03700055563	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	I77F19000150005	18	29	12	
5	FEDERICI VALENTINA	03700055522	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	I37F19000290005	5	35	12	
6	FULMINI GLORIA	03700049921	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	I97F19000200005	25	38	12	
7	LE TERRE DI CHIARA SOC.AGRA R.L.	03700056348	N. 35 ARNIE	2.887,50	1.732,50	I97F19000240005	45	42	12	
8	MAZZETTI FEDERICA	03700058351	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	I27F19000090005	0	39	12	
9	SOCIETA' AGRICOLA CONCERTINO DI PIERI VANESSA E GIOVAGNOLI ROBERTA SS	03700054301	N. 28 ARNIE	2.380,00	1.428,00	I87F19000080005	6	31	12	
10	ANASTASI CATIA	03700051455	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	I27F19000060005	10	43	9	
11	AZIENDA AGRICOLA VAL DI ROSE SRL	03700056132	N. 20 ARNIE	1.560,00	936,00	I47F19000160005	12	50	9	
12	BALDINI STEFANO	03700056553	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	I67F19000180005	11	34	9	
13	BELLO' ROSELLA	03700052180	N. 12 ARNIE	1.020,00	612,00	I47F19000140005	3	56	9	
14	BICINI LEONARDO	03700057999	N. 8 ARNIE	680,00	408,00	I97F19000140005	2	23	9	
15	BOLLETTA GABRIELE	03700058526	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	I37F19000220005	2	22	9	
16	BRATU NICOLAE	03700056660	N. 5 ARNIE	425,00	255,00	I37F19000240005	15	37	9	
17	BRUSCHI ANDREA	03700055050	N. 15 ARNIE	1.260,00	756,00	I17F19000160005	20	26	9	
18	CAPPUCCINO SERENA	03700054863	N. 35 ARNIE	2.975,00	1.785,00	I37F19000270005	2	42	9	
19	CARLINI CINZIA	03700057643	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	I37F19000250005	4	44	9	
20	CAROZZI ALESSIO	03700055555	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	I77F19000140005	15	36	9	
21	CESARINI DIEGO	03700058070	N. 5 ARNIE	425,00	255,00	I67F19000210005	0	39	9	
22	CHIRAN OANA VALERIA	03700057403	N. 35 ARNIE	2.450,00	1.470,00	I17F19000180005	155	44	9	

All. 3

ELENCO DOMANDE AMMESSE AZIONE B3										
N.	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	INTERVENTO AMMESSO	SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO AMMESSO 60% - €	CUP	ALVEARI IN BDA	ETA'	PUNTI	
23	COMUNIONE EREDITARIA VAGNARELLI-ROGARI SS	03700053790	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	137F19000260005	0	54	9	
24	COSTARELLI MICHELA	03700054905	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	167F19000240005	0	48	9	
25	DI FONSO ALESSANDRO	03700055548	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	197F19000170005	5	29	9	
26	DOMINICI ELVIRA	03700052230	N. 12 ARNIE	1.020,00	612,00	147F19000150005	29	74	9	
27	EROLI CARLO	03700055316	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	137F19000280005	3	24	9	
28	FALASCHI FRANCESCO	03700056256	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	187F19000050005	10	35	9	
29	FB BIO FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03700055688	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	157F19000060005	7	39	9	
30	FERRACCI CINZIA	03700055134	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	197F19000190005	20	46	9	
31	FIORUCCI MAURO	03700058153	N. 5 ARNIE	400,00	240,00	177F19000170005	0	38	9	
32	GRAMACCIONI GABRIELE	03700055357	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	167F19000280005	14	31	9	
33	I RESILIENTI SOC COOP SOCIALE	03700056348	N. 35 ARNIE	2.887,50	1.732,50	197F19000220005	40	56	9	
34	IFARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03700056280	N. 5 ARNIE	425,00	255,00	157F19000090005	0	32	9	
35	IL MASSARO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03700056223	N. 35 ARNIE	2.975,00	1.785,00	157F19000100005	569	27	9	
36	IL RISTORO DI JACOPONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03700057015	N. 20 ARNIE	1.700,00	1.020,00	147F19000170005	4	24	9	
37	KECI ARJAN	03700057049	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	197F19000230005	7	39	9	
38	MARASCHI SIMONE	03700058302	N. 15 ARNIE	665,25	399,00	147F19000180005	42	36	9	
39	MARTINI LORENZO	03700050424	N. 30 ARNIE	1.950,00	1.170,00	117F19000220005	55	35	9	

All. 3

ELENCO DOMANDE AMMESSE AZIONE B3										
N.	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	INTERVENTO AMMESSO	SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO AMMESSO 60% - €	CUP	ALVEARI IN BDA	ETA'	PUNTI	
40	NUCCI FRANCESCO	03700049947	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	197F19000250005	7	31	9	
41	PANEZI DEBORAH	03700057437	N. 6 ARNIE	510,00	306,00	137F19000330005	3	49	9	
42	PANNACCI VALERIO	03700058005	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	197F19000260005	0	39	9	
43	PASSACANTILLI TIZIANO	03700050325	N. 8 ARNIE	640,00	384,00	137F19000390005	7	35	9	
44	PETRUCCI ELIO	03700056264	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	147F19000210005	4	20	9	
45	RENZINI CANTARELLI JACOPO	03700057668	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	127F19000070005	5	36	9	
46	SANTUCCI MARIA	03700049939	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	117F19000250005	110	58	9	
47	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA TERRE UMBRE	03700055282	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	147F19000240005	0	60	9	
48	SORBELLI MADDALENA	03700054616	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	147F19000260005	0	73	9	
49	TIBERI ANNA MARIA	03700057692	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	117F19000260005	12	65	9	
50	VELLONI DANIELE	03700054772	N. 5 ARNIE	425,00	255,00	117F19000280005	0	28	9	
51	VOLINI PAOLO	03700055530	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	137F19000370005	20	37	9	
52	ZUCCHERINI CRISTINA	03700055266	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	197F19000280005	4	53	9	
53	BAGLIONI STEFANO	03700057072	N. 10 ARNIE	690,00	414,00	117F19000150005	18	35	7	
54	BELLUCCI FEDERICO	03700049301	N. 5 ARNIE	425,00	255,00	197F19000130005	13	25	7	
55	CONTI FABIO	03700058633	N. 10 ARNIE	659,00	395,50	167F19000230005	18	31	7	
56	PAGANGRISO RITA	03700055480	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	177F19000190005	155	57	7	
57	ALBANESI PIETRO	03700058336	N. 15 ARNIE	1275	765	167F19000170006	22	71	6	
58	BARTOCCI FRANCESCO	03700056611	N. 5 ARNIE	425,00	255,00	197F19000100005	1	52	6	
59	BELLEZZA FABIO	03700054343	N. 5 ARNIE	425,00	255,00	197F19000110005	0	55	6	
60	BENEDETTI LEONELLO	03700052081	N. 12 ARNIE	1.020,00	612,00	197F19000120005	12	64	6	

All. 3

ELENCO DOMANDE AMMESSE AZIONE B3									
N.	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	INTERVENTO AMMESSO	SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO AMMESSO 60% - €	CUP	ALVEARI IN BDA	ETA' PUNTI	PUNTI
61	BONINI FRANCESCO	03700053915	N. 20 ARNIE	1.700,00	1.009,00	187F19000060005	20	71	6
62	BONINI PRIMO	03700052099	N. 22 ARNIE	1.870,00	1.106,00	187F19000070005	22	67	6
63	BONOMI MARCO	03700052370	N. 15 ARNIE	1.020,00	612,00	167F19000270005	6	41	6
64	BRACONE MAURIZIO	03700056520	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	137F19000230005	0	57	6
65	BURANI ENNIO	03700049541	N. 15 ARNIE	1.270,00	762,00	197F19000150005	13	74	6
66	CERATI CHIARA	03700054947	N. 35 ARNIE	2.975,00	1.785,00	167F19000200005	81	39	6
67	DIOTALLEVI ALESSIO	03700053527	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	197F19000180005	15	40	6
68	GRANOCCHIA MAURIZIO	03700056835	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	177F19000180005	20	45	6
69	GROSSELLI ANGELO	03700057312	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	157F19000080005	17	47	6
70	LA GIOIA AGRICOLA SS	03700054913	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	157F19000110005	0	63	6
71	LEONARDI FRANCESCO	03700055456	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	137F19000310005	25	42	6
72	MARSILI GABRIELE	03700056140	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	137F19000320005	11	50	6
73	MENCHICCHI RICCARDO	03700056363	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	167F19000290005	3	41	6
74	PARAVANI CRISTIANO	03700054368	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	177F19000200005	0	47	6
75	PECORAIOI DANIELE	03700057114	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	117F19000230005	3	48	6
76	PIZZI GIORDANO	03700058625	N. 50 ARNIE	2.270,71	1.345,00	137F19000340005	135	41	6
77	PUGLIANO NICOLA	03700055431	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	147F19000220005	10	49	6
78	RADICCHI FABRIZIO	03700053907	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	137F19000350005	7	59	6

All. 3

ELENCO DOMANDE AMMESSE AZIONE B3										
N.	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	INTERVENTO AMMESSO	SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO AMMESSO 60% - €	CUP	ALVEARI IN BDA	ETA'	PUNTI	
79	ROMANO SERGIO	03700054251	N. 5 ARNIE	425,00	255,00	I17F19000240005	0	42	6	
80	SERENI STEFANO	03700050002	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	I47F19000230005	8	56	6	
81	SPORTOLETTI ANDREA	03700049905	N. 30 ARNIE	2.550,00	1.530,00	I97F19000270005	26	42	6	
82	TASSI ANDREA	03700054483	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	I57F19000150005	0	48	6	
83	URBANI PAOLO	03700057270	N. 30 ARNIE	2.550,00	1.530,00	I17F19000270005	80	71	6	
84	ZENGONI ZENO	03700056033	N. 5 ARNIE	425,00	255,00	I37F19000370005	15	76	6	
85	PASCOLINI FABIO	03700049491	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	I27F19000100005	12	42	4	
86	CRUCIANI FEDERICO	03700057932	N. 35 ARNIE	2.905,00	1.743,00	I27F19000080005	29	27	3	
87	FERRANTE MARIACRISTINA	03700054392	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	I67F19000260005	8	52	3	
88	GALLI LUCA	03700055712	N. 50 ARNIE	4.250,00	2.550,00	I37F19000300005	327	39	3	
89	GIORGI FRANCESCO	03700053576	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	I57F19000070005	15	27	3	
90	IL POGGIO DI SARAGANO SOCIETA' AGRICOLA	03700054673	N. 12 ARNIE	1.020,00	612,00	I17F19000210005	6	25	3	
91	PAGLIARICCI LUCA	03700056603	N. 5 ARNIE	425,00	255,00	I57F19000130005	5	31	3	
92	SOCIETA' AGRICOLA COLLEPIZZUTO SS	03700056678	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	I47F19000250005	5	27	3	
93	VITALE LEONARDO	03700055274	N. 35 ARNIE	2.975,00	1.785,00	I27F19000110005	174	35	3	
94	AZIENDA AGRARIA PELTRISTO SOC. SEMPLICE	03700057676	N. 10 ARNIE	850,00	510,00	I17F19000140005	26	56	0	
95	D'ALOE ACHILLE	03700053584	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	I77F19000160005	8	52	0	
96	FERRI LEONARDO	03700056454	N. 15 ARNIE	1.275,00	765,00	I17F19000290005	8	60	0	

All. 3

ELENCO DOMANDE AMMESSE AZIONE B3									
N.	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	INTERVENTO AMMESSO	SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO AMMESSO 60% - €	CUP	ALVEARI IN BDA	ETA' PUNTI	PUNTI
97	MERCANTINI WALTER	03700051984	N. 35 ARNIE	2.975,00	1.785,00	167F19000300005	130	58	0
98	PATUMI ANTONIO	03700057064	N. 50 ARNIE	4.250,00	2.517,00	167F19000310005	212	58	0
99	VENTURI MORENO	03700052073	N. 20 ARNIE	1.700,00	1.020,00	147F19000270005	65	49	0

All. 4

ELENCO DOMANDE AMMESSE AZIONE E1									
N.	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	INTERVENTO AMMESSO	SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO AMMESSO 60% - €	CUP	ALVEARI IN BDA	ETA' PUNTI	PUNTI
1	ABC RURALE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03700057510	N. 5 SCIAMI	500,00	300,00	I47F19000110005	0	37	12
2	FEDERICI VALENTINA	03700055522	N. 5 SCIAMI	500,00	300,00	I37F19000290005	5	35	12
3	MARCHESINI MANOLA	03700056249	N. 6 SCIAMI	600,00	360,00	I57F19000120005	6	33	12
4	AZIENDA AGRICOLA VAL DI ROSE SRL	03700056132	N. 20 SCIAMI	2.000,00	1.174,00	I47F19000160005	12	50	9
5	BALDINI STEFANO	03700056553	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I67F19000180005	11	34	9
6	BELFIORE MARIA	03700053642	N. 5 SCIAMI - N. 1 API REGINE	515,00	309,00	I47F19000130005	2	63	9
7	BELLO' ROSELLA	03700052180	N. 8 SCIAMI	800,00	480,00	I47F19000140005	3	56	9
8	BICINI LEONARDO	03700057999	N. 8 SCIAMI	800,00	480,00	I97F19000140005	2	23	9
9	BOLLETTA GABRIELE	03700058526	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I37F19000220005	2	22	9
10	BRUSCHI ANDREA	03700055050	N. 10 SCIAMI - N. 15 REGINE	1.218,18	731,00	I17F19000160005	20	26	9
11	CAPPANNELLI LUCA	03700056876	N. 3 SCIAMI	300,00	180,00	I97F19000160005	3	35	9
12	CAPPUCCINO SERENA	03700054863	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I37F19000270005	2	42	9
13	CESARINI DIEGO	03700058070	N. 5 SCIAMI	500,00	300,00	I67F19000210005	0	39	9
14	COMUNIONE EREDITARIA VAGNARELLI- ROGARI SS	03700053790	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I37F19000260005	0	54	9
15	COSTARELLI MICHELA	03700054905	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I67F19000240005	0	48	9
16	DI FONSO ALESSANDRO	03700055548	N. 10 API REGINE	150,00	90,00	I97F19000170005	5	29	9
17	EROLI CARLO	03700055316	N. 8 SCIAMI	800,00	480,00	I37F19000280005	3	24	9
18	FB BIO FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03700055688	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I57F19000060005	7	39	9
19	FIORUCCI MAURO	03700058153	N. 5 SCIAMI	500,00	300,00	I77F19000170005	0	38	9

All. 4

ELENCO DOMANDE AMMESSE AZIONE E1										
N.	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	INTERVENTO AMMESSO	SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO AMMESSO 60% - €	CUP	ALVEARI IN BDA	ETA' PUNTI	ETA' PUNTI	
20	GRAMACCIONI GABRIELE	03700055357	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I67F19000280005	14	31	9	
21	IFARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03700056280	N. 5 SCIAMI	500,00	300,00	I57F19000090005	0	32	9	
22	IL RISTORO DI JACOPONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03700057015	N. 15 SCIAMI	1.500,00	887,00	I47F19000170005	4	24	9	
23	KECI ARJAN	03700057049	N. 8 REGINE	120,00	72,00	I97F19000230005	7	39	9	
24	LE TERRE DI CHIARA SOC.AGR. A R.	03700056348	N. 10 SCIAMI - N. 15 REGINE	1.225,00	735,00	I97F19000240005	45	42	9	
25	MARASCHI SIMONE	03700058302	N. 10 SCIAMI	900,00	540,00	I47F19000180005	42	36	9	
26	MESSI VALENTINA	03700058179	N. 5 SCIAMI	500,00	300,00	I47F19000190005	4	54	9	
27	PANEZI DEBORAH	03700057437	N. 2 SCIAMI	200,00	120,00	I37F19000330005	3	49	9	
28	PANNACCI VALERIO	03700058005	N. 15 SCIAMI	1.500,00	887,00	I97F19000260005	0	39	9	
29	PETRUCCI ELIO	03700056264	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I47F19000210005	4	20	9	
30	RENZINI CANTARELLI JACOPO	03700057668	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I27F19000070005	-	36	9	
31	SCIARMA MARA	03700058146	N. 13 SCIAMI	1.300,00	780,00	I57F19000140005	13	46	9	
32	SOCIETA' AGRICOLA BITTARELLI PATRIZIO E FIGLI S.S.	03700057858	N. 12 SCIAMI	1.200,00	720,00	I67F19000320005	10	28	9	
33	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA TERRE UMBRE	03700055282	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I47F19000240005	0	60	9	
34	SORBELLI MADDALENA	03700054616	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I47F19000260005	0	73	9	
35	TIBERI ANNA MARIA	03700057692	N. 15 SCIAMI - N. 15 REGINE	1.725,00	1.022,00	I17F19000260005	12	65	9	
36	VELLONI DANIELE	03700054772	N. 5 SCIAMI	500,00	300,00	I17F19000280005	0	28	9	
37	GIORGETTI EMANUELE	03700057734	N. 5 SCIAMI - N. 5 REGINE	575,00	345,00	I97F19000210005	8	37	7	

All. 4

ELENCO DOMANDE AMMESSE AZIONE E1									
N.	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	INTERVENTO AMMESSO	SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO AMMESSO 60% - €	CUP	ALVEARI IN BDA	ETA' PUNTI	PUNTI
38	SABINA FRANCESCO	03700055951	N. 25 SCIAMI	2.500,00	1.461,00	I37F19000360005	67	36	7
39	BARTOCCI FRANCESCO	03700056611	N. 4 SCIAMI	400,00	240,00	I97F19000100005	1	52	6
40	BELLEZZA FABIO	03700054343	N. 2 SCIAMI	200,00	120,00	I97F19000110005		55	6
41	BONOMI MARCO	03700052370	N. 5 SCIAMI - N. 5 REGINE	575,00	345,00	I67F19000270005	6	41	6
42	BRACONE MAURIZIO	03700056520	N. 5 SCIAMI	500,00	300,00	I37F19000230005	0	57	6
43	CERATI CHIARA	03700054947	N. 10 SCIAMI - N. 15 REGINE	1.210,00	726,00	I67F19000200005	81	39	6
44	FERRETTI FABRIZIO	03700054020	N. 5 SCIAMI	431,85	259,00	I17F19000200005	10	48	6
45	I RESILIENTI SOC COOP SOCIALE	03700056348	N. 10 SCIAMI - N. 15 REGINE	1.225,00	735,00	I97F19000220005	40	56	6
46	LA GIOIA AGRICOLA SS	03700054913	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I57F19000110005	0	63	6
47	PARAVANI CRISTIANO	03700054368	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I77F19000200005	0	47	6
48	PECORAIOLI DANIELE	03700057114	N. 3 SCIAMI	300,00	180,00	I17F19000230005	3	48	6
49	ROMANO SERGIO	03700054251	N. 5 SCIAMI	500,00	300,00	I17F19000240005	0	42	6
50	SOCIETA' AGRICOLA AGRILYLA S.S.	03700057304	N. 15 SCIAMI	1.500,00	887,00	I77F19000210005	26	35	6
51	TASSI ANDREA	03700054483	N. 7 SCIAMI	700,00	420,00	I57F19000150005	0	48	6
52	FAGIOLI ALVARO	03700052917	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I67F19000250005	13	72	4
53	TROTTA NAZZARENO	03700057981	N. 8 SCIAMI	800,00	480,00	I67F19000330005	17	56	4
54	FERRANTE MARIACRISTINA	03700054392	N. 5 SCIAMI	500,00	300,00	I67F19000260005	8	52	3
55	GIORGI FRANCESCO	03700053576	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I57F19000070005	15	27	3
56	IL POGGIO DI SARAGANO SOCIETA' AGRICOLA	03700054673	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I17F19000210005	6	25	3

All. 4

ELENCO DOMANDE AMMESSE AZIONE E1									
N.	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	INTERVENTO AMMESSO	SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO AMMESSO 60% - €	CUP	ALVEARI IN BDA	ETA' PUNTI	PUNTI
57	PAGLIARICCI LUCA	03700056603	N. 5 SCIAMI	500,00	300,00	I57F19000130005	5	31	3
58	SOCIETA' AGRICOLA COLLEPIZZUTO SS	03700056678	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I47F19000250005	5	27	3
59	SOCIETA' AGRICOLA LA VOLTA S.S. DI SCOTTI PIERO	03700051927	N. 15 REGINE	225,00	135,00	I77F19000220005	52	24	3
60	D'ALOE ACHILLE	03700053584	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I77F19000160005	8	52	0
61	FERRI LEONARDO	03700056454	N. 10 SCIAMI	1.000,00	600,00	I17F19000290005	8	60	0
62	MERCANTINI WALTER	03700051984	N. 10 SCIAMI - N. 15 REGINE	1.073,70	645,00	I67F19000300005	130	58	0

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE DEL LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 gennaio 2020, n. 24.

D.D. n. 51 del 30 agosto 2018 - Avviso "Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze". Iscrizione operatori abilitati ed aggiornamento elenco gennaio 2020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria";

Richiamato l'art. 14 della L.R. n. 1/2018 "Funzioni dell'ARPAL Umbria" che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Considerato che l'ARPAL Umbria ha preso in carico i procedimenti amministrativi in essere al 29 giugno 2018, connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali;

Visto il regolamento dell'ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29 giugno 2018 "Legge regionale n. 1/2018, Art. 49, c.7- Provvedimenti attuativi per l'operatività dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)";

Visti

— il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

— il decreto del Ministero del Lavoro 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

— il decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

— l'Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante: "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente ed all'organizzazione delle reti territoriali";

Visti altresì i regolamenti europei in materia;

Preso atto che la Regione Umbria, con D.G.R. 25 luglio 2016, n. 834 - "Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione" ha ottemperato a quanto disposto dal primo dei tre punti sopra richiamati, definendo l'architettura ed i principi di metodo del sistema, denominato CERTUM, con riferimento, fra l'altro, a:

— i soggetti titolati e requisiti professionali per l'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (Art. 10);

— la composizione delle commissioni di certificazione (Art. 11); - lo sviluppo delle risorse di sistema (Art. 17);

— la forma della modulistica e le norme di redazione, che attesta: l'individuazione, la messa in trasparenza e validazione (allegato C), la forma della modulistica e le norme di redazione del certificato di qualificazione professionale (allegato D) - i requisiti professionali minimi per l'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (Allegato E);

Evidenziato che con D.G.R. del 16 aprile 2018, n. 366 è stata individuata l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL, in applicazione di quanto disposto dagli artt. 26 e 28 della relativa legge istitutiva, quale soggetto attuatore delle funzioni sopra richiamate;

Considerato, in particolare che con la richiamata D.G.R., la Giunta regionale ha attribuito al Servizio "Politiche integrate del lavoro" dell'Agenzia regionale, fra le altre, la funzione di programmazione e gestione del dispositivo di identificazione, messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze ai sensi del D.Lgs. n. 13/13, per gli aspetti di sistema (titolazione, abilitazione) e di processo (erogazione dei servizi);

Preso atto che con atto D.G.R. del 23 luglio 2018, n. 816 la Giunta regionale ha adottato il documento recante "Disposizioni per l'abilitazione degli operatori e la titolazione degli organismi all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze di cui al decreto del Ministero

del Lavoro, di concerto con il MIUR, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13", del 30 giugno 2015 nonché per l'abilitazione al riconoscimento dei crediti formativi ed altresì ha adottato ed iscritto nel relativo Repertorio regionale nuovi standard professionali in sostituzione degli analoghi standard approvati con D.G.R. 25 luglio 2016, n. 834 - "Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione";

Dato atto che con D.D. del 28 agosto 2018, n. 51 sono stati approvati gli avvisi pubblici:

1) "Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze" e 2) "Certificazione delle Unità di competenza: "Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria" e "Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria", dove, in particolare, nell'allegato 1, si descrivono le modalità di accesso all'elenco pubblico al fine di svolgere l'attività di identificazione, validazione e certificazione delle competenze e, nell'allegato 2, invece si descrivono le modalità per il riconoscimento delle unità di competenza propedeutiche all'iscrizione nel suddetto elenco;

Visto la D.D. del 5 settembre 2018, n. 62 con la quale è stato approvato e pubblicato, nel portale ufficiale della Regione Umbria, area lavoro e formazione e nel Bollettino Ufficiale regionale, l'avviso pubblico: "Percorsi formativi di accompagnamento alla certificazione delle unità di competenza costituenti titolo per l'iscrizione all'elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze";

Richiamata la D.D. del 22 ottobre 2018, n. 303 "Avviso pubblico per percorsi formativi di accompagnamento alla certificazione delle unità di competenza costituenti titolo per l'iscrizione all'elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze. Pubblicazione dell'elenco nominativo dei partecipanti al percorso formativo di tipo "A" e "B".

Tenuto conto che sono stati condotti a termine positivamente, i percorsi formativi previsti dai provvedimenti sopra riportati.

Dato atto che ARPAL Umbria ha il compito, delegato dalla Regione Umbria ente titolato, di gestire ed organizzare le attività legate alla certificazione delle competenze, alla gestione dell'elenco nominativo dei soggetti abilitati e dei soggetti titolati allo svolgimento delle attività;

Ritenuto di dover dar seguito a quanto disposto dalla D.D. del 28 agosto 2018, n. 51 in merito alla presentazione, da parte dei soggetti interessati, delle istanze di iscrizione all'"Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze" stabilendo un termine di decorrenza per la presentazione di dette istanze;

Vista la D.D. n. 976 dell'1 ottobre 2019 di ARPAL Umbria con la quale è stato determinato il termine di decorrenza per la presentazione delle istanze di iscrizione nell'Elenco stabilendo che tali istanze possono essere presentate a far data dall'1 ottobre 2019;

Dato atto che la predetta D.D. n. 976/2019 dà la possibilità di presentare istanza di iscrizione per tutte e tre le Sezioni dell'Elenco ovvero:

- Sezione 1: Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi;
- Sezione 2: Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi;
- Sezione 3: Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale;

Vista la D.D. n. 1342 del 5 dicembre 2019 con la quale è stato iscritto nell'Elenco un primo gruppo di operatori abilitati nella Sezione 1 e nella Sezione 2;

Preso atto che nella D.D. n. 1342/2019 è stato determinato di rinviare l'istruttoria delle istanze pervenute per l'iscrizione nella Sezione 3 a momento successivo all'implementazione dei percorsi formativi di accesso all'esercizio del ruolo, predisposto ed erogato a titolo gratuito dalla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Umbria, conforme a quanto disposto dall'Allegato E - Punto E3 della D.G.R. 25 luglio 2016, n. 834 - "Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione";

Ritenuto di dover specificare che il suddetto rinvio non è operante per le istanze di iscrizione relative alle Aree di Attività (ADA), afferenti al Settore Economico Professionale 23, di seguito riportate:

ADA.23.181.584	Personalizzazione degli interventi formativi
ADA.23.182.590	Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze
ADA.23.182.591	Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione

per tutti quei soggetti già iscritti - o in possesso di tutti i requisiti per l'iscrizione - ad entrambe le sez. 1 e 2 dell'Elenco, in quanto per essi risulta ultroneo il percorso formativo previsto all'art. 4 dell'avviso pubblico "Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze" (D.D. n. 51/2018) dal momento che le competenze acquisibili tramite detto percorso sono ricomprese tra quelle già certificate per l'iscrizione alle sezioni predette;

Ritenuto di dover procedere all'istruttoria delle istanze pervenute per l'iscrizione nella Sezione 1 e nella Sezione 2 dell'Elenco pubblico, rinviando l'istruttoria delle istanze pervenute per l'iscrizione nella Sezione 3 (ad eccezione delle istanze inerenti l'ADA.23.181.584, l'ADA.23.182.590 e l'ADA.23.182.591) a momento successivo all'implementazione dei percorsi formativi di accesso all'esercizio del ruolo, predisposto ed erogato a titolo gratuito dalla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Umbria, conforme a quanto disposto dall'Allegato E - Punto E3 della D.G.R. 25 luglio 2016, n. 834 - "Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione";

Dato atto che il Servizio Politiche integrate del lavoro ha dato inizio all'istruttoria di ammissibilità - secondo quanto disposto dall'avviso pubblico di cui D.D. n. 51 del 30 agosto 2018 - delle istanze presentate per l'iscrizione nella Sezione 1, nella Sezione 2 e nella Sez. 3 (limitatamente alle ADA 23.181.584, 23.182.590 e 23.182.591) dell'Elenco;

Dato atto che il medesimo Servizio ha valutato le integrazioni pervenute in seguito a specifica richiesta fatta al soggetto richiedente, relative a quelle istanze risultanti, al momento in cui sono state presentate, non istruibili in quanto carenti di elementi documentali;

Dato atto della chiusura, alla data del 10 gennaio 2020, della fase istruttoria relativa alle istanze presentate per l'iscrizione nella Sezione 1, nella Sezione 2 e nella Sez. 3 (limitatamente alle ADA 23.181.584, 23.182.590 e 23.182.591) dell'elenco pubblico (ivi ricomprese le istanze per le quali è stata richiesta specifica integrazione);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di specificare che il rinvio dell'istruttoria delle istanze pervenute per l'iscrizione nella Sezione 3 a momento successivo all'implementazione dei percorsi formativi di accesso all'esercizio del ruolo, predisposto ed erogato a titolo gratuito da ARPAL Umbria - determinato con D.D. D.D. n. 1342/2019 - non è operante per le istanze di iscrizione relative alle Aree di Attività (ADA), afferenti al Settore Economico Professionale 23, di seguito riportate:

ADA.23.181.584	Personalizzazione degli interventi formativi
ADA.23.182.590	Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze
ADA.23.182.591	Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione

per tutti quei soggetti già iscritti - o in possesso di tutti i requisiti per l'iscrizione - ad entrambe le sez. 1 e 2 dell'Elenco, in quanto per essi risulta ultroneo il percorso formativo previsto all'art.4 dell'Avviso Pubblico "Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze" (D.D. n. 51/2018) dal momento che le competenze acquisibili tramite detto percorso sono ricomprese tra quelle già certificate per l'iscrizione alle sezioni predette;

2. di dichiarare ammissibili le istanze presentate dai soggetti di cui all'allegato A al presente atto "Iscrizione operatori abilitati - Elenco ammessi";

3. di approvare l'iscrizione nell' "Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze" dei soggetti di cui all'allegato B al presente atto "Operatori abilitati - Iscrizione gennaio 2020", relativamente alle Sezioni:

— "Sezione 1: Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi";

— "Sezione 2: Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi";

— "Sezione 3: Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale" limitatamente alle istanze inerenti l'ADA.23.181.584, l'ADA.23.182.590 e l'ADA.23.182.591;

4. di rinviare l'istruttoria delle istanze pervenute e che perverranno per l'iscrizione nella Sezione 3 (ad eccezione delle istanze inerenti l'ADA.23.181.584, l'ADA.23.182.590 e l'ADA.23.182.591) a momento successivo all'implementazione dei percorsi formativi di accesso all'esercizio del ruolo, predisposto ed erogato a titolo gratuito dalla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Umbria, conforme a quanto disposto dall'Allegato E - Punto E3 della D.G.R. 25 luglio 2016, n. 834 - "Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione";

5. di aggiornare l'"Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze" così come riportato nell'allegato C "Operatori abilitati - Aggiornamento elenco gennaio 2020";

6. di dare atto che i predetti allegati A, B e C costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito ufficiale di ARPAL Umbria all'indirizzo www.arpalumbria.it;

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 gennaio 2020

Il dirigente
ADRIANO BEI

ALLEGATO A

D.D. n.51 del 30/08/2018 - Avviso "Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze".

ISCRIZIONE OPERATORI ABILITATI

ELENCO AMMESSI

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Sezione Elenco</i>
1	AMETRANO MARIA SELINA	Sezione 1
2	BALDELLI SILVIA	Sezione 1 e Sezione 2
3	BELLUCCI BARBARA	Sezione 1
4	BIAGIOLI CHIARA	Sezione 1 e Sezione 2
5	BROCCOLI JENNY	Sezione 1
6	CAMPANELLA TANIA	Sezione 3
7	CHIACCHELLA ADRIANA	Sezione 3
8	FILIPPUCCI SABRINA	Sezione 1
9	LIUTI SYLVIA	Sezione 3
10	MARCONI CINZIA	Sezione 1
11	ORTOLANI FABIANO	Sezione 3
12	PRIORELLI GIULIA	Sezione 1

ALLEGATO B

D.D. n.51 del 30/08/2018 - Avviso "Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze".

OPERATORI ABILITATI - ISCRIZIONE GENNAIO 2020

SEZIONE 1

ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALLA INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE
COMPETENZE, ANCHE AL FINE DEL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Posta elettronica</i>
1	AMETRANO MARIA SELINA	mariaselina.ametrano@cnosumbria.it
2	BALDELLI SILVIA	baldellisilvia@gmail.com
3	BELLUCCI BARBARA	barbarabelluccipg@libero.it
4	BIAGIOLI CHIARA	chiarabiagioli@alice.it
5	BROCCOLI JENNY	jenny.broccoli@icloud.com
6	FILIPPUCCI SABRINA	sa.filippucci@gmail.com
7	MARCONI CINZIA	cinziamarconi.3@libero.it
8	PRIORELLI GIULIA	p_juliet@hotmail.com

SEZIONE 2

PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ VALUTATIVE, ANCHE AL FINE DEL RICONOSCIMENTO
DEI CREDITI FORMATIVI

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Posta elettronica</i>
1	BALDELLI SILVIA	baldellisilvia@gmail.com
2	BIAGIOLI CHIARA	chiarabiagioli@alice.it

ALLEGATO B

SEZIONE 3
REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ VALUTATIVE PER GLI ASPETTI DI CONTENUTO CURRICOLARE E PROFESSIONALE

<i>Cognome e nome</i>	<i>Posta elettronica</i>	<i>Area di Attività (ADA)</i>	<i>Ambito dell'attività valutativa con riferimento al Repertorio Profili professionali della Regione Umbria</i>
1 CAMPANELLA TANIA	campanella@azione.com	<p>ADA.23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi</p> <p>ADA.23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze</p> <p>ADA.23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione</p>	<p>Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.</p> <p>Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.</p>
2 CHIACCHIELLA ADRIANA	a.chiacchella@ecipaubria.it	<p>ADA.23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi</p> <p>ADA.23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze</p> <p>ADA.23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione</p>	<p>Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.</p> <p>Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.</p>

ALLEGATO B

<i>Cognome e nome</i>	<i>Posta elettronica</i>	<i>Area di Attività (ADA)</i>	<i>Ambito dell'attività valutativa con riferimento al Repertorio Profili professionali della Regione Umbria</i>
3	LIUTI SYLVIA liuti@azione.com	ADA.23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi ADA.23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze ADA.23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione	Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria. Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.
4	ORTOLANI FABIANO f.ortolani@ecipaubria.it	ADA.23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi ADA.23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze ADA.23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione	Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria. Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.

ALLEGATO C

D.D. n.51 del 30/08/2018 - Avviso "Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze".

OPERATORI ABILITATI – AGGIORNAMENTO ELENCO GENNAIO 2020
--

SEZIONE 1

**ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALLA INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE
COMPETENZE, ANCHE AL FINE DEL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI**

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Posta elettronica</i>
1	AMETRANO MARIA SELINA	mariaselina.ametrano@cnoSUMBRIA.IT
2	ANGELI EDOARDO	angeliedoardo88@gmail.com
3	BALDELLI SILVIA	baldellisilvia@gmail.com
4	BALSAMO ANTONIO	info@nuovaformazione.it
5	BELLUCCI BARBARA	barbarabelluccipg@libero.it
6	BERTOLINI ELENA	elenabertolini3@alice.it
7	BIAGINI SARA	curiosamente@tim.it
8	BIAGIOLI CHIARA	chiarabiagioli@alice.it
9	BIANCONI MARCO	bianconi@leoschool.it
10	BOSCHI VALENTINA	boschi@azione.com
11	BROCCOLI JENNY	jenny.broccoli@icloud.com
12	CALDERARO GIUSEPPE	calderaro@azione.com
13	CAMPANELLA TANIA	campanella@azione.com
14	CANTARELLA GERMANA	germanacantarella@virgilio.it
15	CHERUBINI ELENA	elena@umbriautc.org
16	CHIACCHELLA ADRIANA	a.chiacchella@ecipaumbria.it
17	CHIODI PAOLA	p.chiodi@partnerscoop.it
18	DE ANGELIS FEDERICA	fedangelis@gmail.com
19	DE ANGELIS VALENTINA	valentina_deangelis@libero.it
20	DI GIACOMO FRANCESCO	francesco@umbriautc.org
21	FILIPPUCCI SABRINA	sa.filippucci@gmail.com
22	GALLI LUISELLA	luisella.galli@gmail.com
23	GAUDENZI SONIA	soniagaudenzi1978@gmail.com
24	LIUTI SYLVIA	liuti@azione.com

ALLEGATO C

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Posta elettronica</i>
25	MARCHETTI ELEONORA	eleonoramarchetti@tiscali.it
26	MARCONI CINZIA	cinziamarconi.3@libero.it
27	MASSUCCI ENRICA	enrica.massucci@icloud.com
28	MENCIOTTI GIORGIA	giorgiamenciotti@gmail.com
29	NOWAKOWSKA KATARZYNA NATALIA	katarzyna.nowakowska@cesf.pg.it
30	OCCHIBIANCHI FRANCESCA	francy.occhi@libero.it
31	ORTOLANI FABIANO	f.ortolani@ecipaubria.it
32	PECORARI DAVID	david.pecorari@gmail.com
33	PENNACCHI FRANCESCA	frapen1979@yahoo.it
34	PERSIANI CLAUDIO	claudietto.persiani@gmail.com
35	PRETE ELISABETTA	prete@tesef.it
36	PRIORELLI GIULIA	gpriorelli@regione.umbria.it
37	RASCHI MARCO	raschi.marco@gmail.com
38	RICCI SARA	riccisara@gmail.com
39	RONDONI LAURA	laurarondoni@cesarweb.com
40	RUBINO LOREDANA	lrubino@virgilio.it
41	SABATINI MARZIA	marziasab@yahoo.it
42	SACCOCCINI DEBORA	deborasaccoccini@gmail.com
43	SEVERI STEFANO	stefano.severi@universitadeisapori.it
44	SEVERINI MICHELA	michela.severini@gmail.com
45	TABARRINI GIORGIA	giorgiatabarrini@gmail.com
46	TONI SERENA	serenatoni77@gmail.com

ALLEGATO C

SEZIONE 2

**PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ VALUTATIVE, ANCHE AL FINE DEL RICONOSCIMENTO
DEI CREDITI FORMATIVI**

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Posta elettronica</i>
1	BALDELLI SILVIA	baldellisilvia@gmail.com
2	BERTOLINI ELENA	elenabertolini3@alice.it
3	BIAGIOLI CHIARA	chiarabiagioli@alice.it
4	CAMPANELLA TANIA	campanella@azione.com
5	CHERUBINI ELENA	elena@umbriautc.org
6	CHIACCHELLA ADRIANA	a.chiacchella@ecipaumbria.it
7	DI GIACOMO FRANCESCO	francesco@umbriautc.org
8	GALLI LUISELLA	luisella.galli@gmail.com
9	LIUTI SYLVIA	liuti@azione.com
10	MASSUCCI ENRICA	enrica.massucci@icloud.com
11	MENCIOTTI GIORGIA	giorgiamenciotti@gmail.com
12	ORTOLANI FABIANO	f.ortolani@ecipaumbria.it
13	PENNACCHI FRANCESCA	frapen1979@yahoo.it
14	RASCHI MARCO	raschi.marco@gmail.com
15	RONDONI LAURA	laurarondoni@cesarweb.com
16	SACCOCCINI DEBORA	deborasaccoccini@gmail.com
17	SEVERINI MICHELA	michela.severini@gmail.com

ALLEGATO C

SEZIONE 3
REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ VALUTATIVE PER GLI ASPETTI DI CONTENUTO CURRICOLARE E PROFESSIONALE

<i>Cognome e nome</i>	<i>Posta elettronica</i>	<i>Area di Attività (ADA)</i>	<i>Ambito dell'attività valutativa con riferimento al Repertorio Profili professionali della Regione Umbria</i>
1	CAMPANELLA TANIA campanella@azione.com	<p>ADA.23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi</p> <p>ADA.23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze</p> <p>ADA.23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione</p>	<p>Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.</p> <p>Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.</p>
2	CHIACCHELLA ADRIANA a.chiacchella@ecipaubria.it	<p>ADA.23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi</p> <p>ADA.23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze</p> <p>ADA.23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione</p>	<p>Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.</p> <p>Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.</p>

ALLEGATO C

<i>Cognome e nome</i>	<i>Posta elettronica</i>	<i>Area di Attività (ADA)</i>	<i>Ambito dell'attività valutativa con riferimento al Repertorio Profili professionali della Regione Umbria</i>
3 LIUTI SYLVIA	liuti@azione.com	<p>ADA.23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi</p> <p>ADA.23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze</p> <p>ADA.23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione</p>	<p>Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.</p> <p>Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.</p>
4 ORTOLANI FABIANO	f.ortolani@ecipaubria.it	<p>ADA.23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi</p> <p>ADA.23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze</p> <p>ADA.23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione</p>	<p>Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.</p> <p>Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.</p>

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE DEL LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 327.

Ammissione della società “Data Solutions” srls nell’Elenco Regionale dei soggetti erogatori di offerta formativa nell’ambito dell’apprendistato professionalizzante ex art. 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Aggiornamento elenco dei soggetti erogatori - marzo 2020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali

Vista la legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito “ARPAL Umbria”;

Richiamato l’art. 14 della L.R. n. 1/2018 “Funzioni dell’ARPAL Umbria” che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Visto l’art. 49, c. 8 L.R. n. 1/2018 che cita: “Al fine di completare i procedimenti amministrativi in essere al momento dei trasferimenti all’ARPAL Umbria di cui ai commi 2 e 3, la Giunta regionale è autorizzata ad eseguire i pagamenti disposti dall’ARPAL Umbria a valere sul bilancio regionale. Con deliberazione della Giunta regionale vengono individuate le modalità operative”;

Considerato che l’ARPAL Umbria ha preso in carico i procedimenti amministrativi in essere al 29 giugno 2018, connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali;

Visto il regolamento dell’ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29 giugno 2018 “Legge regionale n. 1/2018, art. 49, c. 7 - Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)”;

Dato atto che con D.G.R. n. 910 del 2 agosto 2018 nel bilancio gestionale assestato della Regione Umbria i capitoli di cui ai CDR 5.08: “Servizio Programmazione Politiche e Servizi per il Lavoro” e CDR 5.09: “Apprendimenti, Istruzione e Formazione Professionale” sono stati attribuiti al CDR 5.00 successivamente assegnato alla “Direzione regionale Attività produttive, lavoro, formazione e istruzione”;

Richiamata la D.G.R. n. 957 del 3 settembre 2018 avente ad oggetto: “Indicazioni operative ai fini dell’attuazione di quanto disposto dall’art. 49 c. 8 della L.R. n. 1/2018” con la quale, al fine di garantire continuità ai procedimenti amministrativi avviati alla data del 29 giugno 2018 ed evitare ulteriori trasferimenti di risorse tra bilancio regionale e bilancio dell’ARPAL UMBRIA, la Giunta autorizza la copertura finanziaria dei provvedimenti costitutivi delle obbligazioni giuridiche passive, assunti da ARPAL Umbria nell’esercizio 2018, sul bilancio regionale;

Preso atto che con la suddetta D.G.R. n. 957/2018 sono state inoltre individuate le procedure operative di cui all’art. 49 comma 8 della legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1, in merito agli impegni di spesa, alle liquidazioni e alla fatturazione elettronica;

Che la stessa, in merito agli atti di liquidazione, prevede che l’ARPAL con proprio atto autorizzi la Regione Umbria a liquidare somme, dietro richiesta del DURC, richiesto dalla medesima, nelle more della regolarità contributiva del creditore;

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

Visto il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 “Testo unico dell’apprendistato, a norma dell’articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247”;

Visto il decreto direttoriale 460/Segr D.G./2011 del 2 dicembre 2011, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per le Politiche attive e passive del lavoro;

Vista la legge 28 giugno 2012, n. 92;

Viste le “Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (art. 4 D.Lgs. n. 167/2011)” adottate dalla Conferenza Stato-Regioni in data 20 febbraio 2014;

Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

Visto il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150;

Visto il D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185;

Vista la D.G.R. 9 dicembre 2004, n. 1948 “Accreditamento Sedi Formative. Approvazione Regolamento e Dispositivo del Sistema Regione” ed il relativo allegato A “Regolamento per l’accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento” ed allegato B “Dispositivo di accreditamento per le attività di formazione “a regime”;

Vista la D.G.R. 23 aprile 2007, n. 656 “POR OB.3 - Sistema di mantenimento dell’accreditamento a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione”;

- Vista la D.G.R. 3 settembre 2007, n. 1429 “Direttiva Crediti”;
- Vista la L.R. 30 maggio 2007, n. 18, “Disciplina dell’apprendistato”;
- Vista il regolamento regionale 18 settembre 2008, n. 5 “Regolamento di attuazione della legge regionale 30 maggio 2007, n. 18 (Disciplina dell’apprendistato)”, così come modificato dal regolamento regionale 27 gennaio 2009, n. 1 e dal regolamento regionale 27 gennaio 2010, n.1”;
- Vista la D.G.R. n. 95 del 4 febbraio 2008 “POR Ob.3 2000-2006 Misura C1 - Accreditamento a regime e mantenimento dell’accreditamento: ulteriori disposizioni”;
- Vista la D.D. 26 gennaio 2009, n. 400 “Approvazione del “Bando aperto per l’iscrizione nel Catalogo regionale dei soggetti erogatori della formazione per l’apprendistato”, in attuazione dell’art. 8 del regolamento regionale 18 settembre 2008, n. 5 - Regolamento di attuazione della L.R. 30 maggio 2007, n. 18 (Disciplina dell’apprendistato) e s.m.i.”;
- Vista la D.G.R. 9 marzo 2009, n. 300 “Regolamento di attuazione della legge regionale 30 maggio 2007, n. 18 (Disciplina dell’apprendistato) - Istituzione del Catalogo regionale dei soggetti erogatori della formazione per l’apprendistato - Iscrizioni”;
- Vista la L.R. 15 aprile 2009, n. 7 “Sistema Formativo Integrato Regionale”;
- Vista la D.D. 5 giugno 2009, n. 5303 “Catalogo regionale dei soggetti erogatori della formazione per l’apprendistato: iscrizioni, integrazioni, soggetti non ammessi”;
- Vista la D.G.R. 16 novembre 2009 n. 1619 “Specificazione delle norme di gestione del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi nell’ambito dell’offerta formativa per l’attuazione del diritto-dovere, in attuazione della D.G.R. n. 1429 del 3 settembre 2007”;
- Vista la D.G.R. 18 gennaio 2010, n. 51 “Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”;
- Vista la D.G.R. 18 febbraio 2010, n. 168 “Approvazione dell’aggiornamento del repertorio regionale dei profili professionali”;
- Vista la D.D. 26 luglio 2010, n. 6595 “Catalogo regionale dei soggetti erogatori della formazione per l’apprendistato: variazioni”;
- Vista la D.G.R. 31 gennaio 2011, n. 93 “Entrata in vigore del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione di cui alla D.G.R. n. 51 del 18 gennaio 2010”;
- Vista la D.G.R. 12 dicembre 2011, n. 1518 “Approvazione del repertorio regionale degli standard di percorso formativo”;
- Vista la D.D. 23 gennaio 2012, n. 320 “Catalogo regionale dei soggetti erogatori della formazione per l’apprendistato: variazioni”;
- Vista la D.G.R. 24 aprile 2012, n. 441 “Disposizioni in materia di offerta formativa regionale nell’ambito dei contratti di apprendistato di cui al D.Lgs. n. 167/2011”;
- Visto l’Accordo fra Regione Umbria e parti sociali relativamente alla formazione degli apprendisti” del 12 aprile 2013;
- Vista la D.G.R. 17 marzo 2014, n. 294 “Apprendistato professionalizzante ex art. 4 D.Lgs. n. 167/2011 - Testo Unico dell’apprendistato - Recepimento normativa nazionale e disposizioni attuative”;
- Preso atto che la D.G.R. n. 294/2014:
- ha istituito l’Elenco regionale aperto per l’erogazione di offerta formativa nell’ambito dell’apprendistato professionalizzante ex art. 4 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 - Testo unico dell’apprendistato”, in attuazione di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 441 “Disposizioni in materia di offerta formativa regionale nell’ambito dei contratti di apprendistato di cui al D.Lgs. n. 167/2011” e dall’“Accordo fra Regione Umbria e Parti Sociali relativamente alla formazione degli apprendisti” del 12 aprile 2013;
 - ha approvato i criteri di attuazione e selezione dell’“Avviso pubblico per la costituzione dell’elenco regionale aperto per l’erogazione di offerta formativa nell’ambito dell’apprendistato professionalizzante ex art. 4 D.Lgs. n. 167/2011”;
- Vista la D.D. 11 giugno 2014, n. 4694 con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la costituzione dell’“Elenco regionale aperto per l’erogazione di offerta formativa nell’ambito dell’apprendistato professionalizzante ex art. 4 D.Lgs. n. 167/2011 e s.m.i.” - pubblicato nel B.U.R.U. n. 31 del 25 giugno 2014 - rivolto agli organismi formativi accreditati dall’amministrazione regionale per la formazione continua e permanente ed in possesso degli ulteriori requisiti di cui all’art. 2, comma 1;
- Vista la D.G.R. n. 1615 del 29 dicembre 2015 “Offerta formativa regionale in apprendistato professionalizzante ex art. 44 decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - Adeguamento della disciplina regionale”;
- Vista la D.G.R. 25 luglio 2016, n. 834 “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione”;
- Vista la D.G.R. n. 810 del 17 luglio 2017 “Offerta formativa regionale in apprendistato professionalizzante ex art. 44 decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81- Approvazione degli “Indirizzi per la programmazione della formazione finalizzata all’acquisizione delle competenze di base e trasversali e disciplina della relativa offerta formativa pubblica”;

Preso atto che l'art. 50, comma 1, della legge regionale n. 1/2018 abroga, tra quant'altro:

- la legge regionale 30 maggio 2007, n. 18, "Disciplina dell'apprendistato";
- il regolamento regionale 18 settembre 2008, n. 5 (Regolamento di attuazione della legge regionale 30 maggio 2007, n. 18 - Disciplina dell'apprendistato);
- il regolamento regionale 27 gennaio 2009, n. 1 (Modifica al regolamento regionale 18 settembre 2008, n. 5 regolamento di attuazione della legge regionale 30 maggio 2007, n.18 - Disciplina dell'apprendistato);
- il regolamento regionale 27 gennaio 2010, n. 1 (Modificazioni ed integrazioni al regolamento regionale 18 settembre 2008, n. 5 "Regolamento di attuazione della legge regionale 30 maggio 2007, n. 18 - Disciplina dell'apprendistato");

Preso atto che l'art. 49, comma 9, della predetta legge regionale n. 1/2018 stabilisce che "le disposizioni di cui all'articolo 50, comma 1, ancorché abrogate, continuano ad applicarsi, fino alla loro conclusione, ai procedimenti amministrativi non conclusi all'entrata in vigore della presente legge";

Vista la D.D. n. 1355 del 9 dicembre 2019 "Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Mantenimento annuale dei requisiti per l'iscrizione ed elenco dei soggetti erogatori iscritti. Aggiornamento dicembre 2019";

Vista la richiesta di iscrizione all'Elenco regionale presentata dalla società Data Solutions Srls con sede legale in Viterbo (VT), in via Friuli 11 - CAP 01100 - P. IVA 02174030565, **pervenuta alla Direzione dell'ARPAL Umbria** tramite P.E.C. con PROT. n. 0007271-2020 del 18/02/2020;

Dato atto che il Servizio Politiche integrate del lavoro di ARPAL Umbria ha proceduto all'istruttoria di ammissibilità delle suddette istanze;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale del 28 febbraio 2000, n. 13;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dichiarare ammissibile l'istanza presentata dalla società Data Solutions srls con sede legale in Viterbo (VT), in via Friuli 11 - CAP 01100 - P. IVA 02174030565;

2. di approvare l'iscrizione nell'"Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81" dell'organismo formativo Data Solutions Srls con sede legale in Viterbo (VT), in via Friuli 11 - CAP 01100 - P. IVA 02174030565;

3. di aggiornare l'"Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81" così come riportato nell'allegato A "Elenco dei Soggetti Erogatori Iscritti - Aggiornamento marzo 2020" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di pubblicare il presente atto e il relativo allegato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e nel sito di ARPAL Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2020

Il dirigente
ADRIANO BEI

ELENCO REGIONALE APERTO PER L'EROGAZIONE DI OFFERTA FORMATIVA
NELL'AMBITO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
ex art. 44 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81

ALLEGATO A

ELENCO DEI SOGGETTI EROGATORI ISCRITTI
AGGIORNAMENTO MARZO 2020

	SOGGETTO EROGATORE	SEDE LEGALE
1	ACCADEMIA SRL	Via Piermanni, 3/B - 6210 - Montecassiano MC
2	API SERVIZI SRL	Via Manara, 6 - 05100 - Terni
3	APIFORM SRL	Via della Scuola, 118 - 06135 - Perugia
4	ARIS FORMAZIONE E RICERCA SOC. COOP.	Via Santa Lucia, 8 - 06121 - Perugia
5	ARTIGIANSERVIZI SRL	Via A. da Sangallo, 17/B - 06034 - Foligno PG
6	ASSOCIAZIONE F.C.S.	Via Gallodoro, 66/ter - 60035 - Jesi AN
7	ASSOCIAZIONE SMILE UMBRIA	Via dei Fabbri, 16 - 06134 - Perugia
8	CESF - SCUOLA EDILE SICUREZZA E FORMAZIONE ASSOCIAZIONE	Via P. Tuzi, 11 - 03128 - Perugia
9	CONFARTIGIANATO FORMAZIONE CNIPA UMBRIA	Via G.B. Pontani, 33 - 06128 - Perugia
10	CONFARTIGIANTERNI FORMAZIONE & RICERCA SCARL	Via L. Casale, 9 - 05100 - Terni
11	E.C.I.P.A. UMBRIA S.C.A.R.L.	Via Fontivegge, 55 - 06124 - Perugia
12	E.N.F.A.P. UMBRIA ASSOCIAZIONE	Via Ruggero d'Andreotto, 5/A - 06124 - Perugia
13	FORMA.AZIONE SRL	Via L. Catanelli, 19 - 06135 - Perugia
14	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO UMBRIA SRL	Via Campo di Marte 4 Q/1 - 06121 - Perugia
15	INNOVAZIONE TERZIARIO SCARL	Strada Montecorneo, 45 - 06126 - Perugia
16	IRECOOP IMPRESA SOCIALE SOC. COOP.	Via della Pallotta, 12 - 06126 - Perugia
17	MG TECHNICS SNC	Viale G. Borsi, 32 - 05100 - Terni
18	MODA E CULTURA SRL	Via Porta Spoletina, 6 - 05100 - Terni
19	PROFESSIONAL TRAINING SRL	Via delle Acacie, 39 - 05018 - Orvieto TR
20	ROSATINET SRL	Via Madonna dei Perugini snc - 06024 - Gubbio PG
21	SFCU SISTEMI FORMATIVI CONFINDUSTRIA UMBRIA SOC. C. A R.L.	Via Palermo, 80/A - 06129 - Perugia
22	T.E.S.eF. - TERNI EDILIZIA SICUREZZA E FORMAZIONE ASSOCIAZIONE	Via Garofoli, 15 - 05100 - Terni
23	TATICS GROUP SPA	Via del Serafico, 90 - 00142 - Roma
24	UNIVERSITÀ DEI SAPORI SOC. CONS. A R.L.	Via Montecorneo, 45 - 06126 - Perugia
25	ZEFIRO SISTEMI E FORMAZIONE SRL	Via Patrono d'Italia, 58 - 06081 Assisi (PG)
26	LOGISTICA INTEGRATA E SERVIZI SRL	Strada delle Campore 35 - 05100 - Terni
27	LO SMART SKILLS CENTER SRL	Viale Dell'Industria, 148 - 62014 - Corridonia (MC)
28	DATA SOLUTIONS SRLS	Via Friuli 11, - 01100 - Viterbo

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE DEL LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2020, n. 347.

D.D. n. 51 del 30 agosto 2018 - Avviso “Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze”. Iscrizione operatori abilitati ed aggiornamento elenco marzo 2020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Vista la legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito “ARPAL Umbria”;

Richiamato l’art. 14 della L.R. n. 1/2018 “Funzioni dell’ARPAL Umbria” che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Considerato che l’ARPAL Umbria ha preso in carico i procedimenti amministrativi in essere al 29 giugno 2018, connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali;

Visto il regolamento dell’ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29 giugno 2018 “Legge regionale n. 1/2018, art. 49, c. 7 - Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)”

Visti

— il Regolamento dell’ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29 giugno 2018 “Legge regionale n. 1/2018, art. 49, c. 7 - Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)”;

— la D.G.R. n. 442 dell’11 aprile 2019 “Area delle posizioni organizzative - CCNL 21 maggio 2018 - Modifica Regolamento di Organizzazione - Regolamento delle posizioni organizzative”;

— la D.D. n. 352 del 6 maggio 2019 “Disposizioni organizzative Arpal: revisione del modello organizzativo Arpal e recepimento regolamento regionale delle posizioni organizzative approvato con D.G.R. n. 442 dell’11 aprile 2019”;

Visti

— il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

— il decreto del Ministero del Lavoro 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;

— il decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca, “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;

— l’Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante: “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l’apprendimento permanente ed all’organizzazione delle reti territoriali”;

Visti altresì i regolamenti europei in materia;

Preso atto che la Regione Umbria, con D.G.R. 25 luglio 2016, n. 834 - “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione” ha ottemperato a quanto disposto dal primo dei tre punti sopra richiamati, definendo l’architettura ed i principi di metodo del sistema, denominato CERTUM, con riferimento, fra l’altro, a:

— i soggetti titolari e requisiti professionali per l’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (art. 10);

— la composizione delle commissioni di certificazione (art. 11);

— lo sviluppo delle risorse di sistema (art. 17);

— la forma della modulistica e le norme di redazione, che attesta: l’individuazione, la messa in trasparenza e validazione (allegato C), la forma della modulistica e le norme di redazione del certificato di qualificazione professionale (allegato D) - i requisiti professionali minimi per l’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (Allegato E);

Evidenziato che con D.G.R. del 16 aprile 2018, n. 366 è stata individuata l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL, in applicazione di quanto disposto dagli artt. 26 e 28 della relativa legge istitutiva, quale soggetto attuatore delle funzioni sopra richiamate;

Considerato, in particolare che con la richiamata D.G.R., la Giunta regionale ha attribuito al Servizio "Politiche integrate del lavoro" dell'Agenzia regionale, fra le altre, la funzione di programmazione e gestione del dispositivo di identificazione, messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze ai sensi del D.Lgs. n. 13/13, per gli aspetti di sistema (titolazione, abilitazione) e di processo (erogazione dei servizi);

Preso atto che con atto D.G.R. del 23 luglio 2018, n. 816 la Giunta regionale ha adottato il documento recante "Disposizioni per l'abilitazione degli operatori e la titolazione degli organismi all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13", del 30 giugno 2015 nonché per l'abilitazione al riconoscimento dei crediti formativi ed altresì ha adottato ed iscritto nel relativo Repertorio regionale nuovi standard professionali in sostituzione degli analoghi standard approvati con D.G.R. 25 luglio 2016, n. 834 - "Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione";

Dato atto che con D.D. del 28 agosto 2018, n. 51 sono stati approvati gli avvisi pubblici:

1) "Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze" e 2) "Certificazione delle Unità di competenza: "Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria" e "Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria", dove, in particolare, nell'allegato 1, si descrivono le modalità di accesso all'elenco pubblico al fine di svolgere l'attività di identificazione, validazione e certificazione delle competenze e, nell'allegato 2, invece si descrivono le modalità per il riconoscimento delle unità di competenza propedeutiche all'iscrizione nel suddetto elenco;

Visto la D.D. del 5 settembre 2018, n. 62 con la quale è stato approvato e pubblicato, nel portale ufficiale della Regione Umbria, area lavoro e formazione e nel Bollettino Ufficiale regionale, l'avviso pubblico: "Percorsi formativi di accompagnamento alla certificazione delle unità di competenza costituenti titolo per l'iscrizione all'elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze";

Richiamata la D.D. del 22 ottobre 2018, n. 303 "Avviso pubblico per percorsi formativi di accompagnamento alla certificazione delle unità di competenza costituenti titolo per l'iscrizione all'elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze. Pubblicazione dell'elenco nominativo dei partecipanti al percorso formativo di tipo "A" e "B";

Tenuto conto che sono stati condotti a termine positivamente, i percorsi formativi previsti dai provvedimenti sopra riportati;

Dato atto che ARPAL Umbria ha il compito, delegato dalla Regione Umbria ente titolato, di gestire ed organizzare le attività legate alla certificazione delle competenze, alla gestione dell'elenco nominativo dei soggetti abilitati e dei soggetti titolati allo svolgimento delle attività;

Ritenuto di dover dar seguito a quanto disposto dalla D.D. del 28 agosto 2018, n. 51 in merito alla presentazione, da parte dei soggetti interessati, delle istanze di iscrizione all'"Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze" stabilendo un termine di decorrenza per la presentazione di dette istanze;

Vista la D.D. n. 976 dell'1 ottobre 2019 di ARPAL Umbria con la quale è stato determinato il termine di decorrenza per la presentazione delle istanze di iscrizione nell'Elenco stabilendo che tali istanze possono essere presentate a far data dall'1 ottobre 2019;

Dato atto che la predetta D.D. n. 976/2019 dà la possibilità di presentare istanza di iscrizione per tutte e tre le Sezioni dell'Elenco ovvero:

- Sezione 1: Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi;
- Sezione 2: Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi;
- Sezione 3: Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale.

Vista la D.D. n. 1342 del 5 dicembre 2019 con la quale è stato iscritto nell'Elenco un primo gruppo di operatori abilitati nella Sezione 1 e nella Sezione 2;

Preso atto che nella D.D. n. 1342 del 5 dicembre 2019 è stato determinato di rinviare l'istruttoria delle istanze pervenute per l'iscrizione nella Sezione 3 a momento successivo all'implementazione dei percorsi formativi di accesso all'esercizio del ruolo, predisposto ed erogato a titolo gratuito dalla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Umbria, conforme a quanto disposto dall'Allegato E - Punto E3 della D.G.R. 25 luglio 2016, n. 834 - "Quadro

regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione”;

Vista la D.D. n.24 del 20 gennaio 2020 nella quale è stato specificato che il suddetto rinvio non è operante per le istanze di iscrizione relative alle Aree di Attività (ADA), afferenti al Settore Economico Professionale 23, di seguito riportate:

- ADA.18.01.11 (ex ADA.23.181.584) Personalizzazione degli interventi formativi
- ADA.18.01.17 (ex ADA.23.182.590) Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze
- ADA.18.01.18 (ex ADA.23.182.591) Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione

per tutti quei soggetti già iscritti - o in possesso di tutti i requisiti per l'iscrizione - ad entrambe le sez. 1 e 2 dell'Elenco, in quanto per essi risulta ultroneo il percorso formativo previsto all'art. 4 dell'avviso pubblico “Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze” (D.D. n. 51/2018) dal momento che le competenze acquisibili tramite detto percorso sono ricomprese tra quelle già certificate per l'iscrizione alle sezioni predette;

Ritenuto di dover procedere all'istruttoria delle istanze pervenute per l'iscrizione nella Sezione 1 e nella Sezione 2 dell'Elenco pubblico, rinviando l'istruttoria delle istanze pervenute per l'iscrizione nella Sezione 3 (ad eccezione delle istanze inerenti l'ADA.18.01.11, l'ADA.18.01.17 e l'ADA.18.01.18) a momento successivo all'implementazione dei percorsi formativi di accesso all'esercizio del ruolo, predisposto ed erogato a titolo gratuito dalla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Umbria, conforme a quanto disposto dall'Allegato E - Punto E3 della D.G.R. 25 luglio 2016, n. 834 - “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione”;

Dato atto che il Servizio Politiche integrate del lavoro ha dato inizio all'istruttoria di ammissibilità - secondo quanto disposto dall'Avviso pubblico di cui D.D. n. 51 del 30 agosto 2018 - delle istanze presentate;

Vista l'istanza presentata da Giovagnoni Francesco a valere sulle tre sezioni dell'Elenco nella quale il suddetto chiede, relativamente alla sezione 3, l'iscrizione per le seguenti ADA:

- ADA.18.01.07 - Orientamento informativo;
- ADA.18.01.09 - Consulenza orientativa e bilancio di competenze;
- ADA.18.01.11 - Personalizzazione degli interventi formativi;
- ADA.18.01.17 - Supporto all'individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze;
- ADA.18.01.18 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione;

Valutato che Giovagnoni Francesco è in possesso di tutti i requisiti per l'iscrizione a tutte e tre le sezioni dell'Elenco (ADA.18.01.11, ADA.18.01.17 e ADA.18.01.18) risultando, dunque, per lui ultroneo il percorso formativo previsto all'art. 4 dell'avviso pubblico “Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze” (D.D. n. 51/2018) anche per quanto inerisce l'iscrizione, nella sez. 3 dell'Elenco, all'ADA.18.01.07 - Orientamento informativo e ADA.18.01.09 - Consulenza orientativa e bilancio di competenze;

Dato atto che il medesimo Servizio ha valutato le integrazioni pervenute in seguito a specifica richiesta fatta al soggetto richiedente, relative a quelle istanze risultanti, al momento in cui sono state presentate, non istruibili in quanto carenti di elementi documentali;

Dato atto della chiusura, alla data del 6 marzo 2020, della fase istruttoria relativa alle istanze presentate per l'iscrizione nella Sezione 1, nella Sezione 2 e nella Sez. 3 dell'elenco pubblico (ivi ricomprese le istanze per le quali è stata richiesta specifica integrazione);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dichiarare ammissibili le istanze presentate dai soggetti di cui all'allegato A al presente atto “Iscrizione operatori abilitati - Elenco ammessi”;

2. di approvare l'iscrizione nell'“Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze” dei soggetti di cui all'allegato B al presente atto “Operatori abilitati - Iscrizione marzo 2020”;

3. di aggiornare l'“Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze” così come riportato nell'allegato C “Operatori abilitati - Aggiornamento elenco marzo 2020”;

4. di dare atto che i predetti allegati A, B e C costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito ufficiale di ARPAL Umbria all'indirizzo www.arpalumbria.it;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 27 marzo 2020

Il dirigente
ADRIANO BEI

ALLEGATO A

D.D. n.51 del 30/08/2018 - Avviso "Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze".

ISCRIZIONE OPERATORI ABILITATI

ELENCO AMMESSI MARZO 2020

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Sezione Elenco</i>
1	ALUNNI CHIARA	Sezione 1
2	AMOLINI PATRIZIA	Sezione 1
3	BARBAROSSA SERENELLA	Sezione 1
4	BIAGINI CHRISTIAN	Sezione 1
5	BONIFAZI GIOVANNI	Sezione 1
6	CANESTRELLI SELENIO	Sezione 1
7	CECCARINI MARUSCA	Sezione 1
8	CESARETTI FRANCESCO	Sezione 1
9	COLONNELLI ROBERTA	Sezione 1
10	CONTI STEFANO	Sezione 1
11	GALINELLA MARCO	Sezione 1
12	GALLI MARIA CRISTINA	Sezione 1
13	GIOVAGNONI FRANCESCO	Sezione 1 – Sezione 2 – Sezione 3
14	LEZI FRANCESCO	Sezione 1
15	LIURNI ELISABETTA	Sezione 1
16	MOROZZI SILVIA	Sezione 1
17	PIERINI BEATRICE	Sezione 1
18	PIETRANTONI ROBERTA	Sezione 1

ALLEGATO A

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Sezione Elenco</i>
19	PROIETTI LAURA	Sezione 1
20	ROSELLA PAOLA	Sezione 1
21	SACCHETTI GABRIELE	Sezione 1
22	SBORDONI SABRINA	Sezione 1
23	SIENA MARTA	Sezione 1
24	SORBI RAFFAELA	Sezione 1

ALLEGATO B

D.D. n.51 del 30/08/2018 - Avviso "Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze".

OPERATORI ABILITATI - ISCRIZIONE MARZO 2020

SEZIONE 1

ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALLA INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE
COMPETENZE, ANCHE AL FINE DEL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Posta elettronica</i>
1	ALUNNI CHIARA	chiara.alunni@gmail.com
2	AMOLINI PATRIZIA	patrizia.amolini@gmail.com
3	BARBAROSSA SERENELLA	serenellab68@gmail.com
4	BIAGINI CHRISTIAN	christianibiagini@gmail.com
5	BONIFAZI GIOVANNI	giobonifazi@libero.it
6	CANESTRELLI SELENIO	selcan@libero.it
7	CECCARINI MARUSCA	maruscaceccarini@gmail.com
8	CESARETTI FRANCESCO	francesco.cesaretti@alice.it
9	COLONNELLI ROBERTA	roberta.colonnelli@gmail.com
10	CONTI STEFANO	steumb@libero.it
11	GALINELLA MARCO	marco.galinella@libero.it
12	GALLI MARIA CRISTINA	galli.cris@libero.it
13	GIOVAGNONI FRANCESCO	ilgaldo@libero.it
14	LEZI FRANCESCO	francescolezi@yahoo.it
15	LIURNI ELISABETTA	elisabettaliurni@yahoo.it
16	MOROZZI SILVIA	silvia.morozzi@gmail.com
17	PIERINI BEATRICE	bpierini71@gmail.com
18	PIETRANTONI ROBERTA	pietrantoniroberta@libero.it
19	PROIETTI LAURA	proiettilau@gmail.com
20	ROSELLA PAOLA	paola.rosella@libero.it
21	SACCHETTI GABRIELE	sacchettigabriele@virgilio.it

ALLEGATO B

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Posta elettronica</i>
22	SBORDONI SABRINA	sabrinasbordoni@gmail.com
23	SIENA MARTA	andycristy@libero.it
24	SORBI RAFFAELA	raffaela.sorbi@libero.it

SEZIONE 2
PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ VALUTATIVE, ANCHE AL FINE DEL RICONOSCIMENTO
DEI CREDITI FORMATIVI

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Posta elettronica</i>
1	GIOVAGNONI FRANCESCO	ilgaldo@libero.it

ALLEGATO B

SEZIONE 3
REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ VALUTATIVE PER GLI ASPETTI DI CONTENUTO CURRICOLARE E PROFESSIONALE

01	Cognome e nome	Posta elettronica
	GIOVAGNONI FRANCESCO	ilgald@libero.it
Area di Attività (ADA)	Ambito dell'attività valutativa con riferimento al Repertorio Profili professionali della Regione Umbria	
ADA.18.01.07 (ex ADA.23.179.580) - Orientamento informativo	Sistema di competenze necessarie a svolgere attività di orientamento. Funzioni: informativa, consulenza orientativa, accompagnamento a specifiche esperienze di transizione.	
ADA.18.01.09 (ex ADA.23.180.582) - Consulenza orientativa e bilancio di competenze	Sistema di competenze necessarie a svolgere attività di orientamento. Funzioni: informativa, consulenza orientativa, accompagnamento a specifiche esperienze di transizione.	
ADA.18.01.11 (ex ADA.23.181.584) - Personalizzazione degli interventi formativi	Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	
ADA.18.01.17 (ex ADA.23.182.590) - Supporto all'individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze	Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	
ADA.18.01.18 (ex ADA.23.182.591) - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione	Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	
	Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	

ALLEGATO C

D.D. n.51 del 30/08/2018 - Avviso "Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze".

OPERATORI ABILITATI – AGGIORNAMENTO ELENCO MARZO 2020
--

SEZIONE 1

**ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALLA INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE
COMPETENZE, ANCHE AL FINE DEL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI**

<i>Numero iscrizione</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Posta elettronica</i>
1	AMETRANO MARIA SELINA	mariaselina.ametrano@cnosumbria.it
2	ANGELI EDOARDO	angeliedoardo88@gmail.com
3	BALDELLI SILVIA	baldellisilvia@gmail.com
4	BALSAMO ANTONIO	info@nuovaformazione.it
5	BELLUCCI BARBARA	barbarabelluccipg@libero.it
6	BERTOLINI ELENA	elenabertolini3@alice.it
7	BIAGINI SARA	curiosamente@tim.it
8	BIAGIOLI CHIARA	chiarabiagioli@alice.it
9	BIANCONI MARCO	bianconi@leoschool.it
10	BOSCHI VALENTINA	boschi@azione.com
11	BROCCOLI JENNY	jenny.broccoli@icloud.com
12	CALDERARO GIUSEPPE	calderaro@azione.com
13	CAMPANELLA TANIA	campanella@azione.com
14	CANTARELLA GERMANA	germanacantarella@virgilio.it
15	CHERUBINI ELENA	elena@umbriautc.org
16	CHIACCHELLA ADRIANA	a.chiacchella@ecipaumbria.it
17	CHIODI PAOLA	p.chiodi@partnerscoop.it

ALLEGATO C

<i>Numero iscrizione</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Posta elettronica</i>
18	DE ANGELIS FEDERICA	fedeangelis@gmail.com
19	DE ANGELIS VALENTINA	valentina_deangelis@libero.it
20	DI GIACOMO FRANCESCO	francesco@umbriautc.org
21	FILIPPUCCI SABRINA	sa.filippucci@gmail.com
22	GALLI LUISELLA	luisella.galli@gmail.com
23	GAUDENZI SONIA	soniagaudenzi1978@gmail.com
24	LIUTI SYLVIA	liuti@azione.com
25	MARCHETTI ELEONORA	eleonoramarchetti@tiscali.it
26	MARCONI CINZIA	cinziamarconi.3@libero.it
27	MASSUCCI ENRICA	enrica.massucci@icloud.com
28	MENCIOTTI GIORGIA	giorgiamenciotti@gmail.com
29	NOWAKOWSKA KATARZYNA NATALIA	katarzyna.nowakowska@cesf.pg.it
30	OCCHIBIANCHI FRANCESCA	francy.occhi@libero.it
31	ORTOLANI FABIANO	f.ortolani@ecipaumbria.it
32	PECORARI DAVID	david.pecorari@gmail.com
33	PENNACCHI FRANCESCA	frapen1979@yahoo.it
34	PERSIANI CLAUDIO	claudietto.persiani@gmail.com
35	PRETE ELISABETTA	prete@tesef.it
36	PRIORELLI GIULIA	gpriorelli@regione.umbria.it
37	RASCHI MARCO	raschi.marco@gmail.com

ALLEGATO C

Numero iscrizione	Cognome e nome	Posta elettronica
38	RICCI SARA	riccisara@gmail.com
39	RONDONI LAURA	laurarondoni@cesarweb.com
40	RUBINO LOREDANA	lrubino@virgilio.it
41	SABATINI MARZIA	marziasab@yahoo.it
42	SACCOCCINI DEBORA	deborasaccoccini@gmail.com
43	SEVERI STEFANO	stefano.severi@universitadeisapori.it
44	SEVERINI MICHELA	michela.severini@gmail.com
45	TABARRINI GIORGIA	giorgiatabarrini@gmail.com
46	TONI SERENA	serenatoni77@gmail.com
47	AMOLINI PATRIZIA	patrizia.amolini@gmail.com
48	LEZI FRANCESCO	francescolezi@yahoo.it
49	BONIFAZI GIOVANNI	giobonifazi@libero.it
50	GALLI MARIA CRISTINA	galli.cris@libero.it
51	MOROZZI SILVIA	silvia.morozzi@gmail.com
52	LIURNI ELISABETTA	elisabettaliurni@yahoo.it
53	BIAGINI CHRISTIAN	christianibiagini@gmail.com
54	SIENA MARTA	andycristy@libero.it
55	SACCHETTI GABRIELE	sacchettigabriele@virgilio.it
56	COLONNELLI ROBERTA	roberta.colonnelli@gmail.com
57	GALINELLA MARCO	marco.galinella@libero.it
58	PIETRANTONI ROBERTA	pietrantoniroberta@libero.it

ALLEGATO C

<i>Numero iscrizione</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Posta elettronica</i>
59	SORBI RAFFAELA	raffaela.sorbi@libero.it
60	PIERINI BEATRICE	bpierini71@gmail.com
61	CECCARINI MARUSCA	maruscaceccarini@gmail.com
62	ALUNNI CHIARA	chiara.alunni@gmail.com
63	CESARETTI FRANCESCO	francesco.cesaretti@alice.it
64	BARBAROSSA SERENELLA	serenellab68@gmail.com
65	CANESTRELLI SELENIO	selcan@libero.it
66	GIOVAGNONI FRANCESCO	ilgaldo@libero.it
67	CONTI STEFANO	steumb@libero.it
68	PROIETTI LAURA	proiettilau@gmail.com
69	SBORDONI SABRINA	sabrinasbordoni@gmail.com
70	ROSELLA PAOLA	paola.rosella@libero.it

ALLEGATO C

SEZIONE 2

PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ VALUTATIVE, ANCHE AL FINE DEL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

<i>Numero iscrizione</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Posta elettronica</i>
1	BALDELLI SILVIA	baldellisilvia@gmail.com
2	BERTOLINI ELENA	elenabertolini3@alice.it
3	BIAGIOLI CHIARA	chiarabiagioli@alice.it
4	CAMPANELLA TANIA	campanella@azione.com
5	CHERUBINI ELENA	elena@umbriautc.org
6	CHIACCHELLA ADRIANA	a.chiacchella@ecipaumbria.it
7	DI GIACOMO FRANCESCO	francesco@umbriautc.org
8	GALLI LUISELLA	luisella.galli@gmail.com
9	LIUTI SYLVIA	liuti@azione.com
10	MASSUCCI ENRICA	enrica.massucci@icloud.com
11	MENCIOTTI GIORGIA	giorgiamenciotti@gmail.com
12	ORTOLANI FABIANO	f.ortolani@ecipaumbria.it
13	PENNACCHI FRANCESCA	frapen1979@yahoo.it
14	RASCHI MARCO	raschi.marco@gmail.com
15	RONDONI LAURA	laurarondoni@cesarweb.com
16	SACCOCCINI DEBORA	deborasaccoccini@gmail.com
17	SEVERINI MICHELA	michela.severini@gmail.com
18	GIOVAGNONI FRANCESCO	ilgaldo@libero.it

ALLEGATO C

SEZIONE 3
REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ VALUTATIVE PER GLI ASPETTI DI CONTENUTO CURRICOLARE E PROFESSIONALE

Numero iscrizione	Cognome e nome	Posta elettronica
01	CAMPANELLA TANIA	campanella@azione.com
Area di Attività (ADA)	Ambito dell'attività valutativa con riferimento al Repertorio Profili professionali della Regione Umbria	
ADA.18.01.11 (ex ADA.23.181.584) - Personalizzazione degli interventi formativi	Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria. Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	
ADA.18.01.17 (ex ADA.23.182.590) - Supporto all'individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze	Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	
ADA.18.01.18 (ex ADA.23.182.591) - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione	Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	

ALLEGATO C

Numero iscrizione	Cognome e nome	Posta elettronica
02	CHIACCHELLA ADRIANA	a.chiacchella@ecipaumbria.it
	Area di Attività (ADA)	Ambito dell'attività valutativa con riferimento al Repertorio Profili professionali della Regione Umbria
ADA.18.01.11 (ex ADA.23.181.584) - Personalizzazione degli interventi formativi	Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	
ADA.18.01.17 (ex ADA.23.182.590) - Supporto all'individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze	Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	
ADA.18.01.18 (ex ADA.23.182.591) - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione	Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	
	Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	

ALLEGATO C

Numero iscrizione	Cognome e nome	Posta elettronica
03	LIUTI SYLVIA	liuti@azione.com
Area di Attività (ADA)	Ambito dell'attività valutativa con riferimento al Repertorio Profili professionali della Regione Umbria	
ADA.18.01.11 (ex ADA.23.181.584) - Personalizzazione degli interventi formativi	Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	
ADA.18.01.17 (ex ADA.23.182.590) - Supporto all'individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze	Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	
ADA.18.01.18 (ex ADA.23.182.591) - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione	Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	
	Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	

ALLEGATO C

Numero iscrizione	Cognome e nome	Posta elettronica
04	ORTOLANI FABIANO	f.ortolani@ecipaubria.it
	Area di Attività (ADA)	Ambito dell'attività valutativa con riferimento al Repertorio Profili professionali della Regione Umbria
ADA.18.01.11 (ex ADA.23.181.584) - Personalizzazione degli interventi formativi	Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.
ADA.18.01.17 (ex ADA.23.182.590) - Supporto all'individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze	Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.
ADA.18.01.18 (ex ADA.23.182.591) - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione	Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.	Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.

ALLEGATO C

Numero iscrizione	Cognome e nome	Posta elettronica
05	GIOVAGNONI FRANCESCO	ilgaido@libero.it
	Area di Attività (ADA)	Ambito dell'attività valutativa con riferimento al Repertorio Profili professionali della Regione Umbria
ADA.18.01.07 (ex ADA.23.179.580) - Orientamento informativo		Sistema di competenze necessarie a svolgere attività di orientamento. Funzioni: informativa, consulenza orientativa, accompagnamento a specifiche esperienze di transizione.
ADA.18.01.09 (ex ADA.23.180.582) - Consulenza orientativa e bilancio di competenze		Sistema di competenze necessarie a svolgere attività di orientamento. Funzioni: informativa, consulenza orientativa, accompagnamento a specifiche esperienze di transizione.
ADA.18.01.11 (ex ADA.23.181.584) - Personalizzazione degli interventi formativi		Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria. Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.
ADA.18.01.17 (ex ADA.23.182.590) - Supporto all'individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze		Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.
ADA.18.01.18 (ex ADA.23.182.591) - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione		Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria.

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
 DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
 Servizio Ragioneria e fiscalità regionale

Publicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 31 dicembre 2019.

FONDI PRESSO LA TESORERIA REGIONALE

- Saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2018 306.753.725,38

MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Reversali trasmesse e incassate sul c/esercizio	+	2.644.512.804,28	
- Mandati trasmessi e pagati sul c/esercizio	-	2.595.339.677,59	
			+ 49.173.126,69
Saldo		+ <u>355.926.852,07</u>

SUCCESSIVI MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Pagamenti in attesa di mandato	-	0,00	
- Riscossioni in attesa di reversali	+	0,00	
			+ 0,00
<u>Saldo presso la Tesoreria regionale al 31/12/2019</u>			+ <u>355.926.852,07</u>

di cui:

Saldo conto gestione ordinaria	+	208.867.348,78
Saldo conto gestione sanità	+	147.059.503,29

FONDI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO – ROMA

- Saldo al 1° gennaio 2019		172.957.095,85
- Accrediti	+	514.547.587,47
	Totale	+ <u>687.504.683,32</u>
- Prelevamenti	-	482.888.032,97
<u>Totale fondi presso la Tesoreria Centrale al 31/12/2019</u>		+ <u>204.616.650,35</u>

Il dirigente del Servizio
 STEFANO STRONA

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE. PROGRAMMAZIONE. CULTURA E TURISMO
SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO, SPORT E FILM COMMISSION

Pubblicazione elenco regionale aggiornato delle località turistiche o città d'arte, costituito con determinazione dirigenziale n. 5891 del 24 luglio 2012 in attuazione dell'articolo 9, della L.R. n. 8/2017.

In attuazione dell'art. 3, comma 6, del R.R. n. 9/2012 si pubblica l'elenco aggiornato della località turistiche o città d'arte.

	COMUNE	DETERMINA ISCRIZIONE
1	Allerona (TR)	D.D. 1977 DEL 04/03/2020
2	Amelia (TR)	D.D. 663 DEL 16/02/2015
3	Arrone (TR)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
4	Assisi (PG)	D.D. 6818 DEL 03/09/2012
5	Attigliano (TR)	D.D. 6448 DEL 10/08/2012
6	Baschi (TR)	D.D. 6146 DEL 31/07/2012
7	Bastia Umbra (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
8	Bettona (PG)	D.D. 6818 DEL 03/09/2012
9	Bevagna (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
10	Calvi dell'Umbria (TR)	D.D. 6146 DEL 31/07/2012
11	Campello sul Clitunno (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
12	Cannara (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
13	Cascia (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
14	Castel Ritaldi (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
15	Castiglione del Lago (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
16	Cerreto di Spoleto (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
17	Citerna (PG)	D.D. 6146 DEL 31/07/2012
18	Città della Pieve (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
19	Città di Castello (PG)	D.D. 6448 DEL 10/08/2012
20	Collazzone (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
21	Corciano (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
22	Costacciaro (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
23	Deruta (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
24	Fabro (TR)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
25	Ferentillo (TR)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
26	Foligno (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
27	Frattra Todina (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
28	Giove (TR)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
29	Gualdo Cattaneo (PG)	D.D. 9476 DEL 28/11/2012
30	Gualdo Tadino (PG)	D.D. 7433 DEL 21/09/2012
31	Guardea (TR)	D.D. 6448 DEL 10/08/2012
32	Gubbio (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
33	Lisciano Niccone (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
34	Lugnano inTeverina (TR)	D.D. 2401 DEL 17/03/2020
35	Magione (PG)	D.D. 7433 DEL 21.09.2012
36	Marsciano (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
37	Massa Martana (PG)	D.D. 6146 DEL 31/07/2012
38	Monte Castello di Vibio (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
39	Montefranco (TR)	D.D. 2185 DEL 06/03/2019
40	Montegabbione (TR)	D.D. 7865 DEL 09/10/2012
41	Monte S. Maria Tiberina (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
42	Montecastrilli (TR)	D.D. 6146 DEL 31/07/2012
43	Montefalco (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
44	Monteleone di Orvieto (TR)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
45	Montone (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
46	Narni (TR)	D.D. 6448 DEL 10/08/2012
47	Nocera Umbra (PG)	D.D. 6448 DEL 10/08/2012
48	Norcia (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012

49	Orvieto (TR)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
50	Otricoli (TR)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
51	Paciano (PG)	D.D. 7865 DEL 09/10/2012
52	Panicale (PG)	D.D. 6146 DEL 31/07/2012
53	Parrano (TR)	D.D. 1349 DEL 13/02/2019
54	Passignano sul Trasimeno (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
55	Penna in Teverina (TR)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
56	Piegara (PG)	D.D. 6146 DEL 31/07/2012
57	Pietralunga (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
58	Polino (TR)	D.D. 9357 DEL 26/11/2012
59	San Gemini (TR)	D.D. 6146 DEL 31/07/2012
60	San Giustino (PG)	D.D. 284 DEL 30/01/2013
61	San Venanzo (TR)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
62	Scheggia (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
63	Sigillo (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
64	Spoletto (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
65	Stroncone (TR)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
66	Terni	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
67	Todi (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
68	Torgiano (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
69	Tuoro sul Trasimeno (PG)	D.D. 6146 DEL 31/07/2012
70	Umbertide (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012
71	Valfabbrica (PG)	D.D. 1953 DEL 28/02/2018
72	Valtopina (PG)	D.D. 5891 DEL 24/07/2012

RETTIFICHE

Avvertenze: L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

ERRATA CORRIGE

Comunicato relativo alla pubblicazione del decreto della Presidente della Giunta regionale 3 marzo 2020, n. 21 avente ad oggetto: **“Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - ATER regionale. Nomina del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 3 agosto 2010, n. 19”**. (*Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione - Serie Generale n. 20 del 25 marzo 2020*).

Si porta a conoscenza che, per mero errore materiale, sia nel sommario che all'interno del *Bollettino Ufficiale*, pag. 7, è stata indicata la data del decreto in oggetto come 3 marzo 2020 anziché **13** marzo 2020.

ERRATA CORRIGE

Comunicato relativo alla legge regionale 20 marzo 2020, n. **2**, avente ad oggetto: **«Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2020).»** (*Pubblicata nel supplemento straordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale - Serie generale n. 20 del 25 marzo 2020*).

Con riferimento alla legge in oggetto, si comunica che, per mero errore materiale è stata omessa la pubblicazione della *Tabella A* “Rifinanziamento delle leggi di spesa regionali con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative, ai sensi della lettera b) del paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al decreto legislativo 118/2011)” richiamata all'articolo 1 della legge.

Di seguito, pertanto, si provvede alla sua pubblicazione.

TABELLA A

Rifinanziamento delle leggi di spesa regionali con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative, ai sensi della lettera b) del paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al decreto legislativo 118/2011)

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Legge	Titolo	STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	L.R. 27 dicembre 2018, n. 12 :Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2019)- Art. 13 (Fondo di rotazione per l'attuazione della programmazione comunitaria di cui alla legge regionale 28 dicembre 2016, n. 16)	3	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	L.R. 27 dicembre 2018, n. 12 :Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2019)- Art. 7 (Contributi ad amministrazioni locali per collaborazioni interistituzionali)	1	72.000,00		

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2020

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.Ili Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*